GA·II·143.
BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE 4 DIC. 1973
G 2105.

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 · 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

Sabato, 1 dicembre 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8288 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 · Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più · Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) · Finanziari e legali L. 800 · Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) · Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione · ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 13.400, trim. L. 8.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) · ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) · Copie arretrate il doppio

PRIMO MESE DELL'«ERA DEI SACRIFICI»

## A mezzogiorno scatta il piano di austerità

### Chiuse a quell'ora tutte le pompe di benzina
### Riepilogo dei provvedimenti da oggi in vigore

Roma, 30

Entra oggi in vigore il piano di austerità. Per le varie misure restrittive dei consumi di carburante, gasolio ed energia elettrica non è previsto, per ora, alcun termine di scadenza. Recenti dichiarazioni di alcuni ministri lasciano presumere che la maggior parte dei provvedimenti resterà in vigore almeno per tre o quattro mesi, e che saranno con ogni probabilità revocate prima dell'estate. E' utile intanto ricordare il quadro delle restrizioni, che da oggi imprimeranno una svolta a molte delle abitudini degli italiani. Ecco il quadro dei provvedimenti.

#### Limite di velocità sulle strade

E' la prima delle misure restrittive entrate in vigore. Dalla mezzanotte di oggi è fissato il limite massimo di 100 chilometri orari sulle strade extraurbane — salvo disposizioni maggiormente restrittive già in vigore — e il limite massimo di 120 chilometri su tutta la rete autostradale. Con ogni probabilità questa restrizione rimarrà in vigore molto più a lungo delle altre, poiché non si esclude una proroga nell'estate. In caso di trasgressione del divieto, le sanzioni sono quelle previste dal Codice della strada.

#### Traffico dei veicoli privati

Dalla mezzanotte di stasera alla stessa ora di domani e per la stessa durata in tutte le successive giornate domenicali e festive, è vietata la circolazione di veicoli a motore di qualsiasi tipo, compresi quelli a gasogeno e a trazione elettrica. Il divieto di circolazione fa esplicito riferimento, oltre che alle automobili, alle motociclette e motocicli di qualsiasi cilindrata. Il blocco riguarda anche gli aeromobili privati (esclusi i voli «charter»), i natanti di qualsiasi tipo, comprese le imbarcazioni a vela con motore ausiliario, ed è esteso anche alle «acque interne». Il decreto approvato dal governo prevede pei trasgressori un'ammenda da 100.000 lire ad un milione, che sarà comminata dai prefetti.

#### Esenzioni e deroghe per la circolazione

Dal divieto di circolazione festivo sono esentati i veicoli in servizio delle Forze armate, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco e le autovetture degli istituti di vigilanza; i veicoli adibiti al trasporto di effetti postali; quelli del corpo diplomatico; gli autobus adibiti a servizi di linea; gli autobus italiani e stranieri a noleggio; gli autobus per trasporto di lavoratori; gli autocarri per trasporto di derrate alimentari deperibili; gli automezzi operativi (ruspe, spazzaneve, carri-attrezzi, carri-gru) della pubblica amministrazione; gli automezzi per la raccolta del latte; taxi; veicoli in servizio da noleggio con conducente entro l'area dei comuni sprovvisti di taxi; autoveicoli per trasporti funebri; autoambulanze; motocarrozzette per invalidi impossibilitati.

Sono altresì esonerati gli automezzi e motomezzi utilizzati da lavoratori per raggiungere o lasciare i posti di lavoro isolati, non serviti da servizi pubblici e fuori dei centri abitati. Per i lavoratori pubblici gli esoneri devono essere autorizzati dalle amministrazioni pubbliche cui appartengono, e dai prefetti per i lavoratori dipendenti da imprese private. Le autorizzazioni sono concesse in ristretti limiti numerici e devono indicare i percorsi esplicitamente consentiti. Per prestazioni aventi carattere d'urgenza, sono infine esenti dal divieto le autovetture dei medici, delle ostetriche e dei veterinari, nonché dei ministri del culto aventi cura di anime. Per tutti l'uso del veicolo è limitato alla persona e al territorio del comune di residenza o delle condotte. Sono altresì esentati di fatto quei cittadini che si trovino in dimostrabile stato di necessità.

#### Chiusura delle pompe di benzina

Il regime di austerità scatta oggi a mezzogiorno con la chiusura dei distributori di benzina, che riapriranno alle ore 0 di lunedì. La chiusura riguarda anche i distributori automatici. Il decreto ministeriale diramato in merito prevede che solo il 2 per cento degli impianti di distribuzione potranno restare aperti, secondo elenchi e turni stabiliti dagli uffici provinciali della industria. Questi distributori osserveranno un orario normale. Il turno continuato è, invece, stabilito per gli impianti autostradali esplicitamente previsti (anch'essi in proporzione del 2 per cento) in un elenco diramato dal ministero dell'industria. Per la Mestre - Trieste saranno aperti l'impianto di Gonars Nord (Udine) e di Duino Sud (Trieste). Il carburante nei giorni prefestivi sarà dato solo ai veicoli esenti dal divieto.

#### Luci nelle vetrine e nelle strade

A partire da questa sera alle 21 entra in vigore l'obbligo di spegnere le luci delle insegne e delle vetrine dei negozi. Anche le tabelle pubblicitarie resteranno al buio. L'obbligo durerà probabilmente fino alla prossima primavera. Per quanto riguarda l'illuminazione strade, da questa sera sarà ridotta di un terzo in tutta Italia, secondo le modalità fissate dai singoli comuni.

#### Orario dei negozi e degli esercizi

NEGOZI — Da questa sera entrano in vigore i divieti relativi ai negozi di protrarre l'orario di chiusura oltre le ore 19. Una eccezione è prevista solo per le farmacie.

PUBBLICI ESERCIZI — Dalla mezzanotte di oggi è stabilito l'orario massimo di chiusura — ore 24 — per bar, ristoranti, tavole calde, osterie, birrerie e tutti gli altri negozi che abbiano la licenza di pubblico esercizio. All'ultimo momento anche i locali notturni sono stati equiparati ai pubblici esercizi e pertanto chiuderanno alle 24.

#### Locali di pubblico spettacolo

Malgrado le numerose proteste degli esercenti colpiti dalle restrizioni, entro le ore 23 di oggi dovranno essere chiusi cinematografi, teatri, e qualsiasi altro locale di pubblico spettacolo. Per ora non sono previste deroghe neppure per le festività di fine anno.

#### Programmi della radiotelevisione

I dirigenti della Radio-televisione hanno già predisposto l'anticipazione di tutti i programmi ed una serie di spostamenti di trasmissione tra il primo ed il secondo canale televisivo, in modo da chiudere le trasmissioni con il «Telegiornale» delle ore 22.30. Sono previste, in casi particolari, possibilità di protrazione al massimo fino alle 23. Oggi i programmi cominceranno con un certo anticipo.

#### Orario degli uffici pubblici

Tutti gli uffici pubblici adotteranno da lunedì l'orario continuato dalle ore 8 alle 14. Lo straordinario dovrà essere svolto tra le 14 e le 17.30. Sono previste solo alcune deroghe per l'effettuazione dello straordinario fino alle ore 18 negli uffici in cui ci siano esigenze particolari di lavoro. Anche alcuni grandi complessi industriali privati, come la Fiat, hanno adottato l'orario di chiusura alle 17.30.

#### Il riscaldamento nelle abitazioni

Oltre al noto aumento del prezzo del gasolio già entrato in vigore la scorsa settimana, il piano di austerità prevede una riduzione delle forniture del 30 per cento, e raccomanda agli utenti di non superare la temperatura di esercizio di 20 gradi, tanto nelle abitazioni private che negli edifici pubblici.

G. R.

L'Aja — Anche all'estero si stanno affrontando i disagi delle domeniche senza automobili, ai quali dovranno ora abituarsi gli italiani; in Olanda, dove le biciclette hanno sostituito massicciamente l'auto, è entrato in funzione un apposito servizio di «soccorso stradale» destinato a soccorrere i ciclisti rimasti «in panne»: nella foto, una riparazione d'urgenza

FANNO MACCHINA INDIETRO GLI INDUSTRIALI DOPO UN COLLOQUIO CON DE MITA

## LA PASTA NON MANCHERÀ MA IL PREZZO SARÀ PIÙ CARO

### Si prevede un aumento fra 70 e 100 lire al chilo: la decisione spetta ora al CIP
### Un comunicato contraddittorio - Aumenti in vista anche per latte, zucchero e carne

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 30

A breve scadenza la pasta tornerà in tutti i negozi, ma costerà di più. Il governo è intervenuto per risolvere il problema. Dopo quasi due giorni di silenzio seguito alla decisione degli industriali del settore di bloccare la produzione e la vendita di questa componente essenziale della alimentazione, il ministro dell'industria De Mita ha avuto oggi un ampio colloquio con i rappresentanti dell'Unipi (la Unione industriali pastai italiani) e ha assicurato che sollecitamente saranno adottate misure tali da soddisfare (non si sa in quale misura) le richieste degli operatori economici del ramo.

Il Comitato interministeriale prezzi (Cip) si riunirà nei prossimi giorni per definire l'entità dell'aumento del prezzo della pasta bloccato dal decreto del 16 luglio. I produttori, che nelle domande presentate ai primi di novembre avevano chiesto aumenti variabili in media dalle 70 alle 80 lire al chilo, oggi hanno prospettato a De Mita l'esigenza di un aumento di almeno 100 lire, dato l'ulteriore incremento di prezzo registrato in queste ultime settimane dalla materia prima: il grano duro.

E' impossibile per ora dire se l'autorizzazione all'aumento sarà effettivamente di 100 lire al chilo. C'è chi dice che in sede di comitato e di commissione centrale prezzi è già emersa una sostanziale concordanza di valutazioni sull'aumento che sarà concesso in misura tale da non creare un nuovo braccio di ferro con i produttori. Se ne deve dedurre che il maggior prezzo potrà oscillare tra le 70 e le 100 lire al chilo. In pratica, una soluzione è stata trovata, addossandone l'onere ai consumatori che pagheranno di più.

Oltre all'aumento di prezzo del prodotto, i pastai hanno chiesto a De Mita la determinazione del prezzo della semola (la farina che si ottiene dal grano duro e con la quale si produce la pasta). «Bisogna attuare — hanno detto — l'ultimo comma dell'articolo 2 del decreto del 24 luglio (quello che stabilì il blocco dei prezzi dei beni di prima necessità), in modo che il prezzo della semola sia ammesso tra quelli amministrati dal Cip», come il cemento, i fertilizzanti eccetera. Il governo, però, prima di dare attuazione a quella disposizione, vorrebbe aspettare che il mercato del grano duro si stabilizzi su quotazioni «normali», essendo possibile che l'attuale veloce dinamica del prezzo sia in una certa misura influenzata — almeno per quanto riguarda il mercato interno — da una componente speculativa.

Gli industriali del settore sono apparsi abbastanza soddisfatti dei risultati dell'incontro con il ministro. E' significativo che poco dopo sia stato diramato un comunicato, in cui si assicura che la vendita della pasta per il rifornimento ai negozi sarà ripresa. Il comunicato non precisa chi ha fornito questa assicurazione e cioè se l'Unipi (al quale aderiscono circa il 70 per cento dei pastai) o l'altra organizzazione di categoria e cioè l'Associazione mugnai e pastai d'Italia. Il comunicato dà la chiara impressione di una rapida marcia indietro.

«Premesso che alcuni organi di stampa — è detto nella breve nota — hanno parlato di ricatto dell'industria pastaria verso il governo, nello spirito di collaborazione sempre dimostrato, gli ambienti industriali dei panificatori hanno deciso di riprendere le vendite, pur tenendo conto delle difficoltà che per note ragioni si incontrano nei trasporti». Gli stessi ambienti — aggiunge la nota — precisano che con il «comunicato diramato in precedenza non si è voluto significare che l'industria pastaria non avrebbe rifornito i negozi, ma che se i prezzi della pasta non fossero stati tempestivamente adeguati dal Cip alla realtà del mercato, ci si sarebbe astenuti dal vendere».

Nella nota c'è una evidente contraddizione. In questa ultima parte si fa capire che quella dei pastai era solo una minaccia, ma che il blocco delle vendite non è stato attuato. Nella prima ci si trincera dietro le difficoltà di trasporto, per motivare l'assenza di pasta nei negozi, senza farne ascendere la causa ad un effettivo blocco dei rifornimenti già attuato. Ma al di là delle polemiche e dei giochi di parole, conta il fatto che nei prossimi giorni la pasta sarà o dovrebbe essere nuovamente a disposizione dei consumatori nei negozi.

Spaghetti e similari, purtroppo, non sono il solo genere di largo consumo per il quale è previsto un aumento. Lo stesso presidente della commissione agricoltura della Camera, Truzzi, ha dichiarato che «un leggero aumento della pasta era prevedibile e si giu-

Gino Roberti

Continua in 2.a pagina

## Spreco intollerabile

Telefoto Ansa

Roma — Latte per le strade: questa la forma scriteriata di protesta scelta dai coltivatori diretti durante una manifestazione nella capitale per chiedere l'aumento del prezzo del prodotto. Un simile spreco appare intollerabile proprio mentre il Paese comincia ad avvertire, tra i vari disagi di questo difficile periodo, anche la scarsità di alcuni generi alimentari fondamentali

CRESCENDO DI APPRENSIONI PER GLI EFFETTI DEL BOICOTTAGGIO PETROLIFERO ARABO

## SI DELINEANO GRAVI CONSEGUENZE PER L'ECONOMIA DEI «NOVE» EUROPEI

### Aumento della disoccupazione e del costo della vita - Prossimo varo di contromisure comunitarie? Falcidia di manodopera anche negli Stati Uniti - Nessun problema per l'URSS: il petrolio c'è e avanza

Bruxelles, 30

*Suscita sempre più serie preoccupazioni, negli organi comunitari di Bruxelles, lo sviluppo della crisi di approvvigionamenti petroliferi in Europa: in un rapporto preparato dopo due giornate dedicate a un attento esame della situazione energetica all'interno della Comunità europea, la commissione esecutiva della CEE ha reso noto che una riduzione prolungata dei rifornimenti di greggio avrà conseguenze gravi sull'economia e sull'occupazione in Europa; secondo le stime contenute nel rapporto, il reddito lordo della CEE (che, in base alle previsioni, sarebbe dovuto aumentare nel 1974 del 4,5 per cento) subirà una diminuzione oscillante tra il 2 e il 3 per cento.*

*Di questa inversione di tendenza risentirà soprattutto il livello dell'impiego: la commissione valuta che la disoccupazione nella CEE potrebbe crescere del 4-5 per cento, compromettendo così gli sforzi intrapresi dai governi per limitarne il tasso d'aumento al massimo al due per cento. La crisi del petrolio avrà naturalmente un impatto anche sul costo della vita. La commissione calcola che l'aumento dei prezzi in seguito al rincaro del petrolio arabo è già dell'ordine dell'1-1,5 per cento.*

*Se la situazione non dovesse migliorare, l'inflazione si alimenterebbe a questa nuova fonte di squilibrio, creando un ulteriore pericolo per la stabilità e lo sviluppo stesso della economia nei nove paesi. La commissione proporrà al consiglio dei ministri della CEE, probabilmente già lunedì prossimo, alcune misure per risparmiare combustibili e carburanti, per limitare gli sprechi di energia, per stabilire priorità nel settore dei rifornimenti; essa inviterà, inoltre, a far maggior ricorso al gas naturale e al carbone, le due maggiori risorse energetiche interne alla CEE.*

*La commissione potrebbe anche proporre la creazione di un meccanismo regolatore degli approvvigionamenti petroliferi a livello comunitario: questa voce circola con sempre maggiore insistenza, dopo l'accordo raggiunto a Parigi tra Pompidou e Brandt di istituire un comitato consultivo per l'energia, che si collocherebbe al di fuori delle istituzioni europee. Con tale iniziativa, l'esecutivo di Bruxelles intenderebbe appunto prevenire questa eventualità, e far sì che il problema sia affrontato nell'ambito della CEE.*

*Per quanto riguarda la posizione dei paesi arabi, è intanto da segnalare che a Bruxelles sono giunti oggi, provenienti da Londra, i due inviati speciali arabi, i ministri per il petrolio dell'Arabia Saudita e dell'Algeria, Yamani e Abdessalam (domani essi si incontreranno con i funzionari della CEE). Parlando ai giornalisti, Yamani ha reso noto di aver accettato di incontrarsi con un ministro olandese (l'Olanda, come si sa, è il paese più colpito dal boicottaggio petrolifero arabo), e ha anche annunciato che, lunedì, si recherà assieme ad Abdessalam negli Stati Uniti, per colloqui con i dirigenti americani (e forse con lo stesso Nixon) sulla crisi petrolifera e sull'embargo arabo. Nel delineare alla stampa i rapporti tra il mondo arabo e gli altri paesi, Yamani ha definito il Belgio «un paese neutrale», alla pari della Germania occidentale e del Canada, e ha definito paesi «amici» Francia, Gran Bretagna e Turchia e paesi «ostili» Stati Uniti e Olanda.*

*Oggi intanto si è appreso che l'emirato arabo di Abu Dhabi avrebbe proposto alla Spagna e ad altri quattro paesi non precisati l'acquisto di circa 50 milioni di tonnellate di petrolio greggio, in un periodo di quattro od otto anni: informazioni in tal senso sono trapelate negli ambienti finanziari di Barcellona. Secondo tali informazioni, i cinque paesi in questione beneficerebbero di un prezzo preferenziale di 4,90 dollari il barile. Essi dovrebbero tuttavia impegnarsi a non fornire o rivendere il greggio ai paesi oggetto del boicottaggio arabo.*

*Negli Stati Uniti, intanto, il Presidente Nixon ha discusso a lungo, stamani, col ministro del tesoro, Shultz, gli ultimi sviluppi della crisi energetica, in vista della sua prima riunione con il «consiglio d'emergenza per l'energia» durante la quale, secondo insistenti voci in circolazione a Washington, gli verrebbe raccomandata la immediata approvazione di un programma per il razionamento della benzina; ancora ieri la Casa Bianca ha tenuto a ribadire che il Presidente è deciso a far ricorso a un provvedimento così drastico «solo in caso estremo».*

*Mentre si attendono nuove eventuali decisioni al riguardo, la situazione registra questi sviluppi:*

*il presidente della «Federal Power Commission», John Nassikas, ha dichiarato che il consumo dell'energia elettrica «deve essere ridotto» in tutto il paese di almeno il 10 per cento, prima che l'impatto della crisi assuma proporzioni gravissime;*

*il ministro del lavoro, Peter Brennan, ha annunciato la formazione di uno speciale gruppo di esperti incaricati di valutare le potenziali conseguenze della crisi energetica sulla situazione della manodopera, e di sviluppare un programma di aiuti per i disoccupati: secondo alcuni economisti il tasso di disoccupazione aumenterà inevitabilmente nel giro di un anno fino all'8 per cento, rispetto al 4,5 per cento attuale, mentre le confederazioni sindacali ritengono certa una percentuale del 6 per cento (pari a un altro milione e trecentomila disoccupati, oltre agli attuali quattro milioni e centomila);*

Continua in 2.a pagina

### Razionamento in Olanda

L'Aja, 30

**In Olanda (il paese europeo maggiormente colpito dalle restrizioni petrolifere arabe), il governo ha deciso di imporre il razionamento della benzina per gli automobilisti, a partire dal 7 gennaio 1974; fino a quella data rimarrà in vigore la proibizione di circolare in auto la domenica, mentre i distributori dovranno vendere non più di 20 litri di benzina per volta. Intanto in Francia (la cui situazione petrolifera è stata definita «buona» dal primo ministro Messmer) sono entrate in vigore misure «prudenziali», tra cui la limitazione di velocità a 90 km orari sulle strade e a 120 sulle autostrade, la riduzione dei voli aerei, il divieto di pubblicità luminosa notturna e l'annullamento di corse automobilistiche e rallies.** *(Ansa - Ap)*

MENTRE TEL AVIV DECRETA L'ALLARME GENERALE PER LE SUE FORZE ARMATE

## Tensione in aumento sul Canale dopo la sospensione dei negoziati

### Ieri mattinata di scontri: gli israeliani respingono tentativi egiziani di riguadagnare posizioni

Tel Aviv, 30

La tensione si è ancora accentuata in Medio Oriente, dopo la decisione egiziana di interrompere «sine die» i negoziati con gli israeliani al chilometro 101 della strada Il Cairo - Suez: a Tel Aviv si afferma che l'Egitto è il diretto responsabile di questa atmosfera di allarme e di nervosismo, che è venuta subentrando negli ultimi giorni al clima di prudente fiducia in una soluzione negoziata della crisi mediorientale. Il Presidente Sadat, in particolare, viene accusato di provocare ad arte incidenti militari lungo il fronte di Suez, sia per indurre gli Stati Uniti a muoversi nel timore di una nuova guerra nell'area, sia per costringere Israele a mantenere mobilitate le proprie riserve, con la speranza di aggravare la sua economia già provata dallo sforzo bellico.

Oggi si è avuta conferma in Israele che, proprio in seguito alla sospensione dei negoziati e ai rischi di un nuovo conflitto, le forze israeliane sono state poste in stato di allarme generale (come del resto — secondo quanto si afferma a Tel Aviv — le truppe egiziane); dal fronte, i corrispondenti militari israeliani hanno intanto riferito che le forze egiziane hanno tentato questa mattina, a diverse riprese, di occupare nuove posizioni più favorevoli, in particolare a Est del Lago Amaro e al km 147 del Canale. Secondo i corrispondenti, le forze israeliane si sono opposte e ne sono seguiti duelli di armi leggere, di mortai e di artiglieria: nel corso di questi incidenti, le forze israeliane non hanno subito perdite.

Gli osservatori rilevano che, benché gli incidenti non sembrino più gravi di quelli che si sono registrati in precedenza (dopo l'accettazione della tregua da parte israeliana e quella egiziana, un mese fa), il pericolo potenziale potrebbe risultare ora maggiore, a causa dell'intensificata tensione nella zona.

D'altro canto, è certo che incidenti come quelli odierni suscitano notevole nervosismo in Israele, è aumentano il tributo di sangue della quarta guerra mediorientale (essi hanno già causato qualche vittima e numerosi feriti tra i soldati ebraici): al riguardo, sono indicative le reazioni — sempre più vivaci — dei giornali israeliani. Per quanto riguarda l'interruzione dei negoziati, fonti ebraiche hanno intanto reso noto che uno dei motivi che l'hanno provocata è stata la richiesta egiziana che gli israeliani abbandonino entro il 15 gennaio la maggior parte dei Sinai, ritirandosi fino a una linea situata circa 130 chilometri a Est del canale di Suez, linea che dovrebbe andare da El Arish (estremo Nord del Sinai) fino a Ras Muhammad (a Sud).

Secondo il quotidiano «Yedioth Aaronoth», «gli egiziani si sono resi conto che non riusciranno a costringere gli israeliani a ritirarsi e ad aprire l'anello che circonda la terza armata». *(Ansa - Afp - Reuter - Upi)*

### LA SITUAZIONE

*Entra oggi in vigore il piano di restrizioni dei consumi di benzina, gasolio ed energia elettrica. Alcune misure come il limite di velocità su strade e autostrade, è in vigore dalla mezzanotte di ieri, altre, quali la chiusura settimanale delle pompe di benzina, la limitazione negli orari di illuminazione di vetrine ed insegne, la chiusura anticipata dei negozi, dei pubblici esercizi, dei cinematografi e teatri scatteranno oggi, in ore differenziate. Dalla mezzanotte, poi, entrerà in vigore il blocco della circolazione della motorizzazione privata. Continuano intanto le reazioni, le precisazioni, i commenti dei rappresentanti e delle organizzazioni dei settori più o meno direttamente interessati al piano di misure di austerità, destinate ad incidere profondamente su molte abitudini degli italiani.*

*Il governo è intervenuto ieri per risolvere il problema della pasta. Il ministro dell'industria De Mita ha avuto un lungo colloquio con gli industriali del settore, ai quali ha assicurato sollecite decisioni per valutare i problemi economici della categoria e che hanno portato al blocco delle vendite. Il Comitato interministeriale prezzi, a breve scadenza, autorizzerà l'aumento del prezzo di vendita. Si prevede che l'incremento varierà tra le 70 e le 100 lire al chilogrammo. La soluzione, pertanto, è stata trovata addossandone l'onere ai consumatori. Comunque, gli industriali pastai hanno già fatto rapidamente marcia indietro, assicurando che saranno garantite le forniture di pasta nei negozi.*

*Il presidente del consiglio ha posto ieri positivamente le basi per il chiarimento all'interno del governo e della maggioranza, trovando un punto d'incontro tra le divergenti strategie repubblicana e socialista in materia economica. A conclusione della riunione dei ministri finanziari svoltasi ieri, i partecipanti hanno concordemente sottolineato che non esistono differenti valutazioni. Analogo il tono del comunicato diramato da Palazzo Chigi: esso sottolinea la importanza della riunione in preparazione dell'incontro dei segretari dei quattro partiti fissato per l'11 dicembre.*

### Mengele ucciso in Sud America da agenti ebraici?

Rio de Janeiro, 30

**L'agenzia di stampa brasiliana «AE» ha annunciato stasera che l'ex medico del campo di concentramento nazista di Auschwitz, Joseph Mengele, è stato ucciso da un commando israeliano nella città paraguaiana di Pedro Juan Caballero, nei pressi della frontiera col Brasile: l'uccisione sarebbe avvenuta questa settimana. L'agenzia non ha rivelato la fonte della sua informazione, e ha indicato che la polizia del Paraguay si è finora rifiutata di fare qualsiasi commento.**

Secondo la «AE», Mengele è stato ucciso lunedì scorso: la agenzia ha precisato che un cittadino tedesco di nome Albert Frederiff, di età compresa tra 65 e 70 anni, è stato ucciso da tre uomini dal volto mascherato, e che la vittima era in realtà il criminale di guerra nazista Joseph Mengele. Secondo l'agenzia, Mengele è stato bastonato a morte e i suoi aggressori si sono impadroniti di tutti i suoi documenti prima di fuggire. Il vecchio tedesco che si presume fosse Mengele viveva in modo assai ritirato, insieme alla moglie e a due figli.

*(Ansa - Afp)*

SCATTANO I GIORNI DELL'«AUSTERITY»: MA NON SI POTEVA FARE DIVERSAMENTE?

# Preferibile il razionamento alle restrizioni del traffico

**Così si è pronunciata l'assemblea generale dell'ACI per quanto riguarda i consumi di carburante**
**Una serie di richieste avanzata dai ferrovieri - Gli attori parlano di «coprifuoco» - Gli orari**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

L'Italia è mobilitata: da oggi scattano i giorni dell'emergenza. Negli uffici degli enti locali si stanno affannosamente predisponendo gli ultimi ritocchi alle disposizioni per l'austerità varate dal governo, nelle famiglie c'è atmosfera di eccitazione (cosa succederà ora?) e di preoccupazione. In ogni caso, tutti, nelle fabbriche, nei negozi, negli uffici discutono sul «come si sarebbe potuto fare meglio» e sulle ingiustizie subite per non aver potuto ottenere concessioni e permessi straordinari.

Tutti stanno anche prendendo le loro misure per adeguarsi al nuovo regime di vita imposta dai decreti governativi. Ad esempio, la Fiat ha reso noto che saranno mofificati provvisoriamente gli orari di lavoro per gli impiegati degli uffici, in modo che da lunedì tutti rientreranno a casa alle 17.30; l'Alitalia e l'Ati, a loro volta, hanno comunicato che nei giorni festivi e nelle domeniche verranno potenziati i servizi di collegamento città-aeroporti.

Comunque, le proteste non si sono placate: i gestori di night, i lavoratori dei teatri lirici e di prosa, i negozianti continuano a sottolineare il disagio in cui verranno a trovarsi i rispettivi settori. Oggi, poi, gli automobilisti, per tramite dell'Aci, hanno fatto sentire la loro voce, affermando che piuttosto delle misure restrittive, sarebbe meglio che il governo decidesse il razionamento della benzina.

L'assemblea generale dell'Automobile Club d'Italia — dice una nota — «ha sottolineato l'opportunità che si reagisca alla crisi energetica, facendo leva sul senso di responsabilità e di autodisciplina degli utenti, piuttosto che su misure repressive, lasciando a ciascuno, come avviene in altri paesi, la possibilità di utilizzare, secondo la propria convenienza, il quantitativo di carburante messo a disposizione».

La nota dell'ACI prosegue affermando che «in ogni caso, a prescindere da quelli che potranno essere nel merito gli orientamenti e le decisioni del governo, l'Aci ritiene indispensabile che nel nostro paese sia comunque predisposto il meccanismo per un eventuale razionamento, per il quale già esistono i presupposti capaci di evitare accaparramenti e abusi. L'assemblea — conclude la nota — ha pertanto dato mandato al presidente di illustrare la posizione dell'ACI nelle sedi opportune».

E veniamo ora alle categorie più colpite dai provvedimenti che, sull'onda della concessione ottenuta dalle farmacie alle quali è data la possibilità di mantenere gli orari di apertura invariati, hanno incalzato con le loro proteste. Un comunicato dell'Associazione degli autori Aaci-Anac e della Sai — la società degli autori — ribadisce «l'assoluta necessità di prorogare il termine degli spettacoli dalle ore 23 alle 24 e, per quanto riguarda il settore teatrale, quella di consentire la circolazione delle compagnie e del materiale scenico anche la domenica con mezzi collettivi, ma autonomi». Gli autori e gli attori rilevano anche che «la limitazione degli orari agli spettacoli rende praticamente impossibile ai cittadini domiciliati perifericamente di adire sia alle sale cinematografiche centrali, sia al teatro che, privo di diffusione periferica in Italia, ne riceverebbe un colpo mortale».

Il comunicato sottolinea inoltre che per lo spettacolo le misure governative rappresentano non solo un «coprifuoco economico», ma anche un «coprifuoco culturale», che colpisce «duramente e non a caso proprio i consumi più qualificati, definiti, invece, e demagogicamente, voluttuari». Il comunicato conclude affermando che «la linea della crisi e dell'austerità deve essere respinta. E' urgente, pertanto, una energica controffensiva della cultura italiana».

Gli esercenti delle sale da ballo, a loro volta, si sono riuniti in assemblea per protestare contro la chiusura anticipata alle 23. Essi hanno affermato che tale misura «rende impossibile la prosecuzione dell'attività, con conseguente disoccupazione di decine di migliaia di lavoratori». Pertanto hanno chiesto la proroga di tre ore del divieto di circolazione festiva (dalle 24 alle 3) e la possibilità di rimanere aperti fino alle 2, la sospensione dei provvedimenti per Natale e Capodanno e la momentanea chiusura dei locali alle 24. In serata la presidenza del consiglio ha dato disposizione alle prefetture che tali locali siano considerati alla stregua degli esercizi pubblici e pertanto potranno chiudere alle ore 24.

I problemi derivati dalla chiusura anticipata dei negozi sono stati esposti dal presidente della Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe), dott. Antonio Prantera, al ministro per il turismo e lo spettacolo Signorello. In particolare, il dott. Prantera ha prospettato al ministro la preoccupazione degli esercenti per l'andamento del turismo e per le inevitabili ripercussioni della riduzione degli orari nei riguardi dei lavoratori del settore. Il ministro ha assicurato il suo interessamento.

Anche i parlamentari non lesinano consigli e suggerimenti al governo. I deputati liberali hanno rivolto un'interpellanza al presidente del consiglio per sapere se, considerati i notevoli disagi che subiranno i cittadini, «non si intenda considerare l'opportunità di una revisione di qualcuno dei provvedimenti, alla luce di suggerimenti che potrebbero emergere dal dibattito parlamentare». A sua volta il repubblicano Mammì ha detto che «è necessario che il periodo dello esperimento venga utilizzato per la predisposizione di un concreto piano del trasporto pubblico che giunga alla determinazione dei dettagli: delle commesse di mezzi pubblici da ordinare e delle risorse finanziarie da reperire».

Anche i sindacati sono intervenuti, a volte anche duramente nel dibattito. La federazione unitaria dei ferrovieri ha affermato che «le ferrovie statali non appaiono in grado di corrispondere alla prevedibile lievitazione della domanda di trasporto, sia nel settore dei viaggiatori sia delle merci». Quindi ha chiesto una sollecita definizione del piano quinquennale per il potenziamento delle ferrovie e l'accelerazione delle consegne, da parte delle industrie costruttrici, del materiale rotabile. Infine, quali concrete misure da adottare subito, la federazione Sfi-Saufi-Siuf ha indicato:

1) l'acceleramento delle procedure per le assunzioni di personale, la cui consistenza a tutt'oggi risulta inferiore di ben 13 mila unità rispetto ai fabbisogni accertati; 2) la piena utilizzazione del materiale e dei mezzi resi disponibili dalla precedente soppressione dei treni scarsamente frequentati nei giorni festivi; 3) la abolizione nei giorni festivi della caratteristica «lusso» di alcuni treni, operando opportunamente su orari e tariffe; 4) il pieno utilizzo degli impianti riparatori di mezzi e materiale rotabile, aumentandone il personale.

**Marina Alessi**

Telefoto Ansa

**Portofino — Passeggiata a cavallo vicino agli yachts in «stato di fermo» come le automobili. L'austerità, comunque, non s'addice a questi eleganti cavalieri che dalle restrizioni traggono il vantaggio per svaghi ancora più salutari e nobili. Ognuno si arrangia come può**

# Conseguenze per i «nove»

**Dalla prima pagina**

*a Washington è stato rivelato che gli Stati Uniti hanno esportato in settembre e ottobre oltre tre milioni e quattrocentomila barili di petrolio e benzina, cioè cinque volte più del normale;*

*sempre oggi, infine, mentre le società aeree continuano a ridurre gradualmente i servizi con conseguente licenziamento di personale (stamani è stata la volta della «Eastern Airlines» a cancellare un importante volo tra Newark, Boston e Montreal, con la conseguente sospensione dal servizio di 360 tra piloti e personale di bordo), il presidente dell'ente per l'aviazione civile, Robert Timm, ha dichiarato di ritenere più che probabile che, a causa della crisi, diverse città americane saranno prive di collegamenti aerei nel giro di qualche mese.*

*Affermando di essere «uno tra i maggiori esportatori di petrolio del mondo, l'Unione Sovietica ha intanto seccamente smentito, oggi, di poter essere colpita da una crisi energetica simile a quella in atto nei paesi occidentali: in risposta ad alcuni articoli apparsi di recente sulla stampa estera, un esperto sovietico ha fornito cifre che dovrebbero dimostrare come l'URSS abbia riserve e disponibilità di petrolio più che sufficienti non solo per se stessa, ma anche e almeno per gli altri paesi del blocco comunista.*

*L'URSS — afferma nel suo ultimo numero il settimanale di politica estera «Tempi nuovi» — ha esportato nel 1972 settantasei milioni e duecentomila tonnellate di greggio, senza contare altri derivati del petrolio, e ne ha importato da paesi arabi per complessive sette milioni e ottocentomila tonnellate.*

*Secondo il periodico, si possono fare tre considerazioni: 1) le esportazioni sovietiche di greggio sono quasi dieci volte superiori alle importazioni; 2) gli acquisti sovietici nel Medio Oriente avvengono «su richiesta dei paesi arabi, in modo da aiutare questi ultimi a ripagare i crediti loro concessi dall'Unione Sovietica a titolo di assistenza amichevole»; 3) col consenso dei paesi arabi, l'URSS riesporta negli altri paesi socialisti il petrolio acquistato nel Medio Oriente.*

*«L'Unione Sovietica — aggiunge ancora la rivista — è un paese che dispone delle riserve di petrolio più ricche del mondo. I nuovi giacimenti della Siberia occidentale sono molto promettenti, e il petrolio che se ne estrae è di alta qualità e basso costo: vengono così ripagate le spese per la sua estrazione e il suo trasporto».*

(Condensato Ansa - Afp - Reuter - Upi - Ap)

COME IMPIEGARE L'«ARMA» DEL PETROLIO

## I consigli di Heykal

Il Cairo, 30

Il più autorevole commentatore politico egiziano suggerisce ai paesi arabi di far uso dell'«arma» del petrolio per avere dall'Europa occidentale armamenti e altro. La proposta è di Mohammed Hassanein Heykal, direttore del giornale «Al Ahram» e amico e confidente di Anwar Sadat, nella sua rubrica settimanale del venerdì. Heykal è stato fin dall'inizio paladino dell'«arma» del petrolio: adesso scrive che si potrebbe chiedere agli europei di istituire sistemi di armi elettroniche nei paesi arabi, e di assistere gli stati arabi nella realizzazione di industrie petrolchimiche.

Così rafforzati, dice il giornalista, gli arabi sarebbero maggiormente in grado di esercitare pressioni sugli Stati Uniti, che a loro volta potrebbero premere su Israele per il ritiro dai territori arabi occupati. Secondo Heykal, uno dei fini delle restrizioni petrolifere imposte dagli arabi all'Europa occidentale, è proprio quello di persuadere gli europei a esercitare pressioni sugli Stati Uniti. *(Ansa)*

## Il Marocco non fornirà antracite all'Olanda

Rabat, 30

L'agenzia di stampa marocchina scrive oggi che il Marocco si è rifiutato di fornire antracite all'Olanda, nel quadro dell'embargo petrolifero arabo contro il governo olandese; l'agenzia aggiunge che l'Olanda aveva fatto un'offerta «allettante» per acquistare antracite marocchina, al fine di attenuare la propria crisi energetica, ma la offerta è stata respinta dalla direzione delle miniere di carbone di Jerada, controllate dal governo. *(Ansa - Reuter)*

## LA PASTA

stifica per il fatto che il grano duro sul mercato mondiale è aumentato di prezzo e deve aumentare ancora». Rilevato che questo non deve determinare un immotivato allarmismo, Truzzi ha aggiunto che «anche per alcuni altri generi di largo consumo, provenienti dall'agricoltura, sarà inevitabile qualche aumento di prezzo, poiché i mezzi di produzione sono pressoché fermi da parecchio tempo. Questo, in pratica, si può dire per il latte, lo zucchero e le carni». Truzzi ha concluso osservando che sono meno giustificate le richieste di aumento di generi non legati all'agricoltura.

Una pessimistica valutazione delle prospettive è stata fatta dal presidente del gruppo liberale Giomo. «Se continueremo con una politica settoriale è chiaro — ha detto — che i fenomeni della sparizione di alcuni generi di prima necessità, come la pasta, lo zucchero e l'olio, si aggraverà». «Bisogna che il governo — ha concluso Giomo — affronti questi problemi non coi pannicelli caldi di blocchi che poi hanno come conseguenza la scomparsa di questi generi alimentari fondamentali».

**G. R.**

DICHIARAZIONE DEL MINISTRO DEI TRASPORTI

# Treni: no (per ora) all'aumento delle tariffe

**Forte squilibrio fra entrate e spese - Esiste la necessità di una rivalutazione dei prezzi**

Roma, 30

*Le tariffe ferroviarie generali, per ora, non aumenteranno. Vi è però l'esigenza di una valutazione in sede governativa della situazione in materia, valutazione da farsi non appena le condizioni del paese lo consentiranno. «Le tariffe ferroviarie — ha sottolineato il ministro dei trasporti on. Preti, in una dichiarazione all'agenzia Italia — a differenza di quanto è avvenuto presso le altre ferrovie europee non subiscono variazione di carattere generale ormai da moltissimi anni (per il trasporto di prodotti ortofrutticoli dal 20 settembre 1956; per tutte le altre merci dal primo luglio 1961; per il settore viaggiatori dal primo gennaio 1963). Di fronte a questa staticità delle tariffe, si è invece verificato, per vari motivi, un continuo incremento delle spese. Così lo sfasamento tra queste ultime e le entrate si è andato sempre più accentuando.*

*«In tale situazione, un aumento delle tariffe ferroviarie — ha proseguito il ministro — va esaminato non solo per l'interesse aziendale, ma anche per le esigenze del bilancio dello Stato, su cui quello delle ferrovie si ripercuote, nonché per porre un rimedio allo squilibrio che un accentuato divario tra costo dei servizi ferroviari e tariffe relative determina nel settore dei trasporti terrestri, coperto solo in parte dalle attività dell'azienda di Stato. Oltre tutto, un progressivo avvicinamento del livello tariffario delle ferrovie italiane a quello delle principali reti europee consentirebbe di realizzare una migliore collaborazione, con tali reti, sul piano commerciale.*

*(Italia)*

INCONTRO A PALAZZO CHIGI PER UN ACCORDO SULLA STRATEGIA ECONOMICA

# RUMOR SMUSSA GLI ATTRITI FRA I MINISTRI FINANZIARI

**Un documento del presidente del consiglio concilia le divergenti posizioni repubblicana e socialista - La Malfa e Giolitti soddisfatti della mediazione**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Sarebbe già a buon punto la mediazione di Rumor per trovare un punto d'incontro tra le divergenti posizioni repubblicana e socialista in tema di strategia economica. Il tentativo di chiarimento iniziato ieri in campo democristiano da Fanfani, è stato oggi sviluppato in sede governativa da Rumor. Il presidente del consiglio ha, infatti, presieduto la prevista riunione dei ministri finanziari cui ha partecipato il ministro Tanassi in rappresentanza del PSDI.

Le dichiarazioni rilasciate dai ministri a conclusione dell'incontro e il comunicato finale diramato da Palazzo Chigi sono espliciti nel sottolineare che non esistono divergenze di posizioni. Ricordando l'analogo comunicato diffuso al termine del primo vertice finanziario svoltosi il 15 scorso e valutando le successive crescenti polemiche tra La Malfa e Giolitti è, quanto meno, prudente parlare con il condizionale quando si valutano i risultati dell'incontro odierno.

E' opportuno subito precisare che nessuno può, in un momento così difficile per il paese, non auspicare che si sia raggiunto oggi un effettivo accordo, o, almeno, ne siano state poste le premesse in attesa dell'incontro tra i segretari dei quattro partiti convocati per l'11 dicembre. Ma è anche vero che ci sarebbe un ulteriore motivo di rammarico se l'asserita concordanza di posizioni odierna tornasse ad infrangersi, domani, nella consueta serie di discorsi e prese di posizione.

Il presidente del consiglio ha, infatti, sviluppato il dialogo tra le componenti governative con una mossa abile: la sostituzione di un documento del presidente del consiglio ai documenti presentati nei giorni scorsi dal ministro del tesoro e da quello del bilancio sulla situazione economica. In altre parole, a questi ultimi due che sanzionavano le differenti strategie repubblicana e socialista si sostituisce quello del presidente del consiglio elaborato d'intesa con il ministro democristiano Colombo. Come si vede l'opera di mediazione di Rumor si salda così con quella di Fanfani. E anche oggi il segretario democristiano ha avuto una serie di colloqui con esponenti del suo partito per valutare in modo più approfondito gli elementi di discussione già impostati ieri, con particolare riferimento ai problemi di sviluppo del Mezzogiorno.

Vediamo ora la cronaca della giornata. Rumor si è messo in contatto stamane con Colombo, La Malfa e Giolitti che hanno avuto un incontro preparatorio del vertice pomeridiano. In questa sede è stato predisposto un documento governativo che sostituisce quelli elaborati dai responsabili dei vari dicasteri. Non si tratta — è stato detto in sede ufficiosa — di una nuova piattaforma programmatica, poiché il governo continuerà a muoversi nel rispetto degli impegni assunti davanti al Parlamento. Si è voluto solo fare il punto sulla situazione economica e le sue prospettive valutando le tesi esposte da tutti i ministri finanziari.

In altre parole Colombo, per conto di Rumor, ha mediato le posizioni di Giolitti e La Malfa, sottolineando la concordanza di punti di vista sulla esistenza che l'austerità non determini una spinta deflazionistica poiché una restrizione dei consumi mortificherebbe la produzione e genererebbe sfiducia.

Su questa base, infatti, si è svolto, nel pomeriggio, il «vertice» finanziario. Nel comunicato conclusivo si afferma che «i ministri partecipanti si sono trovati concordi nella valutazione della situazione economica e dei gravi problemi che essa presenta e nelle definizioni delle linee secondo le quali dovranno essere elaborate proposte, anche in vista dell'incontro tra i partiti della maggioranza».

«Siamo tutti d'accordo — ha dichiarato La Malfa — che la situazione è estremamente difficile e che, quindi, bisogna delineare una politica rigorosa pesante e corrente in tutte le sue parti». Per Colombo «vi è stato un accordo sulle valutazioni, le linee fondamentali e le proposte da elaborare». Il ministro delle finanze ha precisato che ci saranno nuove riunioni. «Le premesse — ha affermato a sua volta Giolitti — sono positive. Dovremo ora elaborare — ha osservato — giudizi e soprattutto proposte più precise e portate al massimo grado di efficienza operativa».

**Roberto Perugini**

PER IL REFERENDUM

## IL PCI MINACCIA una lotta «aspra e dura»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Il problema del referendum sul divorzio è stato oggetto di un colloquio «top secret» fra il segretario del PCI Berlinguer e il segretario del PSI De Martino. La notizia è trapelata solo oggi, nonostante che l'incontro sia avvenuto ieri sera, perché sia alle Botteghe Oscure sia al palazzo di via del Corso è stato smentito.

Il succo che Berlinguer avrebbe tratto dal colloquio è che non ci sono più margini di tempo per modificare la legge Fortuna-Baslini e che quindi la consultazione popolare, che dovrebbe svolgersi in aprile, si dovrà fare. Del resto, il discorso che il segretario del PCI può aver fatto a De Martino si ricava da un corsivo apparso su «Rinascita».

«I margini di tempo per una intesa fra i partiti democratici — afferma il settimanale del PCI — che consenta di evitare il referendum, diventano sempre più ristretti. A disposizione delle forze democratiche antifasciste, sono ormai poche settimane soltanto. Tutti dobbiamo assumerci le nostre responsabilità. E nessuno si può fare illusioni. Se i tentativi che, ci auguriamo, si faranno nei prossimi giorni dovessero risultare perdenti, si andrà ad una battaglia politicamente aspra e dura. I partiti non ne potranno restar fuori: e tanto meno noi.

«Non si può pensare — prosegue il corsivo — che tutto continui come prima, se si giungerà a questo scontro. I fascisti cercheranno di rientrare nel gioco. Le forze reazionarie cercheranno di costruire uno schieramento che vada dalla DC al MSI, e di trascinare in questo schieramento tutta la DC. Si affaccerà di nuovo minacciosa la ipotesi di uno spostamento a destra. Sarà compito delle forze democratiche e popolari, e in primo luogo dei comunisti, combattere una battaglia per la salvaguardia della conquista del divorzio e al tempo stesso la sconfitta dell'offensiva di destra».

**R. R.**

DOMANI A MEZZOGIORNO SUONERANNO «PER BREVE TEMPO»

# LE CAMPANE DELLE DIOCESI ANNUNCERANNO L'ANNO SANTO

**Un documento della CEI sollecita il rispetto del clima di austerità - Le disposizioni per i ministri del culto**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 30

In un documento della conferenza episcopale italiana, diffuso oggi, viene ricordato l'inizio dell'Anno Santo per domenica prossima, 2 dicembre, in tutte le diocesi. In altro documento della segreteria della CEI, vengono date le disposizioni al clero in occasione del «periodo di austerità» disposto dal governo. Dell'Anno Santo vengono richiamate le finalità spirituali (rafforzare la fede dei credenti, aprire nuovi spazi alla carità). I vescovi hanno disposto che domenica, a mezzogiorno, suonino «per breve tempo» tutte le campane, come suole avvenire in occasione di solenni momenti della chiesa.

Per quanto si riferisce alla situazione italiana il documento della segreteria afferma che «le misure di austerità prese in questi giorni dal governo non trovano insensibili l'episcopato e il clero italiano. E' in gioco il bene comune e la continuità di un processo di sviluppo che tocca soprattutto le zone più povere e le categorie e i gruppi sociali meno dotati. Non basta, dunque, augurare il migliore e più rapido successo alle dure iniziative, ma si esige da tutti un coerente impegno.

«La CEI — continua il documento — preso atto che tra i servizi primari garantiti nei giorni festivi sono stati considerati quelli religiosi, ha elencato i casi che riguardano i sacerdoti in cura di anime per quanto si riferisce all'uso delle auto.

1) Il caso di urgenza relativamente al clero in cura di anime può configurarsi ogni qualvolta il sacerdote sia chiamato a compiere atti del suo ministero aventi il carattere della indifferibilità. L'urgenza può ritenersi ricorrente anche quando il sacerdote debba eccezionalmente recarsi a celebrare la Messa festiva in località distante dal posto di residenza, per la quale non sia utilizzabile il mezzo pubblico e in cui non sia presente altro ministro del culto.

2) L'ipotesi del sacerdote che abitualmente sia tenuto a servire località distanti da quella in cui risiede è equiparabile al caso del lavoratore che esplichi la sua attività in luoghi lontani dalla propria abitazione. In tali casi, ove non sussistano o non siano utilizzabili mezzi pubblici, può essere richiesta al prefetto competente per territorio l'autorizzazione ad avvalersi del mezzo privato.

3) Analogamente a quanto è stato espressamente detto per le condotte mediche e veterinarie, la legittimazione del sacerdote a circolare nei giorni festivi per ragioni di urgenza deve intendersi operante in tutto il territorio sul quale si esercita il suo ministero, anche se ubicato in più comuni o comprensivo di più parrocchie.

Un piccolo segno della austerità in atto in Vaticano si è avuto proprio nella sala stampa della Santa Sede dove, da qualche giorno, non viene più messa a disposizione dei giornalisti la carta per scrivere.

**Ar. Pa.**

## «TRAME NERE»: un altro arresto

Padova, 30

Gli agenti dell'ufficio politico della Questura hanno arrestato oggi il commerciante Bruno Zoya, di 45 anni, di Padova. Dopo una perquisizione fatta nella sua auto, ordinata dal sostituto procuratore della repubblica dott. Nunziante, nell'ambito dell'inchiesta sulla «Rosa dei venti» sono state trovate due pistole. L'accusa è di detenzione di armi.

E' AMMISSIBILE IL SISTEMA CHE HA ADOTTATO L'ENEL?

# IN PRETURA IL CONGUAGLIO SULLA BOLLETTA DELLA LUCE

**Ricorso di un utente romano perché l'importo superava l'energia effettivamente consumata - La replica dell'ente**

Roma, 30

Il pretore dovrà stabilire se il sistema del conguaglio, adottato dall'Enel per la fatturazione delle bollette, è ammissibile. A proporre il quesito al magistrato è stato un utente, Luigi Mancini, il quale si è rifiutato di pagare la bolletta perché, a suo avviso, l'importo, calcolato col sistema del conguaglio, supererebbe quello dell'energia da lui realmente consumata.

Il primo giugno scorso, riferisce Mancini in un ricorso presentato al pretore, tramite lo avv. Ezio Spaziani-Testa, avendo cambiato casa stipulò un contratto con l'Enel, dopo pochi giorni, prosegue l'utente, gli arrivò una bolletta di 73.675 lire relativa al secondo trimestre, che pagò regolarmente. Nel settembre successivo gli pervenne una seconda bolletta di 22.759 lire relativa al terzo trimestre per un «consumo da conguagliare nel primo trimestre». Mancini, questa volta, non pagò sostenendo che i consumi addebitatigli superavano largamente quelli realmente raggiunti nel periodo indicato. L'Enel però sollecitò il pagamento, altrimenti la fornitura sarebbe stata sospesa per morosità.

Mancini chiede ora che il pretore adotti «i provvedimenti idonei a garantire il diritto alla conservazione della somministrazione dell'energia elettrica da parte dell'Enel... essendo provato che io ho già largamente pagato il prezzo equivalente alle prestazioni ricevute».

L'Enel, dal canto suo, osserva che il sistema del conguaglio non è una sua scoperta, ma è adottato in molti altri paesi progrediti. In Italia, dove gli utenti dell'Enel raggiungono i 23 milioni, la lettura viene fatta ogni sei mesi, mentre in altri paesi, come la Svezia o la Germania, avviene addirittura ogni anno. Per non emettere fatture eccessive, si ricorre alla emissione di una bolletta di acconto tra una lettura e l'altra, bolletta che viene computata in base al consumo fatto dallo stesso utente nel semestre corrispondente dell'anno precedente, diviso per due.

Nel caso di Mancini, fa rilevare l'Enel, si trattava di un utente nuovo e quindi non si aveva «precedenti» sui suoi consumi abituali. Come accade sempre per i nuovi utenti, la addebito si fa in base alla media del consumo degli utenti dello stesso Comune che abbiano le identiche caratteristiche. *(Ansa)*

## FINISCE IN CARCERE per un chilo di pesce

Genova, 30

Un portuale genovese è stato arrestato stasera perché sorpreso mentre usciva dal porto con nascosto sotto il giaccone un chilogrammo di pesce congelato preso su una nave. L'uomo, Alessandro Vilioli, di 60 anni, E' stato subito trasferito nel carcere di Marassi, su ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore Luigi Meloni, con l'accusa di furto pluriaggravato. *(Ansa)*

## Interrogazione del PLI sulla crisi dell'editoria

Roma, 30

Il segretario del PLI, on. Bignardi, ha presentato un'interrogazione, con richiesta di risposta scritta, al ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, per conoscere «quali indirizzi si intendano seguire per garantire alle imprese editoriali, ed in particolare a quelle editrici di quotidiani, la prosecuzione della loro normale attività e se a tale scopo non si ritenga opportuno liberalizzare il prezzo dei giornali. *(Ansa)*

DIRETTIVE ALLA P. S.

## PREALLARME per i «botti»

Roma, 30

**Il ministero dell'interno ha impartito agli organi di polizia direttive per combattere il diffuso fenomeno, manifestatosi in forme sempre più pericolose negli ultimi anni, di festeggiare la fine d'anno con lo scoppio di petardi e con l'uso di altre sostanze esplodenti.**

**La mancata osservanza delle norme di sicurezza al riguardo previste dalla legge — fa rilevare un comunicato del ministero dell'interno — è causa spesso di gravi incidenti. Le competenti autorità provinciali di pubblica sicurezza sono state, pertanto, sollecitate ad attuare idonee misure preventive in materia di fabbricazione, trasporto e detenzione di artifici e di simili oggetti esplodenti, perseguendo con particolare rigore i contravventori al divieto di accensione di fuochi d'artificio in luoghi abitati e di commercio abusivo di esplosivi.**

*(Italia)*

UN DEPUTATO PROPONE

## STIPENDI CON ASSEGNO per evitare le rapine

Roma, 30

L'on. Di Giesi del PSDI ha rivolto una interrogazione al presidente del consiglio e ai ministri del tesoro e dell'interno per sapere quali urgenti provvedimenti intendano adottare al fine di porre un freno al dilagare di rapine.

Tenuto conto che tali azioni delittuose sono quasi sempre compiute sotto la spinta di condizioni favorevoli e ricorrenti, quali il trasferimento, in giorni, orari ed itinerari prestabiliti, di ingenti somme di denaro destinato al pagamento di stipendi, l'interrogante chiede di conoscere se non ritenga il ministro del tesoro di porre allo studio l'urgente adozione, nei casi possibili, di idonei sistemi di pagamento delle retribuzioni mediante emissione di assegni circolari intestati ai beneficiari e mediante l'accreditamento di tutte le competenze economiche spettanti in conti correnti bancari intestati agli interessati.

*(Italia)*

RICHIESTE DELLA PROCURA

## SARA' ARCHIVIATA la denuncia a Taviani?

Roma, 30

La procura della Repubblica chiederà l'archiviazione della denuncia presentata dall'avvocato Mario Martignetti, difensore di Clemente Graziani, a carico del ministro dell'interno on. Paolo Emilio Taviani, accusandolo di falsità ideologica per aver firmato i ldecreto che dispone lo scioglimento di «Ordine Nuovo». La decisione finale spetta ora al giudice istruttore.

*VENDETTA O VECCHI RANCORI ARMANO LA MANO DI UN IGNOTO CARCERATO*

# Omicidio in carcere a Taranto Giovane detenuto accoltellato

***La vittima era rinchiusa da tre giorni per aver tentato di uccidere un contrabbandiere rivale***

Taranto, 30

Vincenzo Cosmai, di 29 anni, rinchiuso martedì scorso nelle carceri giudiziarie per il tentativo di omicidio di Tommaso Pulpo, di 37 anni, è stato ucciso con due colpi d'arma da taglio, probabilmente un coltello, al torace, da un detenuto non ancora identificato. Soccorso da alcuni agenti di custodia, l'uomo è morto durante il trasporto nell'ospedale civile della Santissima Annunziata.

Sulle circostanze del delitto viene mantenuto il massimo riserbo. Gli investigatori stanno cercando di stabilire se la uccisione del Cosmai sia collegata al ferimento di Pulpo o sia stata la vendetta di un detenuto per vecchi rancori con la vittima.

Cosmai, soprannominato «il drago», era noto agli investigatori per i numerosi precedenti penali e ritenuto una persona pericolosa e abituato ad usare la pistola. Era stato arrestato dalla squadra mobile, su ordine di cattura del procuratore della Repubblica, insieme con altre tre persone, perché ritenuti responsabili di aver ferito, martedì sera, Tommaso Pulpo. Quest'ultimo fu colpito in piazza Fontana, nella città vecchia, da tre colpi di pistola alla spalla e alle gambe. Fu poi accompagnato all'ingresso dell'ospedale da un automobilista che si allontanò subito dopo; guarirà entro un mese.

Nella notte tra lunedì e martedì numerosi colpi di pistola (a terra furono trovati 23 bossoli) sono stati sparati contro due automobili in sosta nella stessa piazza, una di proprietà e l'altra presa in affitto dal Pulpo. Gli investigatori ritengono che le due sparatorie siano una vendetta tra contrabbandieri di sigarette. *(Ansa)*

VITTIMA UN CONTADINO

## CAVALLO UCCIDE con un colpo di pistola

Caltanissetta, 30

Un contadino di 66 anni di Vallelunga Pratomeno (Caltanissetta), Rosario Tagliarini, è stato ucciso da un proiettile della sua pistola, colpita accidentalmente dal calcio di un cavallo. L'uomo era andato a trovare una figlia sposata che abita a Villalba, un grosso centro del Nisseno. La donna ha chiesto al padre di accudire un cavallo che era nella stalla. Mentre il Tagliarini lo stava strigliando, l'animale lo ha colpito con un calcio al petto, all'altezza del cuore, urtando con lo zoccolo una pistola che il contadino teneva nella tasca interna della giacca.

Dall'arma è partito un proiettile che ha ferito Tagliarini al cuore. L'uomo non si è però accorto dell'accaduto e, ritenendo di essere soltanto fortemente contuso, si è fatto accompagnare dalla figlia nell'ambulatorio di un medico, dove però è morto poco dopo. L'ispezione del cadavere ha accertato le reali cause della morte. *(Ansa)*

# Carmelo l'etrusco

NON ve n'è uno che non si dichiari etrusco. Non che sappiano esattamente chi o che cosa fossero gli etruschi. Poco importa: infatti, poco ne sappiamo tutti. Un popolo orientale, si dice dai dotti. Venuto dalla Lidia per le vie del mare alla ricerca di nuovi mercati; e, una volta approdato da queste parti, subito preso dalla fregola di dilatarsi, costruire città e villaggi, minuscole monarchie e repubblichette, le lucumonie, guarda un po' che nome!

Ma altri li dicono terramaricoli, che significherebbe proprio italici, villanoviani addirittura. E a me, che intreccio volentieri idilli con le parole, questa seconda ipotesi mi pare subito più convincente. Una cosa è certa, sapevamo fare di tutto, una strepitosa abilità ingegneristica e manuale: dighe, strade, straordinarie opere di bonifica; e terrecotte, bronzi piccoli e grandi, gioielli meravigliosi; persino la lupa, etrusca, prima di essere catturata ed eletta a proprio simbolo sacrale dai romani. A guardare quelle statuine in cotto che coronano la copertura di tante urne ossuarie, uomo e donna sul divanoletto, semisdraiati o semiseduti, lui dietro e lei davanti, insomma marito e moglie fedelmente allacciati, vien da pensare che morissero sempre in coppia. Ma non è così: è da credere che il sopravvissuto semplicemente risparmiasse sulla spesa ordinando sin dal principio l'urna per due. E sorridono sempre, un sorriso beato che i greci avrebbero chiamato beota, per la eternità, che chi, scomparso col suo segreto, continui a irridere ai posteri; i quali, gratta gratta (il terreno, le tombe, le città sommerse), si ritrovano sempre al punto di partenza, neppure capaci di decifrarne la scrittura, e con la medesima inquietante domanda: chi furono questi etruschi?

Una grande civiltà comunque. Grandissima. Dovunque vai, per l'Italia, ne scopri le tracce, dalle più antiche, di mille anni prima di Cristo, all'espansione del VII secolo, quando conquistarono un villaggio paludoso che chiamarono Roma, spingendosi a Nord fino a Felsina (Bologna) e Mantova, a Sud fino a Pompei, al mare orientale che prese il nome dalla città da loro fondata, Adria (ma più famosa è Spina), a occidente, dove colonizzarono la Elba e la Corsica.

Nel III secolo tutta l'Etruria è romana, le parti si sono invertite, il cacciatore è cacciato e comincia la decadenza. Le formidabili opere di canalizzazione e irrigazione si insabbiano, torna la palude in Maremma e Pontinia, per secoli la storia dell'uomo italico rimane affidata alla sopraffazione delle immense vestigia romane. La riscoperta è cominciata due secoli fa. Prima, per due millenni, ci avevano pensato i tombaroli, questi specialisti del furto archeologico. Perciò si trovò poco oro e gioielli. Ma da allora anche i cocci sono diventati preziosi. Li comperano i turisti e gli antiquari, sono merce d'esportazione e quindi di falsificazione. E' difficile sapere, dai non iniziati, se si abbia tra le mani un pezzo raro e prezioso o i resti di un pitale. Carmelo, il nostro ospite, ne ha incastrati un bel po' nell'intonaco esterno della sua pensione alla foce dell'Osa, in quella che una volta si chiamava «Maremma di là» (intendendosi di là dell'Ombrone), per distinguerla da quella di «qua», che s'estende a Nord del fiume. Da queste parti se ne trovano a manciate, basta chinarsi, raspare nel fango dell'Osa, guizzante di cefaletti, o salire il Talamonaccio. Buoni e fasulli, un po' tutto, la moglie di Carmelo ne va matta, lei sì nata da queste parti e documentata sui libri. Lui, tozzo e sornione, dondola sulle gambette corte e ride. Li ha raccolti lui, quelli di casa, senza troppo sottilizzare, e qualche pezzo gliel'hanno già sgraffignato gli onesti turisti di passaggio, col temperino. I cacciatori no, sono di qui, non curano l'archeologia, gli basta mangiare e bere, questi formidabili menù che Carmelo impone dopo avere valutato il cliente, affrontando i pugni sul tavolo, la bocca stretta, gli occhietti piccolissimi che ridono attraverso le fessure delle palpebre. Polpi o muggini o spigole; oppure cacciagione. Provvede a tutto il figlio Benito, che pare peschi e spari su ordinazione. Quaglie? domanda. Pernici?. Non ne vogliamo, siamo zoofili noi. «Ma le ho già ammazzate, che me le mangio io??». E' un argomento, la zoofilia, che si ferma sulla soglia del misfatto; poi viene la gastronomia.

Guardo l'anfora nell'angolo, incrostata di conchiglie calcaree, e ricordo un dono ricevuto dalle parti di Spina, a un banchetto con discorso. Un cofanetto di raso azzurro e, dentro, un'anforina elegantissima con tracce di ruggine marina e sabbia e chiarissimo il tocco del vasaio. Un falso davvero prezioso, offerto e accettato col gusto e l'etichetta del pezzo da museo. «Questi cocci sono falsi» butto là con determinata noncuranza, addentando una deliziosa coscetta di pernice. «Falsi?»... Carmelo gonfia il torace, punto nell'orgoglio. Domani vi porto a scavarli con le vostre mani».

Domani si va a Sovana, cocci non ne troviamo ma mura sì, stupende, una necropoli monumentale scavata nel vivo del tufo, con tombe a camere multiple, colonne, scalinate, un vero tempio. Ho il cuore gonfio, queste scoperte hanno ancora il potere di turbarmi. E' l'imbrunire quando usciamo all'aria per infilarci immediatamente in un'altra imprevedibile meraviglia, la «Strada etrusca», una trincea lunga qualche chilometro, tagliata direttamente nella collina, pareti a piombo, dieci, quindici metri, e qua e là, alte rispetto al selciato, le aperture delle tombe. La via del cimitero, dice qualcuno. E subito s'accende la disputa. Avanzo l'ipotesi che un lavoro d'ingegneria di quella portata non possa giustificare lo scopo cimiteriale. Penso alla «Tagliata» di Ansedonia, l'analogia è evidente, lì un canale nella roccia per regolare il deflusso nel mare delle acque stagnanti; qui una via protetta per i traffici delle città a mare, o una scorciatoia. Poi si dovette pensare che quelle pareti potevano essere utilizzate per le tombe, forse di operai addetti alla costruzione della strada; poi altre, il luogo diventa una necropoli, è luogo sacro, ci scavano il tempio.

E' quasi notte quando torniamo. Carmelo racconta di sé. «Etrusco sono» dice convinto. Parla infatti il toscano di Maremma, ha quasi dimenticato la nativa Sicilia. «Ho fatto il servo per venti anni» dice. «Io e lei». Lei è la seconda moglie. La prima gli è morta dopo tre mesi di matrimonio. «Credevo durassero tutte così» dice col suo ghignetto tosco-siculo. Ma scherza. Questa gli è fatta su misura. L'ha sposata che aveva «duecento mesi», quasi una bambina. E' lei che l'ha fatto diventare etrusco. Un etrusco speciale, che grida sempre e contesta e quando contesta proverbia. Lo diresti un saggio. Poi scopri il risolino che gli increspa la fessura delle labbra e capisci che è di là persino dalla saggezza. Vent'anni il servo alle foci dell'Ombrone, a guardare l'acqua che sale e scende, a regolare le chiuse; poi ha comperato questo pezzetto di sabbia e macchia e ci ha costruito la locanda. Essere etrusco, per lui, significa soprattutto protestare contro Roma, l'autorità, le leggi, l'imbroglio a tutti i livelli. «Chi pecora si fa, lupo lo mangia», urla. Un repertorio preciso. Più che locandiere è un ospite a tavola. Anche si siede, sì, piglia una sedia e s'introduce. Ammicca, accennando a un tavolo di nuovi venuti. «Biasciaintingoli», sputa con spregio. Hanno rifiutato la sua pasta alla marinara. Racconta di quel giorno che andò al ministero a chiedere un mutuo. Glielo rifiutarono. «Cento milioni dovevo chiedere, non dieci!» E in tono di sfida, con voce stentorea, guardandosi attorno: «Ho costruito lo stesso. Chi futte futte, Dio perdona tutte».

**Manlio Cecovini**

NELLA TENSIONE DEL MEDIO ORIENTE UN «GIALLO» POLITICO E DIPLOMATICO DAI RETROSCENA ROMANZESCHI

# Kissinger mattatore con comparse egiziane sullo sfondo scenografico offerto da Mosca

**Dall'analisi di fatti e dichiarazioni emerge un quadro sconcertante dei metodi usati dai «grandi» per imporre la tregua - Gioco triangolare con il Cairo? - I messaggi fra Breznev e Nixon - Un rischio accuratamente calcolato**

*I giorni della guerra d'ottobre in Medio Oriente erano lontani forse un mese, quando sul tavolo di lavoro del premier israeliano, signora Golda Meir, fu posato un dossier segretissimo. Era stato redatto dallo stato maggiore generale quale «summa» di tutta una serie di indagini e valutazioni fornite dai servizi informativi. Oggi si sa, attraverso indiscrezioni, che quel dossier analizzava e individuava i mutamenti di impostazione diplomatica americana nella crisi mediorientale. Washington, calibratrice attenta del gioco pendolare con Mosca, aveva intuito nella politica egiziana i prodromi di una sterzata misurata verso gli Stati Uniti, avvertibile anche nei sintomi di moderatismo in politica interna e di spuntamento della foga estremista di cui si era fatta interprete la classe studentesca. Sembra un paradosso, perché il moderatismo si infiammò nella guerra del Kippur o, se usiamo l'ottica del Cairo, in quella del Ramadam. Ma non è il solo dei paradossi che incontreremo in quest'analisi politica sui retroscena romanzeschi della crisi mediorientale.*

## Piano sottile

*In ciò anche il conforto della quotatissima «Washington Post», il giornale del caso Ellsberg e dello scandalo Watergate tanto per illustrare la fedina di merito del grande foglio americano. E sulla «Washington Post» del 28 novembre scorso, il primo squarcio fra le nubi della bipolarità diplomatica russo-americana, cioè dell'intesa Cremlino-Casa Bianca volta a ritrovare la via d'uscita dall'equivoco mediorientale. I messaggi di Breznev a Nixon e viceversa, al culmine della crisi, manifestano nei passi stralcio tutta l'ansia di ricomporre quell'intesa che la mancata osservanza della tregua ordinata il 22 ottobre minacciava di sfaldare nelle mani stesse dei contraenti.*

*Occorre, a questo punto, tentare di mettere a fuoco le premesse del sottile piano diplomatico allestito sul tamburo dall'instancabile Kissinger, il «medico delle guerre». Domanda: perché gli Stati Uniti appoggiano Israele a fronte del mondo arabo, vasto e gonfio di petrolio? Risposta: per ragioni morali e per ragioni opportunistiche di politica interna. Le ragioni morali possono essere individuate nella concezione occidentalistica della statualità israeliana impostata su principi di libertà e indipendenza, le ragioni opportunistiche, sull'incidenza di sei milioni di voti ebraici ad uso e consumo della politica americana, cioè al fatto che questi voti possono fare o non fare un Presidente degli Stati Uniti e certamente occupano spazio all'interno del Congresso. Ma una grande potenza non può limitarsi a questo: la moralità non ripaga a sufficienza e l'opportunismo di carattere domestico si esaurisce con l'apertura delle urne. Occorre, invece, tenere conto del calcolo strategico e della necessità di penetrazione e persuasione entro quegli schieramenti che possono sovvertire l'ordine legittimo disegnato a piacimento e per la sicurezza dei grandi. Da ciò l'ansia americana di filtrare dentro il mondo arabo.*

*E l'Unione Sovietica perché appoggia gli arabi? Risibile, in questo caso, ricercare ragioni morali e di opportunismo interno. L'opportunismo è solo strategico: assicurarsi la pedana mediterranea da un lato, e, dall'altro, aprirsi la strada attraverso la regione mesopotamica (ecco spiegato l'indiscutibile affiancamento alla Siria e all'Irak) verso il sub-continente indiano per il controllo di quell'oceano, dei suoi passaggi (Bab El Mandeb, Golfo di Oman, Stretto di Malacca) fino all'accerchiamento della Cina.*

*Un conflitto dentro questa cerniera fra Europa mediterranea ed Asia è senz'altro una tragedia, ma può anche essere un'occasione per uscire da quell'impasse, da quello status quo di non pace e non guerra lamentato per sei anni da ambedue i contendenti, israeliani ed ancor più arabi. Non è possibile che un uomo dalla diplomazia nel sangue, qual è Kissinger, non avverta subito l'elemento di rottura e, in esso, quello spazio di manovra ai limiti dell'audacia, dell'ambiguità e perfino della frode. Ma conta il risultato finale. Nessuno potrà mai biasimare chi riporta la pace anche se, per Kissinger, la pace ha senso solo in quanto ristabilisce i valori sull'ordinata della potenza e, sull'ascissa, quelli della legittimità scelta e condizionata dai grandi. Il diagramma mi sembra perfetto.*

Telefoto Upi

**Parigi — Così è apparsa Liza Minnelli nello show al teatro del Castello di Versailles organizzato per reperire i fondi necessari al restauro del vecchio maniero**

## Diplomazia d'urto

*Kissinger, allora, l'uomo della diplomazia d'urto, l'uomo della diplomazia d'assalto. Attorno alla sua figura ruota l'incantesimo dello sconcertante ristabilimento della tregua in Medio Oriente. La sua terapia stordisce, frastorna. E ci si chiede — come si è chiesto il quotidiano di Tel Aviv «Maariv» — come mai quest'uomo riesce a risolvere, o meglio a congelare, situazioni disperate nel breve spazio di tempo fra l'atterraggio e il decollo di un jet? E' un interrogativo che, da solo, implora risposte sospettose. Ed è il primo pesante sospetto: la guerra è stata, se non provocata o voluta dai grandi, almeno accettata con simpatia per il rimescolamento delle carte che ne sarebbe derivato nel momento in cui il gioco ristagnava? Facile, allora, in un'epoca non più di distensione fra i «big» nucleari, ma già di cooperazione e, forse di collaborazione, stabilire un'intesa. Linee calde, contatti rapidissimi e segreti consentono alla diplomazia quella velocità d'intervento che, un tempo, era sostituita dalla politica delle cannoniere. Perciò, anche guerra durante, il raggiungimento di un'intesa è realizzabile.*

*Se si tiene fermo questo dato di fatto, cioè intesa USA-URSS, tutti i contorni della vicenda rientrano nella stabilità della logica ed ogni domanda trova risposta. Ma c'è di più. A ben ragionare l'intesa fra elementi esterni ad un attrito politico-militare può anche non offrire garanzie di successo se le parti in lotta decidono di non accogliere i suggerimenti dei padrini; né si possono manovrare con l'ipoteca dell'intesa ambedue i contendenti, perché la pressione rischierebbe di annullarsi nelle forze traenti opposte che i contendenti stessi producono nel tentativo di ottenere i più vantaggiosi risultati. Allora intesa, sì fra elementi esterni, ma con la partecipazione limitata di una delle parti in lotta. Gli eventi dimostrano che fu scelto l'Egitto, soprattutto per una ragione di fondo: perché l'Egitto mantiene la leadership del mondo arabo conciliando l'estremismo rivoluzionario palestinese con il feudalesimo degli sceiccati e continua il dialogo con il pseudorivoluzionarismo bumedianno e con il conservatorismo marocchino. E dal punto di vista americano rappresenta la porta d'accesso al mondo islamico. Ecco perché Kissinger ha ristabilito, a guerra ancora calda, le relazioni diplomatiche con l'Egitto, in tre ore e dopo sei anni di ufficiale ostilità. Voglio cioè dire che Sadat conosceva l'intesa russo-americana e congegnò la sua guerra su questa falsariga affidando alle truppe un obiettivo più politico che strategico-militare: conquistare la sponda orientale del Canale di Suez e mantenerla in attesa degli eventi politici che sarebbero maturati. Così è avvenuto.*

*I contorni della vicenda mediorientale si tingono, allora, di giallo. E come in tutti i gialli, anche le date, le frasi pronunciate assumono significato chiarificatore, illuminante, se analizzate con l'esperienza dei fatti posteriori. A verbale, perciò, date e frasi. Sedici ottobre: mentre la Meir annuncia al Knesset (il parlamento israeliano) che le forze di Tel Aviv hanno superato il Canale, Sadat minaccia il lancio di nuovi misteriosi missili sulle città israeliane, ma si lascia sfuggire una frase ancora inedita in quel contesto di guerra: l'Egitto è pronto — afferma — a stabilire una pace durevole con onore. E per questo si appella a Nixon. Sembra un paradosso. Diciotto ottobre: il premier sovietico Kossighin accorre al Cairo. Per quella frase o per segnalare l'entità della penetrazione israeliana non ancora avvertita in pieno dal Cairo? O non piuttosto per tutte e due le cose insieme? Nello stesso giorno Nixon si mostra stranamente ottimista circa la tregua ed afferma che l'equilibrio militare è necessario per il ristabilimento della pace. Tutti cadono nella trappola: equilibrio militare — pensa l'opinione pubblica — significa bilanciamento delle forze, già in atto del resto con i ponti aerei. Errato. Nixon che conosce, nel dettaglio, la penetrazione israeliana ha capito che l'Egitto sta soccombendo e che bisogna mettere in pratica l'intesa con Mosca: far calare la tregua quando uno dei contendenti è sull'orlo del colasso. La sua frase è il segnale lanciato a Mosca.*

*Venti ottobre: Kissinger plana come una colomba di pace sugli spalti del Cremlino. C'è da osservare che i movimenti diplomatici avvengono sempre nel giro di due giorni. E' evidente: il giorno di mezzo è riservato ai contatti segreti per avviare l'incontro diretto del giorno successivo. La macchina dell'intesa viene riscaldata per marciare a pieno numero di giri. Due potenze si sfidano platealmente nella gara di forniture d'armi, eppure Kissinger, in due colloqui, incontra subito l'accordo per imporre la tregua. Magia, se tutto non fosse già combinato. E il ministro degli esteri egiziano Zayat, a New York tutti quei giorni per le inutili riunioni dell'ONU sottolinea il «rendez-vous» di Kissinger al Cremlino con la frase: l'Egitto spera in una soluzione da parte delle grandi potenze. Tel Aviv tace, continua a tacere; ma c'è sempre sintonia tra Washington, Mosca e Il Cairo. In questo triangolo è la soluzione del giallo diplomatico e politico. Se Mosca offre la scenografia, Kissinger è l'attore protagonista che calca la scena e la comparsa egiziana ne fiancheggia le mosse.*

## Tregua ordinata

*Ventidue ottobre: l'intesa esce allo scoperto con l'applicazione della tregua ordinata da quell'impotente guardiano che è l'ONU e che sembra ritrovare la persuasione perduta da tempo. Ma Israele, si è visto, non ricopre alcun ruolo nell'accordo e procede oltre il fosso della tregua per garantirsi quei successi strategici (accerchiamento della terza armata egiziana ed isolamento della città di Suez) non ancora assicurati. Mosca interpreta ciò come un fallimento del rischio calcolato da Kissinger e ritiene, com'è suo costume, di avere le mani libere per ricorrere alla minaccia. Da ciò l'allarme di alcune grandi unità aviotrasportate. Nel mezzo s'inserisce il drammatico messaggio a Nixon, reso pubblico solo adesso dalla «Washington Post», e la conseguente controazione americana con l'allarme nucleare. La pressione diplomatica americana su Israele si fa allora più pressante e si pone Tel Aviv di fronte alla responsabilità di innescare un conflitto nucleare mondiale. Tel Aviv cede e la diplomazia può finalmente avanzare sul terreno preparatorio della conferenza di pace.*

*Se la diplomazia si adegua all'era dei supersonici attraverso intese-lampo che restano espressione della cooperazione in atto fra i due grandi, anche la storia viaggia con il motorerazzo e vicende di un mese fa sono già materia d'archivio più che di cronaca. Ora siamo feriti di petrolio, indossiamo la camicia di forza dell'austerità, freniamo gli slanci di anni imboccati sulla direttissima del consumismo e dell'irriflessione. Forse poco male, addirittura un bene. Ma continuiamo a non voler capire, a peccare di egoismo, di vedute ristrette, a voler lasciare fuori della porta di casa i fatti grandi del mondo che finiscono, prima o poi, per riguardarci tutti. Cerchiamo di capire, almeno, perché.*

**Fulvio Fumis**

OPINIONI OPINIONI OPINIONI OPINIONI

# Gli italiani in Istria

A trent'anni dall'occupazione jugoslava di quasi tutta la Venezia Giulia, gli italiani al di là del confine che lambisce la nostra città, e che ha inciso sul destino di tanti fra noi, sfiorando la stessa capitale della Regione, Trieste — una testa priva del suo corpo — gli italiani rimasti in Istria, a Fiume, nelle isole del Quarnaro, lungo la costa dalmata, soffrono di una situazione che sta diventando sempre più penosa. I loro esponenti, che pur si erano battuti strenuamente per l'annessione di tutta la nostra Regione alla Jugoslavia e che militano nel partito comunista di quella nazione, hanno scritto pochi giorni fa sul «Foglio di informazioni dell'Unione degli italiani dell'Istria e di Fiume» alcune cose allarmanti che debbono far riflettere almeno noi che viviamo accanto al nuovo confine, e che tanti motivi di affetto, di lingua, di storia, di tradizioni, condividiamo con chi la sorte ha voluto far rimanere nei territori perduti. Per gli italiani lontani dai nostri problemi queste cose non significano nulla, per noi sono al centro delle nostra vita, del nostro avvenire di confinari.

Questi italiani, scrivendo in croato e in sloveno, proprio per farsi comprendere dai nuovi amministratori, dai nuovi capi politici che determinano ormai il loro destino, le loro scelte, affermano testualmente: «I tre decenni di esistenza del gruppo etnico italiano in Jugoslavia sono stati a volte troppo penosi a causa delle frequenti gravi situazioni venutesi a creare per complessi pregiudizi storici, politici e culturali». Ed ancora: Numerosi giudizi soggettivi e altrettante azioni arbitrarie hanno svolto un'influenza decisiva sul loro destino: a creare questa situazione penosa ha contribuito da una parte la mancanza delle informazioni o le informazioni unilaterali e sbagliate fornite alla maggioranza sloveno-croata, dalla cui maturità e comprensione dipendono in buona misura il riconoscimento e la realizzazione dei diritti specifici dei nostri connazionali».

Si pensi che queste precise ed allarmanti affermazioni vengono scritte da esponenti italiani dell'Istria e di Fiume, tutti militanti nel partito comunista jugoslavo: soltanto così ci si rende conto a pieno della loro drammaticità. Naturalmente il partito comunista jugoslavo ha immediatamente replicato a queste affermazioni, dicendo che «tale scritto non esprime il punto di vista della maggioranza italiana, ma quello di gruppi e di singoli che si presentano come portavoce della minoranza; perciò si chiede che la commissione intercomunale della Lega dei comunisti conduca una inchiesta e stabilisca le relative responsabilità».

Ora, avendo davanti agli occhi questi elementi, esaminiamo i fatti con schiettezza, nell'interesse delle due parti, consapevoli che a tutti conviene una politica di amicizia e non di odio, poiché il confine ci tocca da ogni parte, e lo stesso avvenire della nostra città e di quel poco che è rimasto a noi della Venezia Giulia, è condizionato dai rapporti che riusciremo a intrattenere con il Paese che ci sta accanto, rapporti che però non possono puntellarsi sull'equivoco, sulla falsità, sulla facile finzione.

Nulla si può capire di quanto è avvenuto nelle terre perdute, se non si parte da questa elementare constatazione: trecentomila italiani hanno abbandonato la loro terra natale, cioè l'Istria, Fiume, le isole adriatiche e la città di Zara negli anni dell'odio e della vendetta. Al di là sono rimasti circa ventimila connazionali, secondo le cifre di fonte jugoslava, anche se i parlanti la nostra lingua — o meglio coloro che si sentono di cittadinanza italiana — sono molti di più, almeno cinquanta mila secondo calcoli più attendibili e più sereni. Sono comunque una minoranza esigua nel mondo complesso delle nazionalità jugoslave, e perciò contano pochissimo: il loro dolore è dato dal fatto che hanno la consapevolezza di essere diventati minoranza dove erano maggioranza, di essere ormai un nucleo sparuto e di scarsissima incisività in una terra che per secoli ha vissuto un'altra storia, ha parlato un'altra lingua, ha coltivato altre speranze. Con il tremendo esodo dei trecentomila confratelli, si sono trovati soli nel deserto, ed hanno subito per lunghi anni un senso frustrante di inferiorità, si sono quasi vergognati di professarsi italiani, di fronte all'euforia del vincitore. E' toccato a loro la sorte che tocca a tutti i vinti, anche se negli anni sconvolgenti della sconfitta italiana si sono messi dalla parte dei vincitori jugoslavi, sconfessando la loro Nazione d'origine. Si sono intesi italiani di Jugoslavia», secondo una loro consueta affermazione: qui parlo sempre a livello di responsabili, di politici, e non della povera gente rimasta — contadini, operai, pescatori — coinvolta in avvenimenti più grandi di loro, e perciò del tutto ignara, inconsapevole. Ma ai nuovi capi delle terre perdute non è bastato evidentemente questa posizione dei responsabili italiani in favore della Jugoslavia: essi sono rimasti emarginati, perché la storia si svolge sempre nello stesso modo. Erano una minoranza esigua, che non rappresentava quasi nulla di fronte ai problemi ben più grandi che la nuova Jugoslavia stava per affrontare. Sono stati visti talvolta con sospetto, anche perché non conoscevano la lingua del vincitore, e si sono intesi subito isolati: è un fatto politico e psicologico che colpisce sempre chi rimane minoranza, anche dov'era maggioranza. Perché di mezzo ci fu il grande esodo: ma essi affermarono con malizia e con falsità — almeno negli anni della vendetta, anni che vanno dal 1945 al 1950, al 1954, che gli esuli erano dei fascisti, i quali erano andati via dall'Istria perché colpevoli, perché nemici del popolo. Ed invece sarebbe stato giusto dire subito che l'esodo era stato determinato proprio dalla volontà di emarginare gli italiani, di confondere con malizia l'Italia con il fascismo, di accusare anche coloro che non avevano alcuna colpa. Fu infatti un esodo spaventoso di operai, di contadini, di pescatori, di piccoli impiegati, di artigiani, e non solo di industriali, di commercianti, di professionisti, di intellettuali. Queste cose gli italiani rimasti avrebbero dovuto dirle subito ai nuovi occupatori: proprio per scrollarsi di dosso quel senso di colpa e di inferiorità che sempre accompagna ogni occupazione straniera, per chiarire subito le cose, per rompere gli equivoci sul nascere.

Oggi è difficile, a trent'anni di distanza, rimettere le cose a posto, far sentire, a chi comanda saldamente, i complessi di cui soffrono i rimasti. Oggi i mali, gli equivoci, si sono incancreniti, e le voci di protesta giungono tardive, e suonano false e insincere a chi ha la responsabilità di tenere l'Istria nelle proprie mani. Perché i mali bisogna avvertirli subito, le storture bisogna denunciarle appena si manifestano, anche se è più facile e più comodo stare zitti, o fingere che tutto va bene, dire che gli italiani rimasti in Istria sono felici, perché soltanto con questa soluzione hanno raggiunto le loro aspirazioni. Quello che valeva per gli sloveni e per i croati della Venezia Giulia, che avevano allora riconquistato la loro patria, non valeva evidentemente per gli italiani rimasti al di là dei confine:ed invece allora gli esponenti di questi italiani dissero ogni giorno che finalmente l'Istria si era liberata dei «nemici del popolo», e che soltanto ora poteva guardare con fiducia a un avvenire lieto. I trecentomila nemici del popolo» intanto soffrivano in ogni parte del mondo, dispersi, senza pace, senza equilibrio, senza patria, nella nostalgia struggente della terra perduta. E i rimasti furono soli, sommersi dai nuovi venuti, di cui non comprendevano la lingua, i costumi, le mete, la gioia della conquista, e finirono per sentirsi degli estranei nella loro casa, nella loro terra, nel loro mare.

Noi apprezziamo lo sforzo che oggi fanno per risalire nella dignità, ma comprendiamo fin nelle sfumature l'angoscia di sentirsi trascurabile minoranza dove per secoli eravamo quasi la totalità:è un problema complesso, incomunicabile, che tocca soltanto la nostra sensibilità di confinari, ma anche gli altri — italiani e jugoslavi — non possono capire:è uno dei tanti problemi che ci isola, ci fa diversi dagli altri: e gli altri ci credono degli inquieti, degli scontenti, che vivono di sentimenti, e che non sanno affrontare con forza la realtà.

**Guido Miglia**

# A lume di candela

Telefoto Ansa

**Bologna — Spogliarelliste di nights hanno inscenato una manifestazione contro la chiusura anticipata. Come si vede dalla foto, uno degli slogan era: «Fateci lavorare al lume di candela»**

CECCATO & C.

SOCIETA' PER AZIONI

36041 ALTE CECCATO (VICENZA)

Il tradizionale incontro sulle pagine di questo giornale della CECCATO & C. S.p.A. con gli operatori italiani, desidera richiamare l'attenzione su tre importanti avvenimenti verificatisi in questi ultimi mesi e di cui appunto la CECCATO è stata protagonista.

Benché l'intera vita industriale italiana abbia attraversato un momento difficile contrassegnato da una crisi economica e dal continuo aumento dei costi generali di produzione; la CECCATO ha disegnato e prodotto una nuova linea di compressori destinati agli artigiani e alle piccole e medie industrie, le cui caratteristiche hanno permesso di mantenere il costo finale dell'aria compressa-resa agli stessi livelli del passato.

Grazie poi agli accordi a suo tempo stipulati con la BROOMWADE e al conseguente allargamento della gamma in un settore di macchine più importanti, i risultati di vendita sul mercato interno e su quelli esteri hanno raggiunto livelli oltremodo lusinghieri. Nel contempo questo rapporto di reciproca collaborazione ha consentito di rafforzare l'organizzazione tecnica della CECCATO, sia nella fase prevendita sia in quella post-vendita. Ciò ha portato anche a nuove più positive forme di collaborazione con le maggiori e più quotate Società internazionali di Engineering.

Infine sono stati conseguiti all'estero un rafforzamento delle posizioni di mercato nei Paesi dove la CECCATO era già presente: come FRANCIA, SVIZZERA, SUD AFRICA e GRAN BRETAGNA e la conquista di nuovi mercati extraeuropei, con risultati particolarmente positivi. Il merito di questo successo deve essere in gran parte attribuito alla qualità dei nuovi lavaggi automatici per veicoli, sistema Swing, a spazzoloni pendolari (brevetto CECCATO) ed alla razionalizzazione dei sistemi produttivi e di investimento, che hanno consentito di aumentare la produttività e di contenere i prezzi a livelli internazionalmente competitivi.

CECCATO

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

ECO AL COMUNE DEL DISAGIO DEI CONSUMATORI

## Preannunciata un'inchiesta sui prodotti che scompaiono

### L'impegno assunto dal Sindaco, sollecitato da tutti i gruppi Nelle delibere il regolamento edilizio e il consorzio sanitario

Il Consiglio comunale si è riunito ieri per l'ultima volta in seduta serale (d'ora in poi le sedute settimanali si terranno il sabato mattina e in casi straordinari il martedì pomeriggio) in un'aula priva di riscaldamento e ad illuminazione ridotta: un risparmio d'energia che peraltro è stato annullato dall'ora di ritardo e dal fatto che la riunione è proseguita ad oltranza fino a tarda notte.

In apertura di seduta è stato affrontato il tema delle restrizioni determinate dalla crisi energetica. Dopo aver brevemente riassunto i principali provvedimenti adottati dal Comune (i servizi d'autobus nei giorni festivi proibiti alla circolazione privata, una presenza minima garantita d'autotassametri, l'avvenuta riduzione del 31 per cento dell'illuminazione pubblica cittadina, ecc.) il Sindaco Spaccini ha fatto un'importante dichiarazione: a proposito delle attuali difficoltà, che non sempre appaiono giustificate, dei rifornimenti in città di carburanti e combustibili, si è assunto l'impegno di indagare a fondo sugli «strani fenomeni di scomparsa — ha detto — che si stanno verificando in questo momento». Ed ha precisato che quest'iniziativa del Comune, la quale avrà inizio oggi stesso, si propone di verificare l'eventuale esistenza di «azioni non corrette» e che quanto meno siano erogati in città gli stessi quantitativi di carburante e di combustibile consumati l'anno scorso con l'unica riduzione della percentuale ammessa.

Sull'argomento si è aperta un'ampia discussione. Trauner (PLI) ha offerto al Sindaco la massima collaborazione per quest'azione che tende in particolare ad assicurare un minimo di riscaldamento a tutti i cittadini oltre ai servizi pubblici essenziali, quali le scuole, gli ospedali, ecc.; ed ha colto l'occasione per rilevare carenze d'intervento da parte delle pubbliche autorità. Monfalcon (PCI) ha colto nelle dichiarazioni del Sindaco una «denuncia delle manovre speculative e d'accaparramento in atto nella nostra città». Da Giacomelli (MSI) è stata sollecitata una «valutazione responsabile della situazione», ricordando che cominciano a scarseggiare anche la pasta, lo zucchero ed altri generi alimentari di prima necessità, in maniera da provvedervi — ha detto — con la necessaria energia; dovrebbero intervenire anche la prefettura e la magistratura, la colpa di certe «sparizioni» non essendo imputabile solo a una minoranza di negozianti (qui è sorto un battibecco col capogruppo comunista Rossetti, che non è d'accordo con quest'ultima affermazione, e Giacomelli l'ha invitato a non generalizzare ma a «fare i nomi»). Vergerio (DC) ha detto che fa freddo nelle scuole ma l'ACI, ad esempio, è in grado di assicurare il rifornimento di carburante a tutti i propri soci: bisogna assicurare a tutti i cittadini — ha detto — un'uguale copertura dei rispettivi fabbisogni.

Il consigliere Lanza (PSDI) si è dichiarato fiducioso sull'esito dell'azione preannunciata dal Sindaco ed ha posto in evidenza l'assoluta necessità di provvedere a un regolare riscaldamento delle scuole. Anche Krvin (PSI) ha accolto con favore le dichiarazioni del Sindaco per un'azione incisiva che tenga fra l'altro presente la disparità fra la mancata garanzia del fabbisogno cittadino e la presenza a Trieste di massicci investimenti petroliferi. Infine l'intervento di Cattaruzzi (PCI) ha dato un più preciso significato all'azione preannunciata dal Sindaco, riferendo di un incontro da lui avuto il giorno prima, con una delegazione di lavoratori della zona industriale, i quali hanno potuto testimoniare che ad esempio le cisterne locali della Esso sono talmente piene di cherosene che alla Total sarebbe stata chiesta in prestito parte dei suoi depositi; e che anche numerosi rivenditori hanno i propri depositi straccolmi, ma hanno ricevuto istruzioni, di non vendere cherosene pena la revoca della concessione.

Passando alla parte deliberativa, il Consiglio ha poi approvato la proposta dell'assessore De Luca, con cui il Comune controbatte alle richieste di modifica opposte al regolamento edilizio varato dal Consiglio municipale ancora nell'aprile '71. Il dibattito che ne è seguito ha praticamente sintetizzato le posizioni che sullo stesso regolamento edilizio i vari gruppi politici avevano assunto al momento del suo varo, oltre due anni fa. Costa (PCI) ha lamentato che esso non sia uno strumento innovatore, in quanto testimonia — ha detto — di una certa passività del Comune di fronte ai fenomeni speculativi. Giacomelli (MSI) ha detto che con il nuovo regolamento verranno accentuate le difficoltà dell'edilizia locale e ne sarà ulteriormente frenato lo sviluppo. Trauner (PLI) ha ribadito che viene limitata la possibilità edificativa a Trieste, attraverso la serie di vincoli limitativi che il regolamento pone alla proprietà privata. Kervin (PSI) ne ha detto un gran bene, sebbene sia piuttosto farraginoso — ha lamentato — e spesso «interpretabile» ad uso dell'iniziativa privata. Zanini (DC) ha auspicato una sollecita approvazione regionale di quella che ha definita la nuova regolamentazione dello sviluppo edilizio cittadino. Gargano (PRI) ha sottolineato che spetta all'amministrazione di avvalersi di questo strumento secondo lo spirito d'avanzamento che l'ha ispirato. E Lanza (P. S. D. I.) ha riconosciuto come dal nuovo regolamento sia stata perfezionata la materia, rispetto alle carenti indicazioni di quello finora in vigore.

Ha replicato l'assessore De Luca per ribadire che il nuovo regolamento offre all'amministrazione la possibilità di un maggiore controllo, che la sua portata è comunque limitata al rilascio delle licenze per la costruzione di piccoli edifici

E' stata infine presentata dall'assessore Pecorari una delibera-quadro riguardante l'istituzione di un consorzio sanitario di base nel quale rientrino i già deliberati servizi comunali di medicina del lavoro, di assistenza materno-infantile, di assistenza agli anziani e agli spastici e distrofici e agli handicapati. Intanto, la delibera istituisce un comitato ristretto formato dai rappresentanti dei comuni della provincia nonché degli Ospedali riuniti e del «Burlo Garofolo», con il compito di studiare lo statuto del futuro consorzio che si articolerà su scala provinciale fruendo anche di contributi regionali. Sull'argomento si è accesa un'ampia discussione, che si è conclusa stanotte all'una, con l'approvazione della delibera da parte di tutti i gruppi, a eccezione dei liberali che si sono astenuti.

## GLI SCAFFALI VUOTI

(Foto Rice)

Scaffali vuoti nei supermercati e nei negozi di alimentari: è la pasta che va scomparendo

### CALENDARIETTO

Oggi: S. Evasio — Il sole sorge alle 7.25 e tramonta alle 16.23. La luna nasce alle 11.37 e cala alle 12.35.

Ieri: temperatura massima 5,8, minima 0; pressione mb. 1011,1 stazionaria; umidità 30 per cento; cielo 1 decimo coperto; vento kmh 11 da Ovest; mare leggermente mosso con temperatura di 12,6 gradi.

**Farmacie aperte tutto il giorno** (dalle 8.30 alle 19.30): Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai Gemelli, via Zorutti 19/c, tel. 796212.

**Farmacie aperte tutta la notte** (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38000; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 795417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928.

**Farmacie aperte** con servizio normale questo pomeriggio (dalle 16 alle 19.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Costalunga (Sant'Anna), erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez); Biasoletto, via Roma 16; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9; All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8; Cipolla, via Belpoggio 4; Ai due Lucci, via Ginnastica 44; Al l'Annunziata (Vernari), piazzale Valmaura 11; Rossetti-Emili, via Combi 19; Al Samaritano, piazza dell'Ospedale 8; Tamaro & Neri, via Dante 7; Godina-Patuna, campo S. Giacomo 1; Grigolon - Alla Minerva, piazza V. Giotti 1; Guardiella, strada per Longera 172; Fumaneri, piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio).

**Servizio medico INAM** (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.


PRANZI al
CASTELLO DI SAN GIUSTO
IL RISTORANTE
«BOTTEGA del VINO»
RESTERA' APERTO TUTTI I GIORNI
Anche a mezzogiorno
E VI OSPITERA' CON LA CORDIALITA' DI SEMPRE PER I PRANZI E PER LE CENE.
Dal giorno 2 al 30 dicembre 1973 a tutti coloro che prenoteranno telefonicamente pranzi o cene,
un OMAGGIO:
SCONTO del 15%
Per prenotazioni telefonare al 795959
Orario apertura: 12-14.30 — 19-23
Turno di riposo: LUNEDI'



soflens®
Lenti a contatto morbide solo da
G. AVANZO Succ.
Corso Italia 17 - tel. 36776



BIGLIETTI AEREI CON IL NUOVO SISTEMA
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1



CIT Viaggi - Cambio Valute Staz. Autolinee tel. 61080 Documenti - Visti Piazza Unità telef. 62621 Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19.
MILANO giornaliera ore 8.15, escluso sabato ore 21.30.
VENEZIA ore 6.45.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.


Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

CON UN PROVVEDIMENTO MUNICIPALE

## Garantito con turni il servizio dei tassì

### Almeno un centinaio saranno disponibili nelle giornate festive e venti nella notte

Di fronte al rischio che nei giorni festivi, in cui è proibita la circolazione privata, i cittadini restino privati di un servizio pubblico, tanto più essenziale in questi frangenti, come quello degli autotassametri, il Comune assumerà oggi un preciso provvedimento. L'annuncio è stato dato dal sindaco Spaccini, ieri sera al Consiglio comunale. Riferendosi alle notizie riguardanti diverse iniziative private, come quella di noleggiare — per un importo che varia fra le 40 e le 50 mila lire — un tassì per l'intera giornata festiva, il sindaco ha dichiarato che verrà comunque assicurata alla cittadinanza una presenza minima di tassì, e ciò attraverso un sistema di turni: dalla mezzanotte del sabato alle ore 6 del mattino saranno in servizio non meno di 20 tassì, dalle ore 6 alle 15 almeno 100 e dalle 15 alle 24 un ulteriore centinaio. Verrà fatto inoltre rispettare col massimo rigore l'art. 105 del testo unico che disciplina la materia, secondo il quale le autovetture pubbliche possono effettuare il servizio solamente entro il territorio provinciale; altrimenti incorreranno nelle stesse sanzioni previste per gli automobilisti privati i quali siano sorpresi a circolare nei giorni proibiti. Ciò vuol dire fra l'altro che i tassì non potranno neanche varcare i valichi con il territorio jugoslavo.


AMICI UTAT
Si informano gli Amici che si sono resi disponibili alcuni posti sulla GITA SPECIALE di domenica 2 dicembre per GORIZIA (Mostra dei Maestri della Pittura Veneta del '700) e CANTINE del COLLIO


### Sciopero domani sulle autolinee della «Carsica»

Auto private ferme, domani, e servizi pubblici che dovrebbero essere intensificati. Nell'occasione, invece, i lavoratori della «Carsica» hanno indetto uno sciopero — appunto nella giornata di domani — e inoltre anche per sabato 8 dicembre e la giornata successiva, domenica. In un comunicato congiunto delle tre organizzazioni sindacali si afferma che «i dipendenti della Carsica hanno richiesto alla direzione l'intensificazione dei servizi urbani ed extraurbani nei giorni festivi», ma la direzione dell'azienda intende «congelare i permessi, negando il riposo e aumentando lo sfruttamento dei dipendenti». Da qui lo sciopero, con la richiesta «dell'avvio immediato alla gestione pubblica dei servizi».

### «Commissione Trieste»: Pittoni confermato alla presidenza

Nella sede del Consiglio regionale è stata tenuta ieri la prima riunione della neoeletta «Commissione Trieste», che ha proceduto alla nomina del presidente e del segretario. Alla presidenza è stato confermato il socialista Pittoni, mentre a segretario è stato eletto il consigliere democristiano Vigini. Dopo la sua elezione il consigliere Pittoni ha ringraziato i membri della Commissione per la fiducia accordatagli ed ha annunciato una riunione, a brevissima scadenza, della Commissione stessa, con la partecipazione del Commissario del Governo, per la ripartizione della residua somma di un miliardo e 300 milioni del bilancio 1973.

### Appello dei genitori agli studenti del «Volta»

Il consiglio direttivo dell'Associazione genitori dell'Istituto industriale «A. Volta», riunitosi per trattare i problemi connessi alle attuali agitazioni studentesche in seno all'istituto, sfociate con l'occupazione della scuola, fa rilevare in un suo comunicato che gli occupanti non esprimono «la volontà di tutti gli studenti del "Volta" in quanto voluta e strumentata da una minoranza che rappresenta solo se stessa, perché non scaturita da alcuna democratica elezione».

«L'azione di forza voluta da pochi elementi — aggiunge il comunicato — ha danneggiato la maggioranza, con la privazione dell'esercizio del diritto allo studio: parte delle rivendicazioni non hanno validità in quanto risolte positivamente dalle autorità scolastiche in data anteriore a quella dell'occupazione».

L'associazione dei genitori pertanto «invita il gruppo degli occupanti a sbloccare questa sconcertante situazione, per consentire la ripresa delle lezioni, già purtroppo minacciate da interruzioni derivanti dall'attuale crisi di energia».

DOMANI PRIMA DOMENICA DI RESTRIZIONI

## RIBADITA LA SEVERITÀ DEL BANDO AI MOTORIZZATI

### Stabilite in un decreto del prefetto Di Lorenzo le eccezioni concesse per servizi di pubblica utilità

Nuova riunione, iersera in prefettura tra il dott. Di Lorenzo e gli esponenti degli organi di vigilanza, per tracciare le linee definitive attraverso le quali dovrà svolgersi la circolazione urbana ed extra-urbana nella giornata di domani, prima domenica di restrizione imposta per ridurre il consumo di carburante. Per la verità, si è trattato dell'atto finale (per ieri) di un'operazione che ha visto impegnati lungo tutto l'arco della giornata i vari funzionari preposti alla soluzione delle nuove disposizioni e all'assolvimento delle numerose richieste di deroga.

Al termine della riunione, il Commissario di Governo ha rilasciato una dichiarazione al «Piccolo» nella quale ha affermato di aver voluto che «si facesse un panorama della situazione venutasi a creare a seguito delle disposizioni governative con quell'urgenza e quella attenzione che il caso richiede».

«Ho avuto in tal modo la possibilità — ha detto Di Lorenzo — di impartire le necessarie disposizioni e di arrivare alfine a direttive univoche per l'applicazione di tali provvedimenti senza che, auspicabilmente, si debbano verificare delle difformità. Il nostro dovere noi lo abbiamo fatto, cercando di contemperare le più disparate esigenze: sta però ora alla cittadinanza rendersi conto della nuova situazione e comportarsi di conseguenza, all'insegna dell'indispensabile autodisciplina. Una qualità, questa, che so non manca certamente ai triestini».

E' stato così possibile emanare il decreto prefettizio che disciplina la circolazione di tutti i veicoli a motore sulle strade statali, provinciali e comunali della nostra provincia. In armonia con le disposizioni del ministero lavori pubblici è fatto pertanto divieto «a tutti i veicoli a motore di circolare dalle ore zero alle 24 dei giorni festivi, anche infrasettimanali, su queste arterie». Da tale divieto restano però esclusi i seguenti veicoli: servizi urbani di pubblico trasporto; servizi di linea; autobus da noleggio di rimessa e turistici, anche con targa estera; autobus immatricolati a uso privato ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 15 giugno '59 n. 393 (codice della strada) limitatamente al trasporto di lavoratori, da e per luoghi di lavoro che non siano serviti da mezzi pubblici, nonché dei viaggiatori di linee aeree da e per gli aeroporti; autoveicoli attrezzati per esigenze di pubblici servizi (ferrovie, telecomunicazioni, energia elettrica, acqua, gas, sgombraneve, macchine operatrici della pubblica amministrazione o noleggiate da essa purché in servizio di emergenza; autovetture targate CD; autovetture ad uso pubblico per trasporto persone (taxi); automezzi delle amministrazioni dello Stato che svolgono servizio di pronto intervento autorizzati (indicando targa e percorso); forze armate; automezzi adibiti al trasporto di effetti postali purché contrassegnati dall'emblema «PT»; automezzi adibiti alla raccolta del latte, della nettezza urbana, al servizio di polizia, di soccorso stradale e autostradale in servizio di emergenza; automoteche; trasporti funebri; automezzi della vigilanza notturna, debitamente contrassegnati.

Sono esclusi inoltre dal divieto di circolazione: per i soli casi di comprovabile urgenza, relativi all'esercizio delle rispettive funzioni, gli autoveicoli dei medici, dei veterinari, delle ostetriche e dei ministri del culto aventi cura di anime, limitatamente al territorio del comune di residenza e, trattandosi di medici, veterinari e ostetriche condotti, al territorio della condotta; autoveicoli adibiti a trasporto e distribuzione di giornali e quotidiani alle agenzie locali e ai rivenditori; gli autocarri che trasportano derrate alimentari deperibili o animali vivi per la cui sopravvivenza sia indifferibile il trasporto; autoveicoli utilizzati dal personale di imprese private o pubbliche o, comunque, da lavoratori che non possono utilizzare mezzi di pubblico trasporto, limitatamente ai percorsi più brevi per recarsi al lavoro e tornare alla propria abitazione e per scopi indifferibili previa autorizzazione su percorso stabilito. E, ancora, gli automezzi in servizio da noleggio con conducente, entro l'area dei comuni sforniti di autoveicoli da trasporto di persone in servizio di piazza (tassì); questi autoveicoli dovranno recare in modo visibile all'interno del parabrezza un contrassegno con l'iscrizione «noleggio» leggibile da almeno 30 metri di distanza e con la indicazione nominativa del conducente.

Le autorizzazioni che si riferiscono al secondo, terzo e quarto punto dovranno essere rilasciate dalla prefettura, e quelle relative all'ultimo verranno rilasciate dai sindaci o dagli assessori delegati.


Domani..... in gita
A COLLOREDO e SAN DANIELE con l'UTAT - L. 7500
compreso viaggio, seconda colazione, IVA, eccetera.



La Libreria Internazionale «Italo Svevo» ha il piacere di annunciare agli operatori culturali triestini e a tutti gli amici, che da oggi 1.o dicembre è aperta al pubblico la nuova libreria «Alla Galleria Rossoni» (Corso Italia n. 9/f - telefono 29303).
Nell'occasione viene messa a disposizione di quanti ne facciano richiesta la ristampa anastatica de I nostri nonni, una delle più significative e importanti opere di Giuseppe Caprin, la quale, apparsa per la prima volta nel 1888, è ora riproposta con il corredo di un completo indice analitico e con una prefazione di Silvio Rutteri.
Sino all'esaurimento della limitata tiratura, l'opera, che si presenta in una speciale edizione di lusso rilegata in mezza pelle e con sovracoperta, è offerta al prezzo eccezionale di Lire 5000; e a tutti gli acquirenti viene inoltre data in omaggio la riproduzione a colori di una stampa dell'Ottocento riproducente piazza della Borsa illuminata e incisa in occasione della visita a Trieste di Ferdinando I e di sua moglie Maria Anna Carolina.
Le numerosissime prenotazioni de I nostri nonni raccolte in questi primi giorni consigliano, data l'irripetibilità dell'offerta, la massima sollecitudine da parte della clientela.
LIBRERIA «ALLA GALLERIA ROSSONI»
la nuova proposta culturale della «Italo Svevo»



ORVISI via Ponchielli, 3
presenta le novità della
TECNOGIOCATTOLI s.p.a.

I RIFORNIMENTI DOVREBBERO ESSERE ASSICURATI ALL'80 PER CENTO

## Un comitato coordinerà la distribuzione del gasolio

Sta per essere costituito anche nella nostra città — in base alle direttive emanate dal ministero dell'industria e commercio — un comitato presieduto dal Prefetto, con il compito di seguire l'andamento della distribuzione delle disponibilità di gasolio, segnalate mensilmente dal ministero, nonché di risolvere con appropriate intese i vari problemi dei rifornimenti, assicurandone la regolarità ed eliminando le difficoltà che si dovessero manifestare localmente anche per altri prodotti petroliferi. I quantitativi di gasolio assegnati alle aziende petrolifere che operano nella nostra provincia dovrebbero, per dicembre, corrispondere all'80 per cento circa dei consumi rilevati nello stesso mese dello scorso anno.

Sempre nell'ambito dei provvedimenti assunti per fronteggiare le restrizioni nel consumo di energia, particolare importanza devono avere gli impegni dell'amministrazione comunale per il riscaldamento degli edifici scolastici, al fini di una normale prosecuzione dell'attività didattica. L'osservazione è contenuta in un'interrogazione urgente rivolta al sindaco dai consiglieri comunali Monfalcon, Inwinkl e Zorzini (PCI), nella quale si afferma che «gli edifici scolastici non vengono riscaldati per più di tre ore, nel corso della mattinata, provocando disagi, gravi oggi ma certo intollerabili domani, dato il peggioramento delle condizioni climatiche, in tutte quelle scuole che tengono lezioni pomeridiane e serali».

Allo stesso tempo — si fa ancora rilevare — il funzionamento per tre ore giornaliere degli impianti di riscaldamento appare di per sé insufficiente in tutte le scuole che sono ubicate in zone periferiche o addirittura sull'altipiano. Si rileva altresì che ieri si sono astenuti dalle lezioni insegnanti e studenti all'istituto magistrale sloveno di via Caravaggio».

Gli interroganti chiedono pertanto al sindaco «quali passi la amministrazione comunale intenda fare, specialmente nei confronti della locale raffineria Total, che dovrebbe fornire il combustibile necessario, allo scopo di assicurare un riscaldamento sufficiente agli edifici pubblici, e con la necessaria priorità alle scuole».

### Ladri nel cantiere con chiavi false

Ladri assai accorti (e buoni conoscitori del posto) hanno fatto ieri un bottino di 165 mila lire nella sede della «Navalmeccanica» in via del Veltro 59 a Muggia. Sono riusciti infatti a introdursi all'interno dello stabile senza forzare le serrature delle varie porte, ma molto probabilmente adoperando chiavi adulterine, copie esatte di quelle originali. Il furto è stato scoperto all'ora dell'apertura ieri mattina: il titolare della «Navalmeccanica», Luciano Bussi, anni 64, abitante a Muggia in viale XXV Aprile 29, che era stato uno degli ultimi ad allontanarsi la sera precedente, ha trovato l'ufficio amministrativo a soqquadro. Dalla scrivania era stata prelevata una cassetta metallica contenente le 165 mila lire: non contenti, i ladri si erano appropriati di un contenitore di spiccioli. Vedendo i vetri della finestra rotti, il proprietario ha pensato che i ladri dovevano essere entrati dall'esterno attraverso questa via, dopo un'area traversata per i tetti.

La polizia giunta sul posto ha però subito compreso, per un insieme di indizi, che i ladri dovevano aver seguito un'altra strada: innanzitutto i vetri rotti non erano caduti all'interno ma all'esterno dell'edificio, inoltre sui tetti non vi era alcun segno visibile di passaggio. Da ciò la conclusione che i ladri dovevano essere passati per la porta.

### Assemblea Associazione commercianti al dettaglio

L'Associazione commercianti al dettaglio invita tutti i propri soci a partecipare mercoledì 12 dicembre, alle ore 19 in prima ed alle ore 20 in seconda convocazione, all'annuale assemblea ordinaria, che si terrà nella sede sociale — via S. Nicolò n. 7/II.

**Una mostra di quadri naif** di pittori jugoslavi sarà aperta oggi, alle 18, alla galleria Barisi.


La PATERNITI VIAGGI — in base alle nuove disposizioni di legge ed aderendo alle richieste del pubblico — informa che a partire da lunedì 3 dicembre adotterà
l'ORARIO UNICO
Pertanto l'ufficio rimarrà aperto ininterrottamente dalle ore 9 alle ore 18 dal lunedì al venerdì. Sabato e domenica l'ufficio rimarrà chiuso.
Questo vi permetterà di recarvi alla PATERNITI VIAGGI per informazioni e prenotazioni all'ora che più vi aggrada, soprattutto nelle ore di minor traffico



ORARIO UFFICI UTAT
Da lunedì 3 dicembre gli Uffici UTAT di via Imbriani 11, e di Galleria Protti 2, osserveranno il seguente orario:
8.30-12.30 15-18
Sabato pomeriggio rimane aperto soltanto l'Ufficio di Galleria Protti 2, (Biglietteria Centrale).


LADRI IN LINEA CON... LE RESTRIZIONI

## FANNO MODA I FURTI DI BICI E KEROSENE

C'era da aspettarselo: in «clima» di austerity e di restrizioni, le biciclette e il combustibile non solo si sono fatti più rari e sono aumentati di prezzo, ma sono ormai diventati oggetto di furto. Ieri a Trieste è stato forzato da ignoti ladri un magazzino-deposito di kerosene in via Mauroner 2, mentre è da registrare il primo furto di bicicletta in via Bonomea al numero 16.

Ieri mattina il signor Luciano Principe, segretario del centro civico di Chiadino in Monte, in via Mauroner 2, ha scoperto che la porta esterna del ripostiglio del combustibile era stata sfondata. All'interno tutto era stato messo sottosopra e la maggioranza delle tanike che si trovavano all'interno sono state trovate vuote. Una pattuglia della Mobile è giunta sul posto per le indagini.

Il furto della bicicletta meriterebbe un titolo a sé, soprattutto per la singolare figura del proprietario. Giuseppe Budin ha infatti 85 anni e se sembra ancora un giovanotto lo deve — dice lui — proprio alla sua fedele bicicletta. Scattante, loquace, capelli lunghi e candidi, il signor Budin usa il mezzo a due ruote ormai da 50 anni e non ha mai voluto imparare a guidare l'automobile. Ora la bicicletta gli è stata rubata proprio davanti al portone di casa. E' una bicicletta da donna («non ho più l'età da balzare in groppa a una bici da uomo» spiega l'anziano signore), quasi nuova, di colore blu. Munita di fanalini e freni, il numero di telaio è 907552. I vigili urbani sono stati informati.

### STATO CIVILE

30 novembre

MORTI: Kozlan in Veglia Vittoria, 73; Pilastro Paolino, 65; Skapin ved. Rebec Giuseppina, 78; Lesjak Bruno, 60; Rudes Eugenio, 90; Gobbo Giuseppe, 84; Uberti Mariano, 85; Gosetti Rodolfo, 77; Santorini Alvise, 69; Sancin Pasquale, 84; Gorella Luigi, 69; Laurenti Francesco, 43; Ramani Antonio, 71; Montanari Arturo, 91.
NATI: 7.


NATALE con l'UTAT
a VILLACO - KANZEL
23 - 26 dicembre 1973



MALATTIE REUMATICHE
Cure Fisiochinesiterapiche
Dr. T. LOVRECIC
Galleria Fenice 2, IV piano
TEL. 68514 - TRIESTE
Aut. N. 1900/10900 - 71



BLACK & DECKER
L'ARTIGIANO TUTTOFARE PER LA VOSTRA CASA
NUOVI MODELLI ED ACCESSORI
scatola punte omaggio agli acquirenti
GUSELLA & Co.
Via Gambini, 26
Tel. 763-750 e 766-300



DATO CHE ALLA DOMENICA NON SARA' PIU' POSSIBILE USCIRE IN MACCHINA, PRENDETEVI LA SODDISFAZIONE DI DEGUSTARE IN FAMIGLIA UN BUON CREMCAFFE'.
L'INDUSTRIA «CREMCAFFE'» di PRIMO ROVIS, TOSTA GIORNALMENTE QUI IN CASA VOSTRA, I MIGLIORI CAFFE' E LI DISTRIBUISCE IMMEDIATAMENTE, FRESCHI, FRAGRANTI, COMPLETI DI TUTTI I LORO INCONFONDIBILI AROMI.
CREMCAFFE' E UNA GARANZIA DI QUALITA', NON DIMENTICATELO, VI FARA' LIETA COMPAGNIA.



Ford CAPRI a marcia indietro. (Nel prezzo)
Oggi torna a 1.485.000 lire
(I.V.A. inclusa)
In occasione dei 50 anni della Ford in Italia, la nuova Concessionaria di Trieste pratica per la Capri questo prezzo eccezionale. E a quanti scelgono una vettura Ford diversa, c'è in regalo una preziosa autoradio.

NUOVA CONCESSIONARIA Ford
VIA BAIAMONTI 60, TEL. 823.000 / VIA S. FRANCESCO 11, TEL. 755.600

DA DOMANI ENTRANO IN FUNZIONE I SERVIZI INTEGRATIVI

# Così le linee d'autobus nelle domeniche e feste

## Un controllo con mezzi radio istituito dall'Acegat per provvedere con tempestività ai rinforzi - Gli orari nel comune di Muggia

A seguito delle direttive impartite dalla Giunta municipale nella seduta straordinaria di lunedì scorso, l'Acegat ha predisposto il potenziamento del servizio di trasporto pubblico che sarà attuato nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali.

In particolare le linee 9, 10, 11, 20, 29 saranno rinforzate con l'immissione in servizio di un autobus in più per ciascun percorso. La linea 3 per Conconello, anziché avere orario spezzato tra le 10 e le 19.30, effettuerà percorsi continuati dalle 7 alle 23. La linea 4 collegherà dall'inizio alla fine del percorso la località di Villa Carsia in modo continuativo. La linea 25 sarà intensificata fino alle 7.30 e quindi verrà potenziata proporzionalmente alle richieste. La linea 30 sarà intensificata fino alle 21.30, portando la frequenza a 13 minuti. Le linee 33, 34 e 37, che collegano il centro cittadino con le località di Campanelle, Poggi Sant'Anna e Raute, saranno servite costantemente ciascuna con due autobus dall'inizio alla fine del servizio. Sulla linea 38 (Sanatorio) l'orario sarà prolungato alle 23.30. La linea 39 per Basovizza, Padriciano e Trebiciano sarà intensificata con l'immissione sul percorso di due autobus e potrà essere potenziata in relazione alle richieste. Il servizio sarà tenuto sotto costante controllo da un adeguato numero di autoradio, che saranno in contatto direttamente con il centro di Broletto, al quale potranno richiedere tempestivamente i rinforzi necessari sulle varie linee, a mano a mano che si presenterà l'opportunità. A tale scopo sarà tenuta pronta al mattino una massa di manovra di 20 autobus con i relativi conducenti che al pomeriggio sarà portata a 40 in relazione anche alla possibilità di intensificare il servizio per manifestazioni o per rinforzare le linee sulle direttrici che portano in periferia specialmente nelle giornate di bel tempo.

Tale provvedimento consentirà di far fronte in modo estremamente flessibile a ogni evenienza ed entro certi limiti di rispondere anche a maggiori richieste non previste.

Anche il Comune di Muggia ha varato un piano di potenziamento dei trasporti durante le domeniche e le feste infrasettimanali. Per il collegamento fra Muggia e le frazioni del Comune, già da domani saranno potenziate, a seconda delle necessità, le linee per Santa Barbara, Lazzaretto, Rabuiese, Muggia Vecchia e Cerei, con l'intensificazione delle frequenze durante tutte le ore del giorno nonché anticipando l'inizio di alcune linee e posticipando la durata dei rispettivi servizi fino a tarda sera.

Pubblichiamo l'orario delle prime e ultime partenze delle singole linee.

*Santa Barbara:* da Muggia ore 6 e 22.40; da Santa Barbara ore 6.05 e 22.50.

*Lazzaretto:* da Muggia ore 5.40 e 23; da Lazzaretto ore 5.50 e 23.15.

*Muggia Vecchia:* da Muggia ore 5.40 e 23; da Trieste per Muggia Vecchia ore 6.45 e 21.50; da Muggia Vecchia ore 6 e 23.30.

*Rabuiese:* da Muggia ore 6.15 e 22.30; da Rabuiese, ore 6.25 e 22.45.

*Cerei:* da Muggia ore 7.15 e 18.50; da Cerei ore 7.25 e 19.

### I telegrammi nei giorni festivi

**L'amministrazione delle poste, in considerazione delle note difficoltà di circolazione dei mezzi nei giorni festivi e per le esigenze di carattere organizzativo, prega e raccomanda ai propri utenti di richiedere per la spedizione e ricezione dei telegrammi lo uso dell'apposito servizio di dettatura dei telegrammi medesimi a mezzo telefono.**

**All'uopo, fa presente che gli interessati possono spedire i telegrammi dal proprio domicilio, senza recarsi agli sportelli delle poste, tramite l'ufficio fonodettatura telegrammi della SIP, numero di telefono 186.**

**Invita, inoltre, per un più celere recapito dei telegrammi destinati ad abbonati al telefono, di fonodettare, prima del nome del destinatario, l'indicazione «TF» seguita dal numero telefonico del destinatario (es.: TF 912468 Castaldi Roma). I telegrammi saranno in tal caso, a cura dell'ufficio di destinazione, subito telefonati al destinatario, anche nelle ore notturne immediatamente successive a quelle di chiusura dei portoni. Qualora il mittente non ricordi il numero telefonico del destinatario potrà ugualmente richiedere il recapito per telefono, apponendo prima del nome e l'indirizzo completo del destinatario la sola indicazione «TF» (es.: TF Castaldi, via del Corso 151 Roma). In tal caso sarà cura dell'ufficio di destinazione ricercare nell'elenco abbonati il numero telefonico corrispondente.**

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

# La camicia di forza a chi non è fazioso

## *Lettori turbati dal recente caso dello «psichiatrico» ripropongono il conflitto tra scuole e metodi diversi*

«Preg.me "Segnalazioni", era inevitabile che la polemica sugli ospedali psichiatrici chiusi o aperti, sui sistemi di contenimento a psicofarmaci o coercitivi, sulla sorveglianza degli ammalati, finisse per dar ragione con i fatti, agli scienziati prudenti, che hanno dedicato la loro vita allo studio delle malattie mentali, e torto ai cosiddetti "dissacratori" a caccia di affermazioni personali.

«Dopo il grave ferimento del prof. Belsasso, quante altre vittime dovranno dare il loro olocausto di sangue, prima che la cocciutaggine di pochi fanatici si arrenda di fronte alla realtà?

«Oppure occorrerà un cataclisma politico per poter analizzare con quali criteri si siano distribuite cariche responsabili e quali requisiti (o non requisiti) occorrano per ottenere una specializzazione in psichiatria?

«Quando la politica dilaga entro le sacre mura della scienza, i risultati sono sempre disastrosi. Il caso Lisenko non dovrebbe essere dimenticato.

«Ora è il turno di un nuovo tipo di pseudo-scienza, che, ispirata a teorie contestatrici, riempie le nostre cronache di sangue, omicidi e tragedie, causate dalla follia libertaria, dalla libidine permissiva che infestano le menti di molti teorici che hanno messo le mani sulle leve di comando.

«Com'è noto, in questi ultimi tempi, alcuni terapeuti di sinistra, hanno sostenuto la validità di certe dottrine che, alimentate da lontane matrici (vedi Freud, Reich, Marcuse, De Marchi ecc....), intendono sovvertire l'intera istituzione psichiatrica in vigore fino ad oggi.

«Da queste matrici, già di per sé discusse, nasce il pregiudizio, facente da soprastruttura ideologica pseudo-scientifica alle tesi marxiste, che la alienazione mentale come malattia organica non esiste, ma è un effetto della società repressiva ed autoritaria, della famiglia e dei tabù sociali.

«A parte il fatto che queste teorie, in parte false, in parte indimostrabili ed in parte aberranti, hanno avuto in questi ultimi tempi nei manicomi sovietici qualche involontaria conferma, bisogna rendersi conto che non sempre la novità è saggia.

«Queste teorie, alimentate dal terreno marxista, diventano il foraggio di arrivisti e di ciurmatori, di demagoghi ai quali preme soltanto il successo personale.

«Attualmente, autori di sicura attendibilità, sostengono che le origini della malattia mentale, provengono da ben altra sede, e risiedono con notevoli probabilità, nelle alterazioni del ricambio, nelle anomalie delle secrezioni endocrine e di taluni organi importanti che hanno funzioni disintossicanti.

«Queste lontane cause, generano un'intossicazione dell'organismo, molto simile agli effetti di alcune droghe allucinogene che producono una forma di schizofrenia artificiale (vedi il Peyotl, la mescalina e l'L.S.D.).

«E' qui che gli scienziati combattono la loro grande battaglia contro questo male; lo fanno in silenzio e senza il chiasso pubblicitario degli epigoni dell'alienazione secondo il vangelo di Carlo Marx.

«Pertanto, il fattore ambientale può essere elemento che favorisce lo sviluppo del male, ma non avrà mai l'importanza che possono avere le cause endogene, tuttora ignote.

«E' soltanto attraverso l'intrusione della politica nella sfera della scienza, che appaiono teorie arbitrarie, come la socioterapia di gruppo ed altre aberrazioni, in cui gli ospedali assumono il grottesco aspetto di un consiglio di gestione da Cooperative Operaie, con ammalati che contestano le decisioni dei medici e medici che si confondono con gli ammalati in un caos ove non si sa bene chi ha bisogno di cure e chi cura.

«Ma quante vittime bisognerà ancora sacrificare al Moloch del nuovo corso terapeutico? Con distinti saluti. Ettore Leo».

*Abbiamo pubblicato per intero la lettera del signor Ettore Leo (con modesta censura per qualche giudizio o qualche apprezzamento personale), ma sono molti i lettori che ci hanno scritto sull'argomento, e molti anche quelli che ci hanno telefonato. Pubblicando questa lettera, o eventuali altre dello stesso tenore, sappiamo benissimo di urtare la suscettibilità di quanti sono impegnati in quella che per comodità si definisce «l'operazione Basaglia», ma siamo anche convinti che non sarebbe giusto soffocare le proteste dei cittadini e le opinioni dei lettori. D'altro canto nessuno, finora ci ha scritto in senso contrario. Purtroppo nel nostro paese molte cose si alterano e si deformano per motivi politici mentre altre se non trovano la copertura politica, magari fasulla, non riescono a richiamare l'attenzione di nessuno. Noi siamo del parere, per esempio, che la riforma dei manicomi italiani fosse al tempo stesso necessaria ed urgente e che i sistemi di contenimento coercitivi fossero roba da medio-evo.*

*Però non siamo più d'accordo quando vediamo avanzare quelle che dovrebbero essere solo riforme scientifiche sotto la copertura di estremismi politici. E del pari ci sembra che proprio nel nostro caso, a Trieste, si combatta o si sostenga l'operazione Basaglia piuttosto con l'impiego di umori biliari che con il ragionamento. Per cui da una parte ci sono solo i bravi buoni e progrediti che sono a favore e dall'altra parte i cattivi i retrivi i sostenitori delle torture che sono contrari. Premesso tutto ciò rimane il dolore per l'episodio che ha coinvolto il prof. Belsasso e la speranza che almeno serva a trattare problemi tanto delicati con serenità, lontani da complicazioni politiche, abolendo dagli scritti, dalle lettere e dalle mozioni tutti gli aggettivi e rimanendo fedeli ai fatti.*

# Ghiacciate le strade provinciali

(Foto Rice)

**Nonostante il tempo si sia rimesso al bello, l'altopiano è ancora completamente innevato. Nei tratti meno esposti al sole e al vento, ieri pomeriggio il manto bianco era spesso una quindicina di centimetri. La neve non si era sciolta a causa della temperatura eccezionalmente bassa (minima di zero gradi alla periferia della città), che l'ha conservata fresca, polverosa e, in alcuni tratti, addirittura sciabile. Quasi a sancire il clima ormai prettamente invernale, la neve è rimasta nonostante il sole tenacemente attaccata agli abeti e ai pini che costeggiano le strade.**

**Ma la maggiore insidia è costituita dal ghiaccio. Proprio dove il sole ha sciolto la neve, si è formato ieri, per effetto dell'improvviso gelo, un sottile crostello di ghiaccio. Molta prudenza dunque per gli automobilisti, perché anche nelle strade principali, in punti magari apparentemente liberi da insidie, si cela il ghiaccio.**

**Mentre, infine, le strade sono state ricoperte di sale e ghiaia nei piccoli centri dell'altipiano, questo non si può dire per le strade provinciali, dove ci si è limitati all'uso dello spartineve e dove è quindi più probabile la comparsa del ghiaccio.**


**UTRAS**

**Ufficio Turistico della Riunione Adriatica di Sicurtà**

informa la sua pregiatissima clientela che da lunedì 3 dicembre osserverà il seguente orario:

LUNEDI' — VENERDI' dalle ore 8.30 alle ore 12.30
dalle ore 15.00 alle ore 18.00
SABATO dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Al lunedì la chiusura serale sarà posticipata di 1 ora.


# SEGNALAZIONI

### Ha avuto il permesso

Il servizio pubbliche relazioni del Comune ci informa cortesemente che «l'assessore alla polizia e annona, Dusan Hrescak, in merito alla segnalazione "Piazza Goldoni e il trasporto del latte", pubblicata il 18 ottobre scorso, con la quale il signor E. Creatti, titolare di una ditta che cura il trasporto del latte con autocarro, chiede che vengano rimossi gli ostacoli asseritamente frapposti dal Comune e consistenti nel divieto di accesso agli autoveicoli in piazza Goldoni, che gli impedisce di svolgere il suo lavoro di rifornimento del prodotto ad un esercizio colà ubicato, ha precisato che tali affermazioni sono del tutto prive di fondamento.

«Al signor Creatti è stato infatti già rilasciato un permesso, come del resto egli stesso riconosce nel suo esposto, che lo autorizza a transitare ed a far sostare il proprio autocarro sul rialzo della piazza Goldoni per le operazioni di trasporto e prelievo dei contenitori del latto da un vicino esercizio, con orario dalle 24 alle 7.

«Si ritiene opportuno aggiungere che un'eventuale estensione della deroga al divieto di accesso oltre le ore 7 creerebbe inevitabilmente dei problemi per la circolazione in quella zona e sta pertanto all'interessato di programmare adeguatamente il proprio lavoro in modo da non superare i limiti di orario stabiliti dall'autorizzazione medesima».

### Scuola: lezioni o lavori?

«Care "Segnalazioni", siamo un un gruppo di genitori di alunni della scuola elementare "Edmondo de Amicis», costretti a ricorrere al giornale per segnalare, possibilmente al fine di posticipare, il restauro interno della scuola stessa, che con nessuna opportunità l'amministrazione pubblica o la direzione didattica per essa ha disposto avere inizio martedì prossimo 4 dicembre. Conveniamo circa l'esecuzione di quelle opere (lo stato attuale delle aule non può ritenersi decoroso), ma il periodo nel quale tali lavori sono stati previsti è il meno indicato. Facciamo presente che, per quanto riguarda la scolaresca, per l'attuazione dei lavori è stata disposta una rotazione di turni pomeridiani, nella quale tutte le classi vengono coinvolte alternativamente, con un disagio che si protrarrà in ogni caso per tutti i mesi di riscaldamento.

«Il periodo è il meno indicato per le seguenti ragioni: primo e più importante, essendo necessario in particolare per la coloritura dei serramenti togliere gli infissi, noi pensiamo che quel poco di calore che riusciamo ad avere in questo momento di crisi, verrà disperso inutilmente, rendendo le rimanenti aule ancor più fredde.

«Secondo: per l'attuazione dei turni si dovrà ovviamente ricorrere alla luce elettrica oltre le 17 (e le disposizioni di recente emanazione?).

Terzo: avendo a disposizione tre mesi estivi di vacanza, non comprendiamo la necessità di eseguire i lavori ora, anche perché, se eseguiti in mesi più caldi e meno umidi, la buona regola insegna, danno un risultato migliore sia tecnicamente che economicamente. Alla luce di queste nostre osservazioni critiche che riteniamo giustificate e doverose data l'attuale situazione, chiediamo che chi di dovere voglia rinviare i lavori previsti al periodo di vacanze estive». (Lettera firmata).

### Grazie da Milano

Da Milano riceviamo dal gr. uff. Francesco Ogliari questa lettera: «Illustre Direttore, sento il dovere civico e umano di renderla edotta di un fatto avvenuto nella sua città, che dimostra ancora una volta il grande civismo dei triestini.

«Il mio amico geom. Gianni Bertazzi, che abita a Milano in via Pompeo 11, trovandosi in gita familiare a Trieste la sera del 1.o novembre smarriva i propri documenti personali inseriti in una piccola borsa con 92 mila lire. La mattina dopo li ritrovava integri, anche nella parte pecuniaria, presso l'ufficio di Polizia, dove erano stati consegnati dalla signora Maria Devescovi. Il geom. Bertazzi, recatosi al domicilio della signora per ringraziarla e per porgerle un contributo per la riconsegna di quanto sopra, ne riceveva un cordiale ma netto rifiuto, ritenendo la signora stessa suo dovere civico e morale effettuare la riconsegna immediata di tutto quanto ritrovato. Grazie per l'ospitalità, se vorrà darne notizia ai suoi lettori».

### Un amico dei cani

«Care "Segnalazioni", mi riferisco al problema del trasporto dei cani sull'altipiano. La zona di Opicina è servita dal tram, sul quale non ci dovrebbero essere problemi, purché i cani stiano al guinzaglio e siano dotati di museruola. Per le autocorriere che invece toccano paesi più lontani (esempio Padriciano) esiste la proibizione dalle ore 8.30 alle ore 14. Non discuto le buone ragioni che certamente hanno imposto questa restrizione ma, considerate le attuali circostanze, sarebbe opportuno modificare la relativa disposizione, per non costringere — in caso di maltempo — a lunghe attese fino all'ora prevista dai regolamenti.

«Mi viene inoltre segnalato che la polizia urbana avrebbe diffidato una trattoria del Carso a non permettere l'ingresso ai cani, per cui, non avendosi più a disposizione la macchina per riparare gli animali durante l'ora del pranzo, ne consegue che gli stessi dovrebbero restare legati all'esterno; magari sotto la pioggia o la neve, ed esposti a eventuali molestie. Gradirei pertanto una precisazione da parte delle autorità in merito a questo presunto divieto.

«Su questo punto mi piacerebbe inoltre sentire il parere dell'Ente nazionale protezione animali, nonché della Federazione italiana della caccia. F. R.».

### Il vecchio posto di blocco

«Care "Segnalazioni", sono un ingegnere austriaco che per ragioni di lavoro, dovendo recarmi a Monfalcone, passo davanti alle vecchie strutture dell'ex posto di blocco al Timavo.

«E' con grande meraviglia che ogni volta vedo ancora lì le pensilne di cemento armato. Come mai non sono state ancora rimosse? Se si aspetta ancora un po', crolleranno, provocando magari qualche grave incidente. Ing. Albert Wrangel».

**RIAPERTO**
*all'ippodromo da domani l'ingresso di*
**Via del Veltro**


# I «FUORI LINEA» PER I LAVORATORI

Ed ecco gli orari dei trasporti del personale aziendale dell'Acegat ai posti di lavoro. Alla fine del servizio sono in funzione cinque vetture. L'uso di questi autobus sarà concesso al personale di servizio presso ospedali ed altri enti che lo richiederanno qualora fossero impossibilitati a provvedere in proprio. Sugli itinerari saranno osservate, a richiesta, le fermate ivi esistenti delle linee regolari:

1.o «PERSONALE»
NOTTE

Ore 24: Dep. Broletto (eventuali richieste per S. Giacomo), p. Goldoni, via Battisti, S. Goivanni; 0.14: S. Giovanni, v. Battisti, p. Goldoni; 0.33*): p. Goldoni, v. Carducci, v. Battisti, S. Giovanni; 0.42: S. Giovanni, v. Battisti, v. Carducci, p. Goldoni, gallerie, dep. Broletto; 0.55: dep. Broletto, gallerie, p. Goldoni, Cacciatore, v. Farneto, v. Ginnastica, v. Gatteri, v. Battisti, v. Giulia**), S. Giovanni. **) eventualmente a richiesta deviazione per v. Cologna, v. F. Severo, Università, trattoria «Mi niussi» (conversione), v. F. Severo, v. Cologna, v. Kandler, v. Giulia, S. Giovanni; 1.20: S. Giovanni, v. Battisti, p. Goldoni, dep. Broletto; 1.30: dep. Broletto, p. Goldoni, v. Battisti, S. Giovanni, v. Battisti, v. Carducci, v. Commerciale (vecchio capol. 28), p. Scorcola, v. Rittmeyer, v. Udine, v. Barbariga, Roiano (chiesa), v. Saltuari, v. Barbariga, p.le Gretta, Strada Friuli, salita al Faro, (v. del Perarolo), Barcola (capol. 6), v.le Miramare, p. Libertà, v. Ghega, v. Carducci, p. Goldoni, gallerie, dep. Broletto — *) *Alle 0.33 in piazza Goldoni attende il 2.o e 3.o «personale».*

MATTINO

Ore 4.10: Dep. Broletto, p. Goldoni, v. Carducci, v. Commerciale (vecchio capol.); 4.25: v. Commerciale (vecchio capol.), p. Scorcola, v. Rittmeyer, v. Udine, v. Barbariga, Roiano (chiesa); 4.31: Roiano (chiesa), v. di Roiano, v. Montorsino, v. Saltuari, v. Barbariga, salita Gretta, p.le Gretta; 4.34: p.le Gretta, Strada Friuli, salita al Faro (v. del Perarolo), Barcola (capol. 6); 4.37: Barcola (capol. 6), v.le Miramare, Stazione C., v. Carducci, v. Battisti, v. Giulia, strada Guardiella, strada p. Longera (Suban); 4.47: strada p. Longera (Suban), S. Giovanni; 4.49: S. Giovanni, v. Giulia, portici Chiozza, p. Goldoni; 4.55: p. Goldoni, v. dell'Istria, Stadio; 5.03: Stadio, v. Fiavia (capol. 19); 5.05: v. Flavia, capol. 19), v. Baiamonti n. 18, v. D'Alviano, v. Broletto, dep. Broletto, v. Broletto, gallerie, p. Goldoni; 5.15: p. Goldoni, v. dell'Istria, Stadio; 5.23: Stadio, v. dell'Istria, p. Goldoni; 5.32*): p. Goldoni, v. dell'Istria Stadio; 5.46**): Stadio, v. Baiamonti, Broletto; 6: dep. Broletto (fine servizio). — *) *Alle ore 5.32 in piazza Goldoni attendere il treno 2.o «personale» e coincidenza con il Tr. 11/29 (fest. 3/29).* **) A Valmaura attendere (1-2 minuti) l'arrivo del Tr. 2/21 proven. da Borgo S. Sergio e, rispettivamente, l'arrivo del Tr. 14/19 proveniente da v. Flavia (fest. 1/19).

2.o «PERSONALE»
NOTTE

Ore 0.16: Dep. Broletto, v. Baiamonti, Stadio; 0.25: Stadio, v. dell'Istria, p. Goldoni; 0.33*): p. Goldoni, C. Marzio, v. Locchi, Broletto (ore 0.41), v. Baiamonti, Stadio; 0.50: Stadio, v. Flavia (capol. 19), v. dell'Istria, p. Goldoni; 1.00: p. Goldoni, percorso linea 11, Rozzol, v. Revoltella, v. Vergerio, galleria Foraggi (a richiesta v. Baiamonti), v. dell'Istria, S. Giacomo, v. S. Marco, dep. Broletto; 1.30**): dep. Broletto, p. Goldoni, v. Battisti, v. Gatteri, v. Farneto, v. Marchesetti, Cacciatore, v. S. Pasquale, v. Revoltella, v. Vergerio, p. Foraggi, p.le Valmaura, v. Flavia, Borgo S. Sergio §), p.le Valmaura, dep. Broletto — §) eventualmente a richieste per Aquilinia, Muggia. **) eventualmente a richiesta con deviazione per v. Piccardi o viale D'Annunzio. — *) *Alle ore 0.33 in piazza Goldoni attendere il 1.o e 3.o «personale».*

MATTINO

Ore 4.20: Dep. Broletto, v. Baiamonti, p.te Soncini, v. dell'Istria, p. Goldoni; 4.32: p. Goldoni, v. Battisti, v. Gatteri, v. Ginnastica, v. Farneto, v. Marchesetti, S. Luigi (chiosco ore 4.38), Cacciatore (chiosco); 4.43: Cacciatore (chiosco), v. S. Pasquale, Rozzol (ex capol. 11); 4.45: Rozzol (ex capol. 11), percorso linea 11, p. Goldoni; 4.55*): p. Goldoni, galleria Sandrinelli, p. Vico, S. Giacomo, Broletto; 4.59: Broletto, gallerie, p. Goldoni, v. Carducci, v. Commerciale (vecchio capol. 28); 5.09: v. Commerciale (vecchio capol. 28), p. Scorcola, v. Rittmeyer, v. Udine, v. Barbariga, Roiano (chiesa); 5.15: Roiano (chiesa), v. di Roiano, v. Montorsino, v. Saltuari, v. Barbariga, salita Gretta, p.le Gretta; 5.18: p.le Gretta, strada Friuli, salita al Faro (v. del Perarolo), Barcola (capol. 6); 5.21: Barcola (capol. 6), v.le Miramare, Stazione C., p. Goldoni; 5.32**): p. Goldoni, v. Battisti, v. Giulia, S. Giovanni; 5.39: S. Giovanni, v. Giulia, v. Battisti, p. Goldoni; 5.48 §): p. Goldoni, v. Battisti, v. Giulia, S. Giovanni; 6.00: S. Giovanni, v. Giulia, v. Battisti, p. Goldoni; 6.05 §§): p. Goldoni, gallerie, dep. Broletto; 6.10: fine del servizio. — *) *Alle ore 4.55 in piazza Goldoni attendere il 1.o e 3.o «personale».* §§) *Alle ore 6.05 in piazza Goldoni coincidenza con il Tr. 12/5 (fest. 2/5).*

3.o «PERSONALE»
NOTTE

Ore 0.25: Dep. Broletto, p. Goldoni; 0.33*): p. Goldoni, v. Carducci, v. Commerciale (vecchio capol. 28), p. Scorcola, v. Rittmeyer, v. Udine, v. Barbariga, Roiano (chiesa), v. Saltuari, v. Barbariga, p.le Gretta, strada Friuli, salita al Faro (v. del Perarolo), Barcola (capol. 6), v.le Miramare, corso Cavour, Rive, C. Marzio, v. Locchi, p.le Resistenza, v. Besenghi, galleria Sandrinelli, p. Goldoni; 1.00: p. Goldoni, v. Carducci, v. Commerciale (vecchio capol. 28), p. Scorcola, v. Rittmeyer, v. Udine, v. Barbariga, Roiano (chiesa), v. Saltuari, v. Barbariga, p.le Gretta, strada Friuli, salita al Faro (v. del Perarolo), Barcola (capol. 6), v.le Miramare, corso Cavour, Rive, C. Marzio, v. Locchi, p.le Resistenza, v. Besenghi, galleria S. Vito, dep. Broletto; 1.30: dep. Broletto, C. Elisi, v. Locchi, C. Marzio (eventualmente Rive), C. Marzio, v. Franca, v. Besenghi, v. Bramante, v. S. Giacomo in Monte, v. dell'Istria, v. Baiamonti, dep. Broletto. — *) *Alle ore 0.33 in piazza Goldoni attendere il 1.o e 2.o «personale».*

MATTINO

Ore 4.00: Dep. Broletto, v. Baiamonti, v. Flavia, Muggia; 4.20: Muggia, Aquilinia (ore 4.26), SS N. 15 (v. Flavia), strada Monte d'Oro, strada trasversale della Zona Industriale n. 2 (passaggio all'incrocio con la strada della Rosandra alle 4.30), strada della Rosandra, Borgo S. Sergio; 4.35: Borgo S. Sergio, v. Flavia (capol. 19), v. dell'Istria, v. Baiamonti, v. Svevo, Broletto (esterno), C. Elisi; 4.48: C. Elisi, C. Marzio, Rive, p. Borsa, corso Italia, p. Goldoni; 4.55*): p. Goldoni, gallerie, v. D'Alviano, rampa di Servola, Servola; 5.05: Servola, p.le Valmaura, Borgo S. Sergio; 5.15: Borgo S. Sergio, v. Flavia, p.le Valmaura, v. Baiamonti, v. Svevo, dep. Broletto; 5.26: dep. Broletto, gallerie, p. Goldoni, v. Battisti, v. Gatteri, v. Ginnastica, v. Farneto, v. Marchesetti, Cacciatore (chiosco); 5.37: Cacciatore (chiosco), v. S. Pasquale, Rozzol, percorso linea 11, p. Goldoni; 5.48**): p. Goldoni, dep. Broletto; 6.00: fine del servizio. — *) *Alle ore 4.55 in piazza Goldoni attendere il 1.o e 2.o «personale».* **) *Alle ore 5.47 in piazza Goldoni coincidenza con il 2.o «personale».*

4.o «PERSONALE»
MATTINO

Ore 5.00: Dep. Broletto, gallerie, p. Goldoni; 5.03: p. Goldoni, v. Battisti, v. Giulia, strada Guardiella, strada per Longera (Suban); 5.10: strada per Longera (Suban), S. Giovanni; 5.12: S. Giovanni, v. Giulia, v. Battisti, p. Goldoni; 5.18: p. Goldoni, gallerie, dep. Broletto; 5.30: fine del servizio.

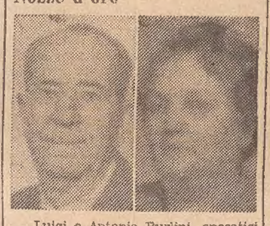
5.o «PERSONALE»
MATTINO

Ore 4.15: Dep. Broletto, gallerie, p. Goldoni; 4.20: p. Goldoni, v. Coroneo, v. F. Severo, strada nuova per Opicina (SS 58), v. Nazionale, SS 202, v. dei Papaveri, Villa Carsia; 4.45: Villa Carsia, v. di Prosecco, Opicina (stazione Trenovia); 4.50: Opicina (stazione Trenovia), v. Nazionale, strada nuova per Opicina (SS 58), v. F. Severo, p. Dalmazia, v. Carducci, p. Goldoni; 5.10: p. Goldoni, gallerie, dep. Broletto; 5.15: entrata in deposito Broletto.

CAPODANNO con l'UTAT
a PARIGI
29.12 - 3.1.1974


# LE ORE DELLA CITTA'

### Nozze d'oro



Luigi e Antonia Burlini, sposatisi nella Basilica Eufrasiana di Parenzo il 1.o dicembre del lontano 1923, raggiungono oggi il festoso traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto della figlia Lidia, dei parenti e degli amici. Nella lieta ricorrenza, i più fervidi rallegramenti, con molti cordiali auguri.

### Gite via mare

avranno luogo domani con partenze da Trieste per Umago alle ore 8, da Umago per Trieste alle 15, da Trieste per Muggia alle 9.30, 12.15 e 16, da Muggia per Trieste alle 10, 15.25 e 16.30, da Trieste per Capodistria alle 12.15, da Capodistria per Trieste alle 14.45.

### Buoni rateali Forever

Si avvicina dicembre con le feste natalizie; anche il freddo è ormai vicinissimo; non aspettate lo ultimo momento per i vostri acquisti; fateli subito utilizzando i *Buoni rateali Forever*, piazza della Borsa 7, tel. 24673, spendibili in 200 negozi; i *Buoni Forever* valgono come contanti e non sono gravati da alcun interesse.

### Città al buio

Non preoccupatevi! La *Cartoleria ABC* vi illumina su come passare piacevolmente le vostre serate giocando a tombola, alla roulette, agli scacchi... e a tanti altri NUOVI giochi di società per adulti, ragazzi e bambini. In vendita alla *Cartoleria ABC* di viale XX Settembre 23.

### Giornata del Francobollo

Una importante mostra filatelica per celebrare la Giornata del francobollo sarà allestita domani dal Circolo «Ravasini» nella sede di via Imbriani 14. Verranno premiati anche gli espositori di tutte le mostre sociali svoltesi nel corso dell'anno. A tutti i ragazzi presenti alla cerimonia e a quelli che visiteranno la rassegna sarà offerta in omaggio una bustina di francobolli. Verranno inoltre poste in vendita delle apposite cartoline ricordo con affrancatura filatelica e timbro della Giornata, unitamente a cartoline ricordo di manifestazioni organizzate precedentemente. La mostra resterà aperta al pubblico dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.

### Circolo Tomè

Alle ore 17.30, presso il Circolo culturale ricreativo «C. Tomè» dell'Unione italiana ciechi, via Battisti 2, incontro con il dott. Pierluigi Bradaschia sul tema: «Affezioni oculari ereditarie».

### Laurea

Il giorno 26 novembre, presso la Università di Bologna, si è laureato in medicina e chirurgia Salvo Zerilli. Ha discusso con il chiar.mo prof. Gian Paolo Salvioli la tesi: «Escrezione dei farmaci attraverso il latte». Rallegramenti vivissimi.

### Sussidi dotali

E' aperto il concorso per il conferimento, dalla Pia Fondazione Scaramangà di 4 sussidi dotali da lire 200.000 ciascuno a favore di nubende povere, di età superiore ai 14 anni ed inferiore ai 35, residenti nel Comune di Trieste, di religione cattolica, meglio qualificate per moralità. L'ammontare di detti sussidi potrà essere elevato in rapporto al numero delle concorrenti e delle loro condizioni economiche, nel limite della disponibilità di fondi. Le domande stese in carta libera, dovranno essere presentate entro le ore 12 del 29 dicembre, all'Ente Comunale di Assistenza - Reparto assistenza - via Pascoli 31.

### Nuova messa a S. Giusto

La Cappella civica eseguirà domani alle ore 10, nella cattedrale di S. Giusto, in prima esecuzione a Trieste, la «Messa a cappella» di Claudio Monteverdi, scritta nel 1641. Sono invitati gli appassionati del canto corale sacro che potranno così ascoltare un lavoro di notevole valore artistico che mai è stato eseguito nella nostra città.

### Messa per i cittanovesi

Domani alle ore 15.30, mons. Luigi Parentin celebrerà nella chiesa del cimitero di S. Anna una messa in suffragio delle anime dei defunti cittanovesi.

### Voce giuliana

Il nuovo numero di «Voce Giuliana», uscito oggi, in un panorama di vita istriana e di attualità ospita un articolo del presidente dell'Amministrazione provinciale dott. Zanetti sul convegno preparatorio della conferenza sulle minoranze, in programma nel maggio prossimo.

### Novità per il bucato

Per la prima volta in Italia, vien posto in vendita in questi giorni un nuovo ritrovato americano: «Prima del bucato» della serie Bon Ami, prodotti per la casa. «Prima del bucato», come dice il nome stesso, è uno spray che risolverà in anticipo il problema dello sporco intenso. Applicato, infatti, sulle macchie più ostinate dei tessuti da lavare (colletti e polsini delle camicie, ecc.) un minuto prima del bucato abituale, farà tornare tutto pulito e come nuovo. Vale la pena di provarlo!

### 30 % di sconto

Su mobili di produzione attuale fino a Natale da *Arredamenti Fulvia* (via Galatti 20).

### Lampadari di stile

classico e moderno *Balcor*, via S. Maurizio 2, I.o piano, e negozio esposizione via Pietà 21 angolo via Cavalli.


**Comunicato**
**SAPA ASSICURAZIONI agli automobilisti**

La SAPA Assicurazioni,

pur riaffermando l'assoluta necessità di un adeguamento tariffario che consenta alle Compagnie di Assicurazione di chiudere i propri bilanci con passivi meno onerosi,

e ritenendo che i recenti provvedimenti restrittivi in materia di circolazione stradale dovrebbero portare a una diminuzione del numero dei sinistri e presumibilmente a un miglioramento dell'andamento tecnico del Ramo,

ha deciso di ritirare la richiesta avanzata al Ministero di un aumento delle vigenti tariffe relative al rischio della Responsabilità Civile Autoveicoli.

La SAPA fa appello al senso di responsabilità degli automobilisti affinché le norme di «austerità» indicate dal Governo vengano osservate: ciò potrebbe dare risultati tecnici tali da consentire il mantenimento delle attuali tariffe.

SAPA
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI S.P.A.

MILANO - Via F. Wittgens, 3
Cap. Soc. L. 2.500.000.000 int. vers. iscritta al n. 122522 Registro Soc. Trib. di Milano



**un indirizzo utile per arredare la vostra casa**

mobili trieste
ZERIAL
Rivenditore autorizzato
SALVARANI

Venite a trovarci: tra le grandi novità Salvarani c'è sicuramente la cucina e la camera da letto che cercate. Nel nostro centro di arredamento, trovate sempre un consiglio per i problemi della vostra casa, facilitazioni di pagamento, progetti e preventivi gratuiti e senza impegno.

UN VANTO LEGATO ALLA GIORNATA DEL FRANCOBOLLO

# Trieste già nel 1926 diede ali alla posta

## In armonia con le nostre luminose tradizioni filateliche la manifestazione promossa dall'Intesa tra collezionisti

L'inesorabile fluire del tempo fa archiviare i fatti e ne annebbia la memoria. Così, probabilmente, pochi ricordano e pochi sanno che Trieste vanta un importante primato nel campo della posta aerea. Alla vigilia della XV Giornata del francobollo, dedicata all'aereo quale mezzo più moderno e più veloce anche per il trasporto della corrispondenza, appare opportuno rievocare un tale primato, che è ulteriore testimonianza dell'inventiva, dello spirito creativo, dello slancio verso il progresso della Trieste di mezzo secolo fa.

Da una semplice pedana in legno saldata al bordo della riva III Novembre, presso la radice del molo Audace, il 1.o aprile 1926 partiva il volo inaugurale

della prima linea aerea regolare italiana fra Trieste e Torino, con scali intermedi a Venezia e a Pavia. A lanciare e a realizzare quella iniziativa era stata la SISA (Società italiana servizi aerei), che già collegava Trieste, con voli regolari di idrovolanti, a Portorose e a Zara. A volare erano gli apparecchi «Cant 10» monomotori costruiti a Monfalcone dai CRDA; trasportavano cinque passeggeri (l'era dei «Jumbo» non era nemmeno immaginabile).

Per la linea Trieste-Torino i «Cant» seguivano una rotta che passava sopra la laguna veneta e quindi risaliva il corso del Po, ossia si mantenevano sempre sopra uno specchio d'acqua dove potersi posare in caso di forzata discesa. Nel primo volo i «Cant» trasportarono, oltre ai passeggeri, un rispettabile carico di posta per quei tempi: circa 2500 aerogrammi nei due sensi, affrancati con la prima serie di posta aerea emessa dalle Poste italiane proprio nella giornata inaugurale. (Voli postali erano stati effettuati alcuni anni prima, ma si era trattato sempre di voli sperimentali, e in tali occasioni erano stati usati francobolli ordinari con sovrastampa di posta aerea).

Il ricordo di questo primato triestino si inserisce di pieno diritto nella celebrazione della XV Giornata del francobollo, che vuole appunto richiamare l'attenzione sul prezioso servizio reso dall'aereo nell'inoltro del corriere postale. Questo servizio è stato anche il tema proposto agli studenti delle medie inferiori, da svolgere o con un componimento scritto e con un disegno, quasi un bozzetto per un possibile francobollo. Componimenti e bozzetti, assurti per la prima volta all'importanza e alla dignità di «compito in classe», valevano ai fini dell'annuale concorso provinciale; domani i vincitori saranno ufficialmente premiati al palazzo delle Poste. Ma la XV Giornata del francobollo troverà il suo più ampio e spettacolare risalto nella manifestazione organizzata dall'Intesa filatelica «Trieste» con la sua seconda mostra collettiva allestita nel salone del Dopolavoro ferroviario di piazza Vittorio Veneto 3.

L'Intesa, dopo l'esordio e il successo del 1972, quest'anno si presenta raddoppiata nel numero dei sodalizi cittadini aderenti, che da quattro sono diventati otto, riunendo così una ragguardevole parte dei filatelisti triestini organizzati: Circolo filatelico Dopolavoro ferroviario, Circolo ricreativo aziendale «Grandi Motori Trieste - Italcantieri», Gruppo filatelico «Il Piccolo», Europa Club «Alcide De Gasperi», Circolo «Italsider», Associazione ricreativa addetti comunali (ARAC), Adriaclub «Italia», Circolo «Tergestum». Tutti questi gruppi partecipano alla rassegna con numerose collezioni, varie per soggetto, tendenza e valore, alcune delle quali già premiate più volte per l'alto livello.

Con tali esposizioni l'Intesa mira anzitutto a cementare l'unione fra i filatelisti triestini e nello stesso tempo offrire un documentario più ampio possibile della consistenza, degli sviluppi, della validità della filatelia triestina, che vanta una tradizione antica, fortemente radicata e feconda. E' bene ricordare che Trieste, a causa delle sue vicende storiche, può considerarsi una delle città più filateliche del mondo. E' doveroso ricordare che qui è nato «Il Corriere dei francobolli», primo giornale filatelico in lingua italiana, di cui nel 1975 si celebrerà il centenario; dalle colonne di quel giornale Teodoro Mayer iniziò la sua lunga e coraggiosa battaglia per l'unione di Trieste all'Italia, continuandola poi, pochi anni più tardi, dalle colonne de «Il Piccolo».

Anche questo anno l'Intesa Trieste, proprio per sottolineare le sue finalità, ha proposto e attenuto che l'annullo postale celebrativo della sua manifestazione fosse improntato a caratteristiche squisitamente cittadine e in stretto collegamento con il tema della XV Giornata: un moderno aereo della compagnia italiana di bandiera che sorvola la città, il porto, da dove 47 anni or sono spiccava il volo per Torino il primo «Cant 10». Un altro indovinato annullo realizzato dal bozzettista Aurelio Drocker, autore pure dei disegni che illustrano le buste e le cartoline filateliche della mostra. Tutto, poi, si armonizza con il francobollo della Giornata che sarà agli sportelli della posta centrale nella mattinata di domani.

Oltre al bollo descritto, l'ufficio postale distaccato presso il salone della mostra dell'Intesa nella giornata domenicale, userà un secondo annullo concesso all'Europa Club e che fa diretto riferimento alla XV Giornata del francobollo. Contemporaneamente, alla posta centrale buste e ecartoline verranno obliterate con il bollo speciale della ricorrenza e con quello usuale («Filatelico») dei giorni di emissione. Mai, probabilmente, a Trieste si è offerta ai filatelisti una simile occasione: quattro annulli quasi nel palmo di una mano!

La rassegna filatelica s'inaugura questa mattina alle 9 e si concluderà nella serata di domani. Accanto alle collezioni dell'Intesa si allineeranno quelle del gruppo giovanile «Mario Tommasini» del Dopolavoro ferroviario, che prosegue fedelmente il cammino sulla strada tracciata dal suo fondatore, maestro di filatelia ed educatore di cui rimane vivo e grato il ricordo. L'Intesa guarda con grande simpatia a questi giovani che assicurano la linfa vitale delle nuove leve al collezionismo triestino.

M. L.

### Vacanze da Natale all'Epifania

Il ministro della pubblica istruzione on. Malfatti ha dato disposizioni ai provveditori agli studi affinché le vacanze natalizie siano prolungate, nelle scuole di ogni ordine e grado, sino al 6 gennaio.

### Dalle 9 alle 17.30 l'apertura domenicale di musei e gallerie

Per promuovere e facilitare la più ampia utilizzazione dei servizi culturali sociali, il ministro Malfatti ha disposto che i musei, le gallerie, gli scavi di antichità, le biblioteche pubbliche statali, i centri di lettura e i centri sociali di educazione permanente, siano aperti al pubblico anche nelle domeniche e nei giorni festivi infrasettimanali, dalle ore 9 alle 17.30. Restano fermi gli orari attualmente osservati nei giorni feriali.

DOMENICA?
*4 passi e raggiungo*
L'IPPODROMO
Inizio delle corse alle 14

QUARTETTO DI GIOVANI DAVANTI ALLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO

# Costò caro all'ospite notturno il quinto posto nella vetturetta

## Dopo un brusco mutamento d'itinerario egli venne percosso e derubato Severa requisitoria del P. G. - La pena è stata ridotta di quattro mesi

*Quattro i protagonisti del processo ieri alle Assise d'Appello; Jessy James Gross, di 24 anni, Walter Slavec, di 25 anni, abitante in piazza Cavana 13, Bruno Sebbeni, di 25 anni, abitante in via Ruggero Manna 22, e Franco Clementi (il giovanotto che si buscò giorni fa una coltellata al Coroneo), di 24 anni, abitante a Villa Opicina.*

*Compaiono davanti alla Corte, presieduta dal dott. Franz e formata dal consigliere dott. Adelman-della Nave e dai giudici non togati Renzo Lavoroni. Luisa Lippi-Bassi, Olimpia Bassi-Petoello, Elena Prelli, Bianca Vallin-Castellani e Laura Bassi, P. G. dott. de Franco, cancelliere dott. Magliacca, per rispondere di concorso in rapina plurriaggravata, lesioni personali volontarie pluriaggravate (accusa, questa, non contestata a Sebbeni) e sequestro di persona in danno di Carlo Bertani, di 54 anni, parente di Camillo Mora, l'uomo assassinato durante il Carnevale di Servola. Sebbeni, Slavec e Clementi sono altresì accusati di furto pluriaggravato.*

*Nella serata del 24 gennaio dello scorso anno, Sebbeni, Slavec e Clementi si incontrarono a Villa Opicina e, chiacchierando, non si accorsero della partenza dell'ultimo tram per Trieste. Per non rincasare a piedi, si impadronirono della «500», che Wanda Grego aveva posteggiato in via dei Salici e, aperta la «capote» della vetturetta, strappati e allacciati i fili, raggiunsero il centro e fecero tappa in una pizzeria di viale D'Annunzio, dove già si trovava il Gross. Slavec adocchiò al banco il Bertani, gli si avvicinò e, sebbene non l'avesse mai visto, incominciò a narrargli la dolorosa storia della sua vita, impietosendolo al punto da farsi offrire una pizza e una birra. Era notte fonda quando lasciarono il ritrovo, e Slavec propose all'occasionale amico di fare una puntatina in una balera della litoranea, l'uomo accettò e prese posto assieme ai quattro, sulla «500», che però non imboccò la strada costiera bensì la via Commerciale. Bertani si stizzì per il cambiamento di direzione, i giovanotti lo calmarono, raccontandogli che si sarebbero recati, invece, a Villa Opicina ma, giunti al quadrivio della via Nazionale, svoltarono a destra per infilare, alla fine, un viottolo che si stende nella buia zona del museo De Henriquez dove, finalmente, si fermarono. Qui, ordinarono al Bertani di scendere dalla vetturetta e di consegnare i soldi, gli saltarono addosso, lo percossero violentemente, e alla fine gli sottrassero 12 mila lire e l'orologio d'oro. Dolorante e confuso, l'aggredito ebbe la forza di rialzarsi, raggiungere l'abitato di Padriciano e, incontrato un uomo, gli chiese aiuto. La macchina della polizia si mise in moto e, a uno a uno, i quattro furono identificati: Gross si dichiarò del tutto estraneo al fatto, ma venne smentito addirittura da suo fratello, Sebbeni ammise il furto della «500», e dichiarò che, al momento della rapina, si oppose al linciaggio dello sventurato Bertani, sul cui conto gli altri fecero velate e infondate allusioni su certe sue particolari tendenze. Sebbeni precisò che Gross si tenne l'orologio, Clementi e Slavec il denaro mentre a lui non toccò un bel niente. Slavec ammise parzialmente i fatti, Clementi, invece, li negò in blocco.*

*Incriminati per i reati cui abbiamo già accennato, il 9 dicembre dello scorso anno furono processati in Corte d'Assise e riconosciuti colpevoli degli addebiti loro ascritti, con le attenuanti generiche prevalenti su tutte le aggravanti contestate, Gross e Clementi con la diminuente anche del vizio parziale di mente e Sebbeni con l'attenuante della minima partecipazione, furono così condannati: Gross: tre anni e sette mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. Slavec: 7 anni e tre mesi di reclusione e 630 mila lire di multa. Sebbeni: 5 anni e due mesi di reclusione e 340 mila lire di multa e la revoca di due precedenti benefici, Clementi: quattro anni e 11 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. Slavec venne dichiarato delinquente abituale e assegnato, a pena espiata, a due anni di colonia agricola, Gross e Clementi a un anno di casa di cura e custodia.*

*Impugnarono la sentenza, e Slavec e Clementi scrissero personalmente i loro motivi di doglianza.*

*L'interrogatorio degli imputati incomincia con Gross, al quale il presidente chiede: «Cosa avete ancora da dire?». Gross (molto più giovane dei suoi anni): «Vorrei dire una parola agli altri ma non mi sento bene. Vorrei un bicchiere d'acqua (glielo porge il P.G.) e vorrei che parlassero prima gli altri tre». Viene accontentato, Slavec (biondissimo e basso di statura), dichiara: «Confermo i miei motivi d'appelo. Anche la parte lesa dice che il sequestro di persona non sussiste». Presidente: «Lo dite voi non la parte lesa. Lo dite sostenendo che era entrato spontaneamente nella macchina e che non era spaventato. Ma quando deviaste non si spaventò?». Slavec: «Il fatto è stato gonfiato più del necessario». Presidente: «Ma vi sembra poco quello che avete fatto? Rapinare in quattro giovanotti come voi un uomo anziano è bravata molto semplice». Slavec: «Se avessimo agito come dicono, non ci troveremmo qui per lesioni personali ma per tentato omicidio».*

*Presidente: «Sedete, sedete: è meglio».*

*Sebbeni (pallido e dall'aspetto malinconico) si limita a dire: «Confermo quanto ho già dichiarato». Cementi (tarchiato e capellone): «Ho dato un'ampia descrizione del fatto nei miei motivi d'appello. Non c'entro assoutamente».*

*Presidente: «Sapete che avete contro di voi la deposizione dell'esercente e di qualche altro. Sebbeni stesso dice che, assieme a lui e a Slavec, avete rubato la "500" oppure negate anche il furto?». Clementi: «Negare non mi piace, negare è già ammettere». Presidente: «Direi, veramente, che è il contrario». Cementi: «Non c'ero. Questo processo è basato sulle supposizioni. Io abito a Villa Opicina e per rincasare non ho bisogno del tram». Gross: «Vorrei chiarire la lettera al Clementi». Presidente: «L'avete indirizzata allo Slavec...». Gross: «Sapevo che Clementi l'avrebbe letta e scrissi perché se ne stesse zitto. Volevo che desse una lezioncina al Sebbeni e allo Slavec. In fin dei conti, in vita mia non ho fatto male a nessuno: solo qualche pagliacciata».*

*Presidente: «Chiamatele pagliacciate...». Si dilunga poi a parlare sull'incontro in pizzeria, sostenendo che il quarto giovane non era Clementi ma uno slavo. Secondo lui, Clementi l'avrebbe conosciuto in carcere. Accenna poi alla corsa in macchina, il presidente lo invita a essere più preciso, e Gross: «Mi vergogno di dirlo alla Corte». Presidente: «Torna, per caso, fuori la storia dell'invertito?». Slavec: «E' ora che si sappia la verità...» ma pare, invece, che quell'ora non sia ancora arrivata. Gross afferma che Slavec e Bertani presero a litigare, e durante il contrasto la parte lesa si buscò due schiaffi e un calcio, perdendo l'orologio. Presidente: «Andiamo, Gross, agli atti c'è un certificato medico che parla chiaro». Gross: «Ho voluto dire la verità. Una domanda, signor presidente; ho una sola persona al mondo cui voglio bene, mia nonna, moribonda all'ospedale. Vorrei poterla vedere». Presidente: «Sarà informato senz'altro l'ufficio del P.M., il quale vedrà se può consentire una visita alla nonna: lo si è fatto tante volte».*

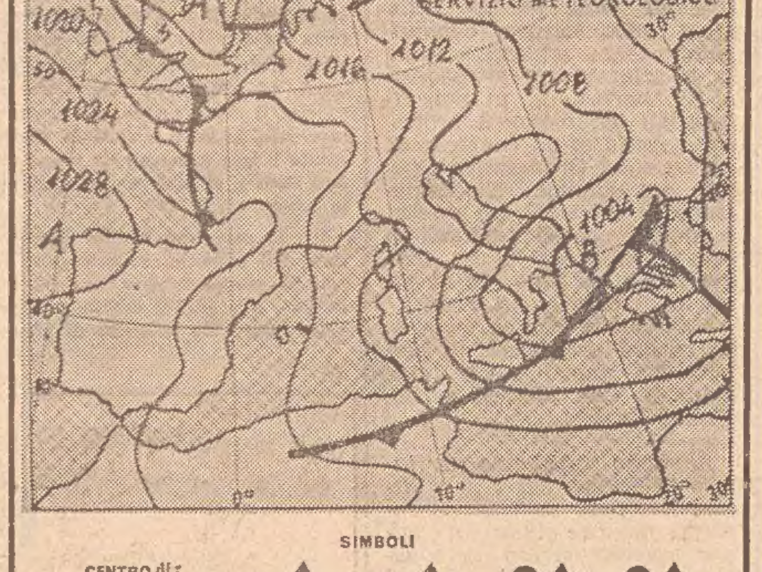
*La parola al P.G. «All'odierno dibattimento — esordisce il dott. de Franco — i fatti sono stati liberamente interpretati dagli imputati alcuni dei quali hanno protestato la loro innocenza, come Gross e Clementi. Ma i fatti sono chiari e pacifici, così come risultano dal capo di imputazione. Il furto della "500" esiste, e quella sera, a Opicina, c'erano Sebbeni, Slavec e Clementi, il quale ora nega la sua presenza sul posto e nega anche il già ammesso incontro con gli altri due. Assieme si recano nella pizzeria, dove trovano Gross». Il P.G. rievoca, quindi, la scena avvenuta nel ritrovo e il momento dello accordo per recarsi in altro locale della costiera. «Il posto — dice Alfredo de Franco — ha la sua importanza. E' una strada illuminata, frequentata, battuta con frequenza dalla polizia. Una strada che non suscita sospetti. Quando si dirigono verso l'altipiano, Bertani incomincia a protestare, riescono a calmarlo e insorge nuovamente quando l'utilitaria viene ingoiata nel buio del viottolo deserto». Il P.G. valuta poi gli elementi raccolti a carico dei singoli imputati, e quelli «contro Gross — dice — sono vari, a cominciare dalla deposizione del fratello. Clementi nega ma c'è la deposizione dell'esercente che va messa in relazione con quanto dichiarò lo Slavec. Non fanno il suo nome perché Clementi è forte e lo temono. Contro tutti ci sono prove. Ogni giorno leggiamo notizie di rapine paurose, e questa gente non si vuol persuadere che tali reati vanno puniti, e le pene sono severe. Le sentenze alla acqua di rose non hanno il potere di sanare tale situazione».*

*Concludendo, il magistrato chiede la conferma della sentenza di primo grado. In difesa di Sebbeni, parla ora l'avv. Filograna, e sostiene che il suo assistito «agì attivamente per difendere la parte lesa, e tale suo comportamento deve essere apprezzato dai magistrati». Chiede poi l'assoluzione dalla rapina e dal sequestro di persona e una riduzione della pena inflittagli per il furto. Per Gross, prende la parola l'avv. Fast, e afferma che si trattò di «un episodio di quattro sconsiderati che incontrarono un uomo brillo, il quale volle mettersi in quella situazione. L'episodio è riprovevole e teppistico ma non tale da destare allarme sociale». Il patrono spiega che il suo raccomandato è affetto da turbe mentali, turbe nelle quali c'è la spiegazione del suo lungo curriculum giudiziario. L'avv. Fast perora l'assoluzione dal sequestro di persona, l'esclusione dell'aggravante contestata per le lesioni e della pena accessoria della casa di cura. Per ultimo tiene la sua arringa l'avv. Masucci, e premette che Clementi scrisse personalmente i propri motivi e, di conseguenza, l'arringa stessa deve rimanere nei limiti di quelle doglianze. Perora che di eventuali benefici che potrebbero venire concessi agli altri imputati, possa fruire anche il suo assistito, per il quale sollecita l'assoluzione con formula dubitativa. Per Slavec, infine, perora l'assoluzione dal sequestro di persona e una riduzione della pena inflitta. Alle 12.45, prima che la Corte si ritiri, Slavec afferma di avere visto anche lui il famoso quarto giovanotto, cioè lo jugoslavo che assomiglia stranamente a Clementi, questi, dal canto suo, accenna ad «equivoci istruttori» e Gross rinnova la preghiera di poter visitare la nonna. Alle 14, il presidente Franz annuncia che, in riforma della sentenza di primo grado, la Corte ha assolto i quattro dall'imputazione di sequestro di persona per insufficienza di prove, il che, praticamente, significa quattro mesi di reclusione in meno a ciascuno. La difesa ha firmato subito dopo dichiarazione di ricorso per Cassazione.*

### Sportello spiccioli istituito all'Acegat

Gli utenti delle linee della Acegat che si trovano in difficoltà per la carenza di moneta metallica, possono rivolgersi allo sportello 24, al primo piano della sede di via Genova per cambiare banconote da mille lire in pezzi da 50 o da 100, a seconda della disponibilità. La direzione del Servizio trasporti dell'Acegat nel dare notizia di quest'utile provvedimento precisa che non è consentito il cambio di più di una banconota per persona.

# IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali e sulle centrali della penisola poco nuvoloso, salvo annuvolamenti sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio Adriatico. Gelate notturne. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità a cominciare dalle regioni nord-occidentali con precipitazioni anche nevose. Sulle regioni meridionali della penisola, sulla Sicilia e sulla Sardegna nuvoloso con precipitazioni che al di sopra dei 500 metri assumeranno carattere nevoso. Nel corso della giornata tendenza a temporaneo miglioramento. Temperatura: stazionaria.

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 0 | 6 | Bologna | —2 | 9 | Roma-N. | 3 | 8 | Catanzaro | 5 | 12 |
| Bolzano | —3 | 6 | Firenze | —2 | 10 | Fiumicino | 5 | 8 | Reggio C. | 5 | 14 |
| Verona | —5 | 7 | Pisa | —1 | 10 | Roma-Eur | 5 | 8 | Messina | 9 | 14 |
| Venezia | 0 | 8 | Ancona | 1 | 6 | Campob. | —4 | 0 | Palermo | 11 | 16 |
| Milano | —1 | 8 | Perugia | —3 | 4 | Bari | 5 | 9 | Catania | 4 | 19 |
| Torino | —5 | 6 | Pescara | 1 | 6 | Napoli | 3 | 9 | Alghero | 8 | 13 |
| Genova | 4 | 10 | L'Aquila | —2 | 6 | Potenza | —5 | 0 | Cagliari | 10 | 13 |

## ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Mario Slaico nel I anniv. (1-12) dalla moglie Giorgia e familiari 10.000 pro Chiesa Salesiani Don Bosco.

In memoria del dott. Nello Bruchi nel I anniv. dal fratello Nereo e dalla sorella Nora 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenio Scogna nel XVII anniv. dalla moglie Francesca 5000 pro Chiesa S. Rita e 5 mila pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Cecilia Mayer nel VI anniv. da Anna M. e Carlo Marsilli 2500 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Mercedes Giacaz nel III anniv. dai familiari 3000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Flora Li Voti nel IV anniv. dalla figlia Argia 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 5000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Giovanni Fumolo da Franco Firmiani 3000 pro Assoc. Donatori di sangue; da Giuseppe e Maria Grazia de Curtis 5 mila pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dalle famiglie Preti e Segata 10.000 pro Assoc. assistenza spastici; da Antonio e Biancamaria Peinkhofer 10.000 pro Conferenza maschile San Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Antonio); da Nives Ongaro Crismani 5 mila pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Collegio Costruttori Edili (Fondo Ferruccio Ongaro); dalla famiglia Crismani 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Collegio Costruttori Edili (Fondo Ferruccio Ongaro).

In memoria dell'ing. Arturo Benvenuti da I. T. 5000 pro ADEI - WIZO - Israele (Campagna d'emergenza).

In memoria di Marie Gandus da Gaetano e Laura Mazzanti 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Angelo Tiberio dalle famiglie Botteri e Pacini 10 mila pro Chiesa S. Rita.

In memoria di Maria Cvitanich da Aurora e Giovanni Lettich 5000 pro Società di Minerva.

In memoria di Giacomo Godina da Elda e Umberto Ruzzier 3000, da Alma Toffolon 10.000, da Zabucchi Mario, Rosa e Giuliano 15.000 pro Centro tumori.

In memoria dell'ing. Gianni Fumolo da Gianna e Mario Caracciolo 5000, da Rosella e Gianfranco Visintin 5000 pro CRI; da Iolanda Rinaldi 5000, da Olga Ercolessi 10.000 pro Lega Nazionale; da Bianca e Giuseppe Giurini 3000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali); da Wanda e Stefano Zucchi 3000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Carlo Furlani padre dell'amico Uccio, dai colleghi dell'Ufficio merci del Lloyd Triestino 17.000 pro Centro tumori; da Wanda e Stefano Zucchi 2000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Luigia Missero in Favetta dal dott. Ugo Irneri 10.000 pro Unione Filantropica Triestina «La Previdenza».

In memoria di Maria Cvitanich da Pietro e Gina Covre 5000 pro Società di Minerva.

In memoria di Maria ved. Mosco da Emma Montanari 2000 pro Centro tumori.

In memoria del gen. Salvatore Donzelli dalle sorelle Marchetti 15 mila pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Marie Gandus dal dott. Sigfrido e Margot de Seemann 10.000 pro Comunità Greco Orientale (Fondo Dario Zaffiropulo); da Anna e Lucio Matosel Loriani 10 mila pro CRI (Sezione femminile); da Marco e Nella Kostoris 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Sergio e Fulvia Kostoris 5000, da Tina Pincherle 5000 pro ADEI - WIZO.

In memoria di Emilio Justulin da Mario Rossi 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Oliva Gozzoli dai dipendenti Ufficio Tecnico del Comune di Trieste 21.500 pro Centro tumori «Lovenati» (A mani del direttore).

In memoria di Erminia Tomini Battilana dalla famiglia Bezzi 2000 pro Centro tumori.

In memoria del gen. Giobatta Bersano dalla famiglia Rolla 5000 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Sergio Cervais dal personale Casa «Salus» 12.500 pro Centro tumori.

In memoria del maestro del lavoro Gastone Mayer dai nipoti Roberto e Paolo 5000 pro Movimento Apostolico Ciechi; da Cornelia e Carlo Tagliaferro 5000 da Rossana e Aldo Bonifacio 5000 pro Villaggio S. O. S. - Trieste.

In memoria di Olga Gombac ved. Fonda dalla famiglia Osvaldella 5 mila pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

Min. Sanità Aut. n. 3047/25-8-70

I DISTURBI DEI PROSTATICI POSSONO ESSERE ALLEVIATI

E' senz altro possibile per i prostatici, attuando una terapia semplice e assolutamente priva di effetti secondari, alleviare i disturbi legati alla loro malattia.

Il MAGNOGENE coadiuvante nella cura medica dell'-ipertrofia prostatica è a base di sali di magnesio dei quali è nota l'azione decongestionante. Esso allevia i disturbi collaterali: bruciori, fitte dolorose, difficoltà nella minzione.

I confetti di MAGNOGENE sono in vendita presso tutte le Farmacie.

# LO SPECCHIO DEI PREZZI

Prodotti ortofrutticoli del giorno 30 NOVEMBRE 1973

| Prodotti ortofrutticoli di prima qualità | Mercato ingrosso | | 5 Mercati rionali | | 12 negozi al dettaglio: Rozzol | | S. Giovanni | | Roiano | | B. Teresiano | | 3 Super mercati | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | min | max | min | max | minimi e massimi | | | | | | | | min | max |
| Bietole loc. | 350 | 500 | 480 | 800 | 480 | 680 | 600 | 640 | 680 | 880 | — | 680 | — | 700 |
| Carciofi | 80 | 100 | 100 | 180 | 120 | 140 | 100 | 140 | 120 | 150 | 130 | 150 | 100 | 115 |
| Cavoli cappucci | 104 | 138 | 260 | 360 | 220 | 280 | 220 | 360 | — | 280 | — | 280 | 170 | 220 |
| Cavolfiori | 173 | 350 | 280 | 560 | — | 480 | 360 | 480 | 280 | 440 | 360 | 400 | 230 | 440 |
| Cavoli verze | 115 | 200 | 200 | 360 | 240 | 280 | 240 | 280 | 240 | 320 | 240 | 320 | 220 | 280 |
| Cicoria | 84 | 144 | 200 | 280 | 180 | 280 | — | 240 | 240 | 280 | 240 | 280 | 220 | 340 |
| Cipolla | 138 | 200 | 280 | 320 | 280 | 320 | 240 | 300 | 280 | 320 | 200 | 400 | 240 | 280 |
| Finocchi | 81 | 184 | 240 | 360 | 280 | 320 | — | 280 | — | 320 | 320 | 400 | 230 | 340 |
| Insalatina loc. | — | — | — | 1600 | — | 1600 | — | — | — | — | — | — | — | — |
| Lattuga nostrana | 250 | 500 | 480 | 680 | 480 | 880 | — | 600 | — | — | — | 680 | — | — |
| Limoni I | 265 | 312 | 400 | 500 | 400 | 480 | 440 | 480 | 440 | 480 | 440 | 480 | — | 480 |
| Patate | 80 | 110 | 140 | 200 | 140 | 180 | 140 | 160 | 120 | 180 | 150 | 160 | 140 | 160 |
| Pomodoro costoluto | 230 | 403 | 400 | 600 | 500 | 800 | 520 | 680 | 560 | 680 | 440 | 680 | 460 | 560 |
| Radicchio verde I | 1200 | 1500 | — | 2000 | 1800 | 2000 | — | — | 1800 | 2000 | 1800 | 2000 | — | — |
| Radicchio verde II | 800 | 1000 | 1200 | 1600 | 1200 | 1600 | 1400 | 1800 | — | 1600 | — | 1600 | — | 1400 |
| Radicchio rosso var. | 384 | 480 | 680 | 1000 | 680 | 980 | 720 | 980 | 800 | 880 | 800 | 900 | 720 | 880 |
| Sedani rapa locali | 250 | 400 | 400 | 760 | 480 | 500 | 400 | 440 | — | 480 | — | 480 | 420 | 600 |
| Spinaci | 300 | 500 | 600 | 800 | 480 | 680 | 480 | 600 | 440 | 660 | 400 | 680 | 450 | 600 |
| Valerianello | 1000 | 1200 | 1400 | 2000 | — | 2000 | — | 1600 | 1800 | 2000 | — | 1600 | 1250 | 1300 |
| Zucchine | 288 | 437 | 400 | 800 | 540 | 680 | 600 | 680 | 480 | 680 | 560 | 760 | 580 | 680 |
| Arance bionde | 92 | 150 | 200 | 280 | 200 | 240 | 180 | 280 | 200 | 320 | 240 | 280 | — | 260 |
| Arance tarocchi | 230 | 323 | 360 | 600 | 380 | 480 | 340 | 480 | 380 | 480 | 360 | 480 | 340 | 780 |
| Banane Ciquita | 286 | 300 | 440 | 480 | 440 | 480 | 440 | 480 | 440 | 480 | — | 480 | 420 | 560 |
| Kaki | 104 | 173 | 280 | 320 | 260 | 360 | 260 | 280 | 200 | 320 | — | 280 | 230 | 340 |
| Mandarini | 288 | 483 | 400 | 800 | 440 | 480 | 440 | 680 | 560 | 680 | 380 | 560 | 390 | 580 |
| Mele Delizia Starck | 150 | 207 | 280 | 360 | 280 | 360 | 240 | 360 | 240 | 360 | 240 | 360 | 240 | 320 |
| Mele Jonathan | 104 | 173 | 240 | 320 | 220 | 280 | — | 240 | 200 | 320 | 240 | 280 | 190 | 290 |
| Pere | 143 | 196 | 240 | 360 | 240 | 320 | 220 | 360 | 280 | 360 | 280 | 360 | 260 | 460 |
| Pompelmi | 220 | 260 | 360 | 480 | 360 | 440 | 360 | 380 | 380 | 440 | 400 | 480 | 380 | 460 |
| Uva | 184 | 575 | 360 | 800 | 480 | 760 | 360 | 780 | 440 | 680 | 400 | 680 | 420 | 460 |

## MOSTRE D'ARTE

### Il pittore Piero Frausin alla «S. Maria Maggiore»

Alla galleria S. Maria Maggiore in via del Collegio 6 (scala S. Maria Maggiore) si inaugura domani, domenica, alle ore 10, la mostra personale del pittore concittadino Piero Frausin.

### «Paesaggio nostro»

Alle 18.30 di questa sera nella Galleria degli Artisti di piazza Benco 3 si inaugura la mostra «Paesaggio nostro» della pittrice Primavera Lo Grasso Pinguentini.

### Russo alla Rossoni

Con circa 30 opere di recente produzione il pittore Ciro Russo si presenta alla sala d'arte moderna in Galleria Rossoni. La vernice avrà luogo alle ore 18.30 di sabato 1.o dicembre.

CARTESIUS
Via Marconi 16
UGO CARA'
opere inedite

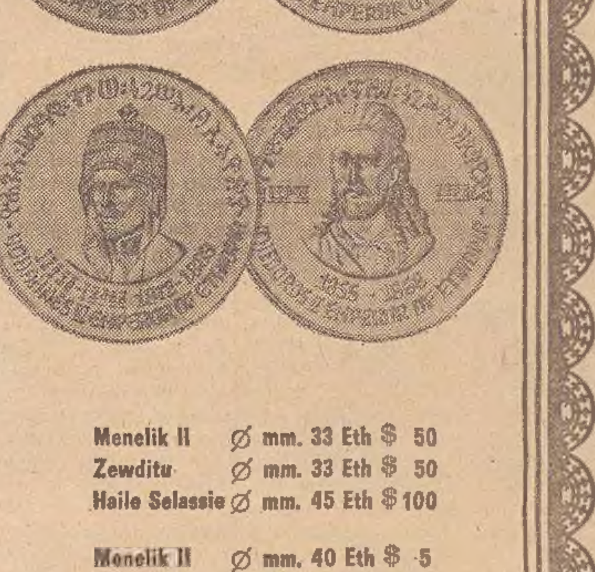
«TERGESTE»
Via Battisti 23
...un surrealista:
«DINO»
SARTORETTO

GALLERIA D'ARTE
FORUM
Sino al 15-12-1973 resterà aperta la mostra dello scultore
GIO' POMODORO
il quale per la prima volta espone nella nostra città opere in marmo e pietra eseguite recentemente.
Per l'occasione viene presentata un'edizione di 6 incisioni litografiche, raccolte in cartella, che verranno poste in vendita nel prossimo gennaio. La prenotazione fatta durante il periodo della mostra è particolarmente vantaggiosa sulla quotazione delle cartelle.

Sala Comunale d'Arte
espone
OTTAVIO BOMBEN

RISTORANTE «AL TROVATORE»
PERTEOLE - TEL. 99070
Il dancing ristorante «Al Trovatore» di Perteole, comunica alla sua spettabile clientela, che i trattenimenti danzanti e il servizio ristorante verranno ugualmente effettuati durante le giornate domenicali o festive infrasettimanali. Nel contempo assicura coloro che si serviranno del treno per raggiungere la stazione di Cervignano, che da questa località un mezzo pubblico, convenzionato con il dancing, assicurerà il collegamento con il locale di Perteole sia per coloro che arrivano, che per coloro che partono. Pertanto la clientela proveniente da Udine, Gorizia e Trieste, sarà in grado di partecipare ugualmente alle manifestazioni in programma nel dancing.

MAI EMISSIONE AL MONDO
EBBE TANTO SUCCESSO: ETIOPIA 1966
QUESTA E' L'EMISSIONE 1972
celebrativa
dei cinque sovrani dell'Etiopia contemporanea
DI MONETE D'ORO E D'ARGENTO A CORSO LEGALE
EMISSIONE LIMITATA: 10.000 serie in oro 900/1000
50.000 serie in argento 925/1000
5 monete per serie



VALORI ORO 900/1000
Theodros II ∅ mm. 33 Eth $ 50
Yohannes IV ∅ mm. 33 Eth $ 50
Menelik II ∅ mm. 33 Eth $ 50
Zewditu ∅ mm. 33 Eth $ 50
Haile Selassie ∅ mm. 45 Eth $ 100
VALORI ARGENTO 925/1000
Theodros II ∅ mm. 40 Eth $ 5
Yohannes IV ∅ mm. 40 Eth $ 5
Menelik II ∅ mm. 40 Eth $ 5
Zewditu ∅ mm. 40 Eth $ 5
Haile Selassie ∅ mm. 50 Eth $ 10
Prenotazioni presso tutti gli Istituti Bancari e Cambiavalute
o direttamente alla
NATIONAL BANK OF ETHIOPIA
P.O. BOX 5550 - ADDIS ABEBA
COMUNICAZIONE A CURA DELLA NUMISMATICA INTERNAZIONALE MILANO

DOSATE CON RIGORE LE ESENZIONI DOMENICALI

# In macchina soltanto chi è utile agli altri

## Stampa: le auto dei redattori potranno circolare dalle 16 alle 24 - Altre norme per questo settore

Si è svolta a Palazzo Chigi una riunione presieduta dal sottosegretario alla presidenza, sen. Sarti, cui hanno partecipato rappresentanti dei ministeri dell'interno, dei lavori pubblici, dei trasporti e del lavoro, nel corso della quale sono state precisate le modalità della direttiva del Consiglio dei ministri intesa ad assicurare, anche nei giorni festivi, gli essenziali servizi informativi.

E' stato pertanto predisposto quanto segue:

1) I redattori dei quotidiani, dei settimanali che tradizionalmente escono in corrispondenza dei giorni festivi o del giorno successivo, e delle agenzie di informazione a carattere e diffusione nazionale e internazionale e aventi servizio continuativo di telescriventi, potranno usufruire di automezzi individuali dalle ore 16 alle ore 24 dei giorni festivi — quando il loro turno lavorativo supera la mezzanotte — osservando un percorso obbligato e calcolato sulla distanza minima intercorrente tra il proprio domicilio e la sede del giornale. Sul veicolo potranno prendere posto esclusivamente il titolare del permesso ed eventualmente colleghi impegnati nello stesso turno lavorativo e muniti di analogo permesso. Il numero delle autorizzazioni per ogni azienda non dovrà superare quello dei redattori strettamente occorrenti per l'espletamento del servizio.

2) La direzione del quotidiano, del periodico o dell'agenzia dovrà fornire al redattore di servizio un contrassegno distribuito dalla prefettura, da applicarsi visibilmente sull'automezzo. Inoltre essa dovrà indicare di volta in volta le generalità del giornalista e l'itinerario da percorrere, limitatamente al periodo di autorizzazione che — comunque — dovrà essere compreso tra le ore 16 e le ore 24 del giorno festivo.

3) Per il servizio di cronaca e fotocronaca ciascun organo di stampa potrà disporre, senza limitazioni di orario, di alcuni automezzi muniti del contrassegno suindicato e portanti l'indicazione della testata concessionaria, con la dizione «Servizio cronaca». In nessun caso il numero degli autoveicoli autorizzati potrà superare il numero di 5. Per ogni quotidiano le prefetture sono autorizzate a rilasciare alle redazioni provinciali il permesso per un solo automezzo.

4) Il giornalista ed il fotocronista che usufruiscono del mezzo dovranno essere sempre muniti di documenti di riconoscimento indicanti la loro qualifica professionale, e una dichiarazione dell'azienda che certifichi che il redattore e il fotocronista sono impegnati per servizio.

5) Per il personale di tipografia, a qualunque categoria appartenga, valgono le norme per i redattori di cui al punto 1), limitatamente al numero di personale occorrente alla stampa e alla spedizione del giornale.

6) I quotidiani, i periodici e le agenzie di informazione e diffusione a carattere nazionale e internazionale e aventi servizio continuativo potranno utilizzare i permessi di cui ai paragrafi precedenti anche per quell'aliquota di personale di redazione, d'ufficio, di tipografia e di spedizione che presta servizio dalle ore 0 alle ore 6 del giorno festivo.

7) I permessi sono rilasciati tramite le prefetture alle quali i dirigenti responsabili delle citate aziende sono tenute ad inoltrare, a propria firma, domanda motivata.

8) Per quanto riguarda i servizi di trasporto e distribuzione dei giornali, il ministero dei lavori pubblici con circolare n. 4710 del 28 novembre ha disposto le necessarie esenzioni. Con telegramma di ieri il ministero dei lavori pubblici ha altresì esteso le medesime esenzioni, dalle 5 alle 9 del mattino del giorno festivo, per i veicoli utilizzati dagli edicolanti debitamente autorizzati per il trasporto della stampa.

Quanto alle altre categorie escluse dal divieto, alla categoria dei medici e dei veterinari deve intendersi associata anche quella delle ostetriche. Sono pure esclusi dal divieto gli automezzi in servizio da noleggio con conducente entro l'area dei comuni sforniti di autoveicoli da trasporto di persone in servizio da piazza (taxi); tali automezzi dovranno recare in modo visibile all'interno del parabrezza un contrassegno, rilasciato dal sindaco o da un assessore all'uopo delegato, recante la iscrizione «Noleggio» leggibile da almeno 30 metri di distanza e con l'indicazione nominativa del conducente. Sono altresì esclusi dal divieto gli autocarri che trasportano derrate alimentari deperibili o animali vivi.

### Le autorizzazioni per i medici

L'Ordine dei medici della provincia di Trieste comunica che, per autorizzazione della prefettura di Trieste, i medici specialisti che dovessero recarsi, per visite urgenti, fuori del Comune di Trieste, con proprio automezzo nelle giornate festive, dovranno richiedere l'autorizzazione di volta in volta alla questura di Trieste (ufficiale di servizio).

Sarà del pari assicurato il servizio festivo e notturno INAM e l'accesso dei medici agli ospedali. Si conferma che, come previsto dal decreto, ogni medico, e solo per la sua persona, è autorizzato a visite urgenti con proprio automezzo, nel territorio del Comune di appartenenza.

### Tariffe barbieri e parrucchieri

L'Associazione degli artigiani di Trieste invita i propri associati titolari di saloni da barbiere a ritirare in sede (via Ghega 1) le nuove tariffe dei servizi entrati in vigore ieri. Si ricorda che l'esposizione della tariffa è obbligatoria ai sensi dell'art. 212 bis del regolamento di polizia urbana del Comune di Trieste. Per i parrucchieri da signora le tariffe sono in corso di stampa e saranno in distribuzione a partire da lunedì 3 dicembre.

### Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sez. CAI Trieste — Domani escursione carsica nella zona di Basovizza. Ritrovo ore 8.45 in via Cicerone capolinea autobus 39. Programma dettagliato in sede, piazza Unità 3, tel. 35240.

UN'ALTRA PROPOSTA CULTURALE DOVUTA ALLA «ITALO SVEVO»

# «Alla Galleria Rossoni» inaugurata festosamente

(Giornalfoto)

**La nuova libreria «Alla Galleria Rossoni», inaugurata iersera alla presenza di un pubblico folto ed elegante: una realizzazione a favore di coloro che amano la cultura e i libri**

*Alla presenza delle autorità, tra cui il sindaco Spaccini, di numerosi esponenti della cultura regionale, e di folto pubblico è stata ieri sera festosamente inaugurata la libreria «Alla Galleria Rossoni». Si tratta — come ci ha illustrato uno dei responsabili dell'iniziativa — di una «nuova proposta culturale» della Libreria Internazionale «Italo Svevo». Proposta culturale? La speciale segmentazione degli ambienti (assai ampi, spaziosi e luminosi) permette d'instaurare un più immediato rapporto tra il mondo dell'editoria e il lettore.*

*All'entrata della libreria «Alla Galleria Rossoni» convergono i banchi di vendita esterni (presenti ormai tradizionalmente nella galleria, sono lunghi quasi 40 metri e possono esporre 1.500 titoli); e vi sono adottati sistemi di offerta sperimentati da tempo nelle più importanti città europee. Sui tre piani della Libreria, che ha una superficie di 350 mq, il vasto perimetro delle pareti è tutto occupato da scaffalature nelle quali i libri sono sistemati e ordinati con criteri di organicità (l'editore che li propone; ma anche l'argomento che affrontano): il visitatore vi accede direttamente, per consultare, grazie ad apposite diciture orientative, i titoli disponibili e scegliere ciò che più gli aggrada, salvo ricorrere addirittura a strutture mobili che arricchiscono, nel concetto di un'esposizione permanente, l'impianto di base. Insomma, ognuno si «serve da sè».*

*Il primo self-service del libro a Trieste? Sì, ove si tenga conto che entro l'anno la stessa «entrata» alla libreria verrà sacrificata al concetto di unitarietà con i banchi esterni; e anche il primo passo verso un funzionale supermarket dell'editoria, che collegherà con soluzioni di continuità l'accesso alla galleria dal Corso Italia sino ai locali veri e propri. La crisi della carta, l'aumento dei costi e molte altre considerazioni hanno orientato i grandi editori nazionali a ritornare sul «libro economico»; il quale, però, essendo per sua natura di largo consumo, presenta, nel tempo, la difficoltà obiettiva di reperirlo. In questo senso — ci è stato spiegato — la libreria «Alla Galleria Rossoni» non è una semplice filiale della «Italo Svevo».*

*La sua struttura è stata studiata in modo tale da permettere ai lettori di prendere visione non soltanto delle «ultime novità», ma anche di poter scegliere fra quei titoli che, per ragioni di spazio e di organizzazione, nelle normali librerie vengono o sistemati nei magazzini o «resi». Ferma restando l'intenzione della libreria di offrire al lettore non esclusivamente «economici» di editori italiani: ed ecco così interi settori dedicati al libro straniero, dall'inglese al francese al tedesco.*

*Altre sezioni — per ora in via di perfezionamento, ma i primi passi sono già più che apprezzabili, a quanto ci è stato fatto vedere — rinnovano la formula fortunata dei cosiddetti «remainders'» (libri nuovi allo sconto del 50 per cento), classici dell'arte, «posters», titoli riguardanti la cultura letteraria, scientifica e storica di Trieste, del Friuli, dell'Istria e della Dalmazia. Mentre è allo studio il progetto di concentrare nella libreria una vasta gamma di libri d'antiquariato; e anche quello, che ci sembra specialmente significativo, di agevolare nella ricerca (peraltro già sin d'ora assai facile, grazie alla suddivisione in sezioni cui si accennava) il meno esperto attraverso un «indicatore librario».*

*Un modo nuovo, dunque, di «colloquiare» con il lettore, ma anche di lasciarlo libero, perché non pressato da richieste, nelle sue scelte. E se la presenza delle autorità, alla cerimonia di ieri, ha onorato nella direzione della fiducia la «Italo Svevo» (da cui, come si è detto, la libreria «Alla Galleria Rossoni» è stata creata e tenuta a battesimo), quella di molti operatori culturali ha inteso garantire sin dagli inizi la reciprocità necessaria fra i due momenti di uno stesso discorso; che è il discorso, naturalmente, della destinazione e della fruizione del libro, correttamente inteso quale mezzo di elevazione culturale e sociale.*

A SEGUITO DELLA RIUNIONE AL MINISTERO

# UNA NOTA SINDACALE SUI PROBLEMI MARINARI

## Ribadita l'esigenza di un rilancio della flotta di p. i. n. e dello sviluppo della cantieristica

I problemi della politica marinara, esaminati giorni fa, nel corso di una riunione al ministero della marina mercantile dal ministro Pieraccini e dai rappresentanti delle confederazioni Cgil, Cisl e Uil, e da quelli delle categorie dei metalmeccanici, portuali e marittimi, sono stati oggetto di un comunicato sindacale. In esso si sottolinea, per quanto riguarda la flotta di Stato, che è stata ribadita l'esigenza di un rilancio e di uno sviluppo della flotta mercantile «nella quale sia affermato un ruolo preminente alle società di p. i. n. e, in considerazione di questo, lo sviluppo della capacità produttiva della cantieristica italiana. I sindacalisti hanno anche sottolineato l'esigenza di un potenziamento della capacità ricettiva dei porti italiani.

«Il ministro Pieraccini, dopo aver esposto le linee generali del governo per quanto riguarda la politica marinara, ha detto — dice la nota sindacale — che le leggi sulla cantieristica sui porti e sulla flotta di p. i. n., sono uno strumento necessario per affrontare l'esigenza immediata dei settori.

«Circa la legge sui porti, Pieraccini ha convenuto con i sindacalisti sull'opportunità di concentrare i finanziamenti (la legge prevede una spesa di 160 miliardi in cinque anni) entro il minimo tempo possibile. Comunque tale legge, sempre secondo il ministro, dovrà già prefigurare un impegno del governo per elaborare un piano pluriennale per i porti italiani che dovrebbe comportare una spesa non inferiore a 1500 miliardi di lire.

«Sulla ristrutturazione della flotta di Stato, Pieraccini ha ricordato — continua la nota — che sono in corso incontri tra i vari ministeri e il CIPE e che si stanno concludendo al ministero della marina mercantile incontri a livello tecnico tra esperti del ministero, dei sindacati, della Finmare, per la elaborazione di sostanziali emendamenti alla proposta di legge sulla flotta di Stato, volti a inserire le linee di p. i. n. nei traffici delle merci di massa e specializzate.

«Infine anche sulla cantieristica Pieraccini — conclude la nota — ha assicurato il suo intendimento di voler introdurre una norma che impegni il governo a elaborare entro 6 mesi un organico piano di ristrutturazione e di potenziamento della cantieristica italiana».

### Lutto di un collega

Il collega Arrigo Ricci redattore della sede triestina della agenzia d'informazioni «Ansa», è stato colpito in uno degli affetti più cari: a Firenze, dove abitava, è improvvisamente venuto a mancare il padre suo Angelo, all'età di 75 anni. Al caro collega e all'altra figlia, Leda, giungano i sensi di cordoglio dei redattori de «Il Piccolo».

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

TERZO SPETTACOLO IN ABBONAMENTO

# «Manuale di teatro» stasera al Politeama

Questa sera, alle ore 20, va in scena al Politeama Rossetti «Manuale di teatro» di Achille Campanile, terzo spettacolo in abbonamento. Il testo è stato raccolto da Filippo Crivelli, che è pure il regista dello spettacolo. Le musiche di scena sono di Gino Negri, le scene di Bruno Garofolo, autore anche di costumi in collaborazione con Angelo dalle Piane; i movimenti coreografici sono di Giuliana Barabaschi. Recitano Liù Bosisio, Elvira Cortese, Norma Martelli, Anna Nogara, Nora Ricci, Wanda Vismara, Rodolfo Baldini, Alfredo Bianchini, Donato Castellaneta, Giorgio Del Bene, Ezio Marano, Gino Pernice.

STASERA AL C.C.A.

### Il Duo pianistico di Roma inizia i Venerdì musicali

Come annunciato, questa sera, con inizio alle ore 21, nella sala maggiore del C.C.A., di via S. Carlo 2, si terrà il concerto inaugurale della serie promossa dalla Cassa nazionale assistenza musicisti in collaborazione con la segreteria regionale del sindacato nazionale musicisti e il C.C.A.

**La Glasbena matica** - Centro musicale di Trieste - organizza domani 2 dicembre, alle ore 17 il terzo concerto in abbonamento della corrente stagione.

«GIOVENTU' MUSICALE»

### Chitarrista argentino lunedì al CCA

Per la «Gioventù musicale» si esibirà lunedì sera il chitarrista argentino Guillermo Fierens. Il giovane concertista eseguirà il seguente programma: Nocturnal (After John Dowland for guitar op. 70) di Benjamin Britten; Studi n. 1, 4, 7 e 10 e Mazurka, Choro e Preludio di Hector Villa Lobos; Suite n. 4 per liuto di Johann Sebastian Bach; Capriccio n. 22 e 24 di Nicolò Paganini (trascrizione Fierens). La manifestazione avrà luogo nella sala maggiore del C.C.A. sotto gli auspici del sodalizio, e avrà inizio alle ore 20.45.

### Domani diurna di «Maria Golovin»

Domani, alle ore 16, in turno diurno per ogni ordine di posti va in scena la seconda rappresentazione di «Maria Golovin», opera in tre atti di Gian Carlo Menotti. Il calendario delle repliche è il seguente: martedì terza (turno C-B), mercoledì ultima (turni B-A): ambedue gli spettacoli avranno inizio alle ore 20, con mezz'ora di anticipo cioè sull'orario fin qui consueto per il pubblico del Teatro Verdi.

FIRMATO L'ACCORDO INDUSTRIALE PER GLI «A2 30» E «AL2 30»

# La GMT e una società austriaca costruiranno motori in cooperazione

La Jenbacher Werke A. G. di Jenbach (Austria) e la Grandi Motori Trieste informano di aver firmato un accordo di cooperazione industriale riguardante i motori GMT a quattro tempi del tipo «A2 30» e «AL2 30». L'accordo prevede una collaborazione nelle fasi della produzione, commercializzazione, assistenza tecnica e progettazione. In particolare in questo ultimo settore viene considerata la possibilità che i motori, che ora impiegano combustibile liquido, siano sviluppati in futuro anche per il funzionamento a gas, in base alle notevoli esperienze che da lungo tempo la Jenbacher Werke A. G. ha acquisito e perfezionato in questo settore della tecnica, per il quale oggi il mercato dimosra il più vivo interesse.

La Jenbacher Werke A. G. è una società di antica tradizione, le cui origini risalgono all'anno 1526. Sorta come fonderia di rame, la Jenbacher Werke A. G. ha subito nel corso dei secoli numerose trasformazioni; nel 1945 è stata avviata la costruzione di motori diesel e con questi la produzione di gruppi elettrogeni per impianti fissi e mobili, di compressori per l'edilizia e di locomotive per servizio di manovra e per servizio di linea. In un reparto dello stabilimento vengono costruiti carri ferroviari per trasporto passeggeri e merci.

Da 15 anni a quesa parte, la produzione, in conformità alle moderne esigenze, comprende pure motori a gas con potenze fino a 3000 CV. Lo stabilimento della Jenbacher Werke A. G., situato a Jenbach nell'immediata vicinanza dell'autostrada che da una parte conduce verso la Repubblica federale tedesca, via Kufstein, e dall'altra al confine italiano del Brennero, sorge su una superficie totale di 240.000 mq di cui 61.000 mq coperti, e occupa circa 1700 dipendenti.

I motori GMT del tipo «A2 30» e «AL2 30», oggetto dell'accordo, sono progettati secondo criteri di semplicità, sicurezza di impiego e facilità di manutenzione, e consentono, con un peso ridotto ed un basso costo di esercizio, elevate prestazioni. Con una gamma di potenza compresa fra 800 e 4500 CV essi sono generalmente utilizzati per applicazioni terrestri (trazione ferroviaria, centrali elettriche; gruppi elettrogeni mobili, impianti petroliferi di perforazione, stazioni di pompaggio) e marine (propulsione navale, gruppi elettrogeni di bordo, gruppi moto alternatore-pompa).

Del motore «A2 30», di cui hanno già la licenza di costruzione i C.N.T.R. in Italia, la Fiat Concord - Grandes Motores Diesel in Argentina, la Litostroj in Jugoslavia, la Villares in Brasile, la M.T.M. in Spagna, la Cegielski in Polonia, sono state fino ad ora costruite e ordinate circa 500 unità, per un totale di oltre 4.200 cilindri.

DOMENICA
*a piedi, in bici o con i bus*
*n. 10, 11, 18, 19, 20, 21, 23, 33, 37*
TUTTI ALL'IPPODROMO

TRIESTINI, MONFALCONESI, non potete usare l'automobile nei giorni festivi? Non importa! Il treno in partenza da Trieste alle 10.53, a partire dal 9 dicembre, vi porterà in mezz'ora

A PIERIS - AL VETTURINO

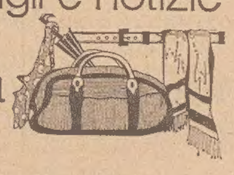
il ristorante conosciuto in tutta la Regione per la sua ottima cucina — Treni per la cena alle 18.04 e alle 19.32 con rientro in città alle ore 22.55.

STANDA
TI CONVIENE SEMPRE
ANCHE A
NATALE

Per le idee, le novità e il prezzo giusto.
Alla Standa c'è tutto quello che chiedi:

il regalo 'su misura' per lui un pensiero per gli amici

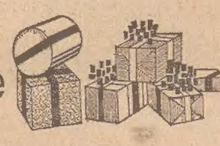
giochi e passatempi per bambini consigli e notizie per essere

sempre belle e per sentirsi alla moda 

mille idee per una casa accogliente

per uno sport completo per un corredo neve

che costa proprio meno.

E poi, per vestire i regali, trovi fiocchi nastri carte  multicolori

e naturalmente tutto per il presepio l'albero

con mille decorazioni e gli addobbi natalizi per ogni ambiente.

Sui mercati nazionali ed esteri
Standa ha comprato bene per vendere bene

STANDA ti conviene sempre

# * CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

*LA PRIMA DI «MARIA GOLOVIN» AL TEATRO VERDI DI TRIESTE*

## L'art nouveau di Menotti

Ancora una volta — come gli artropodi nei momenti di pericolo — Menotti ha tirato fuori le sue invisibili antenne teatrali ed ha riassettato, pur senza miracolarla, l'opera che nel 1958 aveva lasciato perplessi anche gli ammiratori abituali del suo teatro (figurarsi quello che ne pensavano gli abituali detrattori!).

C'era qualcosa che non andava in «Maria Golovin», e non tanto nella musica, di cui persino qualche critico aveva sottolineato un gusto nuovo, certe raffinatezze nell'elaborazione tematica, nella scrittura orchestrale e in un vocalismo finemente articolato nell'atmosfera intimista dell'opera, quanto nel dramma, privo di quella molla centrale che fa scattare l'infallibile congegno teatrale del «Console», della «Medium», della «Santa di Bleecker Street», dell'«Uomo più importante» e persino dei suoi lavori brillanti.

Storia d'amore — o meglio, storia di gelosia — intrisa di neocrepuscolarismo ai margini di una realtà storica «critica», «Maria Golovin» vive di umori sentimentali e psicologici, di una corrispondenza dolce-amara di stati d'animo, più che di una forte provocazione drammatica.

Gian Carlo Menotti ha forse preso coscienza dei problemi e dei pericoli di questo nuovo — per lui — clima operistico, e dopo aver largamente ritoccato la partitura, ha dato allo spettacolo un determinante «tocco di classe» registica: lo spostamento dell'azione dal secondo al primo dopoguerra. Accorgimento senza dubbio opportuno in quanto l'ambientazione della vicenda nel periodo postbellico del «diciotto» viene ad inquadrare più felicemente il decadentismo dell'opera, la precarietà di una situazione che affonda nel turbamento estenuato e nella polverosa morbidezza del «liberty». L'opera acquista così una sua ragione storica che ne avvalora il conflitto sentimentale e che trova nell'allestimento di Pierluigi Samaritani un contrappunto scenico di straordinaria finezza e funzionalità. Così Gian Carlo Menotti non ha mancato neppure questa volta l'appuntamento con il successo sul palcoscenico del «Verdi». E si che l'opera non ha stimoli drammatici traumatizzanti, se si escludono un paio di abilissime sterzate nei finali d'atto. Per il resto, «Maria Golovin» segue i meandri tortuosi e sentimentali dell'amore di Donato (un giovane rimasto cieco durante la guerra e che si diletta a costruire gabbie come simboli della sua prigionia) per la bella pensionante, capitata nella villa con il figlioletto e il precettore svizzero ad attendere il ritorno del marito prigioniero.

La relazione appassionata ma turbata dagli assalti di gelosia di Donato e dalla stessa atmosfera greve della casa, inacidita dalla presenza di una petulante cameriera, si conclude fatalmente con il ritorno del marito di Maria. Per la donna è la fine di una breve vacanza d'amore; per Donato è molto di più, un congedo da siglare con due colpi di rivoltella! Un delitto senza vittima, perché la madre che gli guida la mano, lo fa sparare nel vuoto anziché sull'amante, concedendogli l'ultima e più amara delle illusioni.

Eppure è difficile pensare a «Maria Golovin» come a un epilogo del teatro della «belle époque», collegarla al filo di un Bertolazzi, come in un primo momento, fermandoci alla vicenda, si sarebbe tentati di fare, e come sembrerebbe incoraggiare l'impostazione scenica del lavoro.

Quello che riconduce invece il dramma borghese di «Maria Golovin» alla tematica teatrale di Menotti e al teatro musicale del nostro tempo, è proprio l'isolamento lirico-sentimentale dei due protagonisti in un clima di disfatta e di decadenza, l'inquietudine di un sogno sul quale incombe la realtà (il campo di concentramento non lontano dalla villa, il prigioniero che vi si rifugia e che cerca vanamente di sensibilizzare Donato ad altri problemi più gravi, ecc.); ed è un isolamento tipico di una condizione di disagio anche attuale, che trova i propri valori espressivi proprio nella discrezione del linguaggio musicale, nella misura, quasi insolita in Menotti, che regola il respiro melodico dei duetti d'amore, le cerniere degli interludi, e soprattutto quel singolare terzetto femminile del secondo atto, che sembra volgere in musica un bassorilievo di Leonardo Bistolfi.

Con Maria e Donato, l'opera ha dunque un terzo protagonista, che è questo senso di fragilità depositato sulle cose e sui sentimenti. Tutti gli altri personaggi restano al di fuori, non si inseriscono come «caratteri» e determinano semmai i vuoti più vistosi dell'opera, com'è tutta la scena del prigioniero e come sono quelle pagine (poche, per fortuna) che in questa retorica non controllata restano impaniate.

Per «Maria Golovin», Samaritani ha rievocato gustosamente una delle polverose e cadenti ville sui laghi lombardo-piemontesi alle soglie degli anni venti: nelle strutture, nei costumi, nell'arredamento (che Federico Tesio non avrebbe probabilmente scelto per la sua villa di Dormelletto Ticino), e soprattutto in quella splendida vetrata floreale che a prima vista si direbbe — questa sì — recuperata dalle Officine Beltrami. Raramente un allestimento (e questo è stato eseguito con molta cura dallo stabilimento scenografico del Teatro Verdi) si è così efficacemente innestato nel meccanismo musicale di un'opera; grazie anche all'uso abilissimo che ne fa il regista Menotti, distribuendovi l'azione con la consueta scioltezza e con una sensualità acutamente tipizzata, sulla quale le luci stendono un alone suggestivo e di forte tensione nel secondo e terzo atto.

Una messinscena che come sempre parte da principi basilari del teatro come lo intende Menotti: l'osservazione attenta della realtà scenica, la chiarezza nell'azione e nella dizione stessa, secondo una naturalezza che gli consente di fare a meno del suggeritore. Del resto il palcoscenico è di quelli che si lasciano manovrare docilmente e con eccellenti risultati: a cominciare dal credibilissimo protagonista, Richard Stilwell, un Donato dalla ricca modulazione drammatica, e dal soprano Mariana Niculescu, una Maria delicata ma anche vibrante e fin troppo fresca nella limpida intonazione.

Ma anche gli altri interpreti vanno ben oltre il ruolo di caratterista: Bianca Berini, fa della madre di Donato una figura anche vocalmente monumentale, la bravissima Giovanna Fioroni rende la presenza di Agata persino più importante nell'economia dell'opera di quanto non lo sia nella realtà della partitura, e il tenore Angelo Marchiandi abbozza di slancio e con impegno il parodistico personaggio del precettore, alle prese con un vispo Trottolò (un rampollo dell'inesauribile vivaio dell'Istituto d'Arte drammatica). Giuseppe Scalco impersona infine con sobrietà il prigioniero evaso.

Sul podio, Christopher Keene è un coordinatore dal gesto perentorio e dal talento robusto; naturale dunque che colga nella «Maria Golovin» la tensione drammatica meglio degli aromi crepuscolari, e che alla fluidità del discorso preferisca il chiaroscuro più pesante.

Successo schietto e crescente sull'ondata emotiva dell'opera menottiana, cui il coro istruito da Gaetano Riccitelli e la collaborazione dell'intero «staff» scenico del «Verdi» hanno fornito un diligente contributo. Numerose chiamate, alla fine, per tutti gli interpreti e calorose accoglienze all'instancabile autore-regista, a Trieste ormai «di casa» quasi quanto a Spoleto o a New York.

**Gianni Gori**

COSI' «CANZONISSIMA» ALL'OTTAVA PUNTATA

## Tra Villa e Cinquetti pari a suon di cartoline

**Roma, 30**

Claudio Villa e Gigliola Cinquetti conducono, con le cartoline inviate dal pubblico, ex aequo, la classifica provvisoria dell'ottava puntata di «Canzonissima». Il «reuccio» e Gigliolia Cinquetti hanno infatti totalizzato finora il maggior numero di preferenze (25 per cento ognuno) e precedono con un ridotto distacco Peppino di Capri, vincitore domenica scorsa con i voti delle giurie in sala. Al quarto posto c'è sempre Al Bano (con il 15 per cento dei voti) mentre Giovanna si è piazzata al quinto posto avendo aumentato il numero delle preferenze: ieri la cantante era pari merito con Lando Fiorini a quota 3 per cento. Con i nuovi risultati provvisori Giovanna ha ottenuto il 2 per cento dei voti in più del cantante romano ed ha finora il 5 per cento dei voti. Al sesto posto, alle spalle di Giovanna, Ombretta Colli con il 4 per cento delle preferenze, al settimo Lando Fiorini con il 3 per cento e ultimo Jmmi Fontana che rimane a quota 1 per cento.

Mentre può considerarsi ormai scontata la qualificazione per la terza fase di Claudio Villa, Gigliola Cinquetti, Peppino di Capri ed Al Bano, e quasi altrettanto certa l'eliminazione di Jommy Fontana (considerato anche la scarsa votazione ottenuta in sala), si fa sempre più accesa la lotta tra Giovanna, Ombretta Colli e Lando Fiorini per la conquista degli altri due posti in vista del passaggio al turno successivo, al quale vengono ammessi i primi sei cantanti classificati. Ogni pronostico a questo riguardo è quanto mai incerto considerata l'esiguità dello scarto che esiste nelle preferenze ottenute con le cartoline. Ci sarà da attendere soltanto i risultati ufficiali per sapere chi dei tre sarà l'escluso.

Questa la classifica provvisoria dell'ottava puntata di «Canzonissima» con i voti delle cartoline: 1) ex aequo Claudio Villa 25 per cento (+ 32 mila voti); e Gigliola Cinquetti 25 per cento (+ 32 mila voti); 3) Peppino di Capri 22 per cento (+62 mila voti); 4) Al Bano 15 per cento (+ 27 mila voti); 5) Giovanna 5 per cento (+ 22 mila voti); 6) Ombretta Colli 4 per cento (+ 28 mila voti); 7) Lando Fiorini 3 per cento (+ 27 mila voti); 8) Jmmy Fontana 1 per cento (+ 14 mila voti).

QUESTA SERA SUL VIDEO

## BRECHT IN AMERICA

«Formula 2» (TV-1, ore 21) — Iva Zanicchi è la cantante ospite — dopo Massimo Ranieri — della seconda puntata di «Formula due». Anche questa settimana numerose sono le imitazioni, la maggior parte delle quali mai fatte prima d'ora da Noschese e dalla Goggi. Noschese imiterà Nixon, Breznev, Ferruccio Valcareggi, Artemio Franchi, i ministri Tanassi e De Mita, Jader Jacobelli, Alfredo Pigna, Pino Caruso, Corrado, oltre a Zatterin. La Goggi proporrà Gabriella Ferri, Mina, Raffaella Carrà e Sandra Mondaini; la coppia imitata che avrà il compito di collegare la trasmissione sarà questa volta formata da Carlo Ponti e Sofia Loren (l'altra settimana furono Liz Taylor e Burton). La mini-commedia interpretata da Noschese e dalla Goggi avrà per titolo «Ricetta medica all'italiana». Loretta Goggi canterà «Gocce di pioggia su di me» e prenderà parte ad un balletto dal titolo «Spray».

* * *

«Una città possibile» (TV-1, ore 22.15) — Per i servizi speciali del Telegiornale va in onda stasera la seconda puntata di questo programma a cura di Emilio Ravel.

Nelle grandi periferie manca la funzionalità, c'è invece solitudine e, talvolta, violenza. Esiste un'alternativa? Alcuni gruppi la ricercano concretamente. A Siena la partecipazione è antica: è la prima città senza auto. E la partecipazione popolare che vediamo palesemente nei giorni del Palio, si ritrova per tutto l'anno nella vita intima delle contrade. Gli abitanti vedono il quartiere come qualcosa di proprio, si sentono legati tra loro da una rete di affetti e di interessi. La casa e il quartiere: un quartiere Gescal di Bologna. Era solo un immenso dormitorio per 100 famiglie, 5 mila persone. Costoro chiesero e, dopo una lunga lotta, hanno ottenuto l'autogestione. Ora gli abitanti curano e amministrano il proprio quartiere. La partecipazione è possibile anche al Sud, come testimoniano decine e decine di iniziative. Cambiano però i metodi di realizzazione. Esempi di partecipazione si possono cogliere in un quartiere della periferia di Napoli dove un gruppo di medici e studenti di medicina hanno organizzato un interesse sociale attorno ai problemi dell'igiene e della salute.

* * *

«Under 20» (TV-2, ore 19) — Prende il via oggi questo appuntamento musicale per i giovani suddiviso in dodici puntate della durata di mezz'ora. La trasmissione si rivolge allo stesso pubblico che segue le rubriche radiofoniche specializzate come «Per voi giovani» e «Supersonic».

* * *

«Brecht in America» (TV-2, ore 21.20) — Glauco Mauri, Carmen Scarpitta e Virginio Gazzolo sono i protagonisti di questo film diretto da Marco Parodi che fa parte della serie dedicata e realizzata dal servizio dei programmi sperimentali. E' la ricostruzione, condotta in una chiave che richiama quella seguita dagli autori degli originali di «Teatro inchiesta», del rapporto fra lo scrittore tedesco e la commissione per le attività antiamericana.

Brecht, costretto ad abbandonare la Germania nel '33, alla vigilia del trionfo del nazismo, quando già da tempo le sue opere erano all'indice, si trasferì dapprima nei paesi scandinavi, poi negli Stati Uniti dove più amaro gli apparve il contrasto tra l'America hollywoodiana degli anni '40 e la tragedia nazista in Europa. La sceneggiatura di questo programma si basa soprattutto sul materiale documentaristico relativo alle udienze della commissione d'inchiesta per le attività antiamericane che si tennero a Washington nel 1947, durante le quali furono interrogati numerosi personaggi del mondo del cinema, come Walt Disney, Ginger Rogers, Elia Kazan, Gady Cooper e tanti altri. L'interrogatorio a cui Brecht venne sottoposto serve da filo conduttore, attraverso il continuo riferimento a brani e scene delle sue opere di prosa, poesia e canzoni, per ricostruire i punti più salienti della sua vita. Sono citate e rappresentate alcune sue poesie, brani di canzoni e opere di prosa, quali un brano da «Dialoghi di profughi»; per le canzoni: «Oh Moon of Alabama» e da «Mahagonny» «Rifletta un po' Herr Jacob Schmidt», e «Chiedo troppo, dite voi», dall'«Opera da tre soldi»; per le poesie: «La leggenda del soldato morto» e «Brutti tempi per la lirica».

*(Ansa)*

### Sono due laureati i prossimi sfidanti a «Rischiatutto»

**Roma, 30**

Franco Moschin, di 26 anni, di Latina, laureato in lettere, e Mario D'Amato, un napoletano laureato in economia e commercio, sfideranno la campionessa di «Rischiatutto» giovedì prossimo. Moschin risponderà a domande sulla storia del Giappone mentre D'Amato si presenta per la storia della nazionale italiana di calcio dal 1910 al 1971.

*(Ansa)*

### Commemorata la morte di Giacomo Puccini

**Torre del Lago, 30**

Il quarantonovesimo anniversario della morte di Giacomo Puccini è stato commerorato con una messa celebrata nella cappella della villa ove si trovano le spoglie del grande musicista, e con una prolusione del comm Guido Marotti su: «Puccini: la vita e le opere». Nell'occasione, è stato consegnato anche il premio «Puccini 1973» al soprano Gilda Dalla Rizza, quale insigne interprete dei personaggi pucciniani. La cantante non è potuta intervenire a ritirare il premio — consistente in una statuetta artistica riproduzione del monumento al maestro che sorge davanti alla villa — perché nei giorni scorsi è stata vittima di una caduta che le impedisce momentaneamente di muoversi.

*(Ansa)*

*Un lato positivo della* **DOMENICA** *senza auto:* **L'IPPODROMO**

TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

**COMUNICATO**

CALENDARIO DELLE REPLICHE DEL III SPETTACOLO IN ABBONAMENTO

**MANUALE DI TEATRO**

1.o dicembre: ore 20 turno fisso **PRIME** e liberi
2 dicembre: 2 spettacoli: ore 15.30 turno fisso **PRIMA DOMENICA** e liberi; ore 20: turni liberi
4 - 5 - 6 dicembre: ore 20 **TURNI LIBERI**
7 dicembre: 2 spettacoli: ore 15.30 turni liberi; ore 20 turno fisso **PRIMO SABATO** e liberi
8 dicembre: 2 spettacoli: ore 15.30 turno libero; ore 20 turno fisso **SECONDO SABATO** e liberi
9 dicembre: 2 spettacoli: ore 15.30 turno fisso **SECONDA DOMENICA** e liberi; ore 20 turni liberi

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

SABATI LETTERARI al POLITEAMA ROSSETTI
ORE 17 incontro con
**VITTORIO GORRESIO**
**«L'Italia che non va»**
presenta il prof. Edoardo Cumbat

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Stagione lirica 1973-74. Martedì terza rappresentazione di «Maria Golovin» di Gian Carlo Menotti. Direttore Christopher Keene. Regia di Gian Carlo Menotti.
**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Stagione lirica 1973-74. Domani alle ore 16, seconda rappresentazione di «Maria Golovin» di Gian Carlo Menotti. Direttore Christopher Keene. Regia di Gian Carlo Menotti.
**POLITEAMA ROSSETTI.** Ore 20 prima rappresentazione: «Manuale di Teatro» di Achille Campanile, presentato dal Teatro Stabile di Roma. Terzo spettacolo in abbonamento del Teatro Stabile di prosa. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).
**SABATI LETTERARI** al Politeama Rossetti. Alle ore 17 incontro con Vittorio Gorresio, parlerà sul tema: «L'Italia che non va». Presenta il prof. Edoardo Cumbat.
**TEATRO STABILE SLOVENO** (via Petronio 4). Ore 20.30. F. Bevk - B. Grabnar: «Il cappellano Martin Cedermac». Vendita dei biglietti dalle ore 12 alle ore 14 e un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del Teatro (tel. 734265).
**TEATRO SLOVENO** (via Petronio 4). Stagione di concerti in abbonamento della Glasbena matica. Domenica 2 dicembre alle ore 17: Coro Joza Vlahovic di Zagabria diretto dal maestro Emil Cossetto.

---

**EDEN.** 15.30, 17.20, 19.10, ult. 21 (precise). II settimana di successo: «La schiava - Io ce l'ho e tu no» con Lando Buzzanca e Catherine Spaak. In technicolor. Il film è per tutti.
**EXCELSIOR.** 16.05, 18.35, 21.05: «Chi ucciderà Charley Varrick?». Walter Matthau. (Poliziesco). Colori. Viet. minori 14 a.

FENICE
**Domani ore 10 e 11.30**
**«METTI UN FORMAGGINO A CENA»**
**con Tom e Jerry**
Ingresso indistintamente L. 200

**FENICE.** Film 14, 17.15, ult. 20.15: «O Lucky Man!». Malcolm McDowell, il prestigioso interprete di «Arancia meccanica». Colori. Vietato m. 18.
**GRATTACIELO.** 15, 17, 19, 21.15: «Sussurri e grida». L'attesissimo capolavoro di I. Bergmann, con A. Andersson, K. Silwan, J. Thulin, L. Ullmann. Technicolor. Vietato ai minori.
**NAZIONALE.** 15.30, 17.30, 19.30, ult. 21.30: «Pollicino». Un meraviglioso film d'avventura girato dal vero per la delizia dei bambini. Col.
**RITZ.** 16, 18.20, ult. 20.40. II settimana. «Teresa la ladra». Un film di Carlo Di Palma con Monica Vitti. Technicolor. Non vietato.

---

**AURORA.** 16, ult. 21.15. A richiesta proseguono ancora per alcuni giorni le repliche dello spassosissimo film di W. Allen: «Il dittatore dello stato libero di Bananas». Technicolor.
**CAPITOL.** 15, ult. 21. L'ultimo film di V. De Sica, il bellissimo technicolor: «Una breve vacanza» con F. Bolkan, D. Quenava e R. Salvatori. Per tutti.

GRATTACIELO
*Ho sempre paragonato l'anima ad una membrana rossa, umida e calda... INGMAR BERGMAN*
MEDUSA DISTRIBUZIONE
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI INGMAR BERGMAN
SUSSURRI E GRIDA

**CRISTALLO.** 16, ult. 21.30. Walt Disney presenta uno dei suoi ultimi divertentissimi film: «Nanù, il figlio della giungla» con T. Conway, J. M. Vincent. Technicolor.
**FILODRAMMATICO.** 16.30, ult. 21.30. «Violentata davanti al marito». Eccezionale prima con Barbara Mills, Michael Stearns e Linda York. Technicolor. Severam. v.m. 18.
**IMPERO.** 15.30, ult. 21. Kirk Douglas nello spettacolare technicolor d'avventura: «Un magnifico ceffo da galera». Per tutti.
**MIGNON.** 16: «Dio in cielo... Arizona in terra». Western.
**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15.30, ult. 21.45: «2022: I sopravvissuti» con Charlton Heston, Leigh Taylor Young. Technicolor. V.m. 14 a.
**VITTORIO VENETO.** 16, ult. 21.15. Technicolor: «Diario segreto da un carcere femminile». Anita Strindberg, Eva Cremerys, M. Ieroto, Roger Browne. Luogo di redenzione?... Questa è una bolgia dove si brucia un'umanità perversa e calpestata. V.m. 18.

---

**ABBAZIA.** 16: «Joe Valachi» (I segreti di Cosa Nostra). Avvincente ed eccezionale techn. con Charles Bronson.
**ALCIONE** (tel. 796162, via Madonizza, autobus 15 - 16 - 30). 15, ult. ore 21): «Non si sevizia un paperino». Un film eccezionale con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Tomas Milian e Irene Papas. V.m. 18. Col.
**ALDEBARAN.** 16, ult. 21: «Cinque dita di violenza». Colori. V.m. 14 a.
**ARISTON.** 15, ult. 21: «Spruzza, sparisci e spara». Allegro technicolor di Walt Disney con Kurt Russel, Joe Flynn e Cesar Romero.
**ASTRA.** 16, ult. 21: «Provaci ancora, Sam». Technicolor con Woody Allen, Diane Keaton. Spassoso e divertente per tutti.
**IDEALE.** 16, ult. 21. Technicolor. Un capolavoro western con Terence Hill, Bud Spencer: «La collina degli stivali». Grande successo.
**RADIO.** 16, ult. 21: «5 matti al servizio di leva» con Jacques Dufilho (il colonnello Buttiglione )e Les Charlots. Colori.
**LUMIERE.** 16, ult. 21: «La più grande avventura di Tarzan» con G. Scott e S. Gabel.
**SERVOLA.** 16 (chiusura cassa 21). John Wayne in: «I cow boys». Western. scopecolor.

---

ENAL: Capitol, Cristallo, Filodrammatico, Impero, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione, Ariston.

### MUGGIA

**VOLTA.** 17. Technicolor. Ritorna Terence Hill nel capolavoro: «Il vero e il falso» con Martin Balsam e Paola Pitagora. Grande successo.
**VERDI.** 17: «L'uccello migratore» con i due assi della risata Rossana Podestà e Lando Buzzanca. Grande successo in technicolor.

### UDINE

**ARISTON.** 15.30: «La mia legge».
**CAPITOL.** 15.30: «La storia di una monaca di clausura». V.m. 18 anni.
**CENTRALE.** 15.30: «Crepa padrone».
**CRISTALLO.** 15.30: «Rappresaglia».
**ODEON.** 15.30: «Provvidenza».
**PUCCINI.** 15.30: «Contratto carnale». V.m. 18 anni.
**DIANA.** 18: «Il Decamerone nero». V. m. 18 anni.

### GORIZIA

**CORSO.** 15.30, 18, 20.30: «Il giorno dello sciacallo» con E. Fox e A. Badel. Colori.
**VERDI.** 16.30: «La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono» con C. Giuffrè ed E. Fenech. Colori. V.m. 18 a. Ult. 21.
**MODERNISSIMO.** 17: «La sedia a rotelle» con C. Spaak e R. Hossein. Colori. Ult. 21.
**CENTRALE.** 17, 19, 21: «Il sole rosso» con S. Baker e G. Chaplin. Scope a colori.
**VITTORIA.** 16: «Violenze erotiche in un carcere femminile» con D. Price e G. Deloir. Scope a colori. Ult. 21.

### MONFALCONE

**AZZURRO.** 17, ult. 21: «La resa dei conti» con Lee Van Cleef e Tomas Milian. Scope a colori.
**EXCELSIOR.** 16, ult. 21: «La polizia incrimina la legge assolve» con Franco Nero e Fernando Rey. A colori.
**PRINCIPE.** 17, ult. 21: «Lo straniero senza nome» con Clint Eastwood e Verna Bloom. A colori.
**SAN MICHELE.** 17.30, ult. 21: «Sfida senza paura» con Paul Newman. A colori. Segue: «Muraglie» con Stanlio e Ollio.

### STARANZANO

**EDISON.** 19, ult. 21: «Capitano Apache» con Lee Van Cleef. A colori.

### GRADO

**CRISTALLO.** 20.30: «La notte del furore» con George C. Scott, Richard Basehart. Cinemascope in technicolor. V.m. 14 anni.

### PORDENONE

**VERDI.** 16.30, ult. 21: «A proposito di Lucky Luciano». A colori.
**CRISTALLO.** 16.30, ult. 21: «Storia di una monaca di clausura».
**SUPERCINEMA.** 16.30, ult. 21: «Due matti al servizio dello stato».
**CAPITOL.** 16.30, ult. 21: «Fantasia».

### SACILE

**NUOVO.** 16.30, ult. 21: «Valdez il mezzosangue». A colori.
**ZANCANARO.** 16.30, ult. 21: «Ultimo tango a Zagarol».

### CORDENONS

**VERDI.** 16.30, ult. 21: «La più bella serata della mia vita».

### CORMONS

**ITALIA.** 19 - 21.30: «Kung-Fu, l'arte di uccidere» con W. Ping e L. Yu.

### GRADISCA

**COMUNALE.** 19 - 21.30: «L'erede» con A. Delon.
**EDEN.** 19 - 21.30: «Le tigri di Mompracem» con I. Rassimov e D. Palmer.

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «La ragazza fuori strada».

### RONCHI

**RIO.** «Bisturi, la mafia bianca».
**EXCELSIOR.** «Uomini selvaggi».

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Il magnate».
**GARIBALDI.** «La ragazza fuori strada».

### GEMONA

**SOCIALE.** «Barbablù».

### TARCENTO

**MARGHERITA.** «La collina degli stivali».

### SAN DANIELE

**T. CICONI.** «Milano rovente».

### CASARSA

**ROMA.** «Film d'amore e d'anarchia ovvero: stamattina alle 10 in via dei Fiori nella nota casa di tolleranza».

## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.49: Almanacco; 7: Giornale radio; 7.10: Mattutino musicale; 7.45: Ieri al Parlamento; 8: Giornale radio; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Il grillo cantante; 9.15: Voi ed io - Speciale G R.; 11.20: Ricerca automatica; 11.30: Giradisco; 12: Giornale radio; 12.10: Nastro di partenza; 12.44: Sette note sette; 13: Giornale radio; 13.20: La corrida; 14: Giornale radio; 14.05: Concertino; 14.50: Incontri con la scienza; 15: Giornale radio; 15.10: Sorella Radio; 15.45: Gran varietà; 17: Giornale radio - Estrazioni del Lotto; 17.10: Anfitrione; 19: Le canzoni del Quartetto Cetra; 19.30: Cronache del Mezzogiorno; 19.51: Sui nostri mercati; 20: Giornale radio; 20.15: Ascolta, si fa sera; 20.20: Jazz concerto; 21: Vetrina del disco; 21.45: Poltronissima; 22.25: Conversazione; 22.30: Lettere sul pentagramma; 23: Giornale radio - I programmi di domani - Buonanotte.

### SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.30): Giornale radio; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Tony Cucchiara e Shirley Bassey; 8.14: Erre come Rhytmandblues; 8.30: Giornale radio; 8.40: Per noi adulti; 9.14: Ribalta; 9.30: Giornale radio; 9.35: Una commedia in trenta minuti; 10.05: Canzoni per tutti; 10.30: Giornale radio; 10.35: Batto quattro; 11.30: Giornale radio; 11.35: Ruote e motori; 11.50: Cori da tutto il mondo; 12.10: Trasmissioni regionali; 12.30: Giornale radio; 12.40: Piccola storia della canzone italiana; 13.30: Giornale radio; 13.35: I grandi dello spettacolo; 13.50: Come e perché; 14: Su di giri; 14.30: Trasmissioni regionali; 15: Punto interrogativo; 15.30: Giornale radio; 15.40: L'uomo in frac; 16.30: Giornale radio; 16.35: Le grandi interpretazioni vocali; 17.25: Estrazioni del Lotto; 17.30: Speciale GR; 17.50: Ping-pong; 18.05: Quando la gente canta; 18.30: Giornale radio; 18.35: Detto «inter nos»; 19: La radiolaccia; 19.30: Radiosera; 19.55: Magia dell'orchestra; 20.10: I Vespri siciliani, di G. Verdi; 22.30: Giornale radio; 22.43: Popoff - nell'int. (23): Bollettino del mare; 24: Giornale radio.

### TERZO PROGRAMMA

9.30: La Radio per le scuole; 10: Concerto di apertura; 11: La Radio per le scuole; 11.30: Università internazionale G. Marconi; 11.40: Beethoven-Backhaus; 12.20: Musiche italiane d'oggi; 13: La musica nel tempo; 14.20: Lakmè, di Leo Delibes; 17: Le opinioni degli altri; 17.10: Conversazione; 17.15: Il senzatitolo; 17.45: Concerto del soprano I. Nicolai e del pianista E. Marino; 18.15: Cifre alla mano; 18.30: Musica leggera; 18.45: La grande platea; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Conversazione; 20.30: L'approdo musicale; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Concerto sinfonico - direttore N. Aeschbacher; 23.05: Orsa minore - Immobile, di S. Wendt.

### TV NAZIONALE

**TRASMISSIONI SCOLASTICHE**
*9.30: Corso integrativo di lingua francese.*
*10.10: Corso di inglese per la scuola elementare.*
*10.30: Scuola elementare.*
*10.50: Scuola media.*
*11.10: Scuola media superiore.*
**MERIDIANA**
*12.30: Sapere: «La stampa femminile», 6.a puntata.*
*13.00: «Bob incontra Bob», comica con Stanlio e Ollio.*
*13.25: Il tempo in Italia.*
*13.30: Telegiornale.*
*14.00: «Scuola aperta», rubrica di problemi educativi.*
**TRASMISSIONI SCOLASTICHE**
*15.00: Corso integrativo di francese.*
*15.40: Lingua inglese per la scuola elementare.*
*16.00: Scuola elementare.*
*16.20: Scuola media.*
*16.40: Scuola media superiore.*
**PER I PIU' PICCINI**
*17.00: «Annuka», telefilm.*
*17.30: Segnale orario - Telegiornale - Estrazioni del lotto.*
**LA TV DEI RAGAZZI**
*17.45: «Quando il topo ci mette la coda», con Topo Gigio.*
**RITORNO A CASA**
*18.40: Sapere: «L'alpinismo», 3.a parte.*
*19.10: Sette giorni al Parlamento.*
*19.35: Tempo dello spirito.*
**RIBALTA ACCESA**
*19.50: Telegiornale sport - Segnale orario - Cronache italiane - Che tempo fa.*
*20.30: Telegiornale - Carosello.*
*21.00: «Formula 2», spettacolo musicale con Alighiero Noschese e Loretta Goggi.*
*22.15: Servizi speciali del TG: «Una città possibile».*
*23.15: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

### TV SECONDO

*18.30: «Insegnare oggi», aggiornamento per insegnanti.*
*19.00: «Under 20», rubrica musicale per i giovani.*
*21.00: Segnale orario - Telegiornale.*
*21.20: «Brecht in America» originale televisivo.*
*22.30: «I cavalieri del cielo», telefilm.*
*22.55: Sette giorni al Parlamento.*

### LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina; 15.10: Fra gli amici della musica: Trieste; 16.20: Ritratti in letteratura: Adriana Carisi; 16.40: Cori nella regione al XII Concorso internazionale di canto corale «C.A. Seghizzi» di Gorizia; 19.30: Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

14.30: L'ora della Venezia Giulia; 14.45: «Soto la pergolada» - rassegna di canti folcloristici regionali; 15: Il pensiero religioso; 15.10: Musica richiesta.

### Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Canta Miso Kovac; 8.45: Divagazioni in musica; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10: E' con noi...; 10.30: Notiziario; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 13: Brindiamo con...; 14: In allegra compagnia; 14.30: Notiziario; 15: Pagine di vita partigiana; 15.15: Cantanti jugoslavi; 16: Quattro passi con...; 16.30: Notiziario; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Week-end musicale; 22.30: Ultime notizie.

### TV Capodistria (a colori)

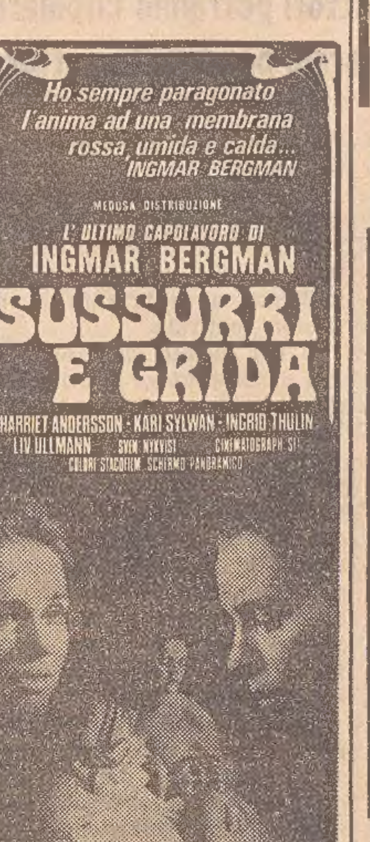
17: Calcio: Borac-Hajduk; 19.40: «Ottavia e gli altri», spettacolo musicale con Ottavia Piccolo; 20.15: Telegiornale; 20.30: «La campagna d'Italia», documentario del ciclo «Le grandi battaglie della seconda guerra mondiale»; 21.40: «Consiglio di guerra», telefilm della serie «I forti di Forte Coraggio».

### Televisione jugoslava

10: Programma per ragazzi: Saluto alla Repubblica; 12: Manifestazione in onore del trentennale della Repubblica; 14.50: La cronaca; 15.05: «Colditz», telefilm; 15.55: Dieci e lode - quiz per ragazzi; 16.55: Incontro di calcio Borac-Hajduk; 18.45: Spettacolo umoristico; 19.15: Il teatro in casa; 19.45: Cartoni animati; 20: Telegiornale; 20.30: «Ricordando l'estate», programma musicale; 21.30: «Lo sparo», film jugoslavo.

La critica ha detto: un Bergman di buona annata ma forse avrebbe voluto dire il miglior Bergman. Comunque un film di altissima classe da non perdere.

**Grattacielo**




Oggi orario spettacoli: 15, 17, 19, 21.15

**FENICE**

Si rinnova il successo di **«Arancia meccanica»**

Sugli schermi italiani il film che attualmente detiene il primato assoluto della stagione cinematografica a NEW YORK, LONDRA, BRUXELLES.

SORRIDI MENTRE LE DAI
RIDI QUANDO LE PRENDI
E ANCHE SE FINGERAI
NESSUNO SE NE ACCORGERA'...

Inizio film 14, 17.15, 20.20 ultimo. Vietato minori 18 anni

**OGGI al Nazionale**

Un regista famoso ha diretto una produzione internazionale realizzando una splendida favola nella cornice suggestiva e spettacolare della natura

Orario: 15.30, 17.30, 19.30, ultima 21.30

OGGI AL CINEMA **FILODRAMMATICO**

INIZIO 16.30 ULTIMA 21.30

ECCEZIONALE PRIMA

Severamente vietato ai minori di 18 anni

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

**EXCELSIOR** «Formidabile»

Dopo «L'ispettore Callaghan» il caso «Scorpio è tuo» il nuovo film di DON SIEGEL

Braccato dalla polizia e dalla malavita...
Stretto in una morsa senza scampo...
Ma...

Inizio film 16.05, 18.35, 21.05 ultimo. V. m. 14
Si consiglia vederlo dall'inizio

**RISTORANTI E RITROVI**

**RISTORANTE BIRRERIA DREHER**
Piatti tipici della cucina triestina.

**HOTEL L'APPRODO - DISCOTECA LA STIVA**
Ballo ogni sera, sabato dalle 16 alle 23.

**PIZZERIA ARISTON**
Riapertura servizio ristorante. Sala giochi. Viale Gessi. Tel. 61249.

**RISTORANTE DANCING «CARAVELLA»**
Si balla venerdì dalle ore 20 alle 24 e sabato dalle 18 alle 23.

**BALLO LISCIO AL «PARADISO»**
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23. Questa sera dalle ore 20 in poi con l'orchestra romagnola «La giovane Romagna». Tutti i sabati rassegna di orchestre romagnole; il prossimo 8 dicembre: Gino Salvi.

**AL RISTORANTE «BOTTEGA DEL VINO»**
PRANZI E CENE — Dal giorno 2 al 30 dicembre 1973 a tutti coloro che prenoteranno telefonicamente pranzi e cene sconto del 15%. Telefonare al 795959. Lunedì riposo.

**AL TROVATORE - Perteole, tel. 99070**
Aperto tutti i giorni ad eccezione del lunedì. I sabati e le domeniche pomeriggio danzante. Le domeniche servizio pullman da Udine-Trieste-Gorizia.

**«SNOOPY 7» - GRADO**
Oggi trattenimento danzante continuato dalle 17 alle 23.

**LOVE STORY dancing di Buttrio**
Oggi aperto con orario continuato dalle ore 15.30 alle 24.

# BORSE E MERCATI

## Milano: irregolare

Milano, 30

*Chiusura irregolare con prevalenza delle cedenze e scambi non molto attivi. Nell'ultima riunione dell'ottava, il mercato ha denunciato ancora diffuse incertezze e contrasti, di riflesso all'indecisione degli operatori, ancora condizionati dalla situazione energetica internazionale e da qualche riserbo sull'evoluzione dell'economia interna. In tal modo si è di nuovo preferito smobilizzare piuttosto che proseguire in alcuni temi di recupero.*

*Le offerte sono risultate prevalenti sin dall'apertura, anche se si è notato un miglior assorbimento per i titoli guida. Tuttavia, anche stamane si sono messi in luce alcuni valori particolari e solitamente poco scambiati, come la Pertusola, Trenno e qualche altro.*

*Dopo un tentativo di rianimare un po' la quota sulle valutazioni migliori, si è notato un nuovo afflusso delle offerte, che ha costretto quasi tutta la quota a chiusure sui minimi o su livelli di poco variati.*

*Al listino, gran parte della quota è terminata su basi inferiori a ieri, con cedenze di rilievo per le Alitalia (—4,4 per cento), Beni Imm. Italia (—4 p.c.), Centrale (—3 p.c.), Geralfin (—3 p.c.), Ifil (—3,4 p.c.), le due Comp. Milano, che hanno perso mediamente il 3 per cento, insieme alle Nebiolo, Viscosa priv., le due Toro.*

*Migliori, invece, le Agricola (+ circa 4 per cento), Calz. di Varese (+7,6 p.c.), C. Erba priv. (+ circa 3 p.c.), Pertusola (+4,4 p.c.), Pozzi (+5,2 p.c.), Sarom, Terme Acqui (+ oltre 5 p.c.), Franco Tosi e Trenno (+7,7 p.c.).*

*Nei titoli guida, persistenti le Montedison ma cedenti le Viscosa e Generali. Le Fiat, dopo alterno andamento, sono scese sotto quota 1800, con una perdita da ieri di 16 punti.*

*Nel dopolistino, in vivace recupero le Alitalia, di poco migliori Montedison, Viscosa, Lepetit priv., Sarom, Pierrel, Burgo e ancora calme le Beni Imm. Italia, che hanno perso dalla chiusura circa l'uno per cento.*

*Prevalentemente poco mosso il reddito fisso attraverso scambi sui livelli della vigilia.*

*L'indice «Mediobanca» è sceso a quota 67,12, con una diminuzione dello 0,86 per cento.*

TITOLI TRATTATI: *di Stato 10.000.000; Buoni del Tesoro 61 milioni; obbligaz. 1.763.600.000; azioni 3.864.300.*

**DOPOBORSA — Mercato inattivo.**

### ORO E MONETE

Sterlina oro (v.c.) 24000-26000; sterlina oro (n.c.) 21000-22000; marengo svizzero 21600-23000; oro fino (Iva esclusa) 1970-2070; platino (Iva esclusa) 3100-3500; argento (Iva esclusa) 54500-58500.

### TRIESTE

Ancora una chiusura irregolare nell'ultima seduta dell'ottava. Al listino la quota si presenta debole e quasi tutti i valori perdono terreno. Solo Montedison, Finmare, Beni, Italsider e Terni restano in danaro. Ben tenuti i locali marittimi. Poco mosso il reddito fisso.

Assicuratrice Italiana 140000; Generali 66000; Ras 85200; Anic 1050; Liquigas 325; Montedison 838; Rinascente 285; Rinascente priv. 200; Gerolimich 17900; Premuda 269000; Sip 2360; Tripcovich 101000; Bastogi 1832; Finmare 238; Finsider 370; Pirelli S.p.A. 1130; Sme 2220; Stet 2590; Beni Stabili 5920; Gen. Immobiliare 538; Cantieri —.—; Fiat 1780; Fiat priv. 1390; Dalmine 370; Italsider 785; Terni 169; Marzotto priv. 1500; Viscosa 2160; Viscsoa priv. 1900.

### NEW YORK

Altri 12,86 punti perduti dall'indice «Dow Jones», al termine di una seduta che ha visto regredire numerose azioni, specie durante le ultime contrattazioni. L'indice è ora a livello di 822,25. Gli analisti parlano di «anemia petrolifera» e i più pessimisti prevedono una recessione mondiale.

### LONDRA

Diffusa debolezza dopo una seduta molto povera di scambi. La situazione odierna è stata determinata dal fallimento della società finanziaria «London and County Securities Ltd», che deteneva molteplici interessi in altre aziende. Indice a 364,20 (— 2,96 per cento).

A ZURIGO — Seduta molto attiva e chiusure stabili, con un leggero andamento al rialzo. Malgrado la situazione, gli investitori sembrano mostrare una certa fiducia sul problema medio-orientale e sulla crisi energetica. Nessun settore fa eccezione al «trend» generale. Indice a 237,90 (+ 0,21%).

A FRANCOFORTE — Prezzi nettamente in ribasso: a un'apertura nettamente negativa, è seguita una certa lieve ripresa. Il settore che cede maggiormente è quello commerciale, dove si notano perdite fino a 9 marchi. Indice a 576,20 (— 1,17%).

A PARIGI — Diffusa irregolarità dopo una seduta ricca di scambi. L'unico settore che chiude nettamente in perdita è quello chimico. Tra gli internazionali, netti ribassi per i titoli americani, quelli tedeschi e quelli olandesi; perdite anche per gli auriferi. Molto irregolari i petroliferi. Indice a 92,90 (— 0,32%).

A BRUXELLES — Chiusure in ribasso dopo una seduta povera di attività. Due settori fanno eccezione al «trend» generale quello petrolifero, molto stabile, e quello delle «holdings», molto irregolare. I rimanenti, compresi gli internazionali, in ribasso. Indice a 144,22 (— 0,61%).

## FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI | | PREZZI | |
|---|---|---|---|
| Amitalia | doll. | 7,98 | — |
| Capitalitalia | » | 10,69 | — |
| Equitalia | » | 11,00 | — |
| Europrogr. | frsv | 128,99 | — |
| First Fund | doll. | 13,44 | 14,69 |
| Fonditalia | » | 11,34 | — |
| Intercontinental | » | 11,13 | — |
| Interfund | » | 11,27 | 11,95 |
| Interitalia | lire | 8602 | 9402 |
| Intertrust | doll | 11,36 | 12,35 |
| Italfortune | » | 10,30 | 10,92 |
| Italunion | » | 11,75 | 12,81 |
| Mediolanum S. | » | 11,75 | 12,77 |
| Rominvest | » | 12,22 | 13,20 |
| 3-R Manag | lire | 6310,51 | — |

## Titoli azionari

| TITOLI | 29-11 | 30-11 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Alimont | 6800 | 6820 |
| Bonifiche Ferraresi | 2750 | 2750 |
| Chiari & Forti | 3765 | 3735 |
| Eridania | 2385 | 2350 |
| Esercizio Molini | 2360 | 2450 |
| Ind. Buitoni Perug. | 8995 | 8975 |
| Motta | 3180 | 3203 |
| Romana Zucchero | 380 | 375 |
| Romana Zucch. pr. | 753 | 753 |
| Venchi Unica | 999 | 950 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assicuraz. | 42200 | 41790 |
| Assicuratrice Ital. | 142000 | 140150 |
| Comp. Ass. Milano | 20990 | 20300 |
| » » » pr. | 10500 | 10290 |
| Comp. Latina | 1700 | 1670 |
| » » priv. | 1575 | 1550 |
| Generali | 66890 | 66010 |
| Italia Assicuraz. | 26700 | 26900 |
| L'Abeille Italiana | 17000 | 17260 |
| Fondiaria Incen. | 16199 | 16000 |
| La Fondiaria Vita | 29140 | 29010 |
| R.A.S. | 86190 | 85100 |
| S.A.I. | 22890 | 22300 |
| Toro Assicuraz. | 41500 | 40510 |
| » » priv. | 17795 | 17200 |
| **Bancarie** | | |
| Banca Comm. Ital. | 22600 | 22500 |
| Banco di Roma | 22690 | 22500 |
| Credito Italiano | 2470 | 2447 |
| Interbanca priv. | 25610 | 25400 |
| Mediobanca | 80400 | 79120 |
| **Cartarie - Editoriali** | | |
| Binda | 57000 | 57000 |
| Burgo | 16450 | 16100 |
| » priv. | 8010 | 7950 |
| Donzelli | 1910 | 1960 |
| Mondadori priv. | 3600 | 3600 |
| **Cementi - Ceramiche** | | |
| Cementir | 1345 | 1330 |
| Cer. Pozzi | 1311 | 1380 |
| » » priv. | — | — |
| Eternit | 2400 | 2400 |
| Italcementi | 31550 | 31490 |
| Richard Ginori | 551 | 540 |
| **Chimiche Idrocarburi - Gomma** | | |
| A.N.I.C. | 1059.50 | 1045 |
| Brioschi | 34010 | 34210 |
| Caffaro | 502 | 502 |
| Carlo Erba | 14900 | 15050 |
| » » priv. | 14280 | 14690 |
| Italgas | 922 | 921 |
| Lepetit | 18490 | 18100 |
| » priv. | 15810 | 15400 |
| Liquigas | 324.75 | 325 |
| » priv. | — | — |
| Mira Lanza | 45500 | 44700 |
| Montedison | 835 | 835.50 |
| Napoletana Gas | 790 | 765 |
| Perlier | 1070 | 1060 |
| Petrolifera Italiana | 3260 | 3360 |
| Pierrel | 6490 | 6400 |
| Rumianca | 1400 | 1400 |
| Saffa | 7300 | 7105 |
| Siossigeno | 6950 | 6900 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 292.25 | 285.25 |
| » » priv. | 201 | 200 |
| Silos di Genova | 2880 | 2875 |
| Standa | 15740 | 15700 |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia priv. | 6700 | 6405 |
| Ausiliare | 9610 | 9550 |
| Aut. Torino-Milano | 30510 | 29890 |
| Italcable | 4540 | 4550 |
| Nord Milano | 6360 | 6350 |
| S.I.P. | 2375 | 2360 |
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti Marelli pr. | 970 | 970 |
| Marelli E. | 865 | 855 |
| Tecnomasio | 440 | 439 |
| **Finanziarie** | | |
| Agricola | 2235 | 2320 |
| Bastogi | 1641 | 1822 |
| Centrale | 16940 | 16430 |
| Breda | 4200 | 4175 |
| Edilcentro/Svilup. | 1309.50 | 1290 |
| Finmare | 235 | 238 |
| Finsider | 370 | 370 |
| Flaminia Nuova | 2060 | 2059 |
| Generalfin | 2300 | 2210 |
| Gim | 4100 | 4100 |
| I.F.I. priv. | 5020 | 5025 |
| I.F.I.L. | 16740 | 18100 |
| Invest | 5050 | 4910 |
| Mittel | 3440 | 3499 |
| Pirelli & C. | 2150 | 2110 |
| Pirelli S.p.A. | 1138 | 1125 |
| Sarom | 3415 | 3500 |
| S.M.E. | 2240 | 2220 |
| Stet | 2606 | 2592 |
| **Immobiliari - Edilizie** | | |
| Aedes | 3659 | 3660 |
| Beni immob. Italia | 1398 | 1348 |
| » » » pr. | 976 | 952 |
| Beni Stabili | 5895 | 5920 |
| Certosa | 18000 | 18120 |
| Coge | 2270 | 2250 |
| Condotte d'Acqua | 770 | 769 |
| De Angeli Frua | 7500 | 7600 |
| Gen. Immobil. | 548 | 538.50 |
| Gilardini | 4370 | 4350 |
| Iniziativa Edilizia | 7561 | 7340 |
| La Milano Centrale | 50300 | 49200 |
| Risanamento | 11280 | 11170 |
| Trenno | 5799 | 6250 |
| **Meccaniche - Automobilistiche** | | |
| FIAT | 1810 | 1794 |
| » priv. | 1397 | 1390 |
| Franco Tosi | 5800 | 6050 |
| Nebiolo | 300 | 291 |
| Olivetti | 1790 | 1760 |
| » priv. | 1500 | 1460 |
| Westinghouse | 3850 | 3680 |
| **Minerarie - Metallurgiche** | | |
| Broggi - Izar | 1320 | 1320 |
| Dalmine | 370 | 370 |
| Falck | 7645 | 7790 |
| » priv. | 6210 | 6210 |
| Ilssa Viola | 5095 | 5000 |
| Italsider | 781 | 785 |
| Magona | 3380 | 3400 |
| Metalli | 3280 | 3300 |
| Monte Amiata | 1449 | 1430 |
| Pertusola | 4740 | 4950 |
| Siele | 1775 | 1788 |
| Terni | 168.50 | 169 |
| Trafilerie | 1451 | 1452 |
| **Tessili** | | |
| Centenari e Zinelli | 340 | 337 |
| Cantoni | 17100 | 16850 |
| Cucirini | 8000 | 8020 |
| Cascami Seta | 13000 | 1300 |
| Pisac | 1100 | 1118 |
| Laneroossi | 3589 | 3580 |
| Lanificio di Gavardo | 2960 | 2550 |
| Linif. e Canapif. | 554 | 551 |
| Marzotto priv. | 1500 | 1499 |
| Montefibre | £26.50 | 223 |
| » pref. | 220 | 226 |
| Olcese Veneziano | 176 | 177 |
| Rossari | — | — |
| Rotondi | 64000 | 64000 |
| Scotti | 1421 | 1418 |
| Snia Viscosa | 2210 | 2190 |
| » » priv. | 1920 | 1865 |
| Tilane | 400 | 401 |
| Unione Manifatture | 27500 | 27700 |
| **Diverse** | | |
| Acq. De Ferrari | 2140 | 2139 |
| Acque Potabili | 1255 | 1231 |
| C.I.G.A. | 5830 | 5700 |
| Pacchetti | 426 | 421 |
| Rejna | 1750 | 1750 |
| Smeriglio | 159 | 160 |
| Terme Acqui | 1700 | 1790 |
| CIR | — | — |

## Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | | 30-11 |
|---|---|---|
| Rendita | 5% | 107.10 |
| Prest. Red. 1934 | 3,50% | 99.95 |
| Ricostruzione | 3,50% | 91.10 |
| » | 5% | 97.10 |
| Redim. Trieste | 5% | 95.80 |
| Rif. Fondiaria | 5% | 95.55 |
| Redimibile 54 | 5% | 95.25 |
| Edil. Scol 67 | 5,50% | 94.— |
| » » 68 | 5,50% | 93.20 |
| » » 69 | 5,50% | 92.70 |
| » » 70 | 6% | 99.50 |
| » » 71 | 6% | 99.40 |
| Cert. Cr. Tes. 76 | 5% | 101.— |
| » » » 76 | 5,50% | 100.— |
| » » » 77 | 5% | 100.— |
| » » » 77 | 5,50% | 101.— |
| » » » 78 | 5,50% | 100.— |
| » » » 79 | 5,50% | 100.— |
| B.T. 1973 | 5% | —.— |
| » 1974 | 5% | 99.10 |
| » 1975 I | 5% | 97.50 |
| » 1975 II | 5% | 97.— |
| » 1977 | 5% | 95.55 |
| » 1978 | 5% | 94.95 |
| » 1979 | 5,50% | 99.— |
| » 1980 | 5,50% | 98.95 |
| » 1981 | 5,50% | 98.65 |
| Am. FF.SS 67/87 | 6% | 91.70 |
| » » 68/88 | 6% | 91.40 |
| » » 69/89 | 6% | —.— |
| » » 70/90 | 7% | 98.05 |
| » » 71/86 | 7% | 98.20 |
| I.M.I. XVIII | 6% | 99.60 |
| » XX | 6% | 98.10 |
| » XXI | 5% | 99.10 |
| » XXII | 5% | 93.10 |
| » XXIII | 5% | 89.80 |
| » XXIV | 5,50% | 90.60 |
| » XXV | 6% | 93.35 |
| » XXVI | 6% | 89.95 |
| » XXVII | 6% | 90.10 |
| » XXVIII | 7% | 97.80 |
| » XXIX | 7% | 97.50 |
| » XXX | 7% | —.— |
| » XXXI | 7% | 98.70 |
| » XXXI opt. | 7% | 98.25 |
| » XXXIII | 7% | 97.05 |
| » XXXIII opt | 7% | 97.75 |
| » 64 | 6,25% | 97.— |
| » Autostrade | 6% | 87.65 |
| » Finan 65 | 6% | 91.10 |
| » » 68 | 6% | —.— |
| Cons. Op. Pubbl. | 5% | 81.75 |
| » » » | 5,50% | 83.70 |
| » » » | 6% | 88.15 |
| » » » | 7% | 95.90 |
| C.O.P ss I | 6% | 92.80 |
| » » II | 6% | 92.40 |
| » » III | 6% | 93.85 |
| » » ANAS | 6% | 89.— |
| » Dota I | 6% | 94.— |
| » » II | 6% | 92.35 |
| » In St. 1.a | 6% | 91.95 |
| » » » 2.a | 6% | 91.80 |
| » » » 3.a | 6% | 91.45 |
| » » » 4.a | 6% | 90.05 |
| » » » 5.a | 6% | 90.75 |
| » » » 6.a | 6% | —.— |
| » » » I | 7% | 98.10 |
| » » » II | 7% | 97.95 |
| » » » III | 7% | 98.— |
| » » » IV | 7% | 97.80 |
| Elfer | 5% | 96.80 |
| Ferrovie (52) | 5,50% | —.— |
| » (53) | 5,50% | 99.60 |
| » (55) | 5,50% | 98.40 |
| » (59) | 5,50% | 94.60 |
| » (60) | 5% | 91.10 |
| » (61) | 5% | 90.70 |
| » (65) I | 6% | 92.80 |
| » (65) II | 6% | 92.40 |
| » (66) I | 6% | 92.35 |
| » (66) II | 6% | 91.95 |
| » (67) | 6% | 91.90 |
| » (69) I | 6% | 91.45 |
| » (69) II | 6% | —.— |
| » 70 | 6% | —.— |
| » 71 | 7% | 98.25 |
| » 72 | 7% | 98.60 |
| » 72 II serie | 7% | 98.05 |
| Pian. Ver (61) I | 5% | 90.50 |
| » » (62) II | 5% | 91.70 |
| » » (63) III | 5% | 92.20 |
| » » (64) I | 6% | 93.25 |
| » » (65) II | 6% | 92.80 |
| » » (65) III | 6% | 92.40 |
| » » (65) IV | 6% | 92.35 |
| » » (67) V | 6% | 91.90 |
| » » (67) VI | 6% | 91.55 |
| » » (68) VII | 6% | 91.15 |
| » » (71) I | 7% | 98.70 |
| » » (71) II | 7% | 97.95 |
| Pubbl. Ut. | 5,50% | 89.90 |
| » » ord. | 6% | 95.80 |
| » » vent. | 6% | 90.15 |
| » » Ed. (46) | 5,50% | 97.— |
| Pubbl. Ut. Ed (55) | 6% | 99.10 |
| » » » (56) | 6% | 99.10 |
| » » Montec. | 5% | 98.90 |
| Sviluppo Ind ss B | 7% | 97.— |
| » » » C | 7% | 98.— |
| » » » D | 7% | 96.80 |
| » » » E | 7% | 97.45 |
| » » » F | 7% | 96.70 |
| Isveim (61) III | 5,50% | 97.30 |
| » (62) IV | 5,50% | 96.05 |
| » (62) V | 5,50% | 94.80 |
| » (62) VI | 5,50% | 93.60 |
| » (63) VII | 5,50% | 92.70 |
| » (63) VIII | 5,50% | 92.55 |
| » (64) IX | 6% | 93.95 |
| » (64) X | 6% | 94.— |
| » (65) XI | 6% | 91.75 |
| » (66) XII | 6% | 91.75 |
| » (67) XIII | 6% | 91.30 |
| » (67) XIV | 6% | 91.20 |
| » (68) XV | 6% | 91.40 |
| » (69) XVI | 6% | 91.15 |
| » (70) XVII | 7% | 98.15 |
| » (71) XVIII | 7% | 96.90 |
| » (71) XIX | 7% | 97.10 |
| » (72) XX | 7% | 97.10 |
| Enel 65 I | 6% | 91.45 |
| » 65 II | 6% | 91.20 |
| » 66 I | 6% | 90.85 |
| » 66 II | 6% | 90.55 |
| » 67 | 6% | 90.30 |
| » 68 I | 6% | 90.— |
| » 68 II | 6% | 90.15 |
| » 69 I | 6% | 90.— |
| » 69 II | 6% | 90.— |
| » 70 | 7% | 98.95 |
| » 71 | 7% | 98.50 |
| » 72 | 7% | 98.30 |
| » 72 II | 7% | 97.95 |
| » Europa | 6% | 94.55 |
| E.N.I 58 | 6% | —.— |
| » 58 vent. | 6% | 97.45 |
| » 64 | 6% | 97.50 |
| » 65 II | 6% | 95.20 |
| » 66 | 6% | 93.90 |
| » Gela | 5,50% | 93.80 |
| » sud 59 | 6% | 98.40 |
| » 60 | 5,50% | 97.20 |
| » 61 | 5,50% | 94.40 |
| » IV | 5,50% | 93.30 |
| » V | 5,50% | 92.70 |
| » VI | 5,50% | 92.55 |
| » VII | 5,50% | 94.95 |
| » VIII | 5,50% | 94.90 |
| » IX | 6% | 95.05 |
| I.R.I. 56/74 | 6% | 99.80 |
| » 57/75 | 6% | 99.30 |
| » 58/74 | 6% | 99.80 |
| » 57/77 | 6% | 97.30 |
| » 58/78 | 6% | 99.50 |
| » 57/79 | 5,50% | 93.90 |
| » 68/80 | 5,50% | 92.30 |
| » 61/86 | 5,50% | 88.50 |
| » 63/83 | 5,50% | 90.50 |
| » 64/82 | 6% | 93.70 |
| » 65/83 | 6% | 93.50 |
| » Alfa R. | 7% | 103.50 |
| » Elett. opt. | 5,50% | 96.10 |
| » Sider | 5,50% | —.— |
| BEI 62 | 5% | 93.— |
| » 65 | 6% | 91.— |
| » 66 | 6% | 90.40 |
| » 67 | 6% | 90.90 |
| » 68 | 6% | 91.20 |
| » 71 | 7% | 100.30 |
| » 72 | 7% | 98.20 |
| CECA 63 | 5,50% | 91.10 |
| » 66 | 6% | 90.80 |
| » 68 | 6% | 90.65 |
| » 68 II | 6% | 90.25 |
| » 72 | 7% | 98.80 |
| Timavo | 7% | 102.40 |
| Autostr. C.C 63 | 5,50% | 85.10 |
| » » 65 | 6% | 92.55 |
| » » 67 | 6% | 89.95 |
| » » 68 I | 6% | 89.75 |
| » » 68 II | 6% | 90.05 |
| » » 69 | 6% | 89.90 |
| » » 71 | 7% | 97.90 |
| » » 72 | 7% | 97.85 |
| B. Sic. Op. ex 5% | 6% | 95.— |
| Banco Sicilia OP | 6% | 95.— |
| » Sicilia | 5% | 97.40 |
| » Sic. conv. | 6% | 95.— |
| » Sicilia | 6% | 95.— |
| Cred Fondiario | 5% | 93.80 |
| » Fond conv. | 6% | 90.20 |
| » » 1985 | 6% | 92.50 |
| » » 1986 | 6% | 92.— |
| » » 1987 | 6% | 92.— |
| » » 1990 | 6% | 91.— |
| » » 1991 | 6% | 91.— |
| » » 1992 | 6% | 90.50 |
| » » 1995 | 6% | 90.10 |
| » » 1996 | 6% | 90.— |
| » » 1997 | 6% | 90.— |

### OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| E.N.E.L. 70/85 | 7,50% | 91.— | B.E.I. 66/86 | 6,50% | 84.50 |
| E.N.I 66/81 | 6% | 88.— | » 67/82 | 6,50% | 87.— |
| » 66/81 | 6,50% | 90.25 | » 67/82 II | 6,50% | 83.— |
| » 67/82 | 6,50% | 89.50 | » 68/80 | 6,75% | 96.— |
| » 67/87 | 6,50% | 86.— | » 69/84 | 7,50% | 86.— |
| » 68/83 I | 6,75% | 87.— | C.E.C.A 66 giu. | 6,50% | 85.— |
| » 68/88 II | 6,75% | 88.— | » 66 dic. | 6,50% | 84.— |
| » 69/81 | 7% | 92.— | » 67/87 | 6,50% | 87.— |
| I.M.I. 70/81 | 7,25% | 87.— | » 67 | 6,50/8% | 97.— |

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Trieste Sede | tel. | 37941 | Monfalcone | tel. | 40400 |
| Trieste Borsa | » | 24609 | Udine | » | 56045 |
| | | | Roma Notiz. Ec. | » | (06) 6705 |

# RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

## I mercati della lira

### Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

| VALUTE | COMMERCIALE | FINANZIARIO | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|---|
| Marco tedesco | 230,80 | 239,50 | 239,40 | 230,70 |
| Fiorino olandese | 219,45 | 228,00 | 228,00 | 219,52 |
| Franco francese | 134,86 | 134,10 | 136,00 | 134,65 |
| Franco belga | 15,29 | 15,75 | 15,90 | 15,28 |
| Corona danese | 98,60 | 102,60 | 105,00 | 98,63 |
| Corona norveg. | 108,11 | 112,45 | 111,90 | 108,11 |
| Corona svedese | 136,99 | 142,20 | 141,50 | 136,94 |

### Monete liberamente oscillanti:

| VALUTE | COMMERCIALE | FINANZIARIO | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 604,25 | 628,70 | 630,00 | 604,12 |
| Dollaro canadese | 604,70 | 629,00 | 624,00 | 604,47 |
| Peseta spagnola | 10,55 | 10,98 | 10,80 | 10,56 |
| Escudo portogh. | 24,35 | 25,30 | 25,10 | 24,32 |
| Scellino austriaco | 31,38 | 32,60 | 33,25 | 31,37 |
| Franco svizzero | 188,80 | 196,30 | 202,00 | 188,55 |
| Yen nipponico | 2,15 | 2,24 | 2,18 | 2,16 |
| Lira sterlina | 1416,95 | 1473,50 | 1483,00 | 1416,47 |
| Dracma greca | — | — | 19,00 | — |
| Dinaro jugoslavo | — | — | 37,50 | — |

CONTINUA LA SERIE POSITIVA DELL'AUMENTO DELL'INDICE

## Produzione industriale: +10,5 per cento in ottobre

### Sono ormai cinque mesi che i livelli raggiunti superano del dieci per cento i valori registrati nell'anno scorso

Roma, 30

La produzione industriale è aumentata del 10,5 per cento in ottobre, rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Ne dà notizia l'istituto centrale di statistica, precisando che l'indice provvisorio (base 1970 = 100) è risultato pari a 133,6, mentre alla fine dell'ottobre 1972 risultò uguale a 120,9. Nell'ottobre scorso ci sono stati però 27 giorni lavorativi, contro i 26 dell'ottobre '72.

Nel periodo gennaio-ottobre 1973 (250 giorni lavorativi di calendario), l'indice medio è aumentato dell'8 per cento rispetto allo stesso periodo del 1972 (251 giorni lavorativi di calendario). Questa variazione è la risultante di un aumento del 4,3 per cento della produzione dei settori metalmeccanici, interessati alla vertenza sindacale conclusasi nei primi giorni di aprile, e del 9,9 per cento nella media degli altri settori.

Sono ormai cinque mesi che i livelli produttivi delle industrie italiane risultano superiori del 10 per cento ai valori registrati durante lo scorso anno. La serie di aumenti consecutivi, storicamente eccezionale, è iniziata a giugno (+ 12,3 per cento rispetto al giugno 1972) e, dopo una punta massima del 15,1 per cento di luglio, è proseguita in agosto (+14,3 per cento), in settembre (+10,6 per cento) e si è consolidata in ottobre, con il +10,5 per cento comunicato oggi dall'«Istat».

Analizzando vari comparti industriali l'«Istat» nei mesi precedenti ha registrato incrementi su quasi tutto «il fronte», segnalando ben 20 comparti in aumento su 23 classificati in totale. Per i prossimi mesi c'è da attendersi un ulteriore rafforzamento, in quanto si va allontanando sempre più l'effetto negativo provocato dalla vertenza dei metalmeccanici.

Da gennaio a ottobre ad esempio, l'indice generale della produzione industriale è aumentato del 7,6 per cento come risultato di un aumento del 4,3 p.c. nei settori metalmecanici e del 9,9 p.c. negli altri. Da gennaio a settembre l'aumento dei settori metalmeccanici era stato notevolmente più contenuto (+2,6 p.c.), c'è quindi da prevedere una progressiva attenuazione degli effetti negativi provocati dalle agitazioni sindacali. *(Italia)*

## In regresso l'esportazione di automobili

Roma, 30

L'«export» automobilistico italiano è diminuito ed è aumentato l'«import» nel corso del periodo gennaio-settembre 1973, rispetto allo stesso arco di tempo del 1972.

Secondo i dati ufficiali, in nove mesi sono state esportate 502 mila autovetture, con una flessione del 6% circa rispetto alle 533 mila di un anno fa. Per contro, è salito da 322 a 334, con una dilatazione di circa il 4%, il numero delle vetture acquistate all'estero.

Il fenomeno ha anche investito il commercio con l'estero delle «parti staccate di autoveicoli», che sono state importate nei nove mesi per un totale di 1306 mila quintali, con un aumento di 394 mila rispetto al 1972; mentre le nostre esportazioni sono aumentate solo di 173 mila quintali, a un totale di 2220 mila quintali. *(Italia)*

## ITALIA A HONGKONG

Hongkong, 30

*Un giornale di Hongkong ha dedicato un'intera pagina all'arte di mangiare spaghetti con la forchetta, anziché con le bacchette, che secondo i cinesi sono uno strumento molto più pratico. Contemporaneamente, dieci clienti della grande catena di magazzini «Crane» sono diventati gratuitamente proprietari di altrettante automobili «Fiat».*

*Questi sono stati gli episodi salienti, a parte l'aspetto commerciale e statistico, della «Italian Fortnight», quindici giorni in cui questa colonia inglese ha respirato aria italiana, in una serie di manifestazioni destinate a sviluppare la vendita dei prodotti del nostro paese.*

*L'iniziativa, patrocinata dal consolato generale d'Italia, ha avuto come centro i negozi della catena «Crane», che servono soprattutto la clientela cinese.*

*La campagna di vendite di prodotti italiani, con i negozi «Crane» pavesati di bandierine tricolori, ha riguardato soprattutto articoli di abbigliamento.*

*La catena «Crane» ha comprato dieci vetture «Fiat» e le ha sorteggiate fra gli acquirenti di prodotti italiani. Le automobili italiane sono qui molto popolari.*

*Hongkong esporta molti articoli d'abbigliamento in Italia, ma ne importa anche in numero considerevole, specialmente nella gamma di prodotti raffinati. Nei primi otto mesi dell'anno in corso, tali importazioni hanno segnato un aumento del 116,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. (Ansa)*

LA SETTIMANA IN BORSA

## MERCATO PESANTE

Invischiata nelle spire dell'«austerità», la Borsa si difende come può ma non riesce a sottrarsi al clima di pessimismo che il momento contingente comporta. D'altra parte, questo non è un fenomeno soltanto nostro ma si ritrova in atto pure presso le borse estere, sia pure in misura diversificata, a seconda della congiuntura economica dei singoli paesi.

Con questa premessa, gli arretramenti delle prime due giornate e il faticoso contenimento della pressione venditrice nelle ultime due non possono sorprendere nessuno. Tra lunedì e martedì, la quota ha perduto in media il 4,5% scendendo sui livelli dello scorso agosto. Mercoledì si è avuto un salutare rimbalzo tecnico, ben sorretto da accorte mani, ma in seguito, come accennato, malgrado le iniezioni di denaro opportunamente dosato, il mercato si è rifatto debole per cui il bilancio dell'ottava è terminato con una perdita media di circa il 3%.

Superfluo osservare che tra i valori maggiormente colpiti rientrano quelli connessi all'industria che più da vicino è interessata dalle restrizioni energetiche, sia direttamente che di riflesso. Basti pensare alle Fiat che nel giro dell'ottava hanno perduto l'8,4%, o le Pirelli S.p.A. che hanno perso il 7,0% e, come queste industrie, numerose altre. Si sono avute però perdite più o meno sensibili pure per altri valori, anche di primo piano, al di fuori del comparto industriale. Così si è vista una Centrale terminare con un ribasso del 6,6%, una Bastogi con uno di quasi il 3%, una Rinascente con uno del 3,7%, eccetera. Fra i tessili, sensibile l'arretramento delle Viscosa pari a oltre il 5,5%; tra gli assicurativi vi sono stati casi di oscillazioni notevoli nei due sensi con esito finale di segno negativo.

Non molti ma comunque da rimarcare i titoli che sono riusciti a tenere un comportamento più resistente. Tra questi vari bancari, le ANIC (sia pure solo per una modesta frazione), le Italcementi.

Considerata l'attuale struttura tecnica del mercato che non dispone ancora di un'adeguata carica costituita dallo scoperto, non è facile immaginare un movimento reattivo a breve termine. D'altro canto anche i fattori esterni che incidono sul mercato stesso non autorizzano speranze vicine in questo senso, per cui appare più probabile che eventuali programmi operativi possano essere posti in cantiere soprattutto dalle correnti ribassiste.

Nel settore del reddito fisso, situazione calma con scambi contenuti.

**Alfredo Nemez**

| TITOLI | chius. 23.11 | chius. 30.11 | percentuali |
|---|---|---|---|
| Generali | 66.900 | 66.010 | — 1,3 |
| RAS | 87.400 | 85.100 | — 2,6 |
| Assicuratrice | 144.050 | 140.150 | — 2,7 |
| Mediobanca | 77.900 | 79.120 | + 1,6 |
| ANIC | 1.041 | 1.045 | + 0,4 |
| Montedison | 862 | 835,5 | — 3,1 |
| Bastogi | 1.875 | 1.822 | — 2,9 |
| Finsider | 380,25 | 370 | — 2,6 |
| Centrale | 17.600 | 16.430 | — 6,6 |
| Pirelli SpA | 1.210 | 1.125 | — 7,0 |
| Beni Stabili | 5.981 | 5.920 | — 1,1 |
| Immobiliare R. | 554 | 538,5 | — 2,8 |
| FIAT | 1.959 | 1.794 | — 8,4 |
| Olivetti | 1.841 | 1.760 | — 4,4 |
| M. Amiata | 1.466 | 1.430 | — 2,5 |
| Viscosa | 2.310 | 2.180 | — 5,6 |
| Italcementi | 31.200 | 31.490 | + 0,9 |
| Rinascente | 296,25 | 285,25 | — 3,7 |

## La «Fideuram» a Vicenza

Vicenza, 30

E' stata inaugurata oggi la prima agenzia «Fideuram» a Vicenza. La «Fideuram», fiduciaria del gruppo IMI, oltre ad essere la distributrice in esclusiva del «Fonditalia», il maggiore dei fondi comuni di investimento autorizzati a operare in Italia, è in grado di offrire al risparmiatore una vasta gamma di servizi finanziari, che vanno dalle obbligazioni, ai programmi di accomulazione in obbligazioni alle assicurazioni.

In questa occasione, si è tenuta una tavola rotonda, organizzata dal dott. Giacomo Galanti, responsabile per l'intera regione, e dal dott. Andrea Dalla Libera, che dirigerà in particolare la nuova agenzia. All'incontro hanno partecipato tutti i consulenti finanziari «Fideuram» che operano nella zona, il dott. Giorgio Forti, amministratore delegato della società, il dott. Ennio Mercocelli, responsabile dell'IMI di Padova, e il dott. Luciano D'Angeli, responsabile della SPEI Finanziaria, sempre di Padova.

Con l'apertura di questa agenzia anche a Vicenza, ce ne sono circa venti in diverse città d'Italia. La «Fideuram» intende attuare sempre di più il programma di estendere la sua presenza su tutto il territorio nazionale e di penetrare così in maniera sempre più profonda nella realtà economica; in tal modo potrà offrire ai propri clienti nei diversi centri assistenza sempre più rapida e proficua e ai potenziali clienti una consulenza finanziaria sempre più personalizzata.

Alla fine della riunione, gli esponenti della «Fideuram» e degli altri istituti presenti hanno avuto modo di incontrarsi con personalità della città, tra cui direttori di banche e rappresentanti della stampa locale.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 10 PAROLE**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

## LAMPO

**DOMESTICA jugoslava famiglia milanese cerca per gennaio. Telefonare 02-794555 o scrivere Fabris via Serbelloni 8 Milano.** 7877 B

**LAVORO PERS. SERVIZIO**
**Offerte**
**B Lire 100 per parola**

**A.A. ABILE referenziata stabile capace cucinare offro subito 120 mila più contributi et aiuti lavori pesanti casa tutti elettrodomestici solo adulti. Telefonare 29678.** 30707 B

**A.A. CAMERIERA** referenziata con dormire cercasi per piccola famiglia adulti telefonare 795646 ore 8-16. 31074 B

**A. DOMESTICA** stabile famiglia con altro aiuto domestico offre massimo stipendio telefonare 762487. 72183 B

**CERCASI** signora signorina per custodia un bambino cinque sei ore giornaliere dal martedì al venerdì preferibilmente residente Roiano telef. 414032. 72168 B

**CERCASI** domestica referenziata ore da stabilirsi telef. 93629. 72176 B

**PRESTASERVIZI** preferibilmente giovane cercasi telefonare 744758 ore 9-12. 31040 B

**PRESTASERVIZI capace massimo 40enne zona via Franca orario 8-13 sabato libero cerco urgentemente telef. 792585.** 72182 B

**REFERENZIATA** preferibilmente fissa cerca famiglia medici telefonare 422461. 31084 B

**SIGNORA** anziana cerca signora per lavori leggeri e assistenza, tel. 764457 dalle ore 16 alle 18. 53558 B

**IMPIEGO E LAVORO**
**Richieste**
**C Lire 50 per parola**

**A.A.A.A.A.A.A. OPERATORE** chimico qualificato militeassolto cerca lavoro adeguato nella zona industriale di Trieste oppure altro impiego ben retribuito scrivere Abuna Cirillos 33020 Cavazzo Carnico. 31024 C

**ASSISTENZA** persona anziana offre referenziata diurne o notturne. Telef. 61418.

**BIOLOGO** laureato militesente conoscenza lingua inglese offresi impiego adeguato suo titolo studio. Cassetta 17/N SPI Trieste. 30681 C

**CARTELLONISTA** pubblicitario diplomato anche come vetrinista volonteroso offresi tel. 751550. 31028 C

**COMMESSA** pratica abbigliamento conoscenza serbo croato-sloveno offresi anche altri settori merceologici. Cassetta 4 O SPI. (53478 C)

**DATTILOGRAFA** esperienza lavori ufficio, diplomata, pronta svolgere attività confacente, equa remunerazione. Telefono 751923. 53572 C

**DIPLOMATO** inglese serbocroato dattilografia telex import-export buona cultura presenza patente auto referenze offresi a seria ditta retribuzione da concordare. Telefonare 8.30-12 al 24237. 30721 C

**DIPLOMATO** università americana esperto interprete corrispondente inglese introdotto settore arredamento Inghilterra esamina offerte. Telefono 771169. 53259 C

**DUE** fuochisti conduzione caldaie riscaldamento offronsi. ad amministrazioni o privati. Telefonare 773445 o 814005. 50931 C

**GIOVANE** occupato patente C offresi mezza giornata qualsiasi lavoro telefonare 729797 ore pasti. 30741 C

**GIOVANE** diplomata dinamica conoscenza croato spagnolo patente guida cerca lavoro adeguato tel. 32815. 53514 C

**INSEGNANTE** offresi come baby-sitter ore pomeridiane serali telefonare ore serali. Telef. 733118. 53470 C

**PERITO** edile ventiseienne pratica cantiere cerca impiego zona Trieste. Cassetta 20/N SPI Trieste. 30719 C

**QUARANTENNE** serietà offresi lavori impiegato o operaio tutti giorni dalle 15.30 in poi. Cassetta 15/O SPI. 53528 C

**Continua in 12.a pagina**


Madison

# adesso la neve c'é

**(e ci sono 4 buone ragioni per scoprire lo sci coin)**

**Una attrezzatura da specialista**

Prova a pensarci. Sci, attacchi, bastoni, scarponi: tutto solo delle marche più qualificate. E poi completi, giacche a vento, maglioni, pantaloni, che uniscono precisi requisiti tecnici con linee e colori della moda sci di adesso. Senza dimenticare i nuovi accessori, per completare la tua attrezzatura con un pizzico di mondanità in più.

**Il fondo marcialonga**

Dimentica per un attimo le piste mozzafiato e goditi quattro passi sulla neve. Con gli sci ai piedi naturalmente. Quelli che trovi nel nostro box speciale marcialonga. Lì c'è tutto quello che ti serve: sci, bastoni, attacchi. E poi tute, scarpe, calzettoni, guanti, berretti. Persino 6 tipi diversi di sciolina.

**Un tableau neve per gli appuntamenti sportivi della stagione**

Tu non sei certo il tipo che decide a occhi chiusi dove andare a sciare. Vuoi sapere quali sono le condizioni della neve nelle principali stazioni invernali, informarti delle gite organizzate più interessanti, decidere quali gare ti piacerebbe proprio vedere, o correre. Per questo, al nostro reparto neve, trovi un tableau con un aggiornatissimo bollettino della neve e i notiziari degli sci club con tutte le informazioni che desideri.

**Un maestro di sci per tutti**

Ti interessa sentire il parere di un tecnico? Allora vieni a trovarci dal 3 al 15 dicembre. In quei giorni, sarà ospite del nostro reparto neve un vero maestro di sci. Gli potrai chiedere (... senza alcun impegno da parte tua) tutti i suggerimenti e i consigli che desideri per i tuoi acquisti. Per decidere meglio.

coin neve 1973

**coin**

**il posto per lo sci**



# la tradizione non si improvvisa.

In effetti molti possono provare a fare il panettone basso, ma non basta. Per farlo "Buono e Basso", fatto proprio come una volta, come facciamo noi dal 1896 ci vuole ben altro. E la differenza si sente.

LE TRE MARIE

**a buon intenditor Le Tre Marie.**



# Oggi abbiamo dissetato

una squadra di calcio completa
di portiere
7 deputati dell'opposizione
8 pastori abruzzesi
19 suore francesi in vacanza
1.869 tifosi della pallanuoto
30 pellegrini
98 turisti texani
3 pescatori pugliesi
4 neolaureati alla Bocconi
10 butteri maremmani
3 colonnelli in pensione
2 attori d'avanguardia
5 sindaci appena eletti
un consiglio d'amministrazione
in seduta plenaria
6 commercianti bergamaschi
una troupe di acrobati bavaresi
e tante migliaia di altre persone

**Per fare questo abbiamo 1.500 camions e 32 stabilimenti, abbiamo inoltre acquistato 220 milioni di bottiglie e consumato a tutt'oggi 268.000 tonnellate di zucchero.**

**Un grosso lavoro che la Coca-Cola affronta ogni giorno con il contributo di 280.000 esercenti per fare arrivare dappertutto un prodotto di alta qualità.**

**Questa è l'Industria Italiana della Coca-Cola: un grande complesso produttivo tra i primi per modernità ed igiene.**

Coca-Cola



# Punt e Mes e mulini a vento

Meteorologi olandesi sono in Italia per studiare il problema della nebbia in Val Padana.
Pensano di risolverlo utilizzando, pare, mulini a vento. Tempo perso.
L'unica soddisfazione è l'aver trovato anche qui i loro due hobby-drinks:

**Punt e Mes** APERITIVO CARPANO
e **Bols Apricot** SQUISITO LIQUORE DI ALBICOCCA

STUDIO TESTA

DOPO MESI DI RICERCHE I CARABINIERI STRONCANO UN «GIRO» INTERNAZIONALE DI STUPEFACENTI

# «Corriere» in arresto a Roma Portava cinque chili di eroina

**La trappola è scattata alla stazione Termini, non appena l'uomo è sceso dal treno - La droga proveniva dal M.O. e sarebbe poi proseguita verso la Germania Ovest - Tra i fermati la nota pregiudicata Mary Fiore**

Telefoto Ansa

**Roma — La giovane tedesca Jutta Elsie Christie Hoffman, implicata nel traffico di eroina, mentre viene condotta in carcere**

Roma, 30

Cinque chili di eroina pura sono stati sequestrati ad un «corriere» proveniente dal Medio Oriente. Nel corso dell'operazione, condotta dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria, sono state arrestate altre quattro persone, tra cui Mary Fiore, la donna implicata dieci anni fa nello scandalo delle «ragazze squillo da un milione».

La complessa operazione che praticamente ha stroncato un grosso traffico di droga tra il Medio Oriente, l'Italia e la Germania federale, era iniziata quattro mesi fa. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria diretti dal maggiore Vitali avevano avuto sentore che Mary Fiore, la 53enne pregiudicata per reati contro la morale, tramite il suo convivente Agostino Pastorino, di 52 anni, era in contatto con un grosso spacciatore internazionale, tale Abdal Rahman Salah, nato a Kartoum 34 anni fa, cittadino sudanese. Quest'ultimo e il Pastorino, che abita a Roma in Lungotevere Flaminio 26, si erano conosciuti in carcere in Libano.

La trama dello spaccio di droga, secondo quanto hanno accertato i carabinieri, era la seguente. Il cittadino sudanese Salah, servendosi del Pastorino in qualità di «corriere», doveva far giungere a Roma i cinque chili di eroina pura e venderla per un prezzo di un miliardo al cittadino della Germania occidentale Horst Kurt Keller, di 30 anni, ufficialmente commerciante di auto a Francoforte.

Il Keller a sua volta, per portare la droga in Germania, si doveva avvalere dei servigi di altri due cittadini tedeschi, Hans Friedrich Theis, di 26 anni e la sua amica Jutta Christie Hoffman di 23 anni, entrambi da Francoforte. Mentre il Salah, il Keller e i suoi due corrieri giungevano a Roma in tempi diversi tra martedì e ieri, Agostino Pastorino partiva da Bagdad in treno lunedì scorso portando con sé i cinque chili di droga.

Attraverso la Turchia e la Bulgaria, Pastorino mercoledì giungeva a Zagabria, dove sostava fino a quando per telefono Mary Fiore lo informava che l'acquirente Keller e i suoi due corrieri erano già a Roma in sua attesa, pronti ad effettuare l'operazione di compravendita. Giovedì sera Agostino Pastorino è partito quindi da Zagabria ed è entrato in Italia da Trieste dove, con un altro treno, ha proseguito per Roma. Qui, appena sceso dal treno, è stato tratto in arresto alla stazione Termini. In una valigetta «24 ore» il Pastorino aveva i cinque chili di eroina pura che nel «giro» degli spacciatori diventano otto chili con l'aggiunta di «additivi» necessari per l'uso della droga.

Subito dopo è scattata l'ultima fase dell'operazione, l'arresto cioè di tutti i componenti il grosso traffico. Mary Fiore è stata arrestata nel suo appartamento di via Guido Banti 41, Salah in un albergo del centro; Keller, Theis e la Hoffman in un albergo di via Veneto. Per tutti l'imputazione è identica: importazione, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Per Mary Fiore vi è anche il reato di detenzione di armi da guerra, essendo stata sequestrata nella sua abitazione una pistola di grosso calibro; per Salah anche l'uso di passaporto e documenti di identità personali falsi. *(Italia)*

## PROCESSO AI CLINICI: parlano i difensori

Torino, 30

Al processo per i clinici torinesi continuano gli interventi degli avvocati difensori.. Oggi hanno parlato i difensori del prof. Vecchietti, direttore della clinica ostetrica e ginecologica, e dell'avvocato Dardanello, ex presidente dell'ospedale S. Giovanni. A difesa del prof. Vecchietti, accusato di peculato per non avere versato alle casse dell'università oltre 61 milioni, per ricovero di pensionanti e prestazioni ambulatoriali, e per il quale il P. M. ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove sul dolo, ha parlato l'avvocato Vecchione, che ha chiesto la assoluzione del clinico con formula piena affermando che il prof. Vecchietti — provenendo dall'Università di Padova — aveva trovato a Torino una situazione completamente diversa e che comunque si è comportato sul piano amministrativo in modo irreprensibile. *(Italia)*

IN AUSTRIA

## CANE POLIZIOTTO trova 13 chili di hascisc

Vienna, 30

Il cane poliziotto «Azel» ha fatto scoprire a Salisburgo quasi 13 chilogrammi di hascisc puro — del valore di circa 230 milioni di lire — che erano nascosti nella ruota di scorta di una «Ford Mustang». L'hascisc puro è da dieci a quindici volte più forte del normale hascisc.

Sono stati arrestati, a Salisburgo, sette libanesi e due tedeschi. Altri due libanesi sono stati arrestati a Braunau (Austria superiore) perché facevano parte della stessa banda, che così è stata sgominata. Questi contrabbandieri internazionali di stupefacenti avevano da tempo destato sospetti ed erano quindi strettamente sorvegliati dalla polizia. *(Ansa)*

NON ACCENNA A PLACARSI LA FURIA DEL MALTEMPO CHE INVESTE TUTTA L'EUROPA

# Mezza Italia è sotto la neve Incidenti sulle strade gelate

***Sulla Firenze-Siena due coniugi sono morti in uno scontro - E' stato chiuso al traffico lo Stelvio - Una violenta mareggiata si è abbattuta sulle coste tirreniche della Sicilia***

Roma, 30

Non accenna a placarsi la furia del maltempo. Da tutte le regioni giungono notizie di punte minime raggiunte dalla colonnina del mercurio in questo periodo dell'anno. Mezza Italia è imbiancata dalla neve, spesso accompagnata da un forte vento. La situazione appare particolarmente difficile nell'Italia centrale, dove le strade coperte da un sottile strato di ghiaccio si stanno dimostrando insidiosissime per gli automobilisti. Ma facciamo la consueta «carrellata» sulle regioni e le città dove più violenta si presenta l'ondata di maltempo.

Freddo intenso in *Alto Adige*. La temperatura, che si era notevolmente abbassata nelle ultime 24 ore, tende ad un'ulteriore diminuzione, mentre sono cessate le nevicate che nella giornata di ieri avevano interessato vaste zone a quote superiori ai 1200 metri ed il cielo è tornato pressoché sereno. Nella notte è nevicato soltanto a Passo Resia, dove la coltre bianca ha raggiunto uno spessore di 14 centimetri e la colonnina del mercurio è scesa a 12 gradi sotto zero. Sei centimetri di neve sono caduti al Brennero, ove la temperatura è stata di 10 gradi sotto zero. A Dobbiaco il termometro ha segnato meno 7 ed a Bolzano meno 3. In Val Venosta, le strade sono coperte da un leggero strato di ghiaccio che ha reso difficoltosa la circolazione. Chiusi al traffico sono i passi dello Stelvio, di Rombo e di Pennes; per gli altri è richiesto l'uso delle catene.

Dopo le nevicate di ieri, gran parte della *Toscana* è stata la scorsa notte sotto la morsa del gelo e si sono verificati numerosi incidenti stradali. Il più grave è avvenuto sulla superstrada Firenze-Siena dove due coniugi senesi, Remo Provvedi di 46 anni e Mary Giorgi di 51, sono morti in uno scontro. Sulle autostrade della regione, da ieri sera a questa mattina vi sono stati più di trenta incidenti, ma di non grave entità. I dipendenti della società autostrade hanno provveduto a spargere sale nei tratti ghiacciati e le principali arterie sono quindi percorribili senza difficoltà.

E' ripreso a nevicare nelle *Marche*, specie nell'alto Maceratese e Pesarese. Traffico in difficoltà in tutti i centri, soprattutto per gli strati di ghiaccio insidiosissimi per le auto. La statale 73 bis, da Bocca Trabaria a Calmazzo, è transitabile solo con catene, così come le strade provinciali dell'Ascolano e la statale 77 Val di Chienti dal km 26 al km 43. Il ghiaccio ha messo in difficoltà soprattutto gli autotreni: a Passo Appennino è stato necessario l'intervento della Polstrada di Camerino per rimuovere una colonna di mezzi pesanti bloccata e un altro intervento dei militi si è reso necessario sull'autostrada in direzione di Pesaro rimasta interrotta per oltre mezz'ora.

Una violenta mareggiata ha colpito fin dalla scorsa notte le coste tirreniche della *Sicilia*, mentre sui rilievi al di sopra degli 800 metri è continuato a nevicare. Sul litorale trapanese, il mare in tempesta ha raggiunto forza 7 e alcuni motopescherecci hanno rotto gli ormeggi. Il lungomare Dante Alighieri è stato sommerso dalle onde. I collegamenti con le isole minori si svolgono con grandi difficoltà. *(Condensato Italia - Ansa)*

## Freddo e gelo sull'Europa

Parigi, 30

Con tre settimane di anticipo l'inverno è arrivato in tutta Europa: nevicate, gelo e temperature nordiche sono segnalate un po' dovunque e la circolazione stradale è divenuta pericolosa mentre sulle reti ferroviarie i convogli registrano notevoli ritardi.

La Repubblica federale tedesca sembra particolarmente colpita da questa prematura ondata di freddo: per la prima volta da 25 anni la neve ricopre la totalità del suo territorio: lo stato nevoso varia dai 25 centimetri in montagna ai 5-15 centimetri nelle pianure. Tutte le strade e le autostrade tedesche sono difficilmente praticabili, nonostante gli sforzi compiuti dalle squadre antineve.

In Olanda, in Belgio (5 gradi sotto zero), in Svizzera e in Austria (2 gradi sotto zero a Vienna, 10 gradi sotto zero a Graz) numerose strade sono ricoperte dalla neve e dal ghiaccio. Se in Polonia si nota un leggero miglioramento (10 gradi sotto zero, contro i 15 gradi sotto zero di ieri), al contrario, in Bulgaria, il termometro è sceso a 7 gradi sotto lo zero mentre la neve (10 centimetri a Sofia) cade su tutto il paese.

Anche la Gran Bretagna registra temperature rigide: 12,6 gradi sotto zero la notte scorsa a Carlisle, non lontano dalla linea di demarcazione con la Scozia. Numerose gare ippiche sono state annullate a causa del ghiaccio che ricopre le piste.

La Francia, se si eccettuano la Lorena e l'Alsazia, dove la temperatura è scesa a 10 gradi sotto zero, sembra godere di una situazione relativamente previlegiata: su tutta la Francia tuttavia piove abbondantemente e in alcune regioni, in particolare in quella del Rodano, si trasforma in ghiaccio sulle strade. *(Ansa)*

FORSE CONCLUSA LA «CACCIA» IN CORSO NEI LABORATORI DI TUTTO IL MONDO

# TRE SCIENZIATI AMERICANI «VEDONO» IL VIRUS DELL'EPATITE

***Sfruttando una nuova tecnica di microscopia elettronica, sono riusciti a fotografare con grande nitidezza la minuscola particella - Ulteriore passo avanti per il vaccino?***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 30

*Il virus responsabile dell'epatite virale sarebbe stato fotografato per la prima volta da un gruppo di ricercatori di uno degli istituti nazionali per la sanità che dipendono dal governo federale. Annunciandolo stasera, un portavoce del laboratorio ha precisato che i tre ricercatori sono i dottori Stephen M. Feinstone, Albert Z. Kapikian e Robert H. Purcell, i quali hanno preparato un dettagliato rapporto da presentare alle autorità sanitarie e accademiche del paese. La particella virale è stata trovata negli escrementi conservati di alcuni detenuti della prigione di Jolliet, nell'Illinois, che si erano offerti volontari diversi anni fa per essere sottoposti a una serie di esperimenti, nel corso dei quali ai volontari erano state iniettate sostanze infette.*

*La nuova particella virale è di forma sferica, con un diametro di circa 25 milionesimi di millimetro. E' stata visualizzata e fotografata per mezzo di una nuova tecnica di microscopia elettronica che rende possibile il riconoscimento di un virus estremamente piccolo e presente anche in minima quantità. Gli sperimentatori sono ora impegnati nel tentativo di isolare la particella per giungere alla preparazione di un eventuale vaccino preventivo.*

*L'epatite virale, che si diffonde attraverso acqua o cibo contaminati, può anche essere mortale ma in molti casi il virus si installa nell'organismo umano in forma più blanda, con caratteri di cronicità. Il contagio da epatite virale può quindi rivelarsi insidioso e difficilmente trattabile anche perché, a meno di un'esplosione acuta del male, molti ammalati non ricorrono neppure alle cure del medico, consentendo al male di sviluppare un continuo effetto debilitante sull'organismo. Ogni ammalato non conscio di esserlo diventa così un vettore di contagio, contribuendo ovviamente alla diffusione dell'epatite virale.*

*L'anno scorso, negli Stati Uniti, i casi ufficialmente accertati sono stati 54 mila, 17 mila meno dell'anno precedente, ma gli esperti di epidemiologia ritengono che il dato sia totalmente errato proprio a causa della enorme diffusione delle forme più blande dell'infezione: nel 1972 le vittime dell'epatite virale, secondo gli esperti di sanità pubblica, potrebbero essere state negli Stati Uniti in realtà più di mezzo milione. La conferma che l'epatite virale è sempre in agguato è giunta appena lunedì scorso, quando il Centro di controllo per le malattie infettive di Atlanta (Georgia) aveva reso noto che in breve tempo, quasi esclusivamente nella zona di Houston (Texas), si erano avuti 265 casi imputabili ad ostriche vendute da una ditta della Louisiana.*

*Nonostante questo stato di cose, nessuno al mondo è riuscito finora a realizzare un vaccino o un qualsiasi trattamento specifico del male, ancora affrontato mediante il ricorso ad epatoprotettori e antibiotici. La mancanza di adeguati strumenti profilattici o terapeutici contro la malattia è dovuta soprattutto alla difficoltà di studiare l'agente responsabile e di coltivarlo in terreni di coltura adatti.*

*Indirettamente, anche l'epatite da siero — che in America provoca ogni anno circa seimila morti — dovrebbe essere posta più facilmente sotto controllo. Questo tipo di malattia si trasmette infatti quasi esclusivamente mediante trasfusioni di sangue infetto ed ha decorso e sviluppi più gravi della prima. E' ovvio però che, potendo colpire l'epatite virale direttamente alle sue origini e preparando magari un vaccino, anche la seconda potrà essere fronteggiata molto più agevolmente.*

Pietro Mariano Benni
dell'Ansa

## IL GIOVANE KENNEDY ha lasciato l'ospedale

Washington, 30

Edward Kennedy jr., che il 17 novembre ebbe amputata la gamba destra per arrestare un cancro alle ossa, ha lasciato oggi l'ospedale assieme ai genitori. Il ragazzo è uscito reggendosi alle stampelle e teneva sotto braccio un pallone donatogli dall'allenatore di una squadra di rugby. Secondo i medici dell'ospedale Georgetown vi sono buone probabilità che l'intervento chirurgico sia riuscito ad arrestare il processo cancroso. *(Ap)*

SI RINNOVA OGNI GIORNO LA CATENA DI AGGRESSIONI IN TUTTA ITALIA

# DUE RAPINATORI FERISCONO UN PORTAVALORI MILANESE

**Gli hanno rubato oro e preziosi per cento milioni - A Napoli due giovani immobilizzano in casa una donna di 84 anni e fuggono con denaro e gioielli**

Milano, 30

Un portavalori è stato aggredito e rapinato di quattro borse contenenti oro e preziosi per circa cento milioni di lire. La vittima è Gino Redis di 44 anni, di Valenza Po (Alessandria), che si era recato nel capoluogo lombardo con una «Fiat 124» per portare la merce in via Laghetto, alla sede milanese di una ditta orafa.

Appena è sceso dalla vettura, Redis è stato affrontato da due persone mascherate e armate di pistola. L'uomo ha cercato di fuggire ma i rapinatori gli hanno sparato, ferendolo al mento e a una spalla, e lo hanno colpito al capo con il calcio dell'arma. Intanto un loro complice, poco lontano, controllava la situazione imbracciando un mitra. A questo punto sono intervenuti altri due componenti della banda, i quali hanno sparato alcuni colpi di pistola contro la serratura del portabagagli della «Fiat 124» e, impadronitisi delle quattro borse, sono fuggiti con gli altri a bordo di un'altra «Fiat 124» che era in sosta nelle vicinanze.

Alla scena hanno assistito due operai, Rino Prina di 53 anni, di Rozzano, ed Enrico Grossi di 52, di Milano, a bordo di un autocarro. Quando i rapinatori sono fuggiti, gli operai hanno soccorso Redis, che era privo di conoscenza e perdeva sangue, e lo hanno condotto al policlinico, dove l'uomo è stato ricoverato con prognosi di 40 giorni. Con quella di oggi, Gino Redis ha già subito cinque rapine.

Un'altra rapina è stata compiuta nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Pianiga, nella terraferma veneziana, da due giovani. I rapinatori, giunti davanti all'istituto di credito poco prima della chiusura, a bordo di una «Fiat 127» rossa, targata MI e guidata da un complice, sono entrati nella banca, armati di pistole «Beretta» e con il volto coperto da passamontagna. Uno dei due ha detto «Fermi tutti: questa è una rapina!». Poi, con il calcio della pistola, ha colpito un cliente gettandolo a terra. L'altro malvivente si è fatto consegnare dal direttore dell'agenzia tutto il denaro contenuto nella cassaforte, ammontante a oltre 3 milioni.

A Napoli, una donna di 84 anni, Alba Rosa, è stata rapinata in casa propria da due giovani che le hanno portato via 400 mila lire in contanti e gioielli per un valore di 600 mila lire. I due giovani, entrati nell'appartamento, sito in Salita Macello, hanno immobilizzato la donna, poi hanno frugato nei cassetti, finché hanno trovato i soldi e i preziosi, e sono quindi fuggiti. Ripresasi dallo choc, l'anziana signora ha chiesto aiuto ad alcuni vicini di casa, che hanno provveduto ad accompagnarla all'ospedale «Nuovo Loreto», dove i medici le hanno riscontrato alcune contusioni, giudicandola guaribile in dieci giorni.

A Matera, tre uomini con il volto coperto e armati di pistola hanno compiuto una rapina nella succursale delle poste al rione «Serra Venerdì». Allorché sono entrati i rapinatori hanno intimato ai due impiegati presenti, Italia Rucireta, di 43 anni, e Nunzio Candela, di 50, «Mani in alto, non vi faremo del male!». Dopo aver staccato i fili del telefono, hanno rovistato nei cassetti e negli armadi e si sono impossessati di quanto contenuto nella cassaforte, che era aperta: complessivamente hanno preso poco più di mezzo milione di lire in contanti.

Usciti dalla succursale, uno dei tre ha sparato un colpo di pistola verso terra per intimidire le persone presenti nel mercato rionale poco distante dall'ufficio postale. I rapinatori sono quindi saliti a bordo di una «Giulia» color scuro targata Matera. Mentre l'automobile si allontanava ad elevata velocità, da uno degli sportelli si è staccata la maniglia, che è ora esaminata dai tecnici della polizia scientifica per rilevare eventuali impronte digitali. *(Ansa)*

LE INDAGINI SUL PROFESSORE DOPO LA DECISIONE DI PROROGA DEL FERMO

# Dove si trovava Nania nell'ottobre del 1971?

**Gli inquirenti cercano di ricostruire i suoi spostamenti da Pantelleria a Marsala durante i giorni del rapimento e della morte delle tre bambine**

Marsala, 30

Dopo il rinvio a nuovo ruolo del processo contro Michele Vinci e l'agricoltore Giuseppe Guarrato, proseguono le indagini per accertare se il prof. Franco Nania ha avuto davvero una parte nell'uccisione delle tre bambine di Marsala. Ieri sera il procuratore della Repubblica di Marsala dott. Vincenzo Paino ha interrogato per quattro ore Nania, fratello del datore di lavoro di Vinci, prorogando di altre 48 ore il suo fermo giudiziario.

I registri con i fogli di presenza nella scuola media dell'isola di Pantelleria, dove il quarantaquattrenne prof. Nania era docente di applicazioni tecniche, sono stati intanto sequestrati dai carabinieri su ordine della Procura della Repubblica. Le tre bambine di Marsala scomparse il 21 ottobre 1971: Antonella fu uccisa tra il 24 e il 25 e trovata il 26, Ninfa e Virginia invece morirono d'inedia alcuni giorni dopo. La ricerca condotta dai militari nell'isola aveva come obiettivo di accertare con la massima precisione possibile gli spostamenti di Nania in questo periodo e in quello immediatamente precedente e seguente.

I carabinieri hanno anche fatto riscontri tra le presenze del professore a scuola e quelle risultanti dai registri della locanda «Vegni», una pensione in via Carducci, nel centro dell'abitato, dove Nania alloggiava quando era a Pantelleria. Dai registri della locanda sarebbe risultato che, per quanto riguarda il periodo che più interessa l'indagine, Nania giunse a Pantelleria il 30 settembre per rimanervi sino al 2 ottobre, quando presumibilmente tornò a Marsala dove si sarebbe fermato fino al 18 ottobre, cioè tre giorni prima del rapimento delle bambine. Il professore fu poi a Pantelleria dallo stesso 18 ottobre al 23 e dal 28 al 30. Dopo undici giorni consecutivi di assenza dalla locanda «Vegni», Nania vi tornò l'11 novembre e ne ripartì due giorni dopo, cioè il 13. Il successivo periodo di permanenza a Pantelleria va dal 18 al 28 novembre, quando il professore tornò a Marsala.

I gestori, il personale e gli altri clienti della pensione conoscono Nania fin dal 1969, quando il professore ebbe il primo incarico nella scuola media dell'isola. Tutti lo ricordano come una persona molto corretta, un vero gentiluomo, riservato e chiuso; passava il pomeriggio nella sua stanza o nel ristorante e più tardi, la sera, nella sala del televisore. Con gli altri ospiti, per lo più insegnanti, parlava di radio. Gli stessi rapporti distaccati Nania manteneva a scuola con i suoi allievi. *(Ansa)*

**PERITO** elettronico industriale 25enne ex ufficiale, scopo miglioramento esaminerebbe impiego. Preferenze nei settori: disegnatore tecnico, perforatore IBM, controlli industriali, collaboratore e viaggiatore tecnico Cassetta SPI ... A Udine. 7... C

**RAGIONIERE** ventiquattrenne militesente primo impiego ... offresi. Telefonare ... Monfalcone. ...20 C

**SIGNORA** ... offresi, lavoro ... esperienza due anni ... amministrazione personale paghe contributi. Cassetta 16 N SPI Trieste. (72112 C)

**26ENNE** volonteroso patente B ... offresi qualsiasi lavoro tel. ...895 ...1... C

**38ENNE** volonteroso patente B offresi tutti pomeriggi qualsiasi lavoro anche con macchina propria Telefono 773...48 30739 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 80 per parola

**A.A.A.A.A. PITTORE** decoratore esegue stanze semilavabile, quindicimila, lavabile ventimila. Telefonare 732054. 30876 CC

**A.A.A. PAVIMENTO** LEGNO MOQUETTE riparazioni varie raschiatura verniciatura, telefono 751943. 30604 CC

**A. PITTORI** artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente tel. 767975 31038 CC

**ABATANGELO PARCHETTI** riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellateci Rossetti 41 C, telefono 790497. 53474 CC

ati

**AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI**

**Rete nazionale**

PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 08.50 | 13.10 |
| | 17.05 | 21.30 |
| Bari | 07.15 | 10.25 |
| | 14.20 | 18.10 |
| Brindisi | 14.30 | 17.50 |
| Cagliari | 07.15 | 10.25 |
| | 14.30 | 18.15 |
| Catania | 07.15 | 10.00 |
| | 14.30 | 17.35 |
| Milano | 07.30 | 08.15 |
| | 17.05 | 17.50 |
| Napoli | 07.15 | 10.30 |
| | 14.30 | 18.40 |
| Palermo | 07.15 | 10.15 |
| | 14.30 | 18.10 |
| Pantelleria | 07.15 | 12.40 |
| Reggio C. | 07.15 | 11.00 |
| | 14.30 | 20.30 |
| Roma | 07.15 | 08.15 |
| | 14.30 | 15.30 |
| Taranto | 14.30 | 18.35 |
| Trapani | 07.15 | 11.40 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Alghero | 07.00 | 12.40 |
| | 17.35 | 20.40 |
| Bari | 10.20 | 15.40 |
| | 18.45 | 22.30 |
| Brindisi | 18.15 | 22.30 |
| Cagliari | 11.15 | 15.40 |
| | 19.00 | 22.30 |
| Catania | 11.00 | 15.30 |
| | 19.25 | 22.30 |
| Milano | 11.55 | 12.40 |
| | 19.15 | 20.00 |
| Napoli | 11.20 | 15.30 |
| | 19.20 | 22.30 |
| Palermo | 11.00 | 15.40 |
| | 19.05 | 22.30 |
| Pantelleria | 15.50 | 22.30 |
| Reggio C. | 17.40 | 22.30 |
| Roma | 14.30 | 15.30 |
| | 21.25 | 22.30 |
| Taranto | 19.10 | 22.30 |
| Trapani | 06.55 | 15.30 |

Alitalia

**Rete internazionale**

PARTENZE

| da RONCHI per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 17.05 | 21.35 |
| Atene | 08.50 | 14.35 |
| Barcellona | 08.50 | 13.10 |
| Basilea (scalo Linate) | 08.50 | 14.35 |
| Bruxelles | 08.50 | 12.45 |
| | 17.05 | 20.50 |
| Colonia-Bonn | 17.05 | 20.50 |
| Düsseldorf | 17.05 | 20.45 |
| Francoforte | 08.50 | 11.30 |
| | 17.05 | 20.10 |
| Londra | 17.05 | 20.30 |
| Madrid | 08.50 | 13.15 |
| Malta | 07.15 | 14.15 |
| Monaco | 17.05 | 20.45 |
| New York | 08.50 | 15.05 |
| Parigi | 08.50 | 13.20 |
| | 17.05 | 20.20 |
| Stoccarda | 17.05 | 19.45 |
| Tel Aviv | 07.15 | 17.35 |

ARRIVI

| per RONCHI da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Amburgo | 08.00 | 12.40 |
| Atene | 15.25 | 22.30 |
| Barcellona | 16.15 | 20.00 |
| Bruxelles | 09.15 | 12.40 |
| Colonia-Bonn | 09.05 | 12.40 |
| Copenaghen | 16.30 | 20.00 |
| Düsseldorf | 09.05 | 12.40 |
| Francoforte | 17.00 | 20.00 |
| Londra | 09.05 | 12.40 |
| Malta | 14.55 | 22.30 |
| New York | 19.30 | 12.40 |
| Parigi | 10.00 | 12.40 |
| | 16.30 | 20.00 |
| Stoccolma | 14.40 | 20.00 |
| Stoccarda | 09.55 | 12.40 |
| Tel Aviv | 18.20 | 22.30 |

ITAVIA

**AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA**

**Rete nazionale**

PARTENZE

| da Venezia per | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 16.20 | 16.50 |
| Cagliari | 16.20 | 19.35 |
| Catania | 16.20 | 18.55 |
| Crotone-Catanzaro | 16.20 | 22.00 |
| Palermo | 16.20 | 18.55 |
| Roma | 16.20 | 18.20 |

ARRIVI

| per Venezia da | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|
| Bologna | 12.35 | 13.05 |
| Cagliari | 10.30 | 13.05 |
| Catania | 10.40 | 13.05 |
| Crotone-Catanzaro | 8.00 | 13.05 |
| Palermo | 10.40 | 13.55 |
| Roma | 10.40 | 13.05 |

**ELETTRICITA'** idraulica impianti completi appartamenti riparazioni generiche in giornata. Tel. 69546. 17646 CC

**MALOSSI:** riparazioni e forniture veneziane, avvolgibili in plastica, porte, a soffietto. Preventivi gratuiti, via Nordio 9, tel. 767432 763475. 53349 CC

**PITTORE** decoratore stanze semilavabile lavabile plasticato tel. 75391. 53564 CC

**PULIZIE** stabili uffici, negozi, ecc. telefonare 69866 30743 CC

**SGOMBERIAMO** abitazioni cantine soffitte materiali mobili eseguo traslochi. Telefonare 725597. 30976 CC

**IMPIEGO E LAVORO**
**Offerte**
D Lire 100 per parola

**AGENZIA** assicurazioni assume impiegata possibilmente pratica presentarsi lunedì 3, via Giulia 35 A 53532 D

**ALBERGO** ristorante cerca cameriera per sala. Telefonare 73528 Monfalcone. 756 D

**APPRENDISTA** commesse bottiglieria cerca DI.BE.MA. via Paglierici ang. Beato Angelico presentarsi ore 18-19. 30890 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi salone Silvia via Piccardi 43. 72194 D

**APPRENDISTA** banconiera orario ufficio, festivi liberi cercasi. Tel. 31551. 52846 D

**AUTORALLY** via Della Zonta 3 cerca commesso capace paga extra contrattuale. 53568 D

**AVETE** tempo libero, desiderate guadagnare molto. Scrivete: Tipsy, via Besana 11, Milano 7863 D

**BALLERINE** seicentomila mensili principianti accettansi. Agenzia Teatrale Ammannati, via Grande 97, Livorno, telef. 22765. 1235 D

**BANCONIERE,** aiuto banconiere cerca bar Moderno. Carducci 17, tel. 35607. 10 D

**CERCANSI** operai apprendisti installatore bandaio ottimo trattamento, via Donato Bramante 12. Telef. 728211. 53574 D

**CERCANSI** apprendisti apprendiste per laboratorio modellistico presentarsi lunedì ore 9 via Damiano Chiesa 10 oppure telefonare al 775650. 72170 D

**CERCANSI** urgentemente operai e apprendisti bandai installatori officina S.obez via Gambini 29. 53443 D

**CERCASI** ragazza 16-20 anni apprendista studio medico dentista. Scrivere Cassetta 8 O SPI 72140 D

**CERCASI** app. banc. bar Cattaruzza via Ginnastica 8 telefono 796438 orario unico festività libere 30788 D

**CERCASI** lavorante parrucchiera telef. casa 823179. 53540 D

**CERCASI** apprendista o mezzo lavorante auto via Maiolica 13 14 D

**DATTILOGRAFO** per ditta commerciale cercasi. Campos Zona 2 53369 D

**DONNE** pulizia scale cercansi tel. 761250. 53381 D

**FATTORINO** aiuto magazziniere militesente cercasi prontamente. Presentarsi negozio Zanolin, via Ponchielli 3. 72210 D

**IMPIEGATA** dattilografa referenziata cerca ufficio tecnico-commerciale offerta Cassetta 12/O SPI. 53367 D

**I.P.A.** specializza: Programmatori I.B.M. per Centri Elettronici. Interessanti possibilità impiego in un campo di sicuro avvenire Corso con frequenza serale in Monfalcone, ultime possibilità inserimento. Rivolgersi via Giacich, 36, Monfalcone. 6947 D

**LAVAGGISTA** esperto preparatore auto nuove assume ditta Panauto presentarsi via Coroneo 33. 72178 D

**LAVANDERIA** Muggia cerca inserviente. Telefonare 271298 dalle 16-18. 53502 D

**MECCANICO** pratico motori Diesel e benzina assume immediatamente industria locale Cassetta 13/O SPI. 72192 D

**MONFALCONE** officina meccanica cerca tornitori e rettificatori con esperienza. Cassetta 2/P SPI, Trieste. 5582 D

**OPERAIA** saltuaria cercasi telefonare 820355. 72200 D

**OPERAIO** per stazione servizio lavaggio autovetture cercasi salita Promontorio 9. 31048 D

**PENSIONATO** giovanile robusto interno magazzino carico-scarico, cerca DI.BE.MA. via Paglierici ang. Beato Angelico, presentarsi ore 18-19. 30890 D

**PERSONALE** pratico distribuzione acque minerali munito di patente C cercasi per pronta assunzione inviare curriculum e offerte CO.BET. S.n.C. via Rosani 17 Trieste. 72158 D

**PRIMARIA** ditta cerca tornitori, alesatori, meccanici, braccianti ed apprendisti. Telefonare al n. 790515. 1236 D

**STENODATILOGRAFA** capace cercasi. Cassetta 18/N SPI, Trieste. (30695 D)

**STENODATTILOGRAFA** cercasi scrivere allegando saggio dattiloscritto. Cassetta 13 N SPI. 53297 D

**TORNITORE** aggiustatore provetto assume ditta Panauto presentarsi via Coroneo 33. 72180 D

**ZENITH** calzature cerca commessa 18-20. Presentarsi Corso Italia 31. 31016 D

**STANZE E PENSIONI**
**Richieste**
E Lire 80 per parola

**PENSIONATA** cerca signora pari condizioni per coabitare e reciproco aiuto. Cassetta 17 M SPI Trieste. (30854 E)

**STANZE E PENSIONI**
**Offerte**
F Lire 90 per parola

**AFFITTO** stanza centrale telefono 768667. 30747 F

**CAMERETTA,** una persona bagno affittasi occupato o studente tel. 790356. 53341 F

**MOBILIATO** camera un letto cucina wc interno telefono prontamente affittasi telefonare 61309. 53385 F

**ISTRUZIONE**
G Lire 90 per parola

**DIPLOMATI** vasta esperienza offrono ripetizioni per concorsi matematica fisica, ragioneria, computisteria, costruzioni estimo topografia. Telefono 814913. 72208 G

**FRANCESE** lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Telef. 30061 pomeriggio. 47625 G

**INSEGNANTE** diplomata disponibile turni giornalieri assistenza studio ammissioni elementari medie. Condizioni eque Tel. 751923 53572 G

ATA Univas

roba da Mini!

La Mini può fare veramente quello che vuole!
Glielo permette la linea: snella, agile, dinamica.
Glielo permette il motore: scattante, robusto, inesauribile, che corre sempre sempre.
Glielo permette... il solo fatto di essere una Mini: un'auto da città, da viaggio, da week-end, da mare, da montagna...
Val proprio la pena far robe da Mini.
Perché è bello... e perché è anche economico!

100 Km. di robe da Mini ti costano solo 7 litri di benzina!

INNOCENTI
auto speciali per gente speciale

**FILIALE LEYLAND INNOCENTI DI PADOVA**
Piazza De Gasperi, 12 - tel. 30394
**BELLUNO**
Manzotti & Mares
Via Feltre, 258 - tel. 25087
**BOLZANO**
V. Mich & C.
Via Claudia Augusta, 13 - tel. 41119
**GORIZIA**
Autoisontina
Via XXIV Maggio, 14 - tel. 87573
**MESTRE**
Autolambro
Corso del Popolo, 7 - tel. 56094
**PADOVA**
Bepi Koelliker Automobili & C.
Viale Codalunga, 4/I - tel. 662855
**PORDENONE**
L'Automobile
Viale Grigoletti - tel. 5541
**ROVIGO**
Motoricambi Polesana
Viale Porta Po, 61/B - tel. 21109
**THIENE**
Fratelli Contro
Via Santa Rosa, 3/A - tel. 32810
**TRENTO**
m.a.s. di Halchner
Via Brennero, 41 - tel. 33134
**TREVISO**
Sile Motori
Viale della Repubblica, 278 - tel. 62743
**TRIESTE**
Filotecnica Giuliana
Via Paolo Reti, 2 - tel. 36613
**UDINE**
Autofriulana
Viale Europa Unita, 33 - 56330
**VERONA**
Tino Guidotti & C.
Piazza Renato Simoni, 33 - tel. 24186
**VICENZA**
Safo
Viale della Pace, 248 - tel. 500348

**OGGETTI SMARRITI**
H Lire 100 per parola

**CANE** cocker femmina bianco nero smarrito centro città. Tel. 742388. 53365 H

**OROLOGIO** Timex smarrito 28 11 ambulatori Farneto o via Canova mancia al rinvenitore. Tel. 71497 53536 H

**TROVATA** cagna smarrita il 18 novembre zona Miramare Scrivere subito con descrizione a De Noni via Barbarigo 3 Padova. 7881 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
I Lire 90 per parola

**ACIT,** Affittasi nuovo zona Stadio 2 stanze ampio soggiorno cucina bagno posto macchina via San Lazzaro 3 tel. 68810 7210 I

**AFFITTASI** stanza uso ufficio paraggi Tribunale informazioni Lorenza tel. 734257. 30886 I

**APPARTAMENTO** 10 stanze, adatto uffici, circoli, zona centrale affittasi. Agenzia Gentile Toro 8. 53322 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
L Lire 90 per parola

**A.A.A. CERCASI** affitto appartamento 3-4 camere, cucina, servizi, indifferente zona. Altro cercasi Opicina, appartamento in villa con giardino. Agenzia Aurora, Ginnastica 1, telefono 750323. 30946 L

**APPARTAMENTO** libero anche periferia 3-4 stanze doppi servizi possibilmente giardino cercasi affitto tel. lunedì ore ufficio 813338 72196 L

**CAMBIEREI** affittanza camera cucina per luogo solo Luciani 5, Bertolo. 53351 L

**CERCASI** appartamento affitto due-tre stanze, bagno, riscaldamento, telefonare 775467 orario ufficio. 53253 L

**CERCO** affitto camera, soggiorno, cucinino, bagno. Telefono 815345. 53271 L

**MONFALCONE** cerca appartamenti in affitto. Agenzia Alfa, Monfalcone. Telefono 41807. 517 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
M Lire 90 per parola

**RISCALDAMENTO** garantito con pannelli svedesi Eldon ultime novità 5 anni garanzia segreteria telefonica 62988

**VENDO** bellissimi cuccioli cocker spaniel fulvi, iscritti Loi. Niccoli Diego via A. Vespucci 30 Monfalcone. 550 M

**ZILIOTTO** pellicceria, via Milano 16, I p. Leopardi Somali, giaguari, ocelot, messicani, zibellini, linci russe, canadesi, linciotti, volpi canadesi tutte le tinte, visoni canadesi, lontre Alaska, breitschwanz, persiani neri, grigi, marrone, castori, castorini, ratmusqué Prezzi convenientissimi. Modelli alta moda 1973-74.

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 90 per parola

**ACQUISTO** dipinti 800 monete porcellane oggetti vari telefonare 35988 815356 ore 11-13 - 18-20. 30772 N

**COMMERCIALI**
O Lire 90 per parola

**BRILLANTI** e pietre preziose acquistiamo. Paghiamo brillanti puri, bianchi extra, fino lire 5 milioni al carato. Darwil, piazza S. Antonio Nuovo 4, secondo piano. 53449 O

**SCAMBI** vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin via Mazzini 40. 132 O

**ALIMENTARI**
OO Lire 90 per parola

**A.A.A.A. DI.BE.MA. ORGANIZZAZIONE DI VENDITA A DOMICILIO O VENDITA DEL RISPARMIO:** acque minerali di tutti i tipi. Vini normali e pregiati, bibite di tutte le marche, birre nazionali ed estere, aperitivi, vermouth, marsale, amari, chine, liquori, spumanti e champagne, olii e aceto; consegnati al vostro domicilio telefonando alla Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762 o alla Sede e magazzini di via Pagliericci, tel.: 795043, 740485. Oppure recandovi personalmente a prelevare i prodotti offerti ai sopra menzionati indirizzi, godendo di uno sconto di L. 15 al litro sui regolari prezzi di listino. A Voi la scelta, noi Vi attendiamo pronti a eseguire i Vostri pregiati ordini, o servirvi nel miglior modo possibile. 30888 OO

**RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI**
P Lire 100 per parola

**CERCHIAMO** attivo e introdotto agente nelle convivenze caserme ospedali settore alimentare per Trieste e Gorizia provvigioni Enasarco rimborso spese Cassetta 16 O SPI Trieste. (31064 P)

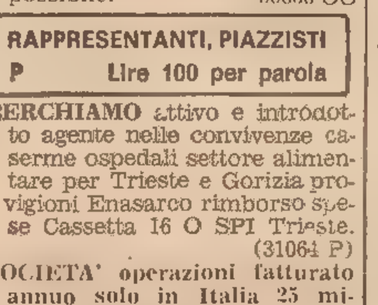
**SOCIETA'** operazioni fatturato annuo solo in Italia 25 miliardi seleziona venditori/trici Friuli-Venezia Giulia, offronsi guadagni superiori alle 200-300 mila mensili e reali quanto rapide possibilità di carriera, telefonare entro venerdì per un colloquio 35275 o 732370 Trieste, orario ufficio. 72100 P

**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 120 per parola

**A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA** SIMCA, CHRYSLER, SUNBEAM, MATRA. G. DUPLICA, V.LE IPPODROMO 2-2. Pronta consegna 28 modelli nuovi, pagamento rateale senza cambiali e senza anticipo. Vasto assortimento vetture d'occasione, revisionate: Fiat 500, 600, 850, 1100, 128, 124, 125, 2300, 238 furgone, 600 T rialzato. Opel Kadett NSU Prinz 4 L. Citroen AMI 8. Ford Taunus, Cortina. Innocenti Mini Cooper. Simca 1000, Rally, 1100 GLS, 1301 Special, 1501. Chrysler 180. APERTO GIORNI FESTIVI. 60 Q

**A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO** via del Bosco 20. Telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità Permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972; Alfetta 1973, 1972; Giulia 1600 super 1971, 1970; 1300 super 1972, 1971; 1300 GT Junior 1970, 1968; Alfasud 1973. FIAT 500 L 1970; 850 special 1969; 128 berlina 4 porte 1971; 128 coupé; 1300 SL 1973; 124 special T 1400 1971, 127 berlina 1971. AUTOBIANCHI A 112 1970. INNOCENTI Mini Minor MK 2 1969. NSU TT 1970. FORD Taunus 15 M coupé. FORD Capri 1300 X 1973. FIAT 580 GT GIANNINI 1970. FIAT 850 BERLINA con frizione automatica. Prenotazioni e prove gamma Alfa Romeo. Visitateci ! ! ! 53410 Q

Continua in 14.a pagina



DOMENICA
*aria più pura e*
L'IPPODROMO

XXIII SALONE INTERNAZIONALE DELL'ATTREZZATURA ALBERGHIERA
RIMINI - 1-10 DICEMBRE 1973
Informazioni:
ENTE AUTONOMO FIERA DI RIMINI
Via della Fiera - Tel. 21617 - 53810

# ORARIO FERROVIARIO

## STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C.LE VENEZIA S.L.

PARTENZE

6.07 R Venezia - Bologna - Firenze (*) (via Venezia S.L.) e Milano - Genova (*) (via V. Mestre)
6.18 L Portogruaro C. (1)
6.56 D Venezia - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.03 DD Venezia
9.30 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene o Istanbul - Parigi) - Brennero - Monaco - Puttgarden
10.53 L Portogruaro
12.08 R Venezia
13.45 L Portogruaro
**14.33 DD Venezia - Milano - Torino**
17.10 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi e nei giorni 24 e 31.12.1973)
17.25 R Venezia (senza fermate intermedie) Milano - Genova (*) (soppresso nei giorni **25.12.1973 e 1.1.1974)**
18.04 L Portogruaro
**18.55 DD (Simplon Express) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi,** cuccette Belgrado - WL Mosca - Roma (a)
19.32 L Portogruaro
20.23 D Parigi e Venezia - Parigi, Venezia - Bologna e Lecce (via Mestre) (cuccette Trieste - Lecce)
22.25 DD Venezia - Milano - Torino - **Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova e Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca - Torino)**

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi e nei giorni 24 e 31.12.1973)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova - Trieste e Torino - Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma - Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.15 D Venezia
10.09 DD (Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste e Parigi - Belgrado), WL Roma - Mosca (b), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.09 R Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia - Trieste senza fermate intermedie) (soppresso nei giorni 25.12.1973 e 1.1.1974)
12.10 DD Venezia
13.40 D Milano - Venezia
13.58 L Cervignano (1)
15.10 DD Venezia
17.02 D Torino - Milano (via V. Mestre) e Venezia
18.39 R Firenze - Bologna - Venezia (*)
19.17 L Portogruaro
19.34 DD (Direct Orient) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL Parigi - Atene o Istanbul) - Puttgarden - Monaco - Brennero
Roma - Venezia (*)
20.58 R Milano (via V. Mestre)
22.55 L Venezia
23.28 DD Torino - Milano - Roma - Venezia

(*) Solo 1.a classe e prenotazione obbligatoria
(a) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica
(b) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì
(1) Soppresso nei giorni 23 - 24 - 25 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 dicembre 1973 e 1 gennaio 1974

## UDINE VIENNA SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.40 L Udine - Pordenone (soppresso nei giorni 25 e 26.12.1973 e 1.1.1974)
5.29 L Udine
6.13 D Udine - Tarvisio
6.25 L Udine
7.18 D Udine - Tarvisio - Vienna
10.08 L Udine
12.25 D Udine
12.43 L Udine
14.00 DD Calalzo (1)
14.10 D Udine
14.22 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.53 L Udine (soppresso nei giorni festivi e nei giorni 24 e 31 dicembre 1973)
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D (Italien - Osterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 7.12.1973 al 16.2.1974 esclusi i giorni 24 e 31.12.1973

ARRIVI

0.33 L Udine
6.50 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.36 L Udine
8.12 D Pordenone - Udine
8.50 L Udine
9.00 D (Osterreich - Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette da Stuttgart)
12.05 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
16.05 D Udine
18.08 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
19.44 L Udine
21.09 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.45 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.43 DD Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 9.12.1973 al 17.2.1974 esclusi i giorni 23-25-30 dicembre 1973

## TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

3.02 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.10 D Villa Opicina - Lubiana
10.2. DD (Simplon Express) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado - (WL Roma - Mosca) (a) Budapest - WL Torino - Mosca la domenica)
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1) na Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul - Thessaloniki - WL Parigi - Atene e Istanbul)
20.35 L Villa Opicina

# CRONACHE SPORTIVE

LA SETTIMA GIORNATA DI CAMPIONATO POTREBBE RIVELARE GROSSE COSE PER LA CLASSIFICA

## NON C'È SOLO INTER-MILAN L'OLIMPICO OSPITA IL NAPOLI

**La Roma decisa a fermare i primi della classe - Interessante contorno alle due partite «clou»**

Dal 2 dicembre, è stato detto cambierà il sistema di vita dei cittadini. Cambierà da domani anche la vita del campionato di calcio? Il settimo turno di serie A è quanto mai interessante e potrebbe rimescolare le carte in classifica. Non sarà certo una giornata decisiva, ma diversi incontri si annunciano di fuoco. Regge il cartellone, naturalmente, il «derbyssimo» tra Inter e Milan ma non meno attraente risulta il «confronto del Sud» fra Roma e Napoli.

I tifosi partenopei, più forti dell'austerity, si stanno preparando a una massiccia invesione e all'Olimpico sono state già mobilitate le forze dell'ordine allo scopo di evitare che i napoletani si trasformino in... portoghesi. Il Napoli di Vinicio cercherà in tutti i modi di non lasciarsi sfuggire il primato e, anche se le cose sul campo non si dovessero metter bene, può sempre sperare in quel Clerici intenzionato a far dimenticare Cesarini...

La Roma, per contro, non è col morale alle stelle. Dopo il defenestramento di Scopigno il nuovo allenatore Liedholm tenterà di infondere ai giocatori un po' del suo temperamento nordico, considerata l'atmosfera rovente di questi ultimi giorni. Staremo a vedere se questa Roma choccata troverà la forza di reagire e se il motto «cambio dell'allenatore punti in saccoccia» sarà ancora valido.

Ancora un confronto di cannonieri in Cagliari-Lazio tra Riva e Chinaglia. Il tiratore scelto dei sardi cercherà di far scordare ai tifosi le ultime scialbe prove. I rossoblù sono alla ricerca della prima vittoria ma Maestrelli non si lascia convincere dalla cattiva forma di Riva e prima di tutto mirerà al pareggio.

La Fiorentina tutta dei giovani incontra il Bologna. I gigliati, che convincono di più in trasferta, questa volta sono decisi a fare un'eccezione. Radice ripresenterà probabilmente Antognoni mentre i felsinei annunciano il lancio del giovane Paris, segnalato come il nuovo Bulgarelli. La Juventus, dopo aver buttato al vento gelido di tramontana dell'Olimpico la Coppa Intercontinentale (Cuccureddu, ricordate lo scorso anno la gara-scudetto? come a dire chi di gol ferisce di rigore perisce...) è chiamata all'impegno casalingo contro il Verona, una partita che potrebbe nascondere qualche insidia, viste le assenze di Morini, squalificato e Furino, infortunato.

### Due novità nell'Inter

**Si stanno sciogliendo i nodi intorno alle formazioni di Inter e Milan sebbene Herrera e Rocco non abbiano svelato le loro intenzioni. Il «mago» nerazzurro sta suonando la carica ai suoi e afferma che non accetta il pareggio. Assente sicuro Mariani, tutto lascia intendere che Moro, questa volta non farà panchina, ma verrà impiegato sin dall'inizio. Per quanto riguarda la difesa la novità è rappresentata da Oriali, il quale prenderebbe il posto di Giubertoni.**

**Per quanto riguarda la squadra rossonera Rocco ha saggiato le condizioni di Bianchi, un «vecchiaccio» che torna utile nei momenti difficili e Turone, una pedina preziosa.**

REQUISITI TUTTI I MEZZI A DISPOSIZIONE

## Invasione partenopea 25 mila nella Capitale

Napoli, 30

**Il «blocco» del traffico automobilistico alla domenica non fermerà i napoletani che domani saranno presenti in gran numero all'Olimpico per incitare la loro squadra nel «derby del Sud». Il tifo non conosce ostacoli, non conosce barriere. Gli sportivi napoletani, superato lo choc provocato dall'annuncio della notizia che alla domenica non si andrà più in auto, si sono dati subito da fare e domani saranno più di venticinquemila ad invadere la capitale.**

**La maggior parte dei tifosi partenopei raggiungeranno Roma a bordo di torpedoni. Secondo un calcolo approssimativo, saranno più di duecentocinquanta i pullman che assicureranno i collegamenti con la capitale ai sostenitori partenopei. Centoventi torpedoni, tutti quelli autorizzati a circolare di domenica, sono stati già prenotati dai vari clubs; gli altri saranno fatti arrivare dai centri interregionali più vicini.**

**Per l'importante confronto i napoletani andranno incontro anche a sacrifici di ordine economico: le tariffe dei pullman hanno avuto infatti un notevole rincaro negli ultimi tempi. Molti napoletani, tuttavia, eviteranno il provvedimento relativo al divieto di circolare di domenica partendo in automobile nel pomeriggio del sabato da Napoli e mettendosi in viaggio da Roma a mezzanotte ed un minuto. Altri, infine, faranno il viaggio in treno.**

## Brindisi: a tavolino vittoria sul Palermo

Milano, 30

La Commissione disciplinare della Lega ha accolto il reclamo del Brindisi avverso il risultato della partita Palermo-Brindisi di Serie B assegnando la vittoria per 2-0 alla squadra pugliese. Il reclamo del Brindisi, dopo che il giudice sportivo aveva deliberato in prima istanza di omologare la partita con il risultato di 1-0 acquisito sul campo dal Palermo e di squalificare per una giornata il campo della squadra siciliana, verteva sul fatto che dai rapporti dell'arbitro Porcelli e dei guardalinee era emerso un errore tecnico. Il giudice sportivo, infatti, secondo il Brindisi, non aveva tenuto conto della menomazione subita da Di Vincenzo poiché il giocatore avrebbe dovuto essere espulso avendo colpito Barbana con una ginocchiata volontaria.

La Commissione disciplinare ha accolto la tesi del Brindisi per cui la nuova classifica della Serie B è la seguente: Ascoli, Brindisi p. 12; Varese, Como, Novara, Reggina p. 11; Parma, Catania, Brescia, Ternana, Avellino p. 10; Palermo, Arezzo, Atalanta, Taranto p. 8; Spal, Perugia, Reggiana p. 7; Catanzaro p 6; Bari p. 3.

E' stato invece respinto il reclamo del Brindisi avverso la squalifica di Di Vincenzo confermando al giocatore la sospensione sino al 19 dicembre. Respinto anche il reclamo del Milan avverso alla squalifica per una giornata di Chiarugi.

Il presidente del Verona, Garonzi, è stato inibito a ricoprire cariche ufficiali per dichiarazioni sugli arbitri a tutto il 28 febbraio 1974.

*ULTIMA ORA*

### Davis: ai canguri il primo singolare

Cleveland, 30

**L'australiano John Newcombe ha vinto il primo singolare della finalissima della Coppa Davis di tennis, battendo in 5 set, il numero uno statunitente Stan Smith.**

**BOXE: CALCABRINI**

■ Il neocampione europeo dei medi Elio Calcabrini, è stato incluso per la prima volta nelle classifiche mensili dei migliori pugili del mondo della WBC. Calcabrini è decimo. Nelle classifiche figurano altri tre pugili italiani.

## OGGI A TRIESTE

**Calcio e pallavolo sono gli avvenimenti del sabato sportivi per i tifosi triestini.**

**CALCIO**

**SAN GIOVANNI - TORVISCOSA, per la decima giornata del campionato di Promozione, costituisce lo avvenimento di maggior interesse. I rossoneri, reduci dal pareggio di Maniago, punteranno decisamente al successo contro la Torviscosa allenata dal triestino Mario Renosto. La partita verrà giocata sul campo di viale Sanzio alle ore 14.30.**

**Un recupero per il campionato dilettanti di Terza categoria verrà disputato alle 14.30 sul campo di Guardiella. Saranno di scena LIB. ROZZOL e LIB. SAN MARCO.**

**PALLAVOLO**

**In trasferta l'Arc Linea, sarà la LIBERTAS a richiamare l'attenzione degli appassionati. La squadra biancoscudata, che nelle prime quattro giornate ha collezionato solo sconfitte, spera contro il FERRONI Verona di spezzare la lunga serie negativa. La partita verrà giocata alle ore 18 nella palestra di via Zandonai.**

**Per il campionato di serie «B» femminile l'OMA, sconfitta sabato a Brescia, affronterà nella palestra di via della Valle alle ore 21.15 il CASALE JUNIOR con buone possibilità di ritornare al successo.**

**Per la serie «C» maschile il KRAS ospiterà alle 21.15 nella palestra di Aurisina la CALVINI di Gorizia.**

PRIMO INCONTRO IN SUDAFRICA FRA UN BIANCO E UN NEGRO

## MONDIALE MEDIOMASSIMI STASERA TRA FOURIE E FOSTER

**Favorito d'obbligo l'americano, ma lo sfidante è un osso duro**

Johannesburg, 30

Il pugile statunitense Bob Foster difenderà domani sera a Johannesburg il suo titolo mondiale dei pesi mediomassimi contro le sfidante sudafricano Pierre Fourie. Si tratta di un «mondiale-rivincita» poiché i due pugili si sono già affrontati per il titolo tre mesi fa ad Albuquerque (Nuovo Messico) dove il detentore americano si impose ai punti. L'incontro di domani sera, inoltre, riveste un carattere storico perché sarà la prima volta che un pugile professionista negro (Foster) incontrerà un bianco (Fourie) su un ring sudafricano.

Benché il ventinovenne Fourie abbia destato un'impressione molto positiva tra i tecnici in occasione del suo primo confronto con Foster, il trentunenne americano, che difenderà per la dodicesima volta il titolo conquistato nel 1968, è ancora il favorito. Gli esperti assegnano i favori a Foster per 3-1.

«Non ho alcun problema. Non posso perdere il mio titolo qui in Sud Africa» ha detto Foster, sul quale convergono le speranze dei negri d'America e soprattutto dei sostenitori negri sudafricani che hanno eletto «loro campione» l'americano, giunto in Sud Africa 11 giorni fa. «Ho tratto molti insegnamenti dal confronto di Albuquerque — ha replicato Fourie — e sono certo di mettere a frutto questa mia esperienza nell'incontro di domani». Il principale pericolo per il sudafricano sarà l'allungo sensazionale del suo avversario che si è imposto ad Albuquerque proprio grazie al suo diretto destro.

Foster ha disputato 56 incontri vincendone 50 e perdendone sei (tra cui quello per il «mondiale» dei massimi contro Frazier); Fourie ha sostenuto 47 combattimenti (44 successi, due sconfitte e una parità). All'incontro, che si disputerà all'aperto con inizio verso le 20 ora italiana, assisteranno circa 50 mila spettatori.

**CALCIO: RIUNIONE**

■ Le società dilettanti di terza categoria di calcio della provincia di Pordenone si incontreranno questo pomeriggio alle ore 17 nella sede del comitato provinciale pordenonese.

## I LETTORI CI SCRIVONO

*In merito al difficile momento che sta attraversando la Triestina, abbiamo ricevuto ieri altre due lettere, dal tono indubbiamente diverso. La prima è del lettore Giorgio Dentini che dice:*

«Vi scrivo questa lettera affinché la pubblichiate, e con essa vi mando i resti di quello che era il mio abbonamento allo stadio. Dopo questa ultima sconcertante sconfitta interna non ne voglio più sapere della Triestina. Dopo un simile risultato acquisito in soli 45 minuti di gioco, non si può nemmeno parlare di sfortuna, ma soltanto di incapacità.

«In tutte queste partite non si è mai visto nemmeno un abbozzo di schema di gioco. Dopo la prima gara, vinta con il minimo scarto grazie ad un rigore, non si è più stati capaci di vincere, e ciò giustifica la posizione nella classifica. E poi andando allo stadio, si sente l'annunciatore dire che al miglior giocatore verrà dato in premio un orologio, e in caso di promozione alla serie B... Ma cosa è una presa in giro?

«Dopo tante promesse si aveva anche il diritto di aspettarsi qualche cosa di più. E invece nulla. Tutti i giocatori prima di venire a Trieste fanno furori, poi appena arrivano qui si spengono, e quando ripartono riprendono a brillare di luce propria; lo stesso dicasi per gli allenatori. Ci deve pur essere una spiegazione. Si parla di crisi, di ambiente difficile, di rivalità tra i giocatori. Sarebbe ora di finirla una buona volta con queste storie e di mettere in chiaro la situazione; gli sportivi hanno il diritto di sapere cos'è che realmente non va.

«Si è detto che per noi il campionato cominciava oggi: bene, il buon giorno si vede al mattino, e, chi ben comincia è a metà dell'opera. Comunque per me basta, anche la pazienza ha il suo limite. Auguro alla Triestina le migliori fortune».

*La delusione e il rammarico del lettore Dentini sono spiegabilissimi. Però nello sport in genere, e nel calcio in particolare, bisogna anche saper pazientare e attendere i tempi migliori. Siamo d'accordo che nel nostro caso l'attesa si prolunga fuori misura, ma strappare la propria tessera e abbandonare la «lotta» è forse sbagliato.*

oOo

*Il lettore Bruno Vecchiet scrive invece:*

«In risposta alla lettera del sig. Fulvio Prelaz, pubblicata sul "Piccolo" il 28 novembre sotto il titolo "Quo vadis Triestina", rispondo che da sportivi veri non bisogna disertare lo stadio, ma anzi sostenere la squadra in questo delicato momento.

«Per quanto riguarda il prezzo di ingresso allo stadio, ci sono dei campi tipo Treviso (IV Serie), Belluno, Venezia, Trento, Legnano, Vercelli, dove si paga lo stesso importo o di più. In quanto ai dirigenti, che a dire del sig. Prelaz, hanno fatto "il passo più lungo della gamba", posso dare atto al sig. Prelaz che in certe circostanze hanno sbagliato, e talvolta in modo evidente, ma ciò non giustifica che presidente e consiglieri vengano trattati in modo tale da essere presi a sputi, insultati ed anche colpiti.

«I dirigenti hanno emesso un comunicato, in cui dichiarano che entro il 10 dicembre, sono disposti a cedere il mandato; coloro che vogliono che se ne vadano perché non si fanno avanti? Perché invece di fare delle critiche distruttive, che sono facili da farsi, non si fanno critiche sì, ma costruttive? Se io avessi le possibilità economiche di farlo avrei il coraggio, anche in questo pur delicato momento, di rilevare la società. Coloro quindi che sono in grado si facciano avanti pubblicamente, alla luce del sole; ma per carità stampa, tifosi, sportivi Triestina Clubs stiano almeno vicini alla squadra.

SUI CAMPI DI PALLACANESTRO UNA DOMENICA DI NOTEVOLE IMPORTANZA PER LE REGIONALI

## SNAIDERO CON RABBIA AL CARNERA «BATTAGLIA» FRA CUGINI A GORIZIA

*Superato in maniera «sconcertante» l'impegno di «Coppa Korac» contro gli olandesi del Punch, la Snaidero rivolge domani tutta la sua attenzione alla quinta giornata di campionato che dovrebbe permetterle di ottenere il primo successo casalingo della stagione.*

*Gli arancioni, che sono riusciti finalmente a trovare in Sanders un americano validissimo, cosa che non si verificava dai tempi di Allen, sembra si siano messi d'accordo per far ammattire i loro sostenitori: infatti alternano momenti di gioco veramente brillanti e pieni di «verve» a delle pause incredibili, che permettono agli avversari — vedi l'ultimo impegno internazionale — di rimettere in discussione risultati già ampiamente scontati, oppure — vedi la partita con la Forst — dopo aver fatto sudare ai canturini, nel corso dei primi venti minuti, le proverbiali sette camicie, impegnandoli a un punto tale da mettere in discussione lo stesso risultato finale, hanno avuto la solita sbandata che ha permesso a Taurisano di dormire i suoi sonni tranquilli e di condurre in porto senza patemi una partita che sembrava dovesse avvelenargli la domenica.*

*Al «Carnera» sarà di turno domani l'Alco Bologna, guidata da Guerrieri, il quale dopo l'exploit ottenuto domenica scorsa dai suoi ragazzi, che sono andati ad espugnare la fortezza senese, affronta questo nuovo impegno esterno con una squadra caricatissima e soprattutto con un Fabris che, pur ancora convalescente, è stato la pedina determinante del successo nella città del palio: si aggiunga McGregor, che deve ancora esprimersi al meglio e si vedrà che l'impegno degli uomini di Trevisan non è dei più facili. Una partita da affrontare dunque con la massima determinazione e soprattutto da non lasciarsi sfuggire dalle mani. Disattenzioni difensive o momenti di sbandamento potrebbero costare molto cari.*

*Più facile l'impegno che attende il Lloyd Adriatico opposto ai riminesi della Sarila, i quali, dopo aver assaporato il successo nella prima di campionato contro la Rondine di Brescia, nelle restanti tre partite hanno collezionato altrettante sconfitte, non ultima quella di domenica scorsa sul terreno amico contro la Duco Mestre, una delle big del girone. Nonostante il passo falso compiuto a Padova, un passo falso che ha le sue buone attenuanti, gli assicuratori sono intenzionati a rimanere tra i primi, pronti ad approfittare di ogni occasione per rafforzare la loro già brillante posizione.*

*In fin dei conti i bianco-celesti in questo scorcio iniziale di campionato hanno dimostrato di essere un complesso di rango e non dovrebbero essere i riminesi a impensierire le loro ambizioni, in attesa del rientro di Iacuzzo che darà senz'altro ulteriore forza all'intera compagine. Per il momento il milanese ha ripreso la preparazione che sarà ulteriormente intensificata in vista di un suo prossimo rientro.*

*Tempo di «derby» a Gorizia dove la Patriarca affronterà i friulani della Nayform: ambedue le squadre si trovano appaiate in classifica ma giungono a questo incontro con spirito diametralmente opposto: infatti gli isontini sono reduci dalla sconfitta di Bergamo mentre gli udinesi hanno ottenuto un successo in extremis, ormai ci sono abituati, contro la Rondine di Brescia. Per Bulzicco, l'imperativo categorico è quello di vincere: un'ulteriore passo falso significherebbe forse dare l'addio definitivo alle speranze di promozione e farebbe scoppiare una crisi in casa isontina.*

*La Nayform ha invece in questa partita tutto da guadagnare e niente da perdere: infatti gli uomini di Bensa, ammesso che il risultato sia scontato in partenza, potranno giocare in tutta tranquillità mentre per gli avversari ci sarà l'assillo dei due punti a tutti i costi.*

*Nella serie «C» due altri derby: l'Italcantieri di Monfalcone dovrà vedersela con il Tigers di Gorizia: ambedue i quintetti sono reduci da due sconfitte per cui nella città della Rocca ci sarà battaglia senza esclusione di colpi. Gli azzurri di Zuccolotto sono favoriti dal fattore campo, ma quando c'entra il clima del derby si sa bene come vanno a finire le cose. A Pordenone invece sarà di scena l'Italsider, che dopo l'inatteso scivolone interno con i veronesi del Ferroli faranno di tutto per tornare a casa con i due punti, per non compromettere un campionato che nella sua fase iniziale prometteva grandi cose dagli uomini di Cavazzon.*

*In serie «D» la Cianocolori sarà di scena a Padova contro il locale CUS, l'Hannibal affronterà in trasferta il Lido Crich, mentre il calendario ha lasciato il piat forte della giornata proprio a Trieste. Servolana e Motori Piet infatti daranno vita al primo incontro di campanile della stagione: sarà interessante vedere se i rintocchi delle campane di Servola suoneranno più forte di quelli delle campane dei salesiani o viceversa. Staremo a vedere.*

**Italo Drocker**

*BONAFIN NEL «RITIRO» DI MONFALCONE HA GROSSI PROBLEMI DI SCHIERAMENTO*

## FORSE D'ALESSI A RIPOSO

*Probabile esordio casalingo di Zanini - Apprensioni per Bertoli ancora trattenuto in caserma*

Per Giulio Bonafin da ieri pomeriggio ha avuto inizio il conto alla rovescia. Il tecnico alabardato è consapevole di trovarsi su una immaginaria rampa di lancio. Mancano ancora divers ore al momento decisivo che scadrà alle 16.15 di domani, e per Bonafin è d'obbligo farsi trovare puntuale all'appuntamento con i due punti. Solo una vittoria contro il Vigevano infatti potrebbe diradare le grosse nubi che da settimane ormai si addensano sul cielo alabardato.

Mai dall'inizio della stagione una vigilia è stata così tormentata Come non bastassero già i tanti guai di questi ultimi giorni (infortuni di Cattai, Rossi e Schillirò), il tecnico triestino non ha ancora la certezza matematica di poter disporre di Bertoli. Anche ieri il giocatore, che si trova da lunedì a Verona per le visite mediche di leva, non si è fatto vedere essendo stato trattenuto all'infermeria del distretto militare. Bertoli dovrebbe aggregarsi alla comitiva, che dal tardo pomeriggio di ieri si trova in ritiro a Monfalcone, nella serata di oggi.

L'unica notizia positiva di ieri riguarda De Luca. Il difensore ha provato a muoversi e le sue condizioni sono buone. De Luca ha lamentato solo qualche lieve dolore allo inizio del provino, poi quando i muscoli si sono riscaldati si è mosso disinvoltamente. Per quanto riguarda la formazione ancora «top secret». Bonafin non intende parlare. «Con tutti i guai che ci sono capitati questa settimana — dice — la scelta degli undici che scenderanno in campo non è facile. Prima di tutto voglio vedere Bertoli e poi intendo sottoporre ad un nuovo collaudo De Luca».

Anche se Bonafin non lo dice, sembra scontato che a centrocampo verrà giocata la carta Zanini, un ragazzo pieno di buona volontà e con una gran voglia di conquistarsi un posto in squadra. L'inserimento di Zanini comporterà l'avanzamento di Fera, un giocatore che sa rendersi utile in zona conclusiva e che così verrebbe sollevato da affannosi recuperi per rientrare in zona. Chi rimarrà fuori? La scelta dovrebbe cadere su D'Alessi, ma poiché Bonafin non ha voluto anticipare nulla ogni supposizione è valida. Rimangono sempre aperti altri due probelmi. Il primo riguarda De Luca, che se non sarà in condizioni verrà sostituito da Riva nel ruolo di «libero»; il secondo è legato all'arrivo di Bertoli.

La formazione più probabile dovrebbe essere la seguente: Marson; Pomaro, Lucchetta; De Luca (Riva), Albicocco, Zanini (Fera); Tosetto, Brusadelli, Bertoli, Fera (D'Alessi), Paganin. Oltre a questi dodici giocatori si trovano nel ritiro di Monfalcone anche Fontana, Sabbadin, Schillirò e Dri. La squadra rientrerà in sede in pullman poco prima dell'inizio della partita.

Non tutti i club sono... arrabbiati. Quello di Ponteresso ha voluto offrire alla società alabardata il pallone per la partita con il Vigevano. E' un gesto che forse vuole cercare di ristabilire un rapporto migliore.

COPPA «RE DI SVEZIA»

### Zugarelli - N'Gondrella Panatta - Meyer

Reggio Emilia, 30

Domani e domenica a Reggio Emilia, Italia e Francia si incontreranno nella semifinale per la Coppa Re di Svezia di tennis. L'incontro di apertura vedrà in campo Tonino Zugarelli contro il numero uno francese N'Gondrella. Successivamente saranno d scena il campione d'Italia Adriano Panatta e Meyer Domenica verranno disputati gli altri due singolari (Meyer-Zugarelli e Panatta-N'Gondrella) e quindi il doppio per il quale non sono state rese ancora note le formazioni.

### Rodoni confermato presidente dell'UCI

Ginevra, 30

Adriano Rodoni è stato rieletto per acclamazione presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale (U.C.I.) nel corso del congresso tenuto oggi a Ginevra. Il congresso ha inoltre assegnato all'Italia i campionati del mondo professionisti 1976 su strada e su pista sia maschili che femminili. La Svizzera organizzerà invece i campionati mondiali 1975 di ciclocross e i campionati europei juniores. I campionati del mondo 1974 e 1975 si svolgeranno come noto rispettivamente in Canada e in Belgio. Sono state inoltre adottate le nuove norme che regolano le grandi corse a tappe.

Il percorso totale dei Giri di Francia e d'Italia non dovrà superare i 4.000 chilometri, quello del Giro di Spagna i 3.400.

**RUGBY: GIOVANILE**

■ Per il campionato nazionale giovanile di rugby la Fiamma Trieste ospiterà alle ore 14.30 sul campo di San Luigi il quindici del Mogliano Veneto.

DISCUTIBILE DECISIONE DELLA «FEDERUGBY»

## LA FIAMMA NON GIOCA

**Rinviata all'ultima ora la gara con il Parma**

Fiamma Trieste - Arquati Parma, in calendario domenica sul campo di San Luigi per il campionato di Serie B di rugby, è stata rinviata d'autorità dalla Federugby. La comunicazione è arrivata ieri mattina ai dirigenti della società granata. I motivi non sono da ricercarsi nell'impossibilità dei parmensi di giungere a Trieste a seguito del «blocco» del traffico nei giorni festivi, bensì ad un impegno internazionale amichevole che l'Arquati dovrà sostenere oggi pomeriggio.

A parte la scarsa tempestività nel comunicare il rinvio alla Fiamma, rimane il fatto che la motivazione della società parmense non regge. Sull'esempio dell'Arquati infatti ogni settimana potrebbe verificarsi qualche rinvio; il condizionale è d'obbligo considerato che la FIR non sempre usa lo stesso metro e la stessa misura (anche la società triestina aveva chiesto tempo addietro l'autorizzazione a spostare una gara di campionato per una amichevole internazionale ma si era vista respingere la richiesta).

In fatto di organizzazione e di programma non si può dire che la Federugby sia da prendere come esempio. Domani, infatti, stando alle comunicazioni pervenute al Cus e alla Fiamma, le due squadre dovrebbero giocare entrambe alla stessa ora sullo stesso campo contro due avversarie diverse rispettivamente i gialloblù per il campionato riserve e i granata per il torneo giovanile.

### Totocalcio n. 14

| | |
|---|---|
| CAGLIARI - LAZIO | X |
| CESENA - GENOA | 1 |
| FIORENTINA - BOLOGNA | 1 |
| INTER - MILAN | X 1 2 |
| JUVENTUS - VERONA | 1 |
| L.R. VICENZA - TORINO | X |
| ROMA - NAPOLI | X 2 |
| SAMPDORIA - FOGGIA | 1 X |
| AREZZO - PALERMO | 1 X |
| ASCOLI - NOVARA | 1 |
| SPAL - AVELLINO | X 1 2 |
| VIAREGGIO - SAMBENED. | X 2 |
| TRAPANI - CROTONE | 1 |

### Scheda Totip

(Trotto ROMA)
1.o arrivato x x
2.o arrivato x 1

(Trotto TRIESTE)
1.o arrivato 1
2.o arrivato 2

(Trotto TRIESTE)
1.o arrivato x 1 x
2.o arrivato 2 x 1

(Trotto MILANO)
1.o arrivato 2
2.o arrivato 2

(Trotto BOLOGNA)
1.o arrivato 1 1
2.o arrivato x 1

(Trotto PADOVA)
1.o arrivato 1 1
2.o arrivato x 2

NELL'ANTICIPO ODIERNO CONTRO IL TORVISCOSA

## San Giovanni d'assalto

**San Giovanni e Torviscosa anticipano oggi la decima giornata di campionato. Un incontro interessante tra due compagini che stanno raggiungendo un notevole grado di forma. I rossoneri di Vagaia sono usciti imbattuti domenica scorsa dal temibile campo del Maniago e per poco non procuravano il primo dispiacere stagionale agli imbattuti «coltellinai». Gli sportivi sangiovannini si attendono una prova maiuscola, ma l'impegno non è facile.**

**La squadra di Renosto, infatti, pur non brillando in trasferta (in quattro gare esterne non ha infilato neppure un risultato utile) è intenzionata a vender cara la pelle. Tra i friulani mancherà l'ex alabardato Scala, di recente operato a una gamba (conseguenza di una contusione) mentre è attesa la prova di Tosoratti, giovane centravanti «vecchia maniera». La partita verrà disputata sul rettangolo di viale Sanzio con inizio alle ore 14.30.**

943.600
*è la quota pagata dal totalizzatore all'ippodromo domenica scorsa sulla*
DUPLICE ACCOPPIATA


MALGRADO IL BLOCCO

### La «Terza» in campo

*Il campionato dilettanti di terza categoria, per quanto riguarda i tre gironi triestini, proseguirà regolarmente la sua marcia da domenica prossima nonostante le eventuali difficoltà che potrebbero sorgere per il «blocco» del traffico festivo. La decisione è stata presa all'unanimità dai rappresentanti delle società riuniti allo scopo di decidere se mantenere o revocare il «veto» imposto per domani dal Comitato regionale.*

*E' stata assicurata da parte degli organizzatori la massima disponibilità per quanto concerne anticipi al sabato, spostamenti d'orari e inversioni di campo. Le partite che eventualmente non verranno disputate, saranno recuperate successivamente.*

CAMBIA IL TIMONIERE ALL'ARC LINEA

## Pallavolo: Gortan lascia

**Dal vicepresidente dell'Arc Linea Leotti siamo stati informati che il presidente Nino Benvenuti, sentito il settore tecnico della società ha stilato il seguente comunicato:**

**«E' inconsueto che un allenatore venga avvicendato dopo che la sua squadra ha ottenuto una vittoria giocando a un livello apprezzabile. Questo trova giustificazione nel fatto che il direttore tecnico Ferruccio Gortan ha ricoperto la carica di allenatore causa la partenza di Ferariu e in attesa dell'arrivo dell'altro romeno Willi Schreiber. Poiché tale arrivo si va procrastinando e considerato che gli impegni professionali del signor Gortan non gli consentono più una completa disponibilità, di comune accordo, è stato designato allenatore della squadra il signor Giorgio Dragan in attesa dell'arrivo di Schreiber e quale accompagnatore il signor Livio Gretti. Il signor Gortan per le sue qualità tecniche continuerà a operare fattivamente in seno alla società».**

**L'esordio in panchina del nuovo tecnico avverrà questa sera a Pisa contro il CUS. Per l'occasione, l'Arc Linea sarà priva di Andrea Pellarini e del giovane Sardos, infortunatosi in settimana a una caviglia.**

**CALCIO: RINVII**

■ Il Comitato regionale del settore giovanile della Federcalcio ha disposto il rinvio delle seguenti partite programmate per domani: Pro Gorizia-Ponziana e Libertas Rozzol-Aquileia per il campionato allievi; CMM-Cordenonese e Maniago-Stock per il campionato juniores.

TRIS: 176.666.200 LIRE

### MONTEPREMI-RECORD

*Salisbury, perfettamente interpretato da Nello Bellei, si è aggiudicato con una precisa corsa di testa la corsa Tris Premio Nievo disputata all'Arcoveggio. Al seguito di Salisbury si sono piazzati nell'ordine Fiorino e Zoom, mentre l'outsider Zigano è giunto quarto.*

*Fuori quadro, la francese Becassine III partita nel ruolo di favorita. Ostacolata da Ramenga di Iesolo, l'allieva di Rivara sbagliava nel penultimo rettilineo.*

*Il monte premi della Tris ha raggiunto il nuovo vertice di 176.666.200 lire. Alla combinazione 9 - 5 - 14, sono spettate 160.189 lire. A Trieste si sono avuti 14 vincitori, 7 per ciascuna Agenzia Ippica.*


**INTER - MILAN**
Sono ancora disponibili dei posti sull'autopullman speciale organizzato dall'UTAT per MILANO in occasione della partita di domenica 2 dicembre.

FUEGO COMPETITION
Solo nei migliori negozi.
**Fuego Competition Lamborghini: disegnano sulla neve la tua bravura.**
LAMBORGHINI SCI

**LOVE STORY**

Dancing di Buttrio (UD) uno dei più bei locali d'Italia

**Oggi aperto con orario continuato dalle 15.30 alle 24**

Consumazione compresa



**se possedete una ALFA ROMEO...**

... sappiate che esiste un'autoradio progettata apposta per il vostro modello di automobile.

Potrete scegliere fra
- AUTOVOX
- BLAUPUNKT
- GRUNDIG
- PHILIPS
- VOXSON

All'**Universaltecnica** prezzi a partire da

**lire 19.500**

e condizioni eccezionali

**UNIVERSALTECNICA**
Piazza Goldoni, 1
Corso Saba, 18
Servizio autoradio:
Via Machiavelli, 3



**A TRIESTE**

CERCASI LICENZA CITTADINA LIQUORI ALCOLICI E SUPERALCOLICI

Telefono 0432/674241



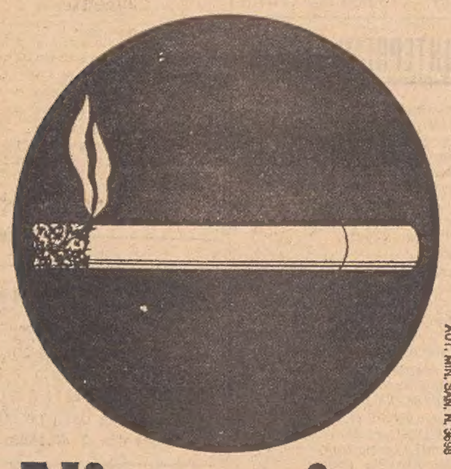
Discoteca FRANCIS CLUB N. 1 - GRADO

**CEDESI GESTIONE**

ATTREZZATA A NUOVO, IN CITTA' GIARDINO

PER INFORMAZIONI: TELEFONO 0431/80990

**IMPORTANTE PER CHI FUMA**



**Nicoprive**

disabitua al fumo

è una specialità medicinale

AUT. MIN. SAN. N. 3698


A.A.A. CONCESSIONARIA PADOVAN e DE CARLI CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM, viale R. Sanzio 11. Fiat 500 '68, '71; 600 D '65; 850 '64, '67 850 spyder '68; 850 Sport '68; 124 '67; Ford Escort 1300 GT '72; Mini MK2 '69, '70; Simca 1000 LS autom. '72, 1000 '64, '67, '72, 1100 GSL '72, 1100 S '71, '72, 1301 '69; 1501 '69; Chrysler 160-180. Aperto festivi. 53210 Q

A.A.A. FULVIA coupé 1300 S II serie 73; Fulvia coupé 1300 Rally 68; Mini Minor MK 2 69, Dino Spider vendo permuto rateazioni Fonderia 6. 31088 Q

A.A.A. 128 rally 73, 128 72, A112 71, 850 coupé 68 67, 500L 72 68, 850 S. 68, Mini 72 visibile via Cologna 7. Autosalone Trieste. 53352 Q

A.A. AUTOSALONE Fabio Severo 65, vendesi, permutasi, rateazioni 30 mesi senza anticipo. Diane 4 '71, 124 '72, Sport '68, Special '71, 128 '70, '69, Familiare '70, 1100 R '67, 850 '66, 500 '67, Giulia 1750, '69, Super '69, Alfa Sud '72, Fulvia GT '67, Prinz 1000, 4 L. '68, Mini Cooper '72. Domenica aperto 10-13. 53368 Q

A MUGGIA L'AUTOSALONE COSSICH, via Battisti 20, tel. 272621, permutasi usato per usato, Alfetta settembre '73; 128 '70, '72; 124 '67 e Familiare '68; 125 '67, '68; 850 Special '70; 850 '66; Giulia Super '66; BMW 2000 '68; Simca 1301 M Special '71; Renault R4 '72; Prinz lusso '70. Aperto festivi. 1 Q

AUTOAGENZIA Fiegl via Crispi 32/a: 850, 850 special 69-70, 850 coupé, 1100R 67-68, 128, 124 coupé sport, 125 special, Volkswagen 1300 automatica. Permute, facilitazioni. 53360 Q

CEDESI contratto Fiat 127 prossima consegna. Telef. 200372. 31044 Q

CONCESSIONARIA Peugeot via Flavia vende occasioni anche in 30 mesi: Peugeot 304 70 - 71 con garanzia, Fiat 125 S 70 68, 850 coupé 67, Alfa Romeo Giulia 1300 TI 67, Super 68, 66; Oper Kadett 70, Rekord Sprint 69, VW 411 LE 71; Renault 16 TS 70 72; Citroen GS Club 73, 600 D 65; Primula 3 porte 69; NSU Prinz 4 70. Aperto sabato 812 1518. Visitateci! 53560 Q

ESPOSIZIONE Lancia, strada di Fiume 19, occasioni: 500L 69, A112 71, Mini Minor 69-70, 128 rally 71, 124 coupé sport 1600 73, 125 special 71, Ford Escort 1100 XL 72, Simca 1301 special 71, Moto Benelli 250 73. Permute, facilitazioni, per acquisti rivolgersi Autoagenzia via Crispi 32/a. 53360 Q

FIAT 127 2 porte 71 25.000 km originali perfettissima vende concessionaria Peugeot via Flavia, aperto sabato 8-12 15-18. 53560 Q

LANCIA FULVIA coupé 3 da immatricolare cedesi con L. 100.000 sconto sul prezzo. Telefonare sabato n. 811235 8-12 15-18. 53560 Q

MONFALCONE vendesi motofurgone APE chiuso, ottime condizioni. Telefonare 74392. 222 Q

OCCASIONISSIME: 127 72; 128 72, 70; Giulia 1300 70; Junior 69; 1500 familiare, Volswagen, Mini, 850 coupé. Cambi rateazioni, Artisti 9. 53570 Q

POSTEGGIO roulotte barche affitto tel. 820355. 72202 Q

PRINZ NSU 4 km 3000 accessoriata vendesi. Tel. 796086. 53562 Q

RISPARMIERETE molto consumando poco posteggiando dovunque con Vespa Boxer, Bravo, Ciao. Informazioni presso agenzia Piaggio. Telef. 764127. 30631 Q

R 4 72 vendesi ottime condizioni tel. 71304. 30723 Q

VENDO motoscafo cabinato inglese due motori ottime condizioni. Telefonare 749982. 53584 Q

500 marciante vendesi 50.000. Telefono 71977. 31092 Q

«128» 1100, SL 1973 nuova vendesi km 2500. Telefonare n. 724290. 31102 Q

«128» Giannini fine '72 28.000 km vendesi, Autogamma via Venier 1. 5382 Q

500 F 1965 buono stato vendesi privatamente contanti. Telefonare 422187. 53538 Q

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 120 per parola

A.A.A. CEDESI negozio centralissimo adatto molti usi. 2 fori, acqua luce telefono gabinetto; attualmente in piena attività con licenza avviamento. Rivolgersi Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 30946 R

A.A.A. PRESTITI procuriamo senza garanzie tutte le categorie. Telefono 29258. 72102 R

A.A. CEDESI in gestione trattoria, forte lavoro. Telef. 750285. 1237 R

CENTRALISSIMO negozio elettricità radio TV, cedesi compreso licenza arredamento, rimanenza merce. Offerte cassetta 18 F SPI. 52811 R

CERCASI gestione albergo moderno litorale Grado - Jesolo. Cassetta 14 N, SPI. 53329 R

FRUTTAVERUDRA centrale vendesi affittasi ottimo incasso, trattasi direttamente. Telefono 272766. 53355 R

LATTERIA caffè buona zona vendesi; latteria - formaggeria vendesi 2.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 53320 R

LAVANDERIA ottima zona vendesi eventualmente abbinasi con lavanderia stireria per vendita in blocco. Agenzia Gentile, Toro 8. 53320 R

TRATTORIA specializzata pesce, decennale attività, adatta piccola famiglia vende. Agenzia Gentile, Toro 8. 53322 R

TRATTORIA centrale oltre 400 mq vendesi 8.000.000; altra con giardino - città, tutte licenze vendesi. Trattoria tutte zone tutti prezzi cedesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 53320 R

TRATTORIA buffet bene avviata darebbesi in gestione famiglia 3-4 persone. Agenzia Gentile, Toro 8. 53320 R

VENDESI salone parrucchiera arredamento moderno. Telefono salone 722459, casa 34271. 72204 R

VENDESI lavanderia automatica munita macchine Miele ottimo affare telefono pomeriggio 824723. 53566 R

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 120 per parola

A.A.A. VENDESI casa panoramica con terreno mq. 950. 6 vani, tutti confort, zona Romagna; lavori da farsi. Informazioni Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 30946 S

A.A.A. VENDONSI appartamenti occupati Gretta, panoramico mare. 3 camere, salone, servizi. Terzultimo piano. Altro attico Ciamician 220. Mq. 2. Stanze, salone, cucina, bagni, stanzino, ripostiglio, quarto non ascensore; affarone impiego capitale. Grande terrazza vista mare. Agenzia Aurora, Ginnastica 1. 30946 S

A.C. APPARTAMENTO CENTRALISSIMO libero primo piano 250 mq. riscaldamento sette stanze cucina servizi separati vende Immobiliare Triestina XX Ottobre 4, tel. 62636. 30806 S

A.C. BORGO SAN SERGIO INIZIATA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI 2-3 STANZE CUCINA BAGNO RISCALDAMENTO E ACQUA CENTRALIZZATI GARAGE 30% CONTANTI RIMANENZA MUTUO VENTENNALE POSSIBILITA' CONTRIBUTO REGIONALE ESENTI MEDIAZIONE VISIONE PROGETTI IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 30806 S

A.C. CATULLO appartamento pronta entrata stanza saloncino cucina bagno centralnafta ascensore 7.o piano cantina vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30808 S

**MONTEBELLO**
*l'ippodromo più cittadino del mondo raggiungerlo*
NON E' UN PROBLEMA


*richiedete la copia*

**omaggio**

di

AP
ARRIVI E PARTENZE

*l'orario aereo generale*

tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'Italia
di tutte le Compagnie Aeree
tariffe standard e scontate

Direz. Generale - Via G. Segato, 31 - Tel. 5127015 - 00147 ROMA


A.C. COMMERCIALE prenotazione appartamenti in palazzina 2 camere cucina bagno altri 2 camere saloncino cucina doppi servizi poggioli ascensore riscaldamento e acqua centralizzata garage 30% contanti rimanenza mutuo ventennale possibilità contributo regionale esenti mediazione visione progetti Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 330806 S

A.C. SOFFITTA CENTRALISSIMA piano intero 250 mq da restaurare vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30808 S

A.I. D'ANNUNZIO Seminuovo, PRONTINGRESSO 2 camere, saloncino, tinello, cucinino, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. Vendesi ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 30798 S

A.I. DUINO. Ultimo appartamento II piano con annessa MANSARDA. 3 camere, salone doppi servizi terrazza ogni conforts, box auto. Mutuo 50% ventennale. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 30800 S

A.I. GREGO. Costruzione PALAZZINA. 2 camere, saloncino, servizi, terrazza, centralnafta, box auto. II piano con annessa MANSARDA. GRANDI TERRAZZE. Vendonsi mutuo 75% in 20 anni. Contributo regionale. VISIONE PROGETTI. ESPERIA. Imbriani, 8, tel. 29235. 20798 S

A.I. INVESTIMENTO. Seminuovi AFFITTATI 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggiolo, ascensore, centralnafta. Vendonsi VARIE ZONE ESPERIA Imbriani 8, tel. 29235.

A.I. LOCALI MAGAZZINI seminuovi mq 850 e 1000 AFFITTATI con RENDITE AGGIORNIA, Imbriani 8, tel. 29235. 30836 S

A.C. SAN GIACOMO occasione appartamenti occupati 1-2 stanze cucina bagno wc vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30806 S

A.C. SOFFITTA CENTRALISSIMA. Piano intero 250 mq da restaurare vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 30808 S

A.I. ULTIMI appartamenti in PALAZZINA. CONSEGNA '74. 3 camere, saloncino, doppi servizi, terrazze, box auto e cantina. Lire 21.000.000. ANCHE PIANI ALTI. Mutuo già concesso. CONTRIBUTO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA. Imbriani, 8. Tel. 29235. 30798 S

A.I. VIGNETI. INIZIO COSTRUZIONE STABILE SIGNORILE. 1-2 stanze, saloncino, servizi, terrazza, ascensore, centralnafta, posti auto e cantina. ATTICI CON GRANDI TERRAZZE. Visione progetti e informazioni. ESPERIA. Imbriani, 8. Tel. 29235. 30800 S

A. ACIT. COMMERCIALE. Vendesi rimesso nuovo soggiorno due stanze, stanzetta cucina bagno riscaldamento. Prontentrata, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 53266/2 S

A. ACIT. GAMBINI. Vendesi affittato due stanze stanzetta cucina wc 4.000.000; altro MATTEOTTI due stanze cucina wc, S. Lazzaro 3, telefono 68810. 53266/4 S

A. ACIT. INVESTIMENTO. Vendesi appartamento 6 stanze cucina centralnafta adibito ufficio. Affittato 160.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 53266/1 S

A. ACIT. MADDALENA. Vendesi due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo vista, centralnafta ascensore S. Lazzaro 3 tel. 68810. 53266/3 S

A. CENTRO stabile affittato, rendita 6%, vendo prontamente. Tel. 734257. 30886 S

ACQUISTO appartamento - mansarda centro Barcola anche da restaurare. Tel. 726243. Irintermediari. 53343 S

A Grado, lungomare pineta vendiamo direttamente signorilissimi appartamenti con piscina pronta consegna possibilità mutuo. Telefonare 0432 - 62793 Udine. 1234 S

APPARTAMENTI signorili ROZZOL vista mare, salone, 1-2 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, garage, mansarde vende corso costruzione Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 30745 S

APPARTAMENTI in palazzina, zona SONCINI 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, ripostiglio, garage, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 30745 S

APPARTAMENTO libero zona Italo Svevo: stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, vendesi 10.000.000, telefonare (9-12) 727365. 31018 S

ATTENZIONE!! Viale vendesi occupato 3 stanze cucina wc stanzino per bagno 6.300.000, tel. 767993. 31032 S

D'AZEGLIO, 11. Appartamenti 2-4 camere, cucina, camerino bagno, poggioli. ASCENSORE vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ore 10.30-12.30 informazioni tel. 29235. 30798 S

GRADO vendesi appartamenti e negozi con ubicazione in centro, Città Giardino e Pineta. Per informazioni rivolgersi all'Agenzia Adriatica, via Parini 3, Grado. Telefonare: (0431) 81345 - 80733, anche nei giorni festivi. 4880 S

MAGAZZINI ampi terreni raccordo ferroviario disponibili città esaminansi dettagliate serie richieste interessati affittare uso industriale commerciale sportivo anche con eventuali combinazioni apposite costruzioni. Scrivere dettagliando necessità Miramar Casella Postale 80 Trieste. 72086 S

MAGAZZINO 60 mq seminuovo con servizi vendesi vuoto. Telefono 793090. 53576 S

OCCUPATO tre stanze cucina bagno prissimamente libero. Rossetti vendesi. Tel. 793090. 53576 S

PANORAMICO: due stanze cucina bagno poggiolo cantina. Gretta vuoto vendesi. Telefono 793090. 53576 S

PRIVATO acquista appartamento preferibilmente piani alti oppure villino. Telefonare n. 414035. 53090 S

ROSSETTI (alta) signorile, panoramicissimo, salone, 1 stanza grande, 2 piccole, cucina, doppi servizi, poggiolo, annessa mansarda con tinello, stanzetta, bagno, ripostiglio, grande terrazza con caminetto rustico, box auto, vendesi, consegna marzo '74. Informazioni tel. 734257. 30886 S

ROZZOL prontingresso, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, annessa mansarda, vista golfo, con salone, bagno, terrazza vendesi prontamente. Tel. 734257. 30886 S

S. GIACOMO salone parrucchiera, casa nuova, moderno, vendesi muri. Informazioni tel. 734257. 30886 S

STARANZANO zona residenziale costruzione due palazzine, tre piani, 9 appartamenti cadauna. Per acquisti rivolgersi Agenzia ragionieri Capasso, Monfalcone, via Toti n. 6, telefono 40858. 921 S

VENTISETTEMBRE, 51. Appartamenti occupati 2-3-4-5 stanze, cucina, bagno. LOCALI D'AFFARI 3 fori. VENDONSI FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15.30-17. Informazioni tel. 29235. 30798 S

**MATRIMONIALI**
U Lire 150 per parola

DESIDERATE sposarvi? Agenzia Conoscersi — informazioni Pellicceria 6 Udine; mercoledì-sabato pomeriggio, domenica mattina. 5098 U

**DIVERSI**
V Lire 150 per parola

PRIVATO offresi mezzo proprio per trasporto continuato giornaliero collettame Trieste Udine Trieste Cassetta 5 O SPI. (53482 V)


A CURA DELLA

**ANTICHITA' ALLEGRINI & AMADIO - TREVISO**

IN VIA CANOVA 14 (libr. DALL'ASTA)

**ASTA D'ANTIQUARIATO**

A LIBERA OFFERTA

direttore di vendita sig. HERMANN

ASTA: DAL 26 NOV. AL 1 DIC. - ORE 16,30 - 19,30 / 21 - 24

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN IMPLICITO APPELLO ALL'EUROPA CONTRO L'EGEMONIA DEI GRANDI

## RINNOVATE CRITICHE FRANCESI AL «CONDOMINIO» RUSSO-AMERICANO

**La vera pace nel mondo non ha nulla a che vedere con gli «arbitraggi imperiosi» compiuti dalle superpotenze in nome dell'equilibrio, ripete il ministro Jobert**

Parigi, 30

Le inquietudini manifestate negli ultimi mesi dai dirigenti francesi circa il funzionamento e gli effetti del sistema di consultazioni USA-URSS nato dall'accordo fra Nixon e Breznev, sono state ribadite oggi, al Senato, dal ministro degli esteri Michel Jobert: il capo della diplomazia francese non ha impiegato l'espressione «condominio dei due grandi» (alla quale aveva fatto ricorso in un recente discorso alla Camera, suscitando a Mosca reazioni di malumore che continuano tuttora a manifestarsi apertamente), ma ha nuovamente insistito sulla necessità di una difesa europea autonoma, il che non può che accentuare l'irritazione del Cremlino.

Secondo Jobert, la sicurezza europea deve scaturire sia dalla distensione sia dalla capacità di difesa, e quest'ultima può essere garantita solo dalla convergenza degli sforzi di ciascun paese europeo, Francia in testa, da quelli compiuti in seno all'Alleanza atlantica dagli Stati Uniti e dai paesi europei, dalla presenza e dall'impegno degli Stati Uniti in Europa.

Dopo aver ancora una volta affermato che la sicurezza e l'autonomia dell'Europa potrebbero risultare minacciate dalla ricerca dell'equilibrio militare fra Stati Uniti e URSS (donde la diffidenza francese riguardo ai negoziati SALT e a quelli relativi alla riduzione bilanciata delle forze), il ministro degli esteri francese ha detto che l'impegno chiesto dagli europei agli Stati Uniti presuppone da parte degli europei stessi il mantenimento «ad un livello adeguato dalla capacità di difesa dell'Europa». Jobert ha altresì ribadito la determinazione francese di dotarsi di una forza nucleare di dissuasione, «all'altezza delle minacce cui deve rispondere, ed esclusivamente dipendente dall'autorità politica eletta dall'insieme dei francesi», cioè dal capo dello stato designato a suffragio universale.

Insistendo nell'implicita denuncia del «condominio» russo-americano, Jobert ha poi affermato che la sola via grazie alla quale si può trasformare una fragile coesione in una vera pace non ha nulla a che vedere con quella degli «arbitraggi imperiosi, compiuti in nome dell'equilibrio fra due rivalità»: si tratta, ha detto, della via del dialogo e dello scambio fra nazioni uguali e sovrane, aperta dal generale De Gaulle con il rifiuto della politica dei blocchi. Tale è la via, ha proseguito, che la Francia intende continuare a seguire.

A questo punto, Jobert ha indirettamente smentito le voci secondo cui l'incontro Breznev-Pompidou, previsto nell'Unione Sovietica per il prossimo gennaio, potrebbe essere aggiornato: si è riferito al viaggio che, «come convenuto», il Presidente francese effettuerà prossimamente nell'URSS e, in questo contesto, ha rivolto un monito agli «amici sovietici», e li ha invitati a riflettere sul rischio che, attribuendo un carattere «eccessivamente privilegiato al dialogo fra le due superpotenze, si perda la possibilità di progredire lungo la via della vera distensione».

*(Ansa)*

### TRA CEE E GIAPPONE un rapporto diretto?

Londra, 30

La Comunità europea preferisce che le sue relazioni con il Giappone siano definite in una dichiarazione di principio «bilaterale», senza la partecipazione degli Stati Uniti: lo dichiarano fonti vicine al ministero degli esteri inglese, precisando che non si tratta affatto di uno «sgarbo» a Kissinger, che, nell'aprile scorso, aveva proposto una dichiarazione comune sulle relazioni triangolari.

I nove, viene precisato da fonte inglese autorizzata, ritengono che i rapporti Europa-Giappone, basati soprattutto sulle relazioni commerciali, sono essenzialmente differenti da quelle esistenti fra Europa e Stati Uniti. Anche in questo caso, viene sottolineato, è stato deciso che sarebbero necessarie due dichiarazioni di principio, una che definisca le relazioni fra CEE e Stati Uniti, e l'altra fra i membri della NATO, riguardante i problemi della sicurezza. *(Ansa - Afp)*

## Dimostrazione a Gerusalemme

Gerusalemme, 30

Per il secondo giorno consecutivo, una dimostrazione accompagnata da alcuni incidenti è stata inscenata oggi a Gerusalemme da un gruppo di familiari di soldati israeliani dispersi nella «guerra dello kippur»: soprattutto parenti di prigionieri in mano ai siriani. I dimostranti, che chiedono pressioni del governo per la restituzione dei dispersi ancora in mano agli arabi o delle loro salme, hanno tentato inutilmente di farsi ricevere dal primo ministro Golda Meir e quindi si sono diretti in corteo verso il centro della città, tra grida e scene di disperazione.

Dopo che aveva bloccato una via del centro, il gruppo dei dimostranti è stato affrontato da un reparto di polizia che lo ha disperso con l'impiego di sfollagente e idranti. Gli agenti hanno fermato una quindicina di manifestanti.

*Nella telefoto Upi: i poliziotti cercano di calmare una donna che urla davanti all'ingresso degli uffici di Golda Meir.*

UN'ALTRA CONSEGUENZA DEL COLPO DI STATO

## Il primate di Grecia abbandona la carica

**Era amico e sostenitore del deposto presidente In precedenza era stato cappellano di Costantino**

Atene, 30

Il Sinodo ortodosso, la massima gerarchia della Chiesa greca, ha ascoltato la richiesta di dimissioni dalla carica di primate della Chiesa e arcivescovo di Atene presentata da Ieronimos, già fedele sostenitore del regime di Papadopulos. Ieronimos ha confermato la sua intenzione di abbandonare l'alto incarico, dopo aver inviato in data 4 novembre una lettera all'ex presidente deposto.

Il primate ha addotto ragioni personali e di salute per la sua decisione di lasciare la guida della Chiesa dopo sei anni. Ieronimos era stato eletto subito dopo il colpo di stato del 1967, in precedenza era stato cappellano di corte e consigliere spirituale dell'ex re Costantino.

Aperto sostenitore del regime di Papadopulos, si era trovato in dissenso con la gerarchia ortodossa, e lo scorso anno aveva dato le dimissioni ritirandole solo a seguito di pressioni da parte del governo. I giorni scorsi, Ieronimos aveva reso visita al nuovo capo dello stato, generale Fedone Ghizikis, al quale aveva presentato le sue rimostranze per essere stato ignorato al momento della prestazione del giuramento da parte del neo-presidente.

Alla carica di primate aspirano ora il metropolita di Giannina, Serafim, nelle cui mani prestò giuramento domenica scorsa il generale Ghizikis, assumendo la carica di capo dello stato, e il metropolita di Salonicco Leonidas.

*(Ansa - Ap)*

*IMPROVVISA RECRUDESCENZA DELLA GUERRA IN CAMBOGIA*

## SANGUINOSA SCONFITTA DELLE TRUPPE DI LON NOL

***Hanno perso il villaggio di Vihear Suor, chiave di una fertile zona Pochi sopravvissuti della guarnigione che contava più di 650 soldati***

Phnom Penh, 30

*Dopo settimane di assedio, gli insorti cambogiani del Khmer rosso hanno conquistato all'alba di oggi il villaggio di Vihear Suor, travolgendo la guarnigione che lo difendeva ed infliggendo ai soldati di Lon Nol ed alla popolazione perdite elevatissime. Il bilancio della battaglia, iniziata a notte fonda con dispiego di mortai, razzi e lacrimogeni, è quanto mai sanguinoso. I soldati governativi hanno lasciato sul terreno centinaia di morti. Il comando militare di Phnom Penh parla di cinquecento tra morti e dispersi, militari e civili.*

*Soltanto nel primo attacco, del resto, la guarnigione ha perduto duecento soldati. Con la conquista di Vihear Suor, il Khmer rosso si è assicurato enormi estensioni di risaie, ed ha compromesso le vie d'accesso fluviali che collegano Kompong Cham a Sud alla fertile parte orientale del Mekong.*

*La perdita per i soldati di Lon Nol è tanto più grave se si considera che le posizioni tuttora in mano ai governativi ad Est del Mekong sono rimaste soltanto due, e di scarsa importanza strategica. L'attacco, per il dispiegamento di mezzi messo in mostra dai comunisti e per la determinazione del Khmer rosso ha provocato panico sia tra i soldati sia fra la popolazione. La confusione ha reso ancora più pesante la disfatta dei governativi. Molti soldati governativi, che erano riusciti ad abbandonare il villaggio, infatti, sono poi caduti in un'imboscata del nemico, ed hanno cercato scampo nelle paludi che circondano Vihear Suor trovando però anche qui la morte. Molte donne e bambini sono, a quanto sembra, annegati miseramente.*

*Al momento dell'attacco la guarnigione governativa era composta da 650 unità. Di queste, meno di duecento sono riusciti a raggiungere le proprie linee. Per scongiurare la caduta del villaggio, rinforzi erano stati eliotrasportati nella zona, ma le truppe non erano riuscite né a contenere l'offensiva comunista, né, tantomeno, a passare al contrattacco.*

*Dopo la resa, caccia bombardieri della aeronautica cambogiana hanno colpito Vihear Suor per distruggere il materiale bellico abbandonato dalla guarnigione, mentre sei «C-47 Dakota» trasformati in «mitragliere volanti» hanno attaccato con armi leggere le postazioni del Khmer rosso nella zona. I comunisti sono peraltro all'offensiva anche sulla camionabile numero quattro, a occidente della capitale, dieci chilometri circa da Kompong Speu. Gli insorti controllano ancora, a quanto sembra, metà del villaggio di Mohassing.*

*(Ap)*

Dichiarazioni di Schlesinger

### GLI USA SI RITIRERANNO da alcune basi militari

Washington, 30

Gli Stati Uniti si ritireranno da alcune basi militari nell'Europa occidentale e in altri paesi del mondo. Lo ha affermato il segretario alla difesa americano Schlesinger, senza precisare il numero e la localizzazione. I governi stranieri interessati, ha detto Schlesinger, non sono stati ancora informati.

Il segretrio alla difesa, facendo questi annunci nel corso di una conferenza stampa, ha quindi osservato che il «fosso stagnante» della Nato è stato recentemente agitato dalla crisi nel Medio Oriente, rendendo più indispensabili che mai nuove consultazioni fra gli alleati. Anticipando la propria partenza per l'Europa in vista della riunione Nato della settimana prossima, Schlesinger ha detto che intende fare proposte concrete per rafforzare l'alleanza e per ottenere un aumento dei contributi finanziari europei al mantenimento delle truppe. *(Ansa)*

SCOPERTE IERI IN ISRAELE

### ALTRE LETTERE-BOMBA (spedite dall'Italia)

Tel Aviv, 30

Sei lettere esplosive indirizzate ad alberghi israeliani e spedite dall'Italia, sono state intercettate in uffici postali di Tel Aviv: sale così a 16 il numero di plichi esplosivi bloccati dalle poste israeliane negli ultimi tre giorni.

Ieri ne erano stati trovati sei, tutti spediti dall'Olanda; degli altri quattro, uno risultava impostato a Milano e gli altri tre in Svizzera. In precedenza, cinque lettere esplosive dirette in Israele erano state intercettate alla posta di Ginevra. Si ritiene che dietro questo invio di plichi esplosivi vi siano gruppi di guerriglieri palestinesi.

*(Ansa - Reuter)*

### LIBERO IN FEBBRAIO il falso biografo

Washington, 30

Clifford Irving, lo scrittore condannato nell'agosto 1972 a due anni e mezzo di reclusione per avere scritto e ceduto a una casa editrice una falsa autobiografia del miliardario americano Howard Hughes, ha oggi ottenuto il rilascio dalla prigione sulla parola a partire dal 14 febbraio prossimo.

Clifford Irving ha 42 anni. Egli convinse la casa editrice McGraw-Hill di essere in grado di scrivere una autentica autobiografia dell'eccentrico miliardario Howard Hughes, che da anni vive in quasi completa reclusione, e la casa editrice gli versò 750 mila dollari come anticipo. Anche la moglie di Irving, Edith, nata in Svizzera, è implicata nella vicenda. Era stata condannata da un tribunale svizzero a due anni di reclusione per avere fatto uso di un passaporto falso per depositare in una banca svizzera la somma di 650 mila dollari; tale sentenza di condanna è stata però annullata lo scorso ottobre e un nuovo processo dovrà essere celebrato.

*(Ansa - Reuter - Upi)*

RIVELAZIONI DI UNA TRASMISSIONE DELLA TV BRITANNICA

## Passò per Roma la trama delle armi libiche all'IRA

**Un inviato dei «provisionals» avrebbe preso contatto nella capitale con un «mercante di cannoni» - La polizia italiana all'oscuro di tutto**

Londra, 30

Particolari su una fornitura di armi libiche all'ala estremista dell'IRA, quella dei «Provisionals», sono stati diffusi dalla televisione indipendente inglese in un programma speciale messo in onda ieri sera. Tutti gli elementi di tale servizio, ha specificato la televisione, derivano sia da informazioni fornite dai servizi segreti inglesi o irlandesi sia da inchieste svolte direttamente da giornalisti della televisione.

L'organizzatore della consegna ai «Provisionals» di armi libiche sarebbe un irlandese del Nord, membro dell'IRA, che avrebbe abitato a Ballymurphy Street, a Belfast. Il suo nome sarebbe Gustav Haller. Questi, secondo il servizio televisivo, si sarebbe recato a Roma dove un'irlandese impiegata come segretaria alla Fao, Kathleen O' Farrell, l'avrebbe messo in contatto con un italiano, Giuseppe Perretti, il quale, secondo la televisione indipendente inglese, sarebbe il «capo» di un'organizzazione per il traffico di armi che avrebbe ramificazioni in tutto il mondo. In realtà, sempre secondo il servizio televisivo, Haller avrebbe trattato con la segretaria di Perretti, Serenella Rossi, di 52 anni.

Per motivi ignoti, sempre a quanto risulta dal servizio citato, l'affare sarebbe però andato a monte, e Haller si sarebbe allora recato a Ginevra incontrandosi, tramite uno svizzero di nome Simonin, con un tedesco, Guenther Leinhadser, della compagnia di Amburgo Giromar Shipping». Questi avrebbe fornito a Haller una nave da carico, la «Claudia», a bordo della quale fu effettivamente trosportato un carico di armi dalla Libia all'Irlanda.

La navigazione della nave da Tripoli alla baia di Cork sarebbe stata seguita ora per ora dai servizi segreti inglesi, i quali avrebbero cominciato a pedinare Haller sin da quando era a Roma. Agenti inglesi sarebbero riusciti a collocare a bordo della «Claudia» una piccola trasmittente, mediante la quale la nave fu seguita fino alla baia di Cork dove, otto mesi fa, cadde nell'agguato tesole dalle autorità dell'Eire.

La televisione indipendente inglese afferma che anche se questa spedizione si concluse con un fallimento, Haller ne ha organizzate con successo parecchie altre. Egli è stato visto l'ultima volta a Dublino sei settimane fa e da allora non se ne sa più nulla.

La questura di Roma ha chiesto informazioni alla polizia britannica, tramite la sezione italiana dell'Interpol, sul presunto traffico d'armi che farebbe capo a Giuseppe Perretti e alla segretaria Serenella Rossi. Fino ad oggi mai le autorità britanniche hanno fatto pervenire segnalazioni sulle attività attribuite nel servizio televisivo al Perretti e alla Rossi. Negli schedari della direzione della polizia criminale esistono diversi Giuseppe Perretti, ma nessuno risulta implicato in traffici di armi: la questura romana, d'altra parte, è all'oscuro di tutto. A Roma in particolare, vivono parecchi Perretti e numerose donne che si chiamano Serena o Serenella Rossi.

*(Ansa - Afp)*

SECONDO UN'AGENZIA

### LA CIA SPIEREBBE il telefono di Breznev

New York, 30

I servizi segreti americani «ascolterebbero» anche Leonid Breznev? Il sospetto che la CIA intercetti le telefonate del capo del Cremlino vien avanzato oggi dall'agenzia di notizie «Scripps-Howard», in una corrispondenza da Washington, in cui si afferma che il motivo per cui Nixon insiste che l'indagine in corso sul caso Watergate non deve assolutamente toccare certi aspetti legati alla «sicurezza nazionale» sta nel fatto che alcune delle operazioni segrete della Casa Bianca coinvolgerebbero probabilmente la sorveglianza telefonica del leader sovietico.

A CAUSA DELLA PIEGA DEL «WATERGATE»

## Epurazione in vista tra i legali di Nixon

Secondo il portavoce presidenziale commisero errori procedurali danneggiando la Casa Bianca

Washington, 30

Egil Krogh, un ex sottosegretario ai trasporti ed ex capo del gruppo degli «idraulici» della Casa Bianca, si è dichiarato oggi colpevole di aver organizzato un'illecita operazione di spionaggio ai danni dello psichiatra di Daniel Ellsberg, l'autore della pubblicazione dei famosi «documenti del Pentagono» sulle origini della guerra in Vietnam. Come è noto, la scoperta dell'operazione fu uno degli elementi che nella primavera scorsa valsero ad Ellsberg l'assoluzione nel processo intentato contro di lui dal governo americano.

Krogh, un giovane di 34 anni, dovrà comparire davanti a un tribunale l'11 dicembre prossimo per rispondere all'accusa di aver giurato il falso durante le indagini sulle circostanze dell'atto spionistico, uno dei tanti condotti da un gruppo di agenti noto sotto il nome di «idraulici».

Le autorità inquirenti sul caso hanno annunciato oggi, frattanto, la loro intenzione di chiamare a testimoniare il capo di gabinetto del presidente Nixon, il gen. Alexander Haig, probabilmente martedì prossimo, quando si riapriranno le udienze pubbliche davanti al giudice John Sirica. Quest'ultimo ha sospeso oggi tali udienze a causa della indisponibilità di alcuni testi, e ha preferito invece dedicare la sua attenzione all'analisi delle varie eccezioni sollevate dai legali della Casa Bianca al diritto del gran giurì di prendere conoscenza di alcune parti dei nastri del «Watergate». Si tratterebbe di porzioni che, per la loro natura estranea al caso, dovrebbero essere protette dal segreto di stato. Sirica ha annunciato nel contempo che intende cominciare l'esame dei nastri lunedì.

Il portavoce della Casa Bianca Ronald Ziegler ha dichiarato che il gruppo di legali del Presidente, guidati da Fred Buzhardt, hanno commesso «alcuni errori» procedurali e di tattica nello svolgimento del loro incarico relativo al «caso Watergate», e ha annunciato una riorganizzazione del loro ufficio. Buzhardt rimarrà, ha detto Ziegler, e continuerà a svolgere «un ruolo chiave», ma accanto a lui comincerà ad operare John Sullivan, un giudice dell'Illinois, democratico ma amico dell'attuale presidente.

Inoltre, ha annunciato la fonte, due legali amici del presidente, l'ex sottosegretario al tesoro Chapmen Rose, di Cleveland, e l'avvocato Kenneth Gemmil, di Filadelfia, si sono messi volontariamente a disposizione dell'ufficio degli esperti giuridici del presidente. Ziegler ha spiegato che uno degli errori rimproverati a Buzhardt è stato di aver atteso una settimana prima di rivelare al giudice Sirica la sua scoperta del «buco» di oltre 18 minuti nel nastro del 20 giugno dello scorso anno. *(Ansa)*

DOPO UNA LUNGA SERIE DI INDAGINI DURATE PIU' DI 14 MESI

## New Jersey: la polizia sgomina la «famiglia» di Anthony Campisi

Sul capo dei dieci della «gang» pendono numerose accuse, tra le quali 5 omicidi

Trenton, 30

Una organizzazione criminosa definita ancora più estesa della tristemente nota «anonima omicidi» degli anni '30 è stata sgominata e assicurata alla giustizia dalla polizia americana. Dieci persone, che secondo gli inquirenti sono elementi di primo piano della malavita del New Jersey, sono state incriminate per una serie di cinque omicidi e in altri tre casi di tentato omicidio. Otto dei dieci imputati appartengono alla famiglia Campisi, e secondo il gran giurì che ha spiccato mandato di arresto nei loro confronti, hanno stretti legami con la famiglia che fa capo al defunto Vito Genovese.

La polizia americana, che è riuscita ad avere in mano elementi sufficienti per ottenere l'arresto di nove dei dieci «personaggi» (il decimo è riuscito ad eclissarsi), è convinta di essere di fronte ad un'organizzazione strutturalmente perfetta, che ricorreva al delitto ogni qual volta era necessario rafforzare il senso di disciplina degli adepti, sbarazzandosi di concorrenti e rivali nonché di informatori o di elementi che avrebbero potuto fungere da testi a carico in eventuali processi.

«Siamo di fronte a qualcosa di più grosso dell'„anonima omicidi". Infatti l'„anonima" si caratterizzava per atti delittuosi isolati, eseguiti su contratto, mentre qui siamo di fronte ad una associazione a delinquere su vasta scala...

Secondo l'atto di accusa del gran giurì del New Jersey la «gang» capeggiata da Anthony Campisi cercava di controllare, sorvegliare e gestire attività di gioco dei dadi, scommesse sulle corse ippiche, «gioco dei numeri» (una sorta di lotto clandestino) che svolse attività in questo senso in sei contee del New Jersey, fra il 1968 e il 1971. Inoltre i dieci progettarono ed eseguirono la raffinazione di eroina e cocaina, con successivo smercio.

Il capo di imputazione è quanto mai vasto: gli otto componenti la famiglia Campisi, Anthony, Biaggio, Carmen Peter, Anthony Peter, Charles Peter, Richard Peter, Salvatore Peter e Thomas Peter Campisi, di età variante dai 22 ai 53 anni, debbono anche rispondere unitamente agli altri due imputati di associazione a delinquere a scopo di rapina. Con i proventi dei colpi avrebbero dovuto finanziare il gioco d'azzardo e il contrabbando di stupefacenti. Nel periodo tra il 1969 ed il 1971, vennero compiute nel New Jersey, a New York e nel Maryland un centinaio di rapine a mano armata. Gli imputati inoltre avevano in mente di ricorrere alla corruzione o alla minaccia per accaparrarsi il favore delle giurie.

Le indagini che hanno permesso alle autorità federali e dello stato del New Jersey di debellare l'organizzazione sono durate quattordici mesi, e hanno impegnato decine di agenti e funzionari dell'ufficio diretto da Evan Jahos, responsabile della giudiziaria del New Jersey. Nove dei dieci imputati sono già in stato di fermo e sotto cauzione. Il decimo è riuscito a fuggire alle ricerche. Sembra che, in questo caso, la polizia si sia avvalsa di un giovane, identificato per Ira Pecznick, in prigione per rapina a mano armata.

Oltre agli otto della famiglia Campisi, sono stati incriminati il trentatreenne Aurelio Cagno e John Patrick Tully, l'unico che sia ancora latitante. *(Ap)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il 30 novembre all'età di anni 91, ha chiuso la sua operosa esistenza

**Arturo Montagnari**

Cavaliere di Vittorio Veneto
Commerciante

Ne danno il triste annuncio

— la figlia THEA ved. ZOCCONI

— la sorella CLOTILDE ved. PALESE

— la nipote TITTI con il marito GIULIANO LUSER

— la pronipote FEDERICA

I funerali avranno luogo oggi 1.o dicembre alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono viva parte al lutto per la scomparsa del proprio titolare i dipendenti della Ditta MONTAGNARI.

Prende parte al dolore dei familiari per la perdita di

**Arturo Montagnari**

la famiglia LUSER.

CARMELA CASTELLANO ricorderà sempre con affetto il signor Montagnari che durante gli anni di lavoro le ha dimostrato gentilezza e bontà.

Prendono viva parte al lutto MARIO e MARIA ZOCCONI e le figlie.

†

Lontana dalla sua Trieste è venuta a mancare improvvisamente la tanto amata

**Iolanda Ravasini in Segulin**

La piangono costernati dal dolore il marito FERRUCCIO con il figlio DANIELE, la figlioletta ANNAMARIA, la mamma, i fratelli ANTONIO, GIUSEPPE e ROMANO, le sorelle GIUSEPPINA, ROSITA e ANITA, assieme ai cognati, cognate, nipoti e ai parenti tutti.

Famiglie:
SEGULIN, RAVASINI, ZOSSI
TASSO, BRUMAT, FORNI
Trieste - La Plata - Sydney
Kansas City

†

Il 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Molar**

esercente

Angosciati ne danno il triste annuncio il fratello ISIDORO, la cognata LIDIA e la sua fedele BRUNA unitamente agli altri parenti.

I funerali avranno luogo oggi 1.o dicembre alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile.

Gorizia, 1 dicembre 1973

†

E' mancata improvvisamente al l'affetto dei suoi cari

**Graziella Cortesa nata Viola**

La piangono con dolore che non ha conforto il marito NEVIO, l'adorato figlio DARIO, la mamma, la sorella ELDA, la suocera, i cognati, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, sabato, alle ore 15.15, partendo dall'abitazione dell'Estinta in via della Stazione 9 (Fernel) alla volta del Duomo di Muggia.

Muggia, 1.o dicembre 1973

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giovanni Zanetti**

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel quinto anniversario della morte del loro caro

**Luigi Nibbio**

Lo ricordano con immutato dolore la moglie ed i familiari tutti.

† Dopo breve malattia si è spento

**Paolino Pilastro**

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, i figli, i nipoti, le nuore e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 1.o dicembre alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore diretti al cimitero di Fossalon.

† **Antonio Ramani**

non è più.

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

1971 — 1973

Nel II anniversario della scomparsa di

**Pio Scandellari**

la moglie, i figli e i parenti tutti Lo ricordano a quanti Lo amarono e stimarono.

Una S. Messa a suffragio del defunto verrà celebrata domani, alle ore 9, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

† Dopo lunga malattia il giorno 29 novembre si è spento serenamente

**Giuseppe Gobbo**

d'anni 85

Ne danno il triste annuncio la moglie ZORA e la figlia GRAZIELLA con il marito avv. LINO SARDO.

Le esequie avranno luogo sabato 1.o dicembre alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia ringrazia con riconoscenza la nipote Nerina, nonché il medico curante dott. Alberto Russo, i Medici ed il personale tutto della II Divisione medica per l'assistenza prestata al caro Estinto.

(I. T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto:
— La sorella CATINA ed i propri familiari (Reggio Emilia)
— La sorella MARY con i figli
— Il fratello GIOVANNI con la moglie e la famiglia BERNKOPF
— La sorella NIVES unitamente al marito GASPARE ed alla figlia MARIA GIOVANNA
— Il nipote LIVIO assieme alla famiglia (L'Aquila)
— VIRGINIA STOLFA ved. SARDO e la figlia EGLE
— CORRADO SARDO e famiglia
— ADELIO SARDO e famiglia

†

Il 29 novembre è spirato serenamente dopo breve malattia

**Alvise Santorini**

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie ILDEGARDA, il figlio RICCIOTTI con la moglie e la figlia, il genero con i figli, i fratelli e la sorella, i nipoti, le cognate, il cognato ed i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. Enzo Visintini per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno oggi alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il Duomo di Muggia.

Partecipano al lutto le famiglie GIAMPAOLO MARCHIO e ANTONIO FILIPPI.

†

Il giorno 30 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

**Rodolfo Gosetti**

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, il genero, i nipoti, la sorella, i cognati e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai signori medici e al personale tutto del reparto di Patologia medica.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Dopo una penosa malattia si è spento all'età di 60 anni

**Bruno Lesjak**

Ne danno il triste annuncio la moglie PINA, la sorella FRANCA, il fratello DANILO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

A tutti gli assistenti e al personale del Reparto lungodegenti una sincera gratitudine.

Un grazie di cuore a tutti coloro che prenderanno parte al nostro dolore.

I funerali seguiranno oggi 1.o dicembre alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

Si associano al lutto:
— NORMA e RENATO GRILLI
— RENATA e ALVISE MILLO

†

Il 29 volgente mese ha chiuso la Sua giovane esemplare esistenza il nostro caro e amatissimo figlio

**Francesco (Franco) Laurenti**

esercente

Costernati ne danno il doloroso annuncio i genitori e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi sabato 1.o dicembre alle ore 10.15 nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Il giorno 29 novembre è mancato il nostro caro

**Luigi Gorella**

Ne danno il triste annuncio la figlia EDDA, il figlio UGO, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle 15.15 in forma civile dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

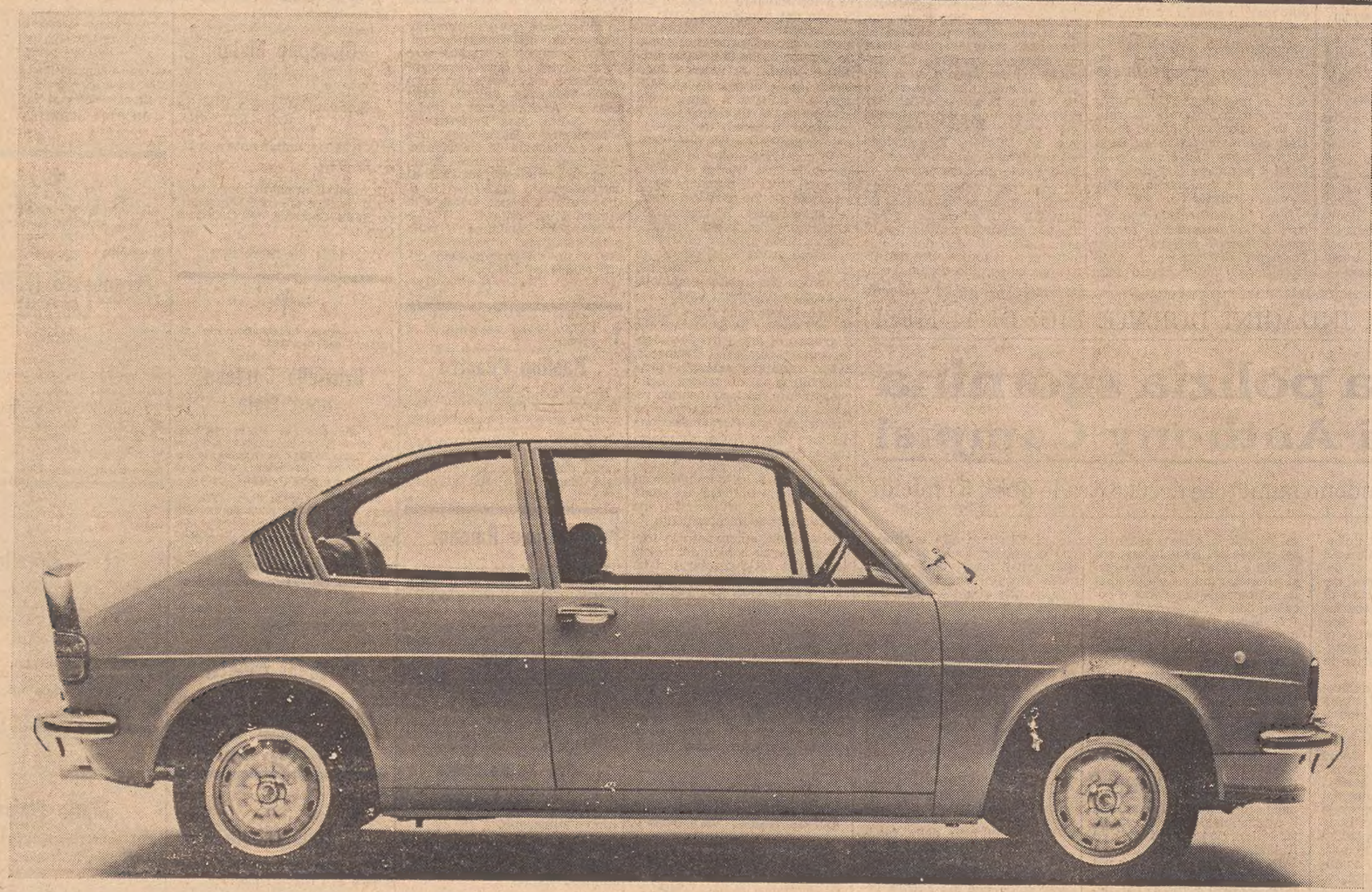
Nel primo triste anniversario della morte di

**Mario Slaico**

con tanto rimpianto e l'affetto di sempre, la moglie, il figlio e i parenti Lo ricordano.

# Dalla più grande industria meccanica del Mezzogiorno la prima sportiva dell'Alfasud: una "ti" nella tradizione Alfa Romeo.

La nuova due porte Alfasud "ti" è la vettura più potente e più veloce della categoria. E' un altro primato nella tradizione Alfa Romeo: quello di macchine con prestazioni sportive e spiccate caratteristiche di abitabilità, di sicurezza e di economia di consumi. A 120 km/h utilizza solo metà della sua potenza, con consumi di carburante ridotti in proporzione.



Alfasud "ti"
- nuova linea potenziata da spoiler che favoriscono la penetrazione aerodinamica
- 1186 cc
- 79 CV/SAE, 160 km/h
- cambio a cinque marce
- quattro freni a disco con modulatore di frenata e servofreno
- cinque posti
- strumentazione completa con contagiri
- finiture di pregio

L'Alfasud "ti" può essere acquistata anche con comode rateazioni CO.FI